

PER L'AMMINISTRAZIONE
L'UFFICIO TECNICO COMUNALE

COMUNE DI SARROCH

PIANO URBANISTICO COMUNALE

LEGGE REGIONALE DEL 22.12.1989, N. 45

ADEGUAMENTO AL P.P.R. E AL PAI

A4

SCHEDE BENI IDENTITARI

MARZO 2011

SCALA:

Gruppo di lavoro:

Ing. Raffaele Sundas Progettista

Ing. Roberto Bordicchia consulente per la progettazione urbanistica - VAS

dott. Fausto Pani Geologo - VAS

dott. Roberto Sanna - Geologo

dott. Paolo Callioni - Agronomo

Arch. Mario Bordicchia - Beni architettonici

dott. Fabio Nieddu - Archeologo



ID Univoco Bene Radice:

146

Comune: **Sarroch**



Provincia: Cagliari

Diocesi: Cagliari

Località: Centro urbano

Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune: 1

<p>Denominazione Bene Radice</p> <p>Villa Siotto</p>	<p>Descrizione sintetica del Bene:</p> <p>Villa padronale del primi 900, azienda agricola completa, formata da 3 elementi: Villa, Pertinenze e Parco. Le Pertinenze costituite da edifici per le attività dell'azienda (scuderia, alloggio custode e locali dei prodotti agricoli e l'oleificio)</p>	<p>Foto d'insieme del Bene:</p> 	<p>Perimetro di tutela integrale</p> 																														
<p>Tipologia</p> <p>Villa</p>	<p>Cronologia:</p> <table border="1"> <tr> <td>Estremo temporale più remoto</td> <td>Estremo temporale più recente</td> </tr> <tr> <td>Età contemporanea</td> <td>Età contemporanea</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Culture Contemporanea</td> </tr> </table>	Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente	Età contemporanea	Età contemporanea		Culture Contemporanea	<p>Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:</p>	<p>G2</p>																								
Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente																																
Età contemporanea	Età contemporanea																																
	Culture Contemporanea																																
<p>Sottotipologia/Qualificazione</p> <p>edificio agricolo residenziale</p>	<p>Condizione giuridica</p>	<p>Perimetro a tutela integrale, disciplina:</p>	<p>Perimetro a tutela condizionata, disciplina:</p>																														
<p>Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR): a4</p>	<p>Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:</p> <p>L'edificio è costruito all'interno un parco, confina con l'edificato storico paese. Non si evidenziano elementi di incongruità a contorno. In via generale si po' ritenere il complesso monumentale inserito in un contesto urbanistico congruo.</p>	<p>Il primo perimetro coincide con l'edificio principale e tutte le sue pertinenze, conglobate nel parco. Gli interventi consentiti sono quelli di tutela integrale. Sono consentiti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria ed il restauro, il risanamento conservativo e la ristrutturazione edilizia interna e la tutela e la valorizzazione del parco e delle sue essenze.</p>	<p>Sono fatti salvi gli interventi in corso. I nuovi interventi dovranno essere sottoposti ad uno studio e ad un'attenta analisi del contesto che li renda coerenti con il bene, per quanto attiene le altezze, che non dovranno alterarne la visuale, i materiali e colori, la forma, la tipologia architettonica e gli elementi storico-architettonici più ricorrenti. Gli interventi sugli edifici dovranno inoltre rispettare le indicazioni del piano particolareggiato del centro storico, se da questo interessati. Tutti gli interventi dovranno essere sottoposti ad uno studio di impatto visivo che valuti la visuale del bene tutelato dai punti scenici più significativi. I giardini esistenti dovranno essere mantenuti.</p>																														
<p>Beni Componenti:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>ID Bene Componente</th> <th>Tipologia</th> <th>146</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>21</td> <td>Villa</td> <td>146</td> </tr> <tr> <td>22</td> <td>Oleificio</td> <td>146</td> </tr> <tr> <td>23</td> <td>Edificio</td> <td>146</td> </tr> <tr> <td>24</td> <td>Casa</td> <td>146</td> </tr> <tr> <td>25</td> <td>Edificio</td> <td>146</td> </tr> <tr> <td>26</td> <td>Casa</td> <td>146</td> </tr> <tr> <td>27</td> <td>Edificio</td> <td>146</td> </tr> <tr> <td>28</td> <td>Casa</td> <td>146</td> </tr> <tr> <td>29</td> <td>Casa</td> <td>146</td> </tr> </tbody> </table>	ID Bene Componente	Tipologia	146	21	Villa	146	22	Oleificio	146	23	Edificio	146	24	Casa	146	25	Edificio	146	26	Casa	146	27	Edificio	146	28	Casa	146	29	Casa	146	<p>Atti di approvazione:</p>	<p>Note:</p>	
ID Bene Componente	Tipologia	146																															
21	Villa	146																															
22	Oleificio	146																															
23	Edificio	146																															
24	Casa	146																															
25	Edificio	146																															
26	Casa	146																															
27	Edificio	146																															
28	Casa	146																															
29	Casa	146																															

Quinta1



Quinta2



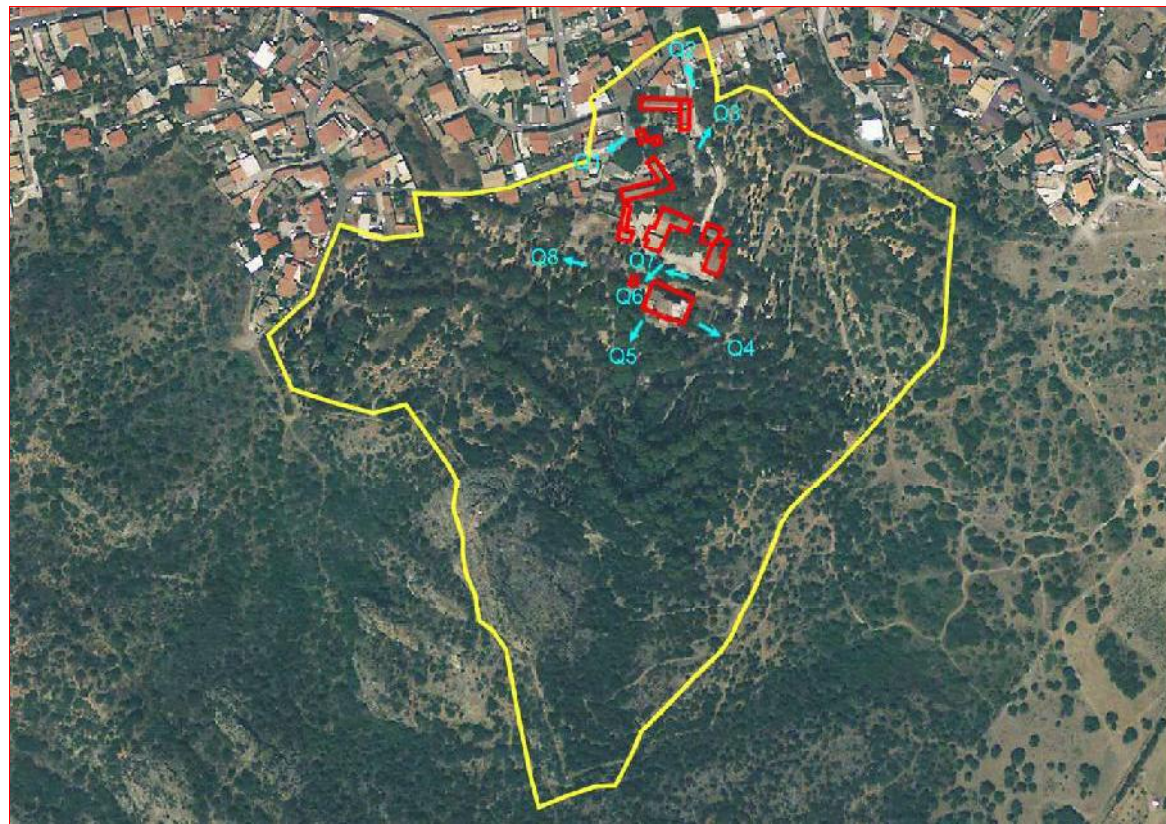
Quinta3



Quinta8



Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



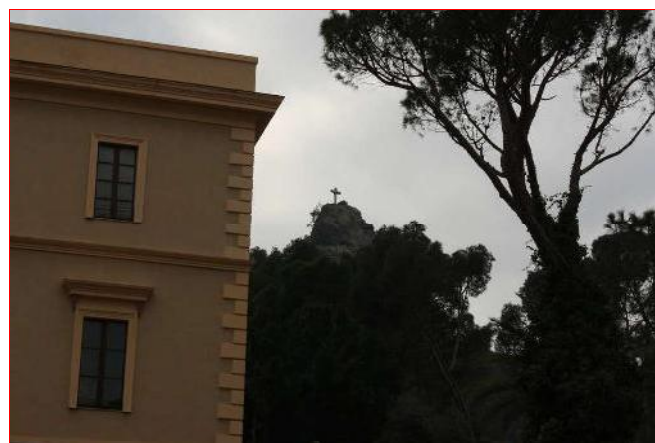
Quinta4



Quinta7



Quinta6



Quinta5



Foto1



Foto2



Foto3



Foto8



Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata

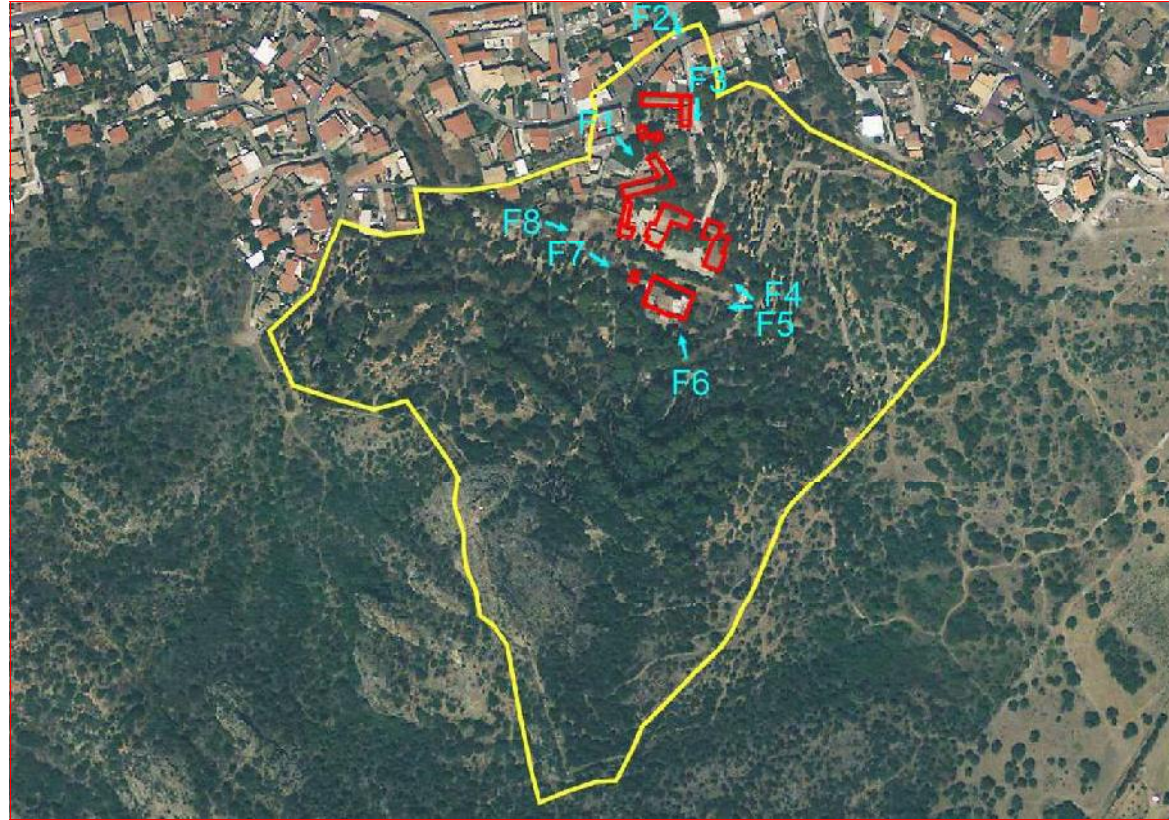


Foto4



Foto7



Foto6





Foto5



Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

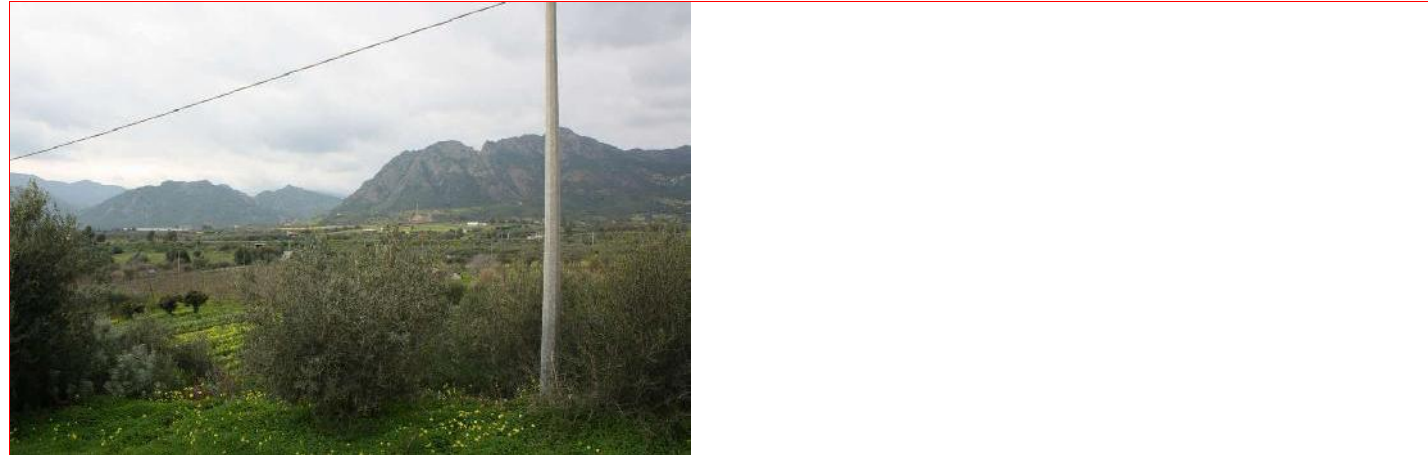
ID Progressivo Comune: 2

<p>Denominazione Bene Radice</p> <p style="text-align: center;">San Giorgio</p> <p>Tipologia</p> <p style="text-align: center;">Chiesa</p> <p>Sottotipologia/Qualificazione</p> <p style="text-align: center;">chiesa CAMPESTRE</p> <p>Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR): a5</p>	<p>Descrizione sintetica del Bene:</p> <p>La chiesetta edificata nel XVIII secolo, si trova nell'agro del territorio comunale. La tipologia della chiesa è costituita da una navata principale e da una secondaria e da un pregevole campanile a vela.</p> <p>Cronologia:</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="text-align: center;">Estremo temporale più remoto</td> <td style="text-align: center;">Estremo temporale più recente</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">Età contemporanea</td> <td style="text-align: center;">Età contemporanea</td> </tr> <tr> <td colspan="2" style="text-align: center;">Culture Contemporanea</td> </tr> </table>	Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente	Età contemporanea	Età contemporanea	Culture Contemporanea		<p>Foto d'insieme del Bene:</p>  <p>Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:</p>	<p style="text-align: center;">Perimetro di tutela integrale</p>  <p style="text-align: center;">E1</p>
Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente								
Età contemporanea	Età contemporanea								
Culture Contemporanea									
<p>Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:</p> <p>L'edificio è costruito in un vasta area agricola in prossimità della nuova strada statale. Si evidenzia l'esistenza al contorno del bene una serie di elementi incongrui (costruzioni di epoca moderna) estranei al complesso monumentale paesaggistico, si evidenziano elementi di incongruità a contorno del bene monumentale che ostacolano le quinte sceniche del bene. In via generale si po' ritenere il complesso ben inserito in un contesto ambientale e paesaggistico di particolare pregio che viene snaturato da una edificazione edilizia sparsa al contorno.</p>	<p>Condizione giuridica</p>	<p>Perimetro a tutela integrale, disciplina: —————</p> <p>Il primo perimetro coincide con il sedime dell'edificio. Gli interventi consentiti sono quelli di tutela integrale. Sono consentiti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria ed il restauro, il risanamento conservativo e la ristrutturazione edilizia interna e la tutela e la valorizzazione.</p>	<p>Perimetro a tutela condizionata, disciplina: —————</p> <p>Sono fatti salvi gli interventi in corso. I nuovi interventi dovranno essere sottoposti ad uno studio e ad un'attenta analisi del contesto che li renda coerenti con il bene, per quanto attiene le altezze, che non dovranno alterarne la visuale, i materiali e colori, la forma, la tipologia architettonica e gli elementi storico-architettonici più ricorrenti. Tutti gli interventi dovranno essere sottoposti ad uno studio di impatto visivo che valuti la visuale del bene tutelato dai punti scenici più significativi.</p>						
<p>Atti di approvazione:</p>		<p>Note:</p>							

Quinta1



Quinta2



Quinta3



Quinta8



Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



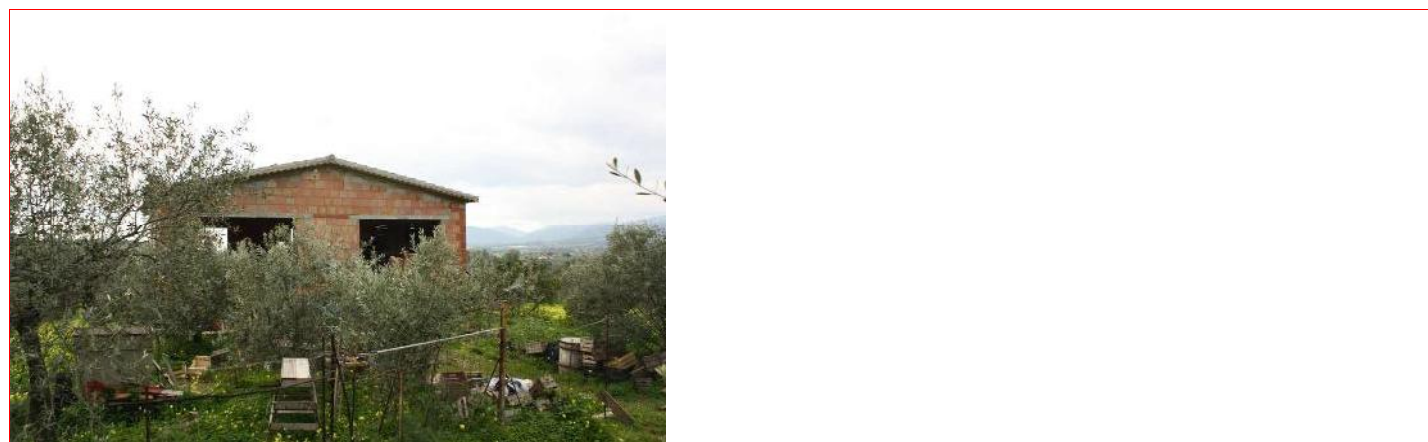
Quinta4



Quinta7



Quinta6



Quinta5



Foto1



Foto2



Foto3



Foto8



Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata



Foto4



Foto7



Foto6





Foto5



Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune: 3

<p>Denominazione Bene Radice</p> <p style="text-align: center;">Vecchia chiesa parrocchiale</p> <p>Tipologia</p> <p style="text-align: center;">Chiesa</p> <p>Sottotipologia/Qualificazione</p> <p> </p> <p>Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR): a5</p>	<p>Descrizione sintetica del Bene:</p> <p>La chiesa risale al '700. Ha una facciata, in stile barocco delineata da strette lesene che mettono in rilievo il rosone. Il tetto è a due falde. L'interno ad una navata frammezzata da due archi a sesto acuto.</p> <p>Cronologia:</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 50%; border-bottom: 1px solid black;">Estremo temporale più remoto</td> <td style="width: 50%; border-bottom: 1px solid black;">Estremo temporale più recente</td> </tr> <tr> <td style="border-bottom: 1px solid black;">Età contemporanea</td> <td style="border-bottom: 1px solid black;">Età contemporanea</td> </tr> <tr> <td colspan="2" style="text-align: center; border-bottom: 1px solid black;">Culture</td> </tr> <tr> <td colspan="2" style="text-align: center;">Contemporanea</td> </tr> </table>	Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente	Età contemporanea	Età contemporanea	Culture		Contemporanea		<p>Foto d'insieme del Bene:</p>  <p>Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:</p> <p style="text-align: center;">A</p>	<p style="text-align: center;">Perimetro di tutela integrale</p>  <p style="text-align: center;">A</p>
Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente										
Età contemporanea	Età contemporanea										
Culture											
Contemporanea											
<p>Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:</p> <p>La chiesa è inserita nello storico in un contesto di edifici di edilizia storico tradizionale. La qualità del contesto risulta alterata dalla presenza della nuova chiesa costruita in epoca recente e da alcuni edifici al contorno di scarso pregio architettonico ambientale.</p>	<p>Condizione giuridica</p> <p> </p>	<p>Perimetro a tutela integrale, disciplina: —————</p> <p>Il primo perimetro coincide con il sedime della chiesa. Gli interventi consentiti sono quelli di tutela integrale. Sono consentiti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria ed il restauro scientifico, il risanamento conservativo per la tutela e la valorizzazione del bene.</p>	<p>Perimetro a tutela condizionata, disciplina: —————</p> <p>Vengono fatti salvi gli interventi in atto o in fase di ultimazione sugli edifici al contorno. Per i futuri interventi si dovranno osservare le seguenti prescrizioni:</p> <p>nelle fasce individuate al contorno dovranno essere eliminate tutti gli elementi incongrui al contesto storico urbanistico degli edifici nel rispetto anche delle indicazioni del piano particolareggiato del centro storico. Ogni intervento edilizio dovrà scaturire da un'attenta analisi del contesto con particolare attenzione degli elementi architettonici e tipologici più ricorrenti, alle finiture, alla altezze delle linee di gronda e con questi integrarsi. Le nuove edificazioni/demolizioni ricostruzioni dovranno uniformarsi con le altezze affinché il bene tutelato non venga sovrastato e messo in ombra; le finiture non dovranno essere in contrasto con quelle bene.</p>								
<p>Atti di approvazione:</p> <p> </p>	<p>Note:</p> <div style="border: 1px solid red; height: 80px; width: 100%;"></div>										

Quinta1



Quinta2



Quinta3



Quinta8



Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



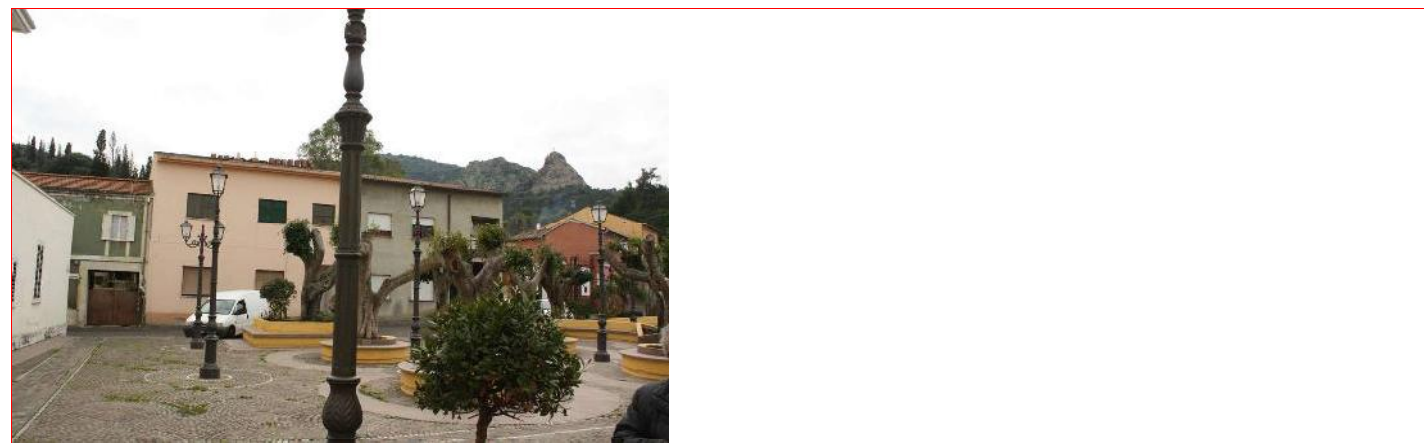
Quinta4



Quinta7



Quinta6



Quinta5



Foto1



Foto2



Foto3



Foto8



Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata



Foto4



Foto7



Foto6



Foto5



Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune: 4

<p>Denominazione Bene Radice</p> <p style="text-align: center;">Santa Vittoria Vergine martire</p> <p>Tipologia</p> <p style="text-align: center;">Chiesa</p> <p>Sottotipologia/Qualificazione</p> <p> </p> <p>Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR): a5</p>	<p>Descrizione sintetica del Bene:</p> <p>La costruzione de"la chiesa grande" risale al 1958. Lo stile architettonico è del tipo moderno. L'interno è costituito da una navata principale e da una laterale. La struttura principale è realizzata con portali cemento armato faccia a vista.</p> <p>Cronologia:</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="text-align: center; border-bottom: 1px solid black;">Estremo temporale più remoto</td> <td style="text-align: center; border-bottom: 1px solid black;">Estremo temporale più recente</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">Età contemporanea</td> <td style="text-align: center;">Età contemporanea</td> </tr> <tr> <td colspan="2" style="text-align: center; border-bottom: 1px solid black;">Culture</td> </tr> <tr> <td colspan="2" style="text-align: center;">Contemporanea</td> </tr> </table>	Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente	Età contemporanea	Età contemporanea	Culture		Contemporanea		<p>Foto d'insieme del Bene:</p>  <p>Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:</p>	<p style="text-align: center;">Perimetro di tutela integrale</p>  <p style="text-align: center;">A</p>
Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente										
Età contemporanea	Età contemporanea										
Culture											
Contemporanea											
<p>Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:</p> <p>La chiesa è inserita nello storico in un contesto di edifici di edilizia storico tradizionale. La qualità del contesto risulta alterata dalla presenza della edilizia di epoca recente e da alcuni edifici al contorno di scarso pregio architettonico ambientale.</p>	<p>Condizione giuridica</p>	<p>Perimetro a tutela integrale, disciplina: —————</p> <p>Il primo perimetro coincide con il sedime della chiesa e del campanile. Gli interventi consentiti sono quelli di tutela integrale. Sono consentiti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria ed il restauro scientifico, il risanamento conservativo per la tutela e la valorizzazione del bene.</p>	<p>Perimetro a tutela condizionata, disciplina: —————</p> <p>Vengono fatti salvi gli interventi in atto o in fase di ultimazione sugli edifici al contorno. Per i futuri interventi si dovranno osservare le seguenti prescrizioni:</p> <p>nelle fasce individuate al contorno dovranno essere eliminate tutti gli elementi incongrui al contesto storico urbanistico degli edifici nel rispetto anche delle indicazioni del piano particolareggiato del centro storico. Ogni intervento edilizio dovrà scaturire da un'attenta analisi del contesto con particolare attenzione degli elementi architettonici e tipologici più ricorrenti, alle finiture, alle altezze delle linee di gronda e con questi integrarsi. Le nuove edificazioni/demolizioni ricostruzioni dovranno uniformarsi con le altezze affinché il bene tutelato non venga sovrastato e messo in ombra; le finiture non dovranno essere in contrasto con quelle bene.</p>								
<p>Atti di approvazione:</p>											
<p>Note:</p> <div style="border: 1px solid red; height: 80px; width: 100%;"></div>											

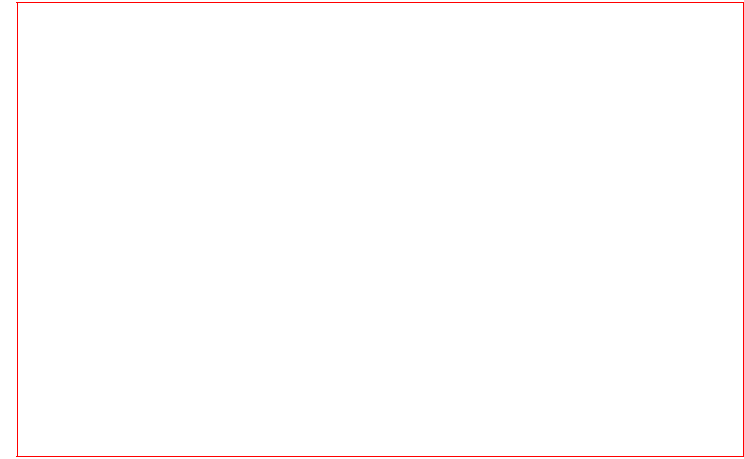
Quinta1



Quinta2



Quinta3



Quinta8



Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



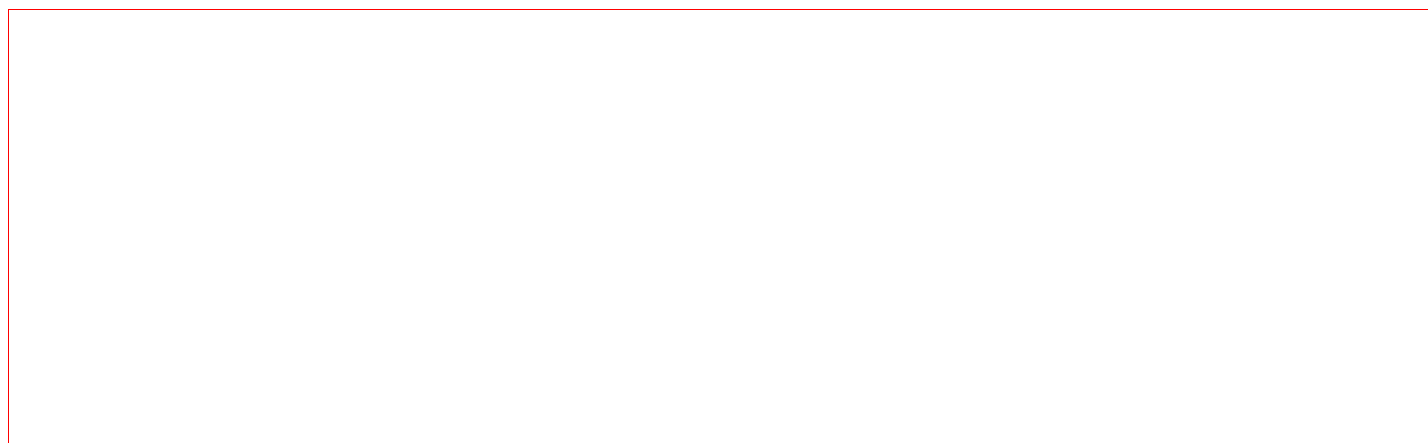
Quinta4



Quinta7



Quinta6



Quinta5

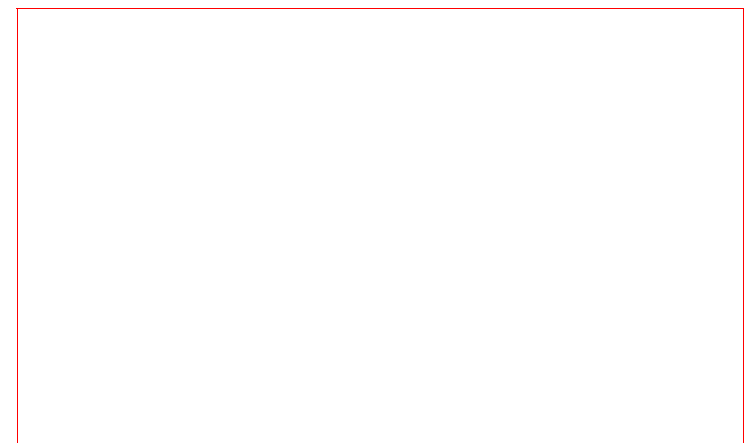


Foto1



Foto2



Foto3



Foto8



Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata



Foto4



Foto7



Foto6

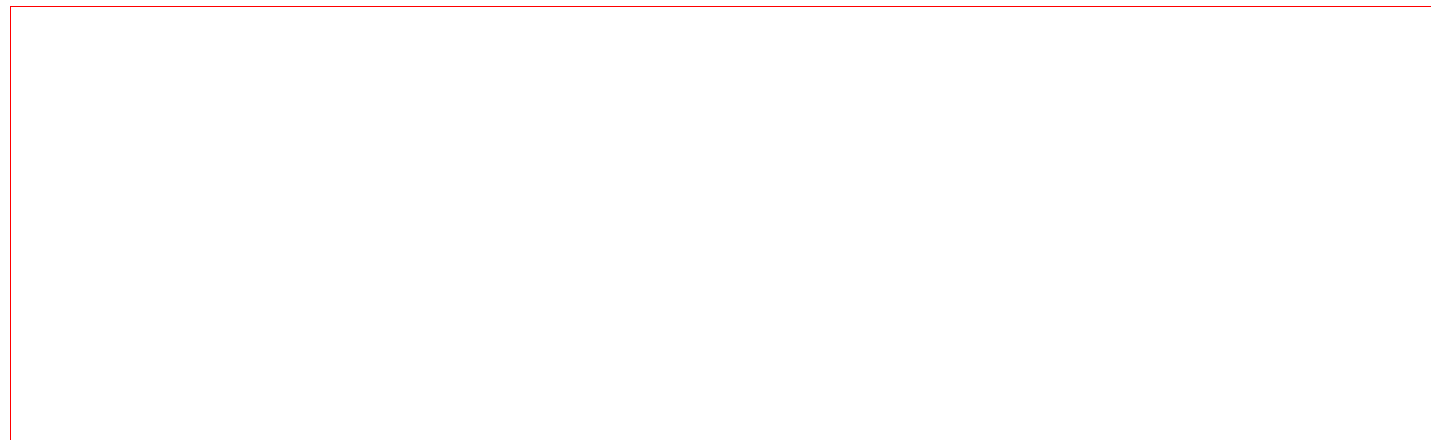




Foto5



Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune: 5

<p>Denominazione Bene Radice</p> <p style="text-align: center;">Cimitero</p> <p>Tipologia</p> <p style="text-align: center;">Cimitero</p> <p>Sottotipologia/Qualificazione</p> <p style="text-align: center;"> </p> <p>Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR): a5</p>	<p>Descrizione sintetica del Bene:</p> <p>Il complesso cimiterile risalente al XIX, lo stile architettonico è di tipo neoclassico. Di particolare pregio è l'ingresso supportato da lesene verticali e timpano aggettante con cornici di pregevole stile con la muratura di recinzione</p> <p>Cronologia:</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="text-align: center; border-bottom: 1px solid black;">Estremo temporale più remoto</td> <td style="text-align: center; border-bottom: 1px solid black;">Estremo temporale più recente</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">Età contemporanea</td> <td style="text-align: center;">Età contemporanea</td> </tr> <tr> <td colspan="2" style="text-align: center;"> Culture Contemporanea </td> </tr> </table>	Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente	Età contemporanea	Età contemporanea	Culture Contemporanea		<p>Foto d'insieme del Bene:</p>  <p>Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:</p>	<p style="text-align: center;">Perimetro di tutela integrale</p>  <p style="text-align: center;">AR5</p>
Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente								
Età contemporanea	Età contemporanea								
Culture Contemporanea									
<p>Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:</p> <p>Il cimitero si trova all'interno del contesto ambientale dove non si riscontrano particolari elementi incongruità in virtù del vincolo cimiterale.</p>	<p>Condizione giuridica</p>	<p>Perimetro a tutela integrale, disciplina:</p> <p>Il primo perimetro coincide con il recinto del bene. Sono consentiti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, il restauro, il risanamento conservativo e la ristrutturazione edilizia per i corpi originari e tutte le opere inerenti la funzione cui è destinato.</p>	<p>Perimetro a tutela condizionata, disciplina:</p> <p>Sono fatti salvi gli interventi in corso. I nuovi interventi dovranno essere sottoposti ad uno studio e ad un'attenta analisi del contesto che li renda coerenti con il bene, per quanto attiene le altezze, che non dovranno alterare la visuale, i materiali e colori, la forma, la tipologia architettonica e gli elementi storico-architettonici più ricorrenti. Tutti gli interventi dovranno essere sottoposti ad uno studio di impatto visivo che valuti la visuale del bene tutelato dai punti scenici più significativi. I giardini esistenti dovranno essere mantenuti.</p>						
<p>Atti di approvazione:</p>									
<p>Note:</p>									

Quinta1



Quinta2



Quinta3



Quinta8



Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



Quinta4



Quinta7



Quinta6



Quinta5



Foto1

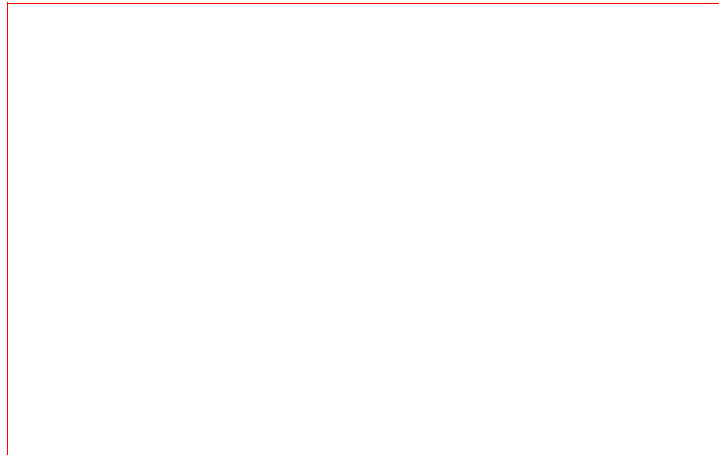


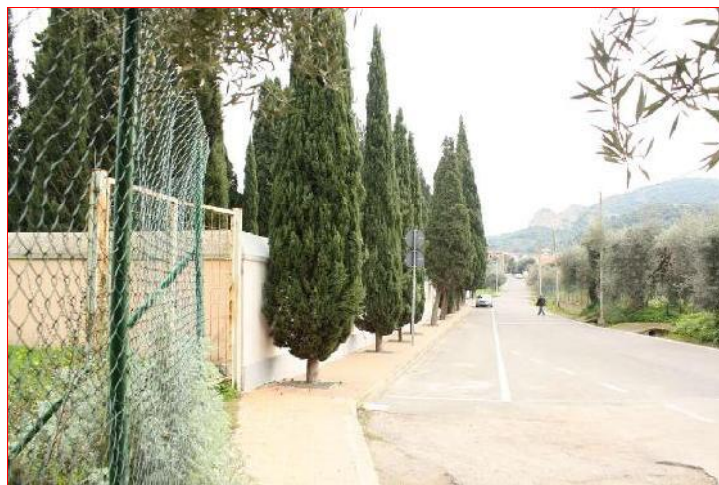
Foto2



Foto3



Foto8



Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata



Foto4



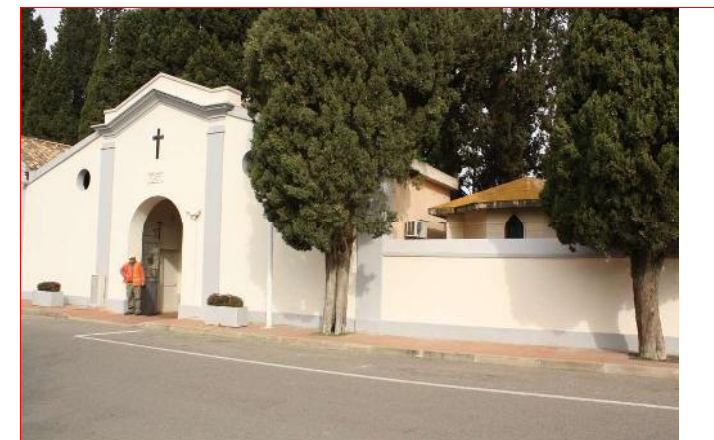
Foto7



Foto6





Foto5



Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune: 5

Denominazione Bene Radice <div style="border: 1px solid red; padding: 5px; text-align: center; font-weight: bold;">VILLA D'ORRI</div>	Descrizione sintetica del Bene: <p>La Villa costruita nel 1799 da S. Manca di Villahermosa insieme ai fabbricati e pertinenze costituiscono il bene. Le Pertinenze costituite da edifici per le attività dell'azienda (stalla, alloggi operai, oleificio, cantina, locali dei prodotti agricoli)</p>	Foto d'insieme del Bene: 	Perimetro di tutela integrale 																																																							
Tipologia <div style="border: 1px solid red; padding: 5px; text-align: center;">Villa</div>																																																										
Sottotipologia/Qualificazione <div style="border: 1px solid red; padding: 5px; text-align: center;">edificio agricolo residenziale</div>																																																										
Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR): a4	Cronologia: <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 50%; border-bottom: 1px solid black;">Estremo temporale più remoto</td> <td style="width: 50%; border-bottom: 1px solid black;">Estremo temporale più recente</td> </tr> <tr> <td style="border-bottom: 1px solid black;">Età contemporanea</td> <td style="border-bottom: 1px solid black;">Età contemporanea</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: center;">Culture Piemontese</td> </tr> </table>	Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente	Età contemporanea	Età contemporanea		Culture Piemontese																																																			
Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente																																																									
Età contemporanea	Età contemporanea																																																									
	Culture Piemontese																																																									
Beni Componenti: <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse; font-size: small;"> <thead> <tr> <th>ID Bene Componente</th> <th>Tipologia</th> <th>95059009</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td>1</td><td>Casa</td><td>95059009</td></tr> <tr><td>2</td><td>Casa</td><td>95059009</td></tr> <tr><td>3</td><td>Casa</td><td>95059009</td></tr> <tr><td>4</td><td>Cisterna</td><td>95059009</td></tr> <tr><td>5</td><td>Oleificio</td><td>95059009</td></tr> <tr><td>6</td><td>Pozzo</td><td>95059009</td></tr> <tr><td>7</td><td>Vasca</td><td>95059009</td></tr> <tr><td>8</td><td>Pozzo</td><td>95059009</td></tr> <tr><td>9</td><td>Vasca</td><td>95059009</td></tr> <tr><td>10</td><td>Deposito</td><td>95059009</td></tr> <tr><td>12</td><td>Edificio</td><td>95059009</td></tr> <tr><td>14</td><td>Deposito</td><td>95059009</td></tr> <tr><td>15</td><td>Deposito</td><td>95059009</td></tr> <tr><td>16</td><td>Casa</td><td>95059009</td></tr> <tr><td>17</td><td>Deposito</td><td>95059009</td></tr> <tr><td>18</td><td>Silos</td><td>95059009</td></tr> <tr><td>19</td><td>Villa</td><td>95059009</td></tr> <tr><td>20</td><td>Casa</td><td>95059009</td></tr> </tbody> </table>	ID Bene Componente	Tipologia	95059009	1	Casa	95059009	2	Casa	95059009	3	Casa	95059009	4	Cisterna	95059009	5	Oleificio	95059009	6	Pozzo	95059009	7	Vasca	95059009	8	Pozzo	95059009	9	Vasca	95059009	10	Deposito	95059009	12	Edificio	95059009	14	Deposito	95059009	15	Deposito	95059009	16	Casa	95059009	17	Deposito	95059009	18	Silos	95059009	19	Villa	95059009	20	Casa	95059009	Strumento urbanistico vigente e zona omogenea: H2
ID Bene Componente	Tipologia	95059009																																																								
1	Casa	95059009																																																								
2	Casa	95059009																																																								
3	Casa	95059009																																																								
4	Cisterna	95059009																																																								
5	Oleificio	95059009																																																								
6	Pozzo	95059009																																																								
7	Vasca	95059009																																																								
8	Pozzo	95059009																																																								
9	Vasca	95059009																																																								
10	Deposito	95059009																																																								
12	Edificio	95059009																																																								
14	Deposito	95059009																																																								
15	Deposito	95059009																																																								
16	Casa	95059009																																																								
17	Deposito	95059009																																																								
18	Silos	95059009																																																								
19	Villa	95059009																																																								
20	Casa	95059009																																																								
Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico: <p>L'edificio è costruito all'interno un vasta area agricola. L'area agricola confina con il mare ad est e con la strada provinciale ovest, ad sud e ovest con aree agricole. Si evidenzia l'esistenza all'interno del complesso di una costruzione costruita negli anni 1990/2000 estranea al complesso monumentale. Non si evidenziano invece elementi di incongruità a contorno del bene monumentale. In via generale si po' ritenere il complesso ben inserito in un contesto ambientale e paesaggistico (particolare pregio).</p>	Condizione giuridica	Perimetro a tutela integrale, disciplina: <p>Il primo perimetro coincide con il sedime dell'edificio principale e con quello di tutte le sue pertinenze, che fanno parte del complesso aziendale. Gli interventi consentiti sono quelli di tutela integrale. Sono consentiti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria ed il restauro, il risanamento conservativo e la ristrutturazione edilizia interna e la tutela e la valorizzazione del parco e delle sue essenze.</p>	Perimetro a tutela condizionata, disciplina: <p>Sono fatti salvi gli interventi in corso. I nuovi interventi dovranno essere sottoposti ad uno studio e ad un'attenta analisi del contesto che li renda coerenti con il bene, per quanto attiene le altezze, che non dovranno alterare la visuale, i materiali e colori, la forma, la tipologia architettonica e gli elementi storico-architettonici più ricorrenti. Tutti gli interventi dovranno essere sottoposti ad uno studio di impatto visivo che valuti la visuale del bene tutelato dai punti scenici più significativi.</p>																																																							
Atti di approvazione: 																																																										
Note: <div style="border: 1px solid red; height: 60px; width: 100%;"></div>																																																										

Quinta1



Quinta2



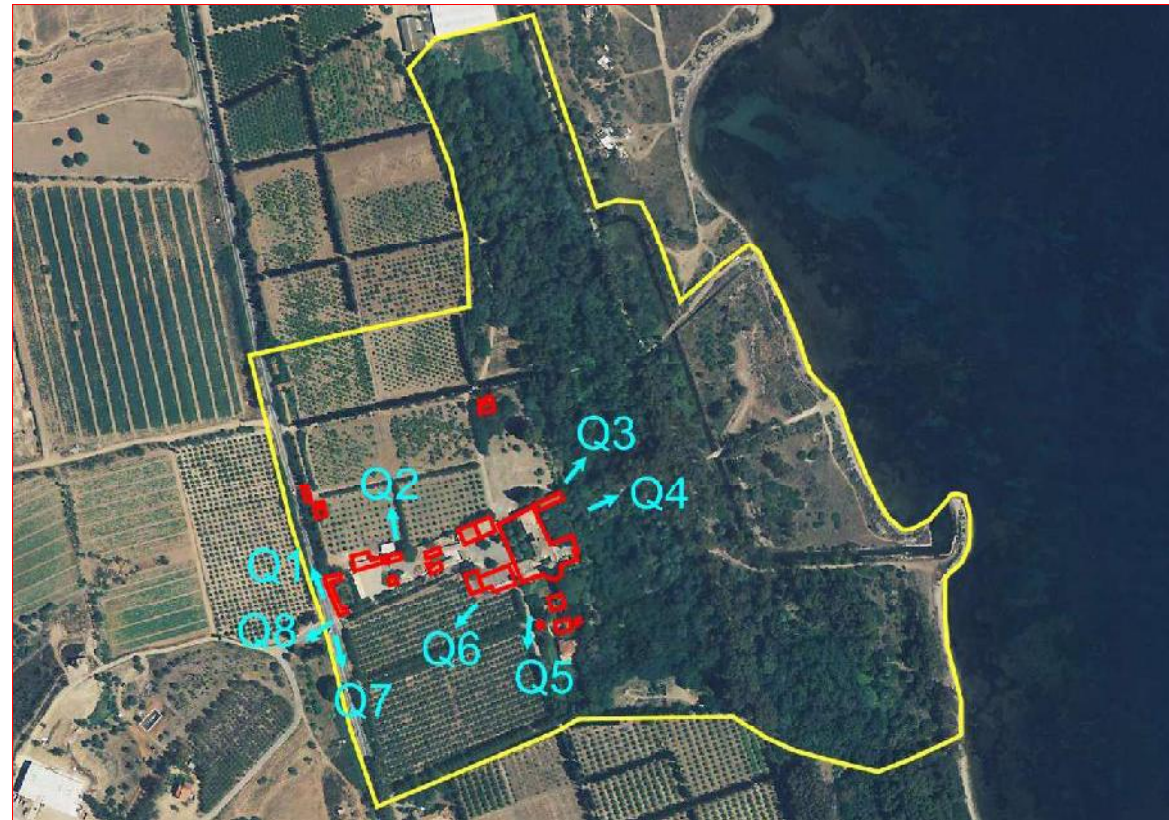
Quinta3



Quinta8



Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



Quinta4



Quinta7



Quinta6



Quinta5



Foto1



Foto2



Foto3



Foto8



Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata

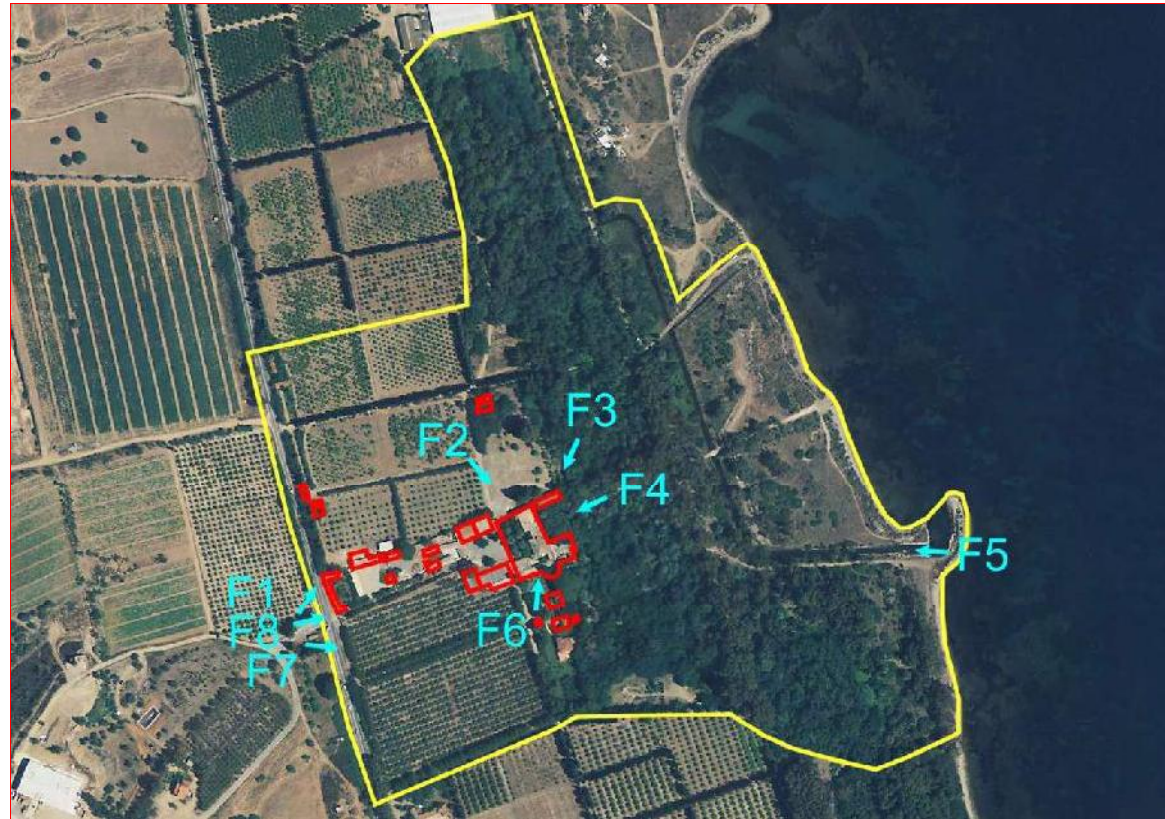


Foto4

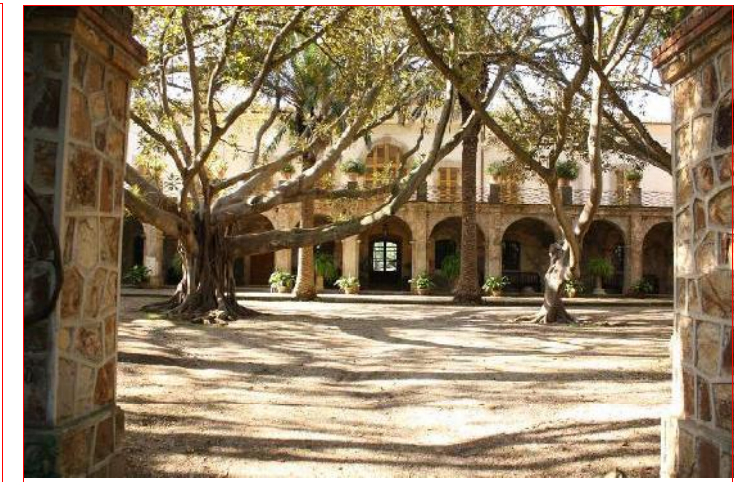


Foto7



Foto6





Foto5



Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune: 7

<p>Denominazione Bene Radice</p> <p style="text-align: center;">scuola LUIGI SIOTTO</p> <p>Tipologia</p> <p style="text-align: center;">Scuola</p> <p>Sottotipologia/Qualificazione</p> <p> </p> <p>Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR):</p>	<p>Descrizione sintetica del Bene:</p> <p>L'edificio nato come scuola media del XIX, oggi biblioteca, costruita in stile neoclassico con tre piani fuori terra si presenta con una imponente facciata d'ingresso, con giardinetto frontale con di recinzione in ferro di particolare pregio.</p> <p>Cronologia:</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 50%; text-align: center;">Estremo temporale più remoto</td> <td style="width: 50%; text-align: center;">Estremo temporale più recente</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">Età contemporanea</td> <td style="text-align: center;">Età contemporanea</td> </tr> <tr> <td colspan="2" style="text-align: center;">Culture Contemporanea</td> </tr> </table>	Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente	Età contemporanea	Età contemporanea	Culture Contemporanea		<p>Foto d'insieme del Bene:</p>  <p>Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:</p>	<p style="text-align: center;">Perimetro di tutela integrale</p>  <p style="text-align: center;">B</p>
Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente								
Età contemporanea	Età contemporanea								
Culture Contemporanea									
<p>Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:</p> <p>L'edificio è costruito in ampio lotto con un piccolo giardino al contorno. Si evidenziano vari elementi di incongruità al suo contorno con la presenza di grande edificio (palazzo) dal volume fuori scala rispetto al bene ed alla edilizia degli isolati confinanti. Nel complesso l'edificio di trova in un contesto urbanistico abbastanza incongruo.</p>	<p>Condizione giuridica</p>	<p>Perimetro a tutela integrale, disciplina:</p> <p>Il primo perimetro coincide con l'edificio. Gli interventi consentiti sono quelli di tutela integrale. Sono consentiti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria ed il restauro, il risanamento conservativo e la ristrutturazione edilizia interna e la tutela e la valorizzazione. E' altresì prescritto la conservazione del giardino e di tutti gli elementi che costituiscono la recinzione.</p>	<p>Perimetro a tutela condizionata, disciplina:</p> <p>Sono fatti salvi gli interventi in corso.</p> <p>I nuovi interventi dovranno essere sottoposti ad uno studio e ad un'attenta analisi del contesto che li renda coerenti con il bene, per quanto attiene le altezze, che non dovranno alterarne la visuale, i materiali e colori, la forma, la tipologia architettonica e gli elementi storico-architettonici più ricorrenti.</p> <p>Gli interventi sugli edifici dovranno inoltre rispettare le indicazioni del piano particolareggiato del centro storico, se da questo interessati.</p> <p>Tutti gli interventi dovranno essere sottoposti ad uno studio di impatto visivo che valuti la visuale del bene tutelato dai punti scenici più significativi. I giardini esistenti dovranno essere mantenuti.</p> <p>Non è in alcun modo consentita l'installazione nelle immediate vicinanze del bene di cartellonistica pubblicitaria che ne possa impedire la sua percezione.</p>						
<p>Atti di approvazione:</p>									
<p>Note:</p>									

Quinta1



Quinta2



Quinta3



Quinta8



Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



Quinta4



Quinta7



Quinta6



Quinta5



Foto1



Foto2



Foto3



Foto8



Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata



Foto4



Foto7



Foto6



Foto5





ID Univoco Bene Radice:

487

Comune: Sarroch

Provincia: Cagliari

Diocesi: Cagliari

Località: S. Nicola

Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune:

Denominazione Bene Radice

Complesso N.ghe San Nicola II

Tipologia

Insedimento

Sottotipologia/Qualificazione

nuraghe e tomb

Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR):

a4

Descrizione sintetica del Bene:

Complesso costituito da un nuraghe monotorre, tre tombe di giganti ed un insediamento romano

Cronologia:

Foto d'insieme del Bene:



Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:

Perimetro di tutela integrale



Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:

Immediatamente ad Ovest del nuraghe sorge una lotizzazione moderna

Condizione giuridica

Perimetro a tutela integrale, disciplina:

Si stabilisce l'inedificabilità totale. Sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, scavo e restauro nonché interventi di trasformazione connessi a tale attività ad opera degli enti preposti. Sono ammessi interventi relativi alle opere pubbliche di difesa del suolo, fermo restando che ogni intervento incidente sul sottosuolo deve essere autorizzato dalla competente Soprintendenza per i Beni Archeologici.

Perimetro a tutela condizionata, disciplina:

Si stabilisce l'inedificabilità totale. Sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, scavo e restauro nonché interventi di trasformazione connessi a tale attività ad opera degli enti preposti. Può essere consentito l'uso del suolo per pascolo e sono ammessi interventi relativi alle opere pubbliche di difesa del suolo, di bonifica e di irrigazione, fermo restando che ogni intervento incidente sul sottosuolo deve essere autorizzato dalla competente Soprintendenza per i Beni archeologici. Si ammette inoltre la messa in opera di infrastrutture leggere (stradelli, punti sosta, siepi, ecc.) aventi il fine di rendere possibile al pubblico l'accessibilità, la fruizione e il godimento del bene stesso senza alterare la qualità naturale e ambientale del paesaggio in cui il bene si trova inserito. Le infrastrutture leggere devono essere costruite con materiali di pregio (legno, ferro, pietre naturali e/o locali) con esclusione del conglomerato cementizio armato per le strutture fuori terra e fissate a terra con ancoraggio non invasivo, secondo il principio dell'intervento minimo.

Atti di approvazione:

Note:

Analisi del Bene

Foto1



Foto2



Foto3



Foto8



Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata



Foto4



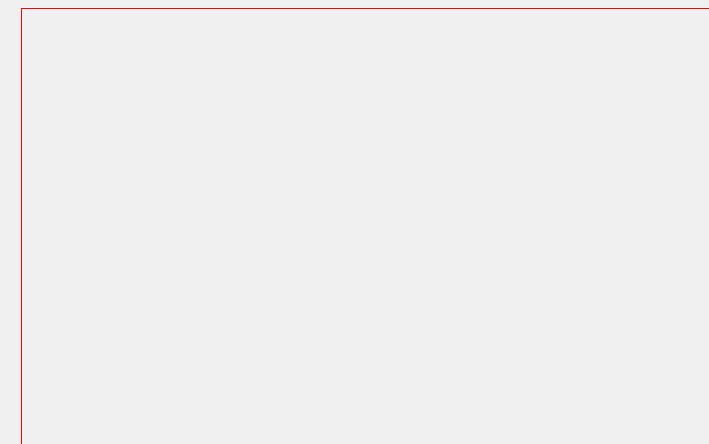
Foto7



Foto6



Foto5



Analisi delle quinte sceniche

Quinta1



Quinta2



Quinta3



Quinta8



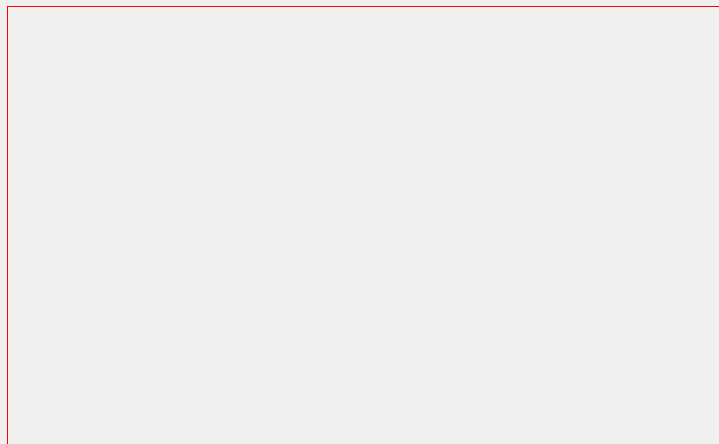
Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



Quinta4



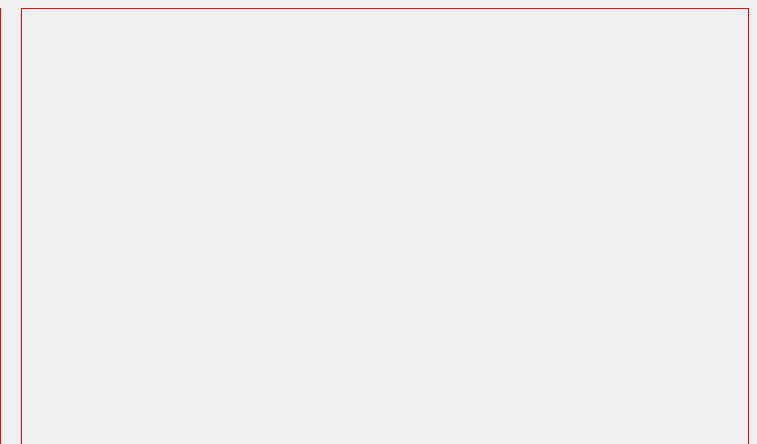
Quinta7



Quinta6



Quinta5



ID Univoco Bene Radice: 488

Comune: Sarroch



Provincia: Cagliari

Diocesi: Cagliari

Località: Maria Palmas

Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune:

Denominazione Bene Radice N.ghe S. Liberno	Descrizione sintetica del Bene: Erroneamente definita "nuraghe" nelle carte IGM, si tratta in realtà di una tomba di giganti della quale residua il corridoio, mentre non è visibile l'esedra.	Foto d'insieme del Bene: 	Perimetro di tutela integrale 
Tipologia Tomba di giganti	Cronologia:	Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:	
Sottotipologia/Qualificazione			
Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR): a3			

Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:

Sulla tomba è stato eretto un traliccio della rete elettrica

Condizione giuridica

Perimetro a tutela integrale, disciplina:

Si stabilisce l'inedificabilità totale. Sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, scavo e restauro nonché interventi di trasformazione connessi a tale attività ad opera degli enti preposti. Sono ammessi interventi relativi alle opere pubbliche di difesa del suolo, fermo restando che ogni intervento incidente sul sottosuolo deve essere autorizzato dalla competente Soprintendenza per i Beni Archeologici.

Perimetro a tutela condizionata, disciplina:

Si stabilisce l'inedificabilità totale. Sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, scavo e restauro nonché interventi di trasformazione connessi a tale attività ad opera degli enti preposti. Può essere consentito l'uso del suolo per pascolo e sono ammessi interventi relativi alle opere pubbliche di difesa del suolo, di bonifica e di irrigazione, fermo restando che ogni intervento incidente sul sottosuolo deve essere autorizzato dalla competente Soprintendenza per i Beni archeologici. Si ammette inoltre la messa in opera di infrastrutture leggere (stradelli, punti sosta, siepi, ecc.) aventi il fine di rendere possibile al pubblico l'accessibilità, la fruizione e il godimento del bene stesso senza alterare la qualità naturale e ambientale del paesaggio in cui il bene si trova inserito. Le infrastrutture leggere devono essere costruite con materiali di pregio (legno, ferro, pietre naturali e/o locali) con esclusione del conglomerato cementizio armato per le strutture fuori terra e fissate a terra con ancoraggio non invasivo, secondo il principio dell'intervento minimo.

Atti di approvazione:

Note:

Analisi del Bene

Foto1



Foto2



Foto3

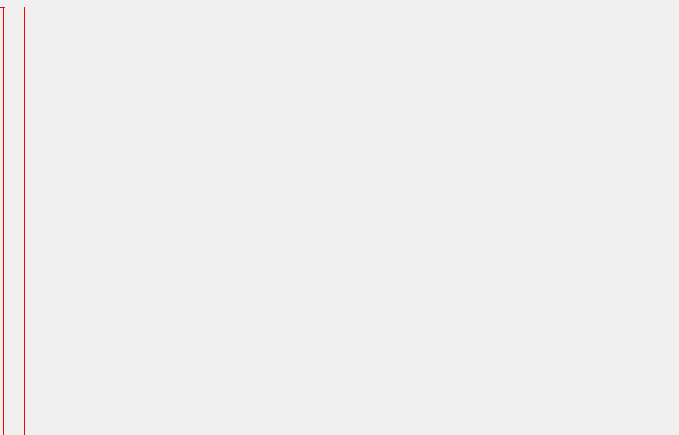


Foto8



Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata



Foto4



Foto7



Foto6



Foto5



Analisi delle quinte sceniche

Quinta1



Quinta2



Quinta3



Quinta8



Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



Quinta4



Quinta7



Quinta6



Quinta5



ID Univoco Bene Radice: 489

Comune: Sarroch

Provincia: Cagliari

Diocesi: Cagliari

Località: Sa Tanca e sa Mura

Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune:

Denominazione Bene Radice
N.ghe Sa Domu 'e s'Orku
Tipologia
Nuraghe
Sottotipologia/Qualificazione
Nuraghe a tancato
Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR): a4

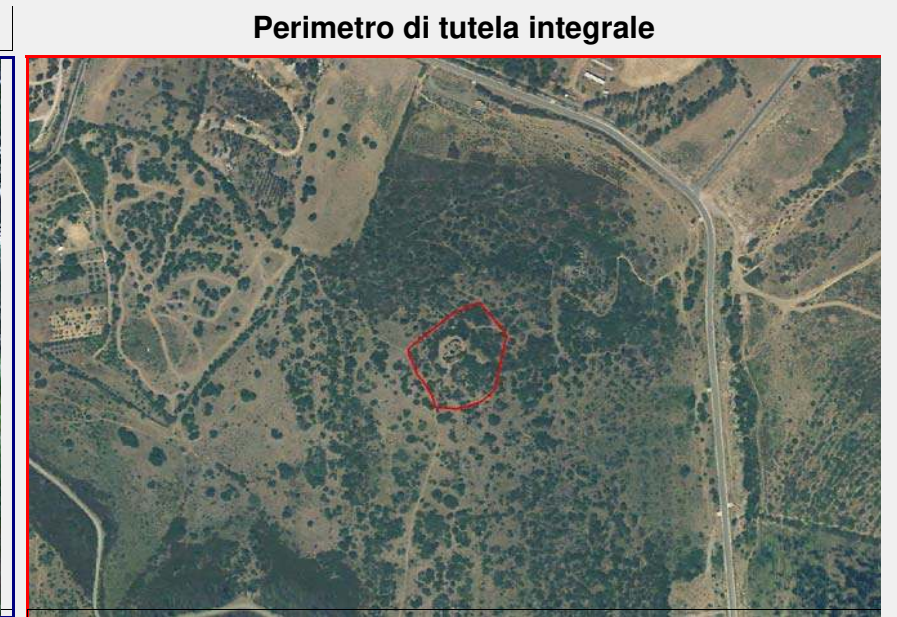
Descrizione sintetica del Bene:

Nuraghe del tipo a tancato caratterizzato da un buono stato di conservazione. E' stato oggetto di diversi interventi di scavo (Taramelli e Ceruti) e, recentemente, di un intervento di restauro

Cronologia:



Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:



Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:

Condizione giuridica

489 ID Vincolo PUP138 Estremi del Prov. Vinc...
 Tipologia del provvedimento Vincolo DM (L.1089/1939, art.3) D.M. 21/1
 Indicazione generica della proprietà detenzione privata

Allegato catastale:

Perimetro a tutela integrale, disciplina:

Si stabilisce l'inedificabilità totale. Sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, scavo e restauro nonché interventi di trasformazione connessi a tale attività ad opera degli enti preposti. Sono ammessi interventi relativi alle opere pubbliche di difesa del suolo, fermo restando che ogni intervento incidente sul sottosuolo deve essere autorizzato dalla competente Soprintendenza per i Beni Archeologici.

Perimetro a tutela condizionata, disciplina:

Si stabilisce l'inedificabilità totale. Sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, scavo e restauro nonché interventi di trasformazione connessi a tale attività ad opera degli enti preposti. Può essere consentito l'uso del suolo per pascolo e sono ammessi interventi relativi alle opere pubbliche di difesa del suolo, di bonifica e di irrigazione, fermo restando che ogni intervento incidente sul sottosuolo deve essere autorizzato dalla competente Soprintendenza per i Beni Archeologici.

Si ammette inoltre la messa in opera di infrastrutture leggere (stradelli, punti sosta, siepi, ecc.) aventi il fine di rendere possibile al pubblico l'accessibilità, la fruizione e il godimento del bene stesso senza alterare la qualità naturale e ambientale del paesaggio in cui il bene si trova inserito. Le infrastrutture leggere devono essere costruite con materiali di pregio (legno, ferro, pietre naturali e/o locali) con esclusione del conglomerato cementizio armato per le strutture fuori terra e fissate a terra con ancoraggio non invasivo, secondo il principio dell'intervento minimo.

Atti di approvazione:

Note:

Analisi del Bene

Foto1

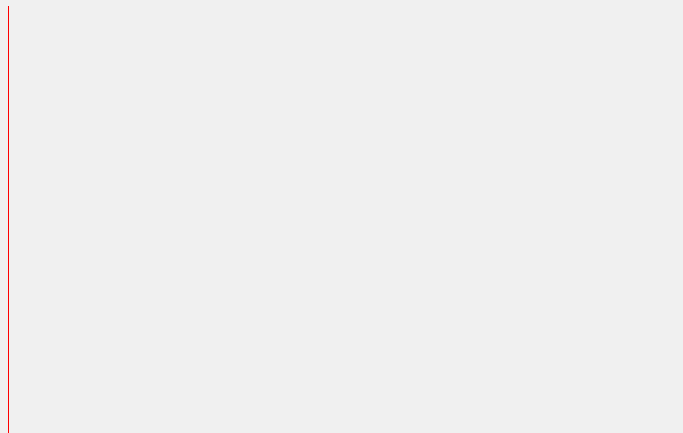


Foto2



Foto3



Foto8



Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata



Foto4



Foto7

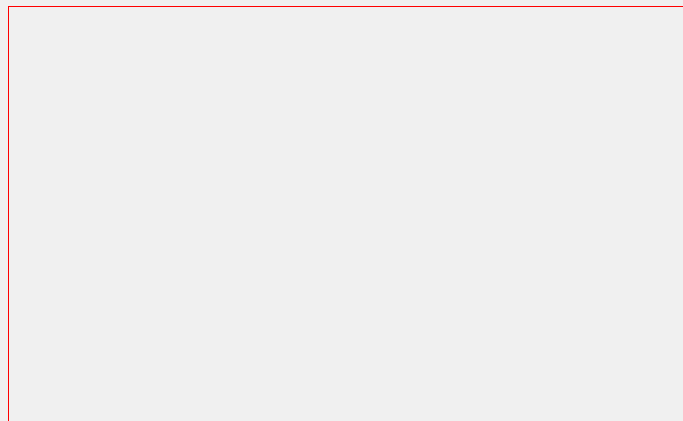


Foto6



Foto5



Analisi delle quinte sceniche

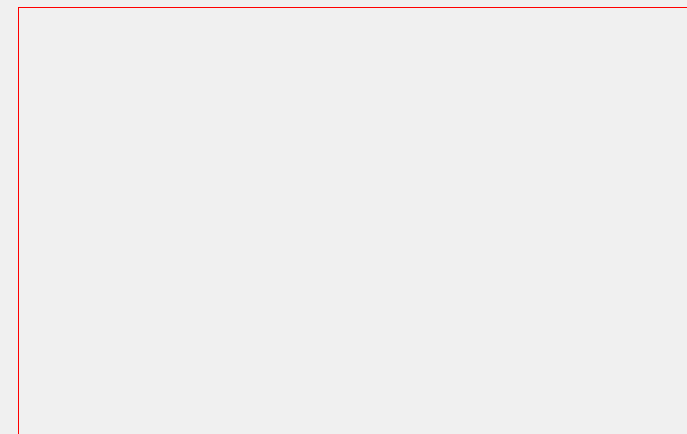
Quinta1



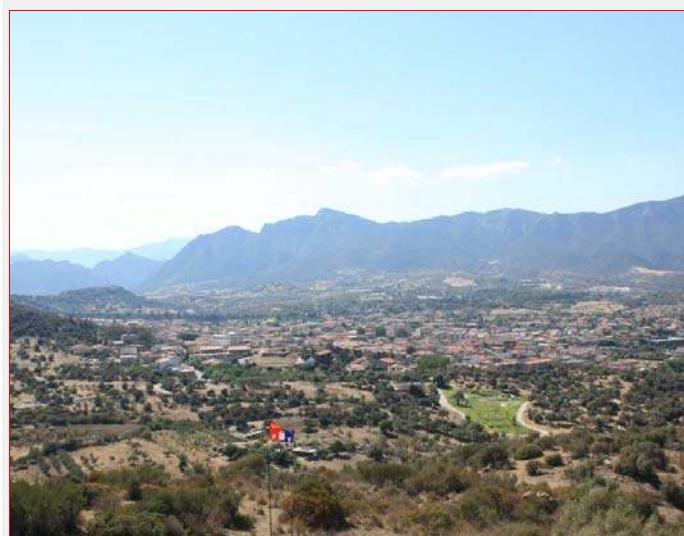
Quinta2



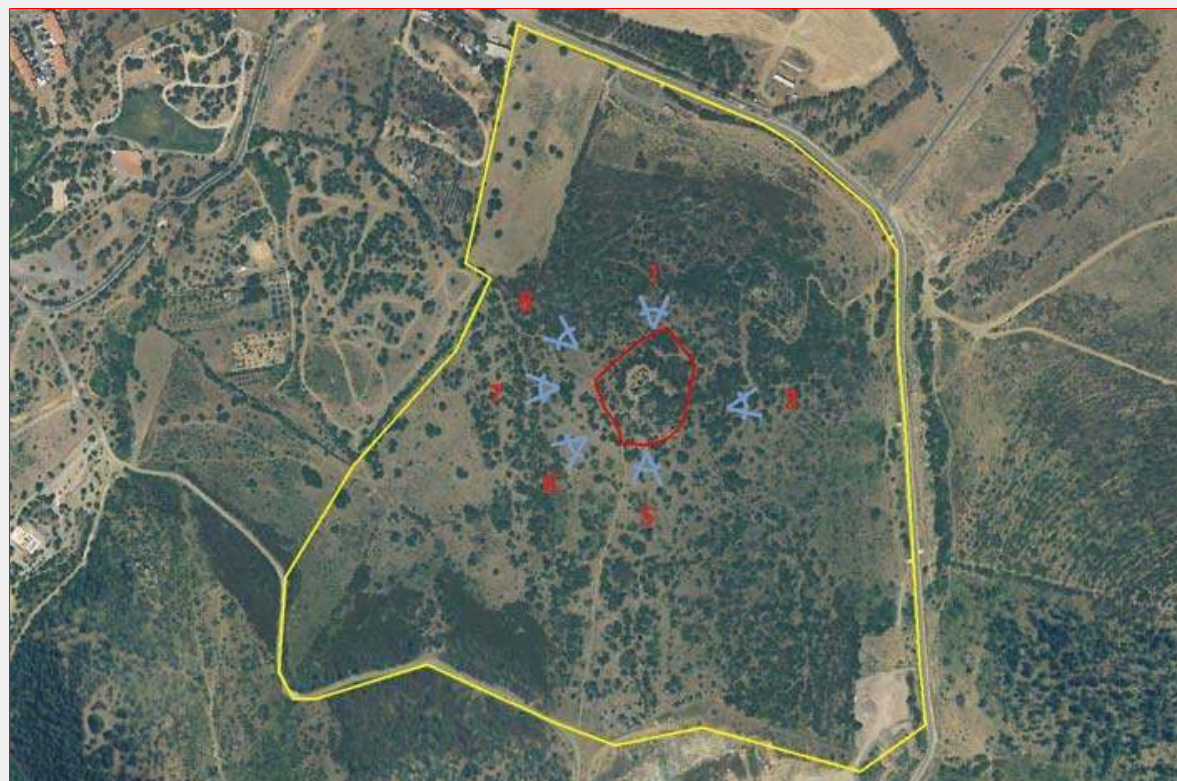
Quinta3



Quinta8



Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



Quinta4



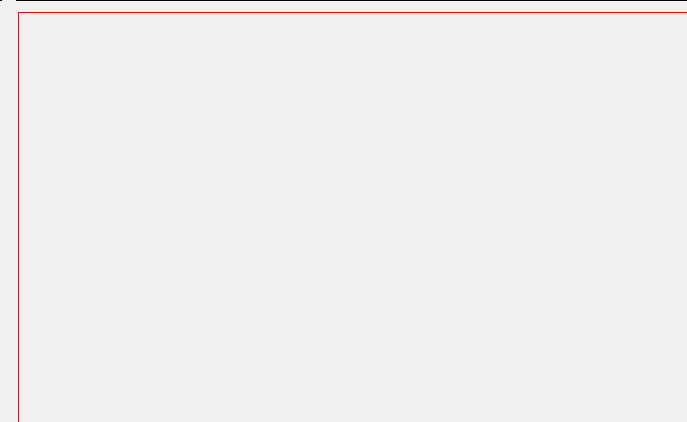
Quinta7



Quinta6



Quinta5



ID Univoco Bene Radice: 490

Comune: Sarroch

Provincia: Cagliari

Diocesi: Cagliari

Località: Su Gattaresti

Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune:

Denominazione Bene Radice

N.ghe Is Baccas

Tipologia

Nuraghe

Sottotipologia/Qualificazione

nuraghe e tomba di giganti

Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR): a4

Beni Componenti:

ID Bene Componente	Tipologia	490
39	Tomba di giganti	490

Descrizione sintetica del Bene:

Il complesso è costituito da un nuraghe atipico, sorta di integrazione in muri a secco del picco roccioso naturale del colle di Is Baccas, e da una tomba di giganti del tipo senza esedra e parzialmente ipogeico. Sulle pendici i resti del villaggio.

Cronologia:

Foto d'insieme del Bene:



Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:

Perimetro di tutela integrale



Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:

Condizione giuridica

Perimetro a tutela integrale, disciplina:

Si stabilisce l'inedificabilità totale. Sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, scavo e restauro nonché interventi di trasformazione connessi a tale attività ad opera degli enti preposti. Sono ammessi interventi relativi alle opere pubbliche di difesa del suolo, fermo restando che ogni intervento incidente sul sottosuolo deve essere autorizzato dalla competente Soprintendenza per i Beni Archeologici.

Perimetro a tutela condizionata, disciplina:

Si stabilisce l'inedificabilità totale. Sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, scavo e restauro nonché interventi di trasformazione connessi a tale attività ad opera degli enti preposti. Può essere consentito l'uso del suolo per pascolo e sono ammessi interventi relativi alle opere pubbliche di difesa del suolo, di bonifica e di irrigazione, fermo restando che ogni intervento incidente sul sottosuolo deve essere autorizzato dalla competente Soprintendenza per i Beni archeologici. Si ammette inoltre la messa in opera di infrastrutture leggere (stradelli, punti sosta, siepi, ecc.) aventi il fine di rendere possibile al pubblico l'accessibilità, la fruizione e il godimento del bene stesso senza alterare la qualità naturale e ambientale del paesaggio in cui il bene si trova inserito. Le infrastrutture leggere devono essere costruite con materiali di pregio (legno, ferro, pietre naturali e/o locali) con esclusione del conglomerato cementizio armato per le strutture fuori terra e fissate a terra con ancoraggio non invasivo, secondo il principio dell'intervento minimo.

Atti di approvazione:

Note:

Analisi del Bene

Foto1

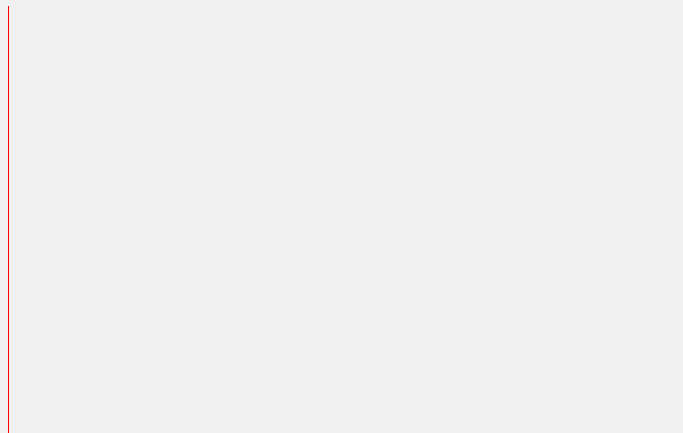


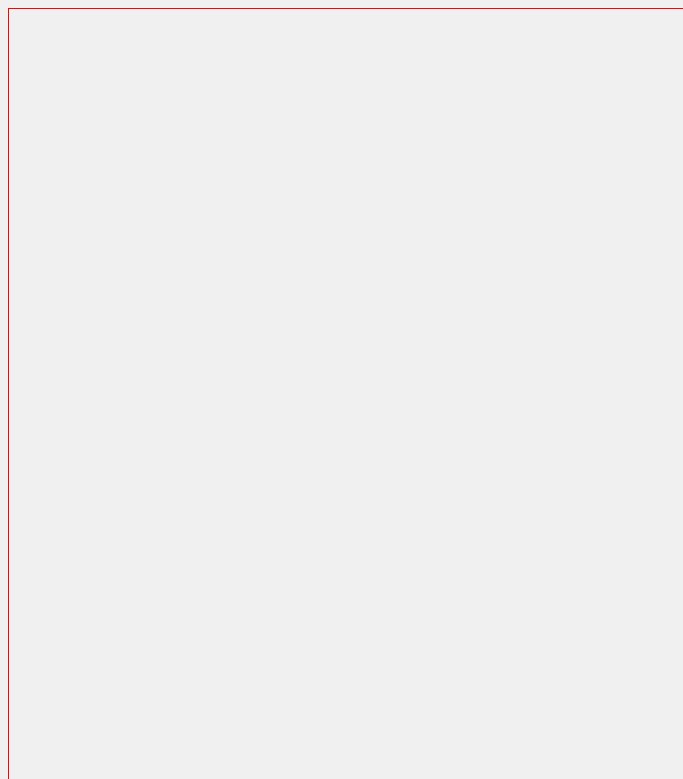
Foto2



Foto3



Foto8



Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata

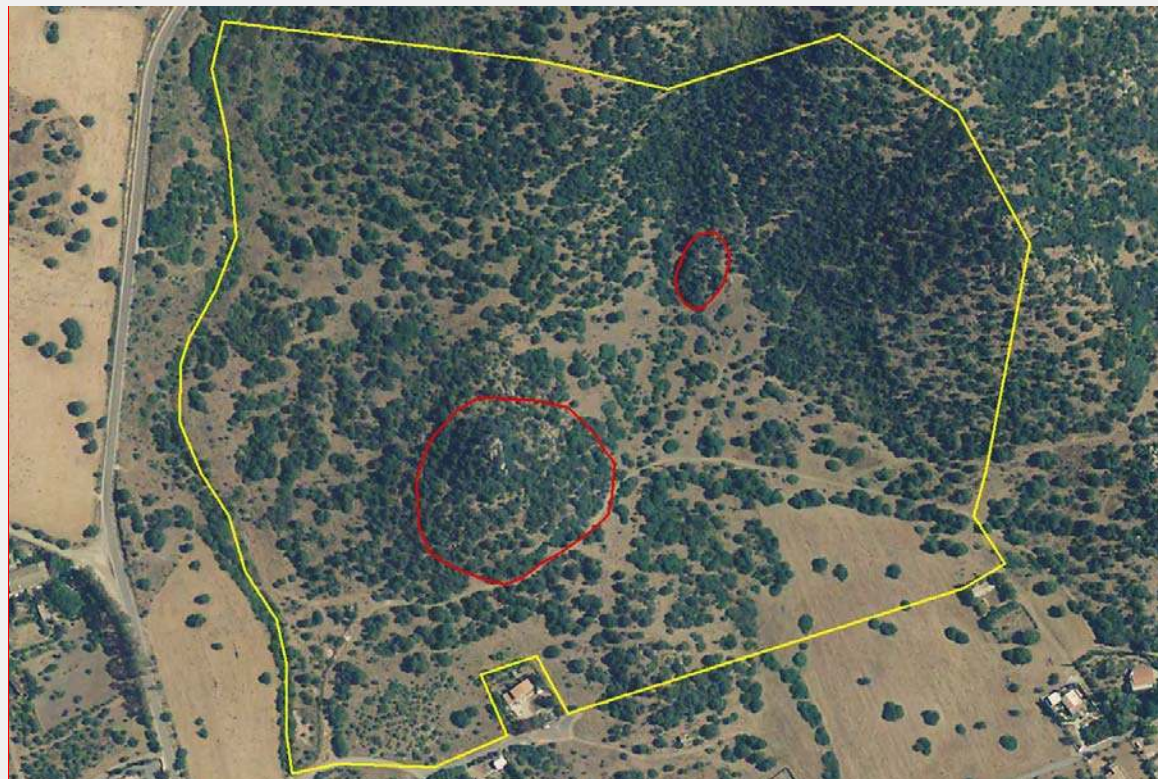


Foto4



Foto7



Foto6



Foto5



Analisi delle quinte sceniche

Quinta1



Quinta2



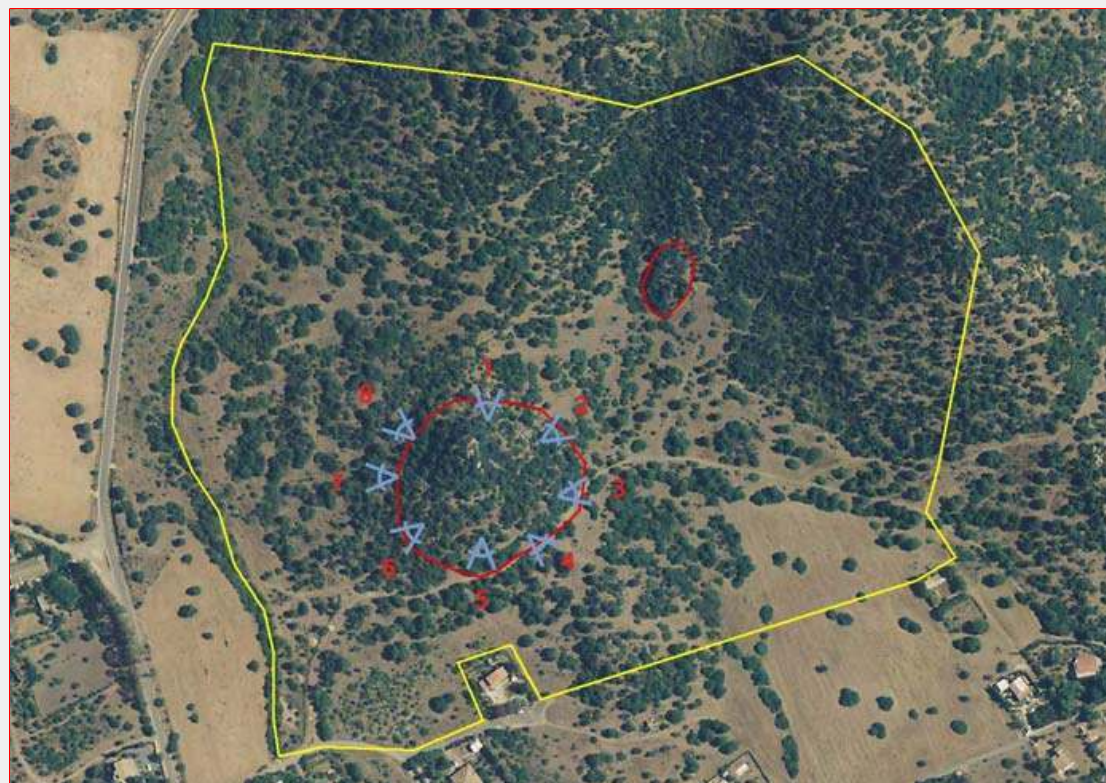
Quinta3



Quinta8



Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



Quinta4



Quinta7



Quinta6



Quinta5



ID Univoco Bene Radice: 492

Comune: Sarroch

Provincia: Cagliari

Diocesi: Cagliari

Località: Perd'e Sali

Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune:

Denominazione Bene Radice
N.ghe Porto Columbu
Tipologia
Nuraghe
Sottotipologia/Qualificazione
Nuraghe atipico
Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR): a4

Descrizione sintetica del Bene:
Nuraghe atipico, costituito da una sorta di piattaforma ellittica trattenuta da grossi blocchi parallelepipedi, in posizione dominante sul tratto di costa sottostante
Cronologia:



Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:

Il nuraghe sorge all'interno della lotizzazione di Porto Columbu

Condizione giuridica

Perimetro a tutela integrale, disciplina:

Si stabilisce l'inedificabilità totale. Sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, scavo e restauro nonché interventi di trasformazione connessi a tale attività ad opera degli enti preposti. Sono ammessi interventi relativi alle opere pubbliche di difesa del suolo, fermo restando che ogni intervento incidente sul sottosuolo deve essere autorizzato dalla competente Soprintendenza per i Beni archeologici.

Perimetro a tutela condizionata, disciplina:

Si stabilisce l'inedificabilità totale. Sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, scavo e restauro nonché interventi di trasformazione connessi a tale attività ad opera degli enti preposti. Sono ammessi interventi relativi alle opere pubbliche di difesa del suolo e di bonifica, fermo restando che ogni intervento incidente sul sottosuolo deve essere autorizzato dalla competente Soprintendenza per i Beni archeologici.

Atti di approvazione:

Note:

Analisi del Bene

Foto1

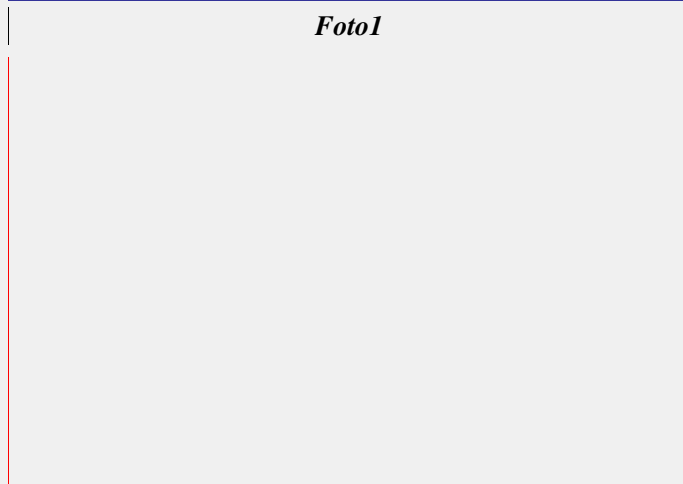


Foto2



Foto3



Foto8



Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata



Foto4



Foto7

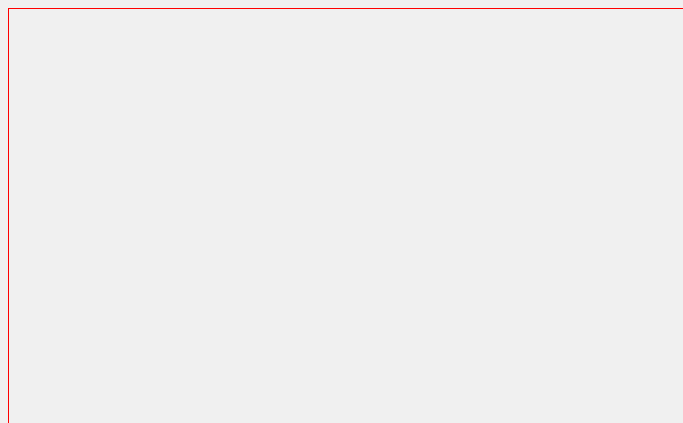
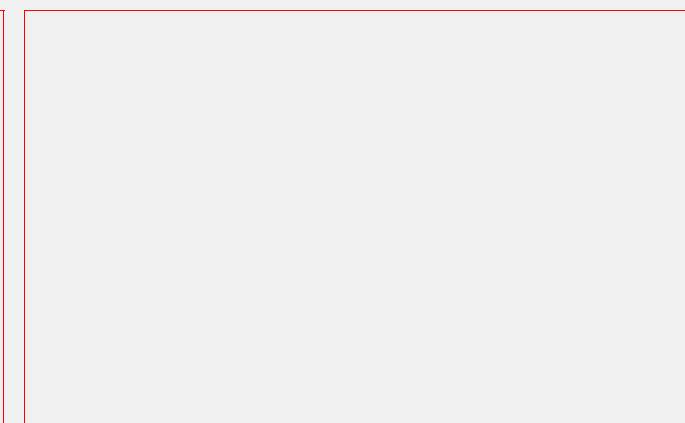


Foto6

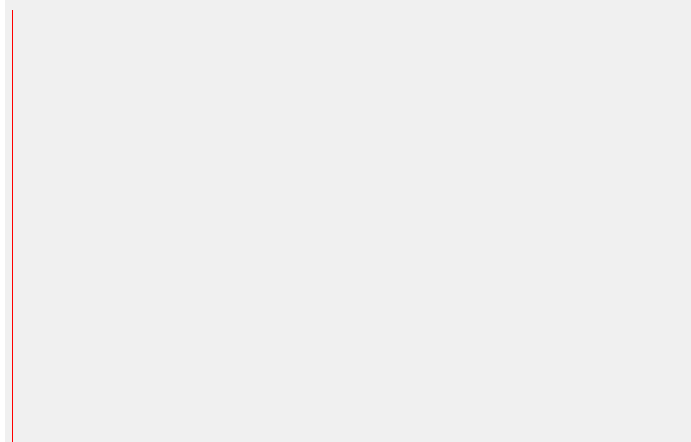


Foto5



Analisi delle quinte sceniche

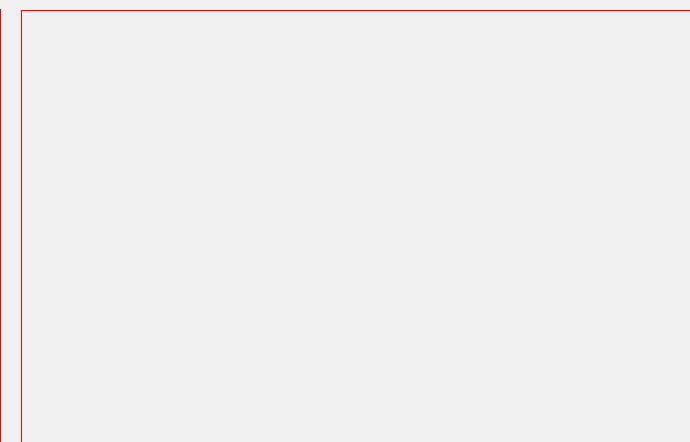
Quinta1



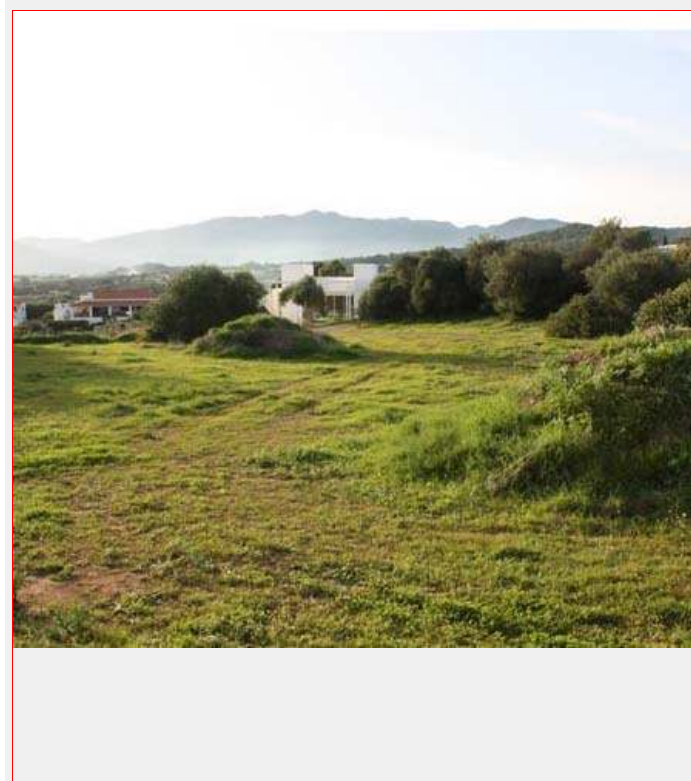
Quinta2



Quinta3



Quinta8



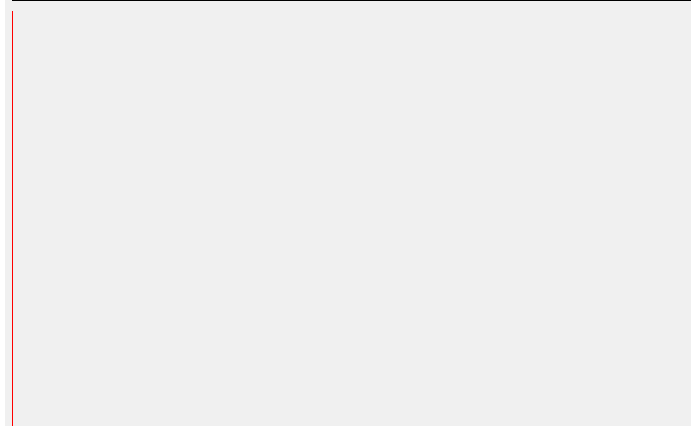
Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



Quinta4



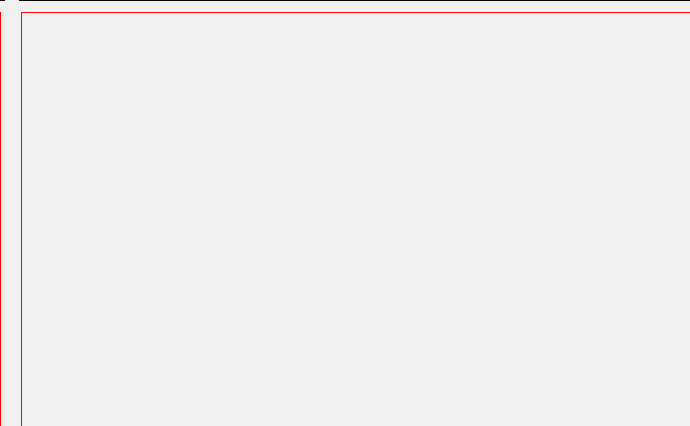
Quinta7



Quinta6



Quinta5



ID Univoco Bene Radice: 493

Comune: Sarroch

Provincia: Cagliari

Diocesi: Cagliari

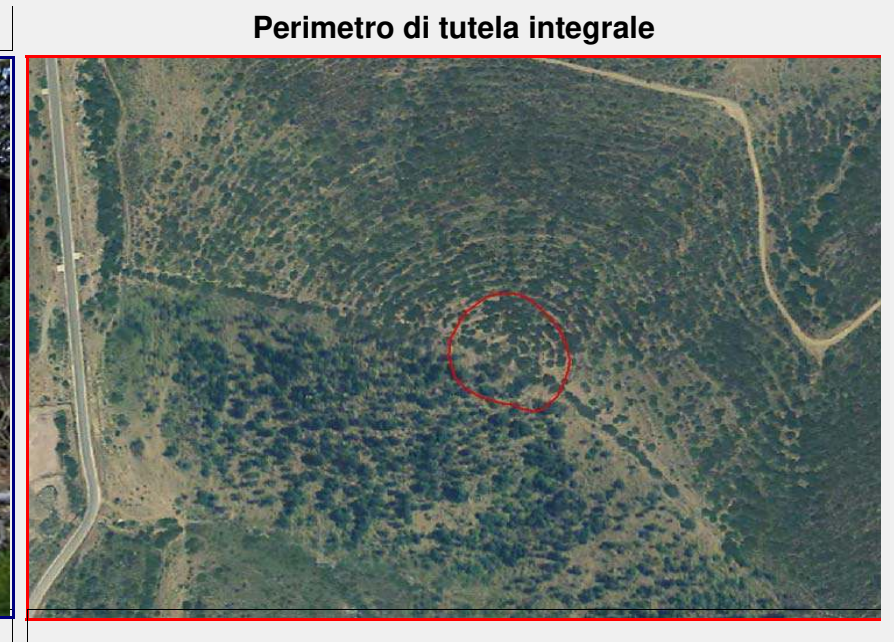
Località: Sa Pruna Cristi

Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune:

Denominazione Bene Radice
N.ghe Motti
Tipologia
Nuraghe
Sottotipologia/Qualificazione
Nuraghe monotorre
Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR): a4

Descrizione sintetica del Bene:
Nuraghe monotorre con scala d'andito
Cronologia:



Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:

Condizione giuridica

Perimetro a tutela integrale, disciplina:

Si stabilisce l'inedificabilità totale. È consentito il restauro conservativo delle strutture superstiti con eventuale monitoraggio, nel tempo, delle progressive condizioni di degrado. Sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, scavo e restauro nonché interventi di trasformazione connessi a tale attività ad opera degli enti preposti. Sono ammessi interventi relativi alle opere pubbliche di difesa del suolo, fermo restando che ogni intervento incidente sul sottosuolo deve essere autorizzato dalla competente Soprintendenza per i Beni archeologici.

Perimetro a tutela condizionata, disciplina:

Si stabilisce l'inedificabilità totale. Sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, scavo e restauro nonché interventi di trasformazione connessi a tale attività ad opera degli enti preposti. Può essere consentito l'uso del suolo per pascolo e sono ammessi interventi relativi alle opere pubbliche di difesa del suolo, di bonifica e di irrigazione, fermo restando che ogni intervento incidente sul sottosuolo deve essere autorizzato dalla competente Soprintendenza per i Beni archeologici.

Si ammette inoltre la messa in opera di infrastrutture leggere (stradelli, punti sosta, siepi, ecc.) aventi il fine di rendere possibile al pubblico l'accessibilità, la fruizione e il godimento del bene stesso senza alterare la qualità naturale e ambientale del paesaggio in cui il bene si trova inserito. Le infrastrutture leggere devono essere costruite con materiali di pregio (legno, ferro, pietre naturali e/o locali) con esclusione del conglomerato cementizio armato per le strutture fuori terra e fissate a terra con ancoraggio non invasivo, secondo il principio dell'intervento minimo.

Atti di approvazione:

Note:

Analisi del Bene

Foto1



Foto2



Foto3

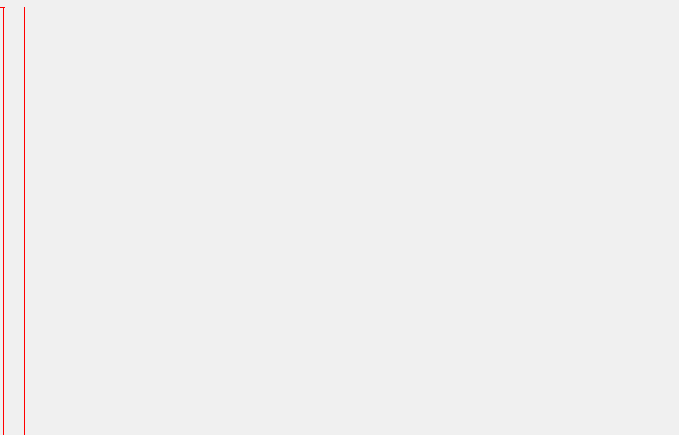
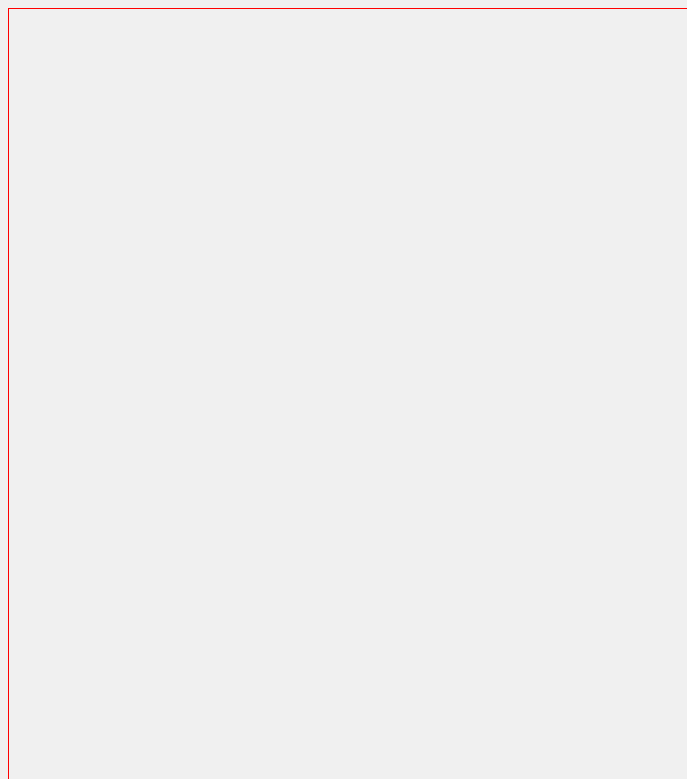


Foto8



Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata



Foto4



Foto7

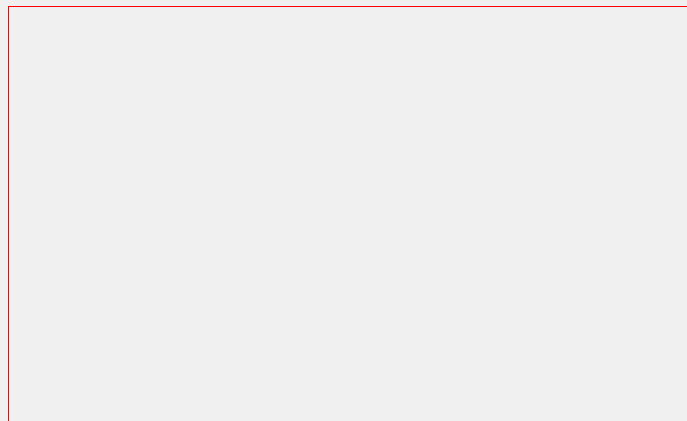
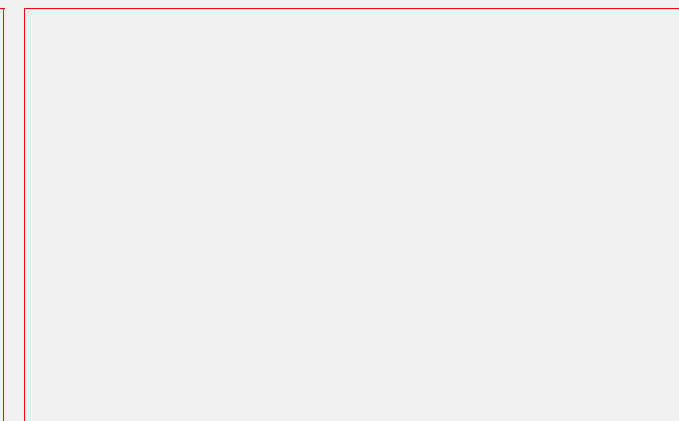


Foto6



Foto5



Analisi delle quinte sceniche

Quinta1



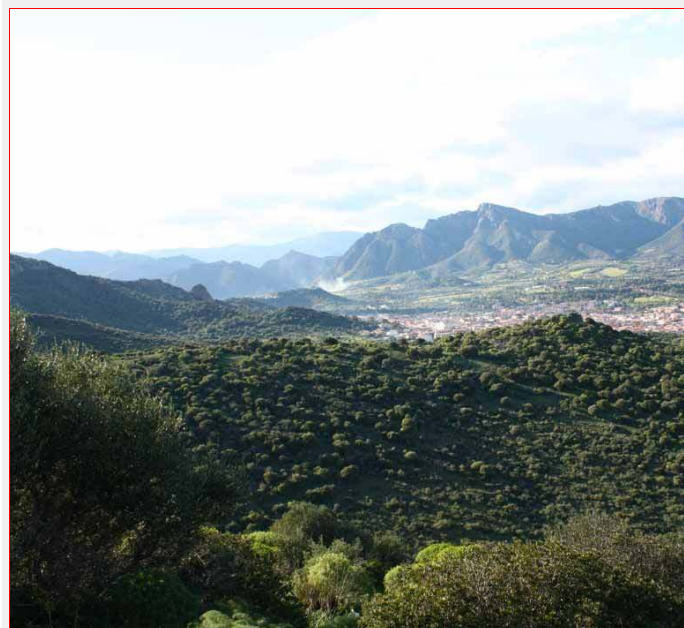
Quinta2



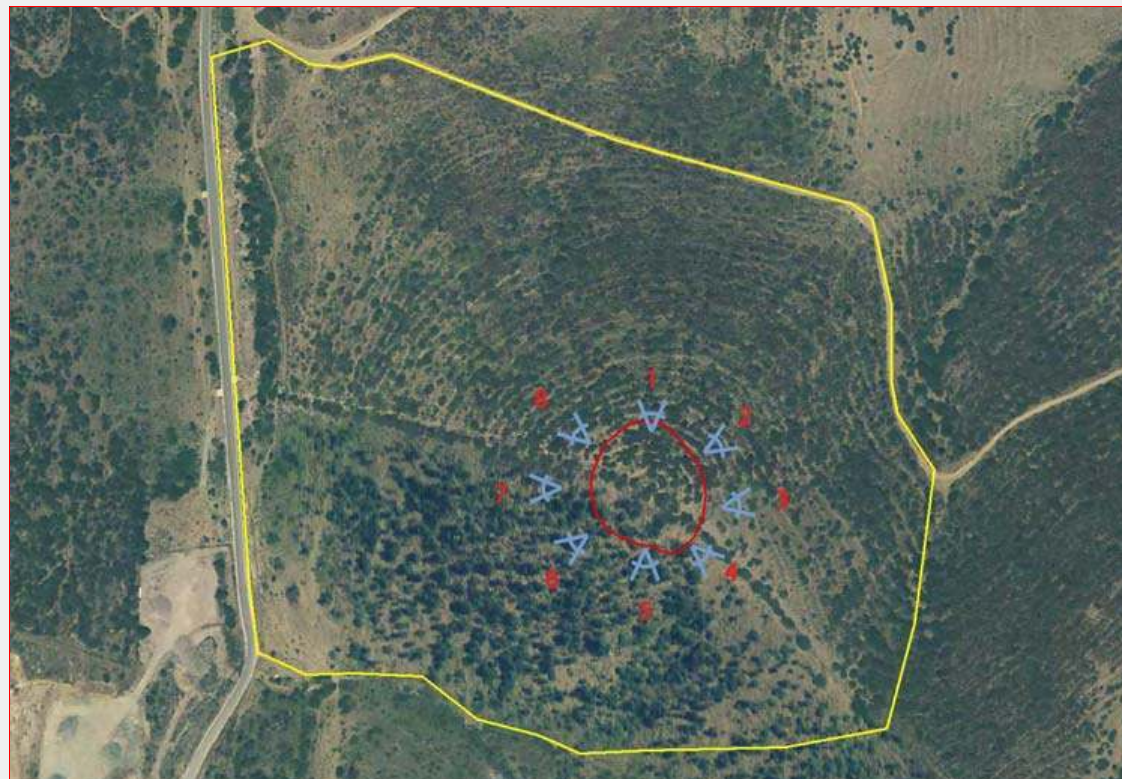
Quinta3



Quinta8



Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



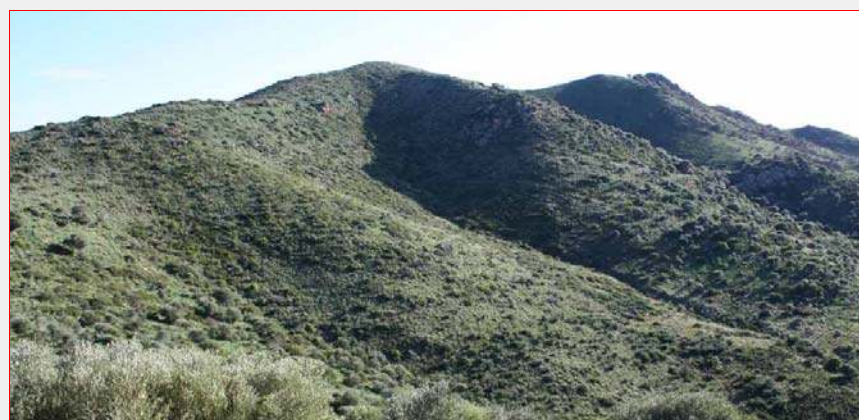
Quinta4



Quinta7



Quinta6



Quinta5



ID Univoco Bene Radice: 494

Comune: Sarroch

Provincia: Cagliari

Diocesi: Cagliari

Località:

Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune:

Denominazione Bene Radice

N.ghe Giummo

Tipologia

Nuraghe

Sottotipologia/Qualificazione

Nuraghe atipico

Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR): a4

Descrizione sintetica del Bene:

Nuraghe atipico costituito da una sorta di piattaforma delimitata da grossi blocchi, in posizione dominante sul tratto dicosta sottostante

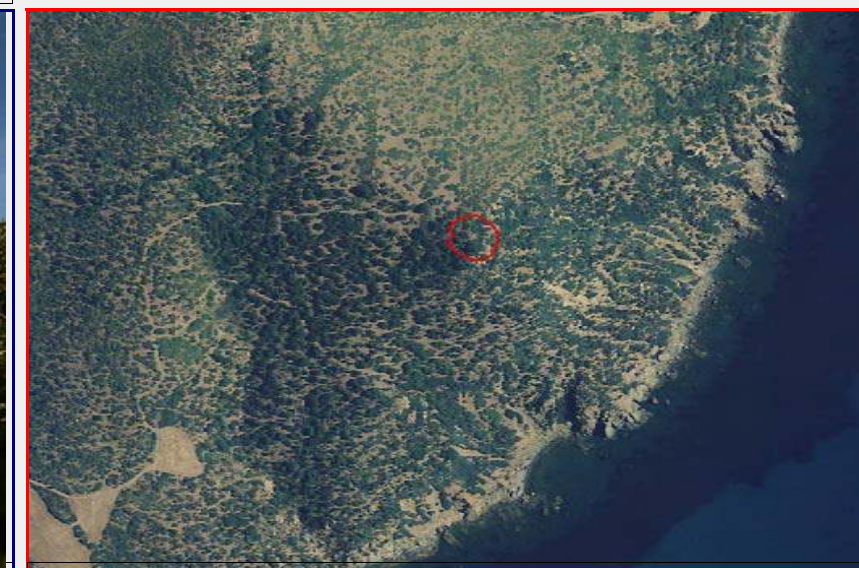
Cronologia:

Foto d'insieme del Bene:



Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:

Perimetro di tutela integrale



Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:

Empty box for reporting incongruous elements and landscape context quality notes.

Condizione giuridica

Empty box for reporting the legal condition of the asset.

Perimetro a tutela integrale, disciplina:

Si stabilisce l'inedificabilità totale. È consentito il restauro conservativo delle strutture superstiti con eventuale monitoraggio, nel tempo, delle progressive condizioni di degrado. Sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, scavo e restauro nonché interventi di trasformazione connessi a tale attività ad opera degli enti preposti. Sono ammessi interventi relativi alle opere pubbliche di difesa del suolo, fermo restando che ogni intervento incidente sul sottosuolo deve essere autorizzato dalla competente Soprintendenza per i Beni archeologici.

Perimetro a tutela condizionata, disciplina:

Si stabilisce l'inedificabilità totale. Sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, scavo e restauro nonché interventi di trasformazione connessi a tale attività ad opera degli enti preposti. Può essere consentito l'uso del suolo per pascolo e sono ammessi interventi relativi alle opere pubbliche di difesa del suolo, di bonifica e di irrigazione, fermo restando che ogni intervento incidente sul sottosuolo deve essere autorizzato dalla competente Soprintendenza per i Beni archeologici. Si ammette inoltre la messa in opera di infrastrutture leggere (stradelli, punti sosta, siepi, ecc.) aventi il fine di rendere possibile al pubblico l'accessibilità, la fruizione e il godimento del bene stesso senza alterare la qualità naturale e ambientale del paesaggio in cui il bene si trova inserito. Le infrastrutture leggere devono essere costruite con materiali di pregio (legno, ferro, pietre naturali e/o locali) con esclusione del conglomerato cementizio armato per le strutture fuori terra e fissate a terra con ancoraggio non invasivo, secondo il principio dell'intervento minimo.

Atti di approvazione:

Note:

Empty box for additional notes.

Analisi del Bene

Foto1

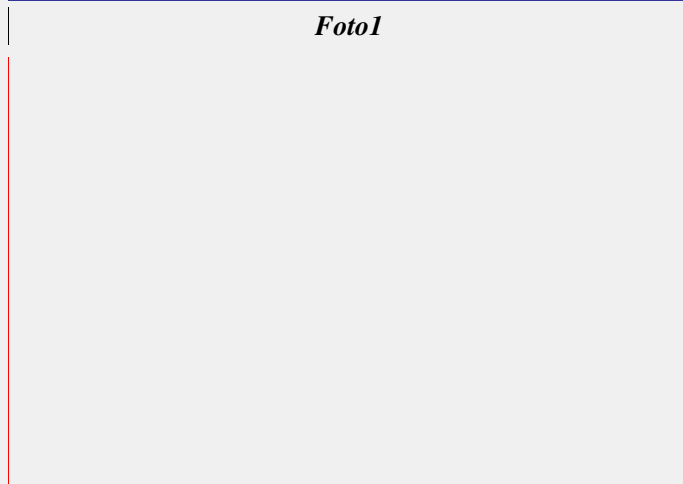


Foto2



Foto3



Foto8



Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata



Foto4

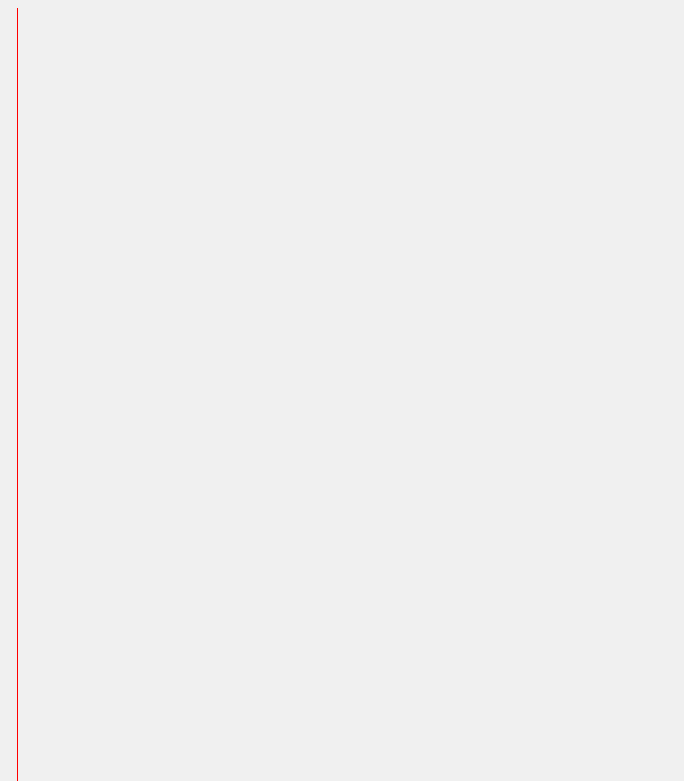


Foto7

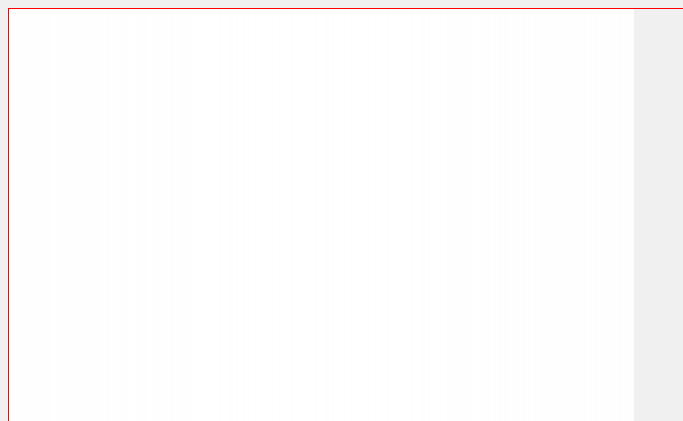
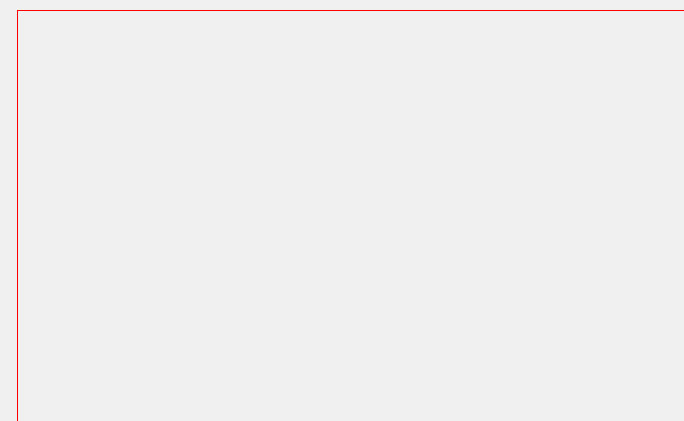


Foto6



Foto5

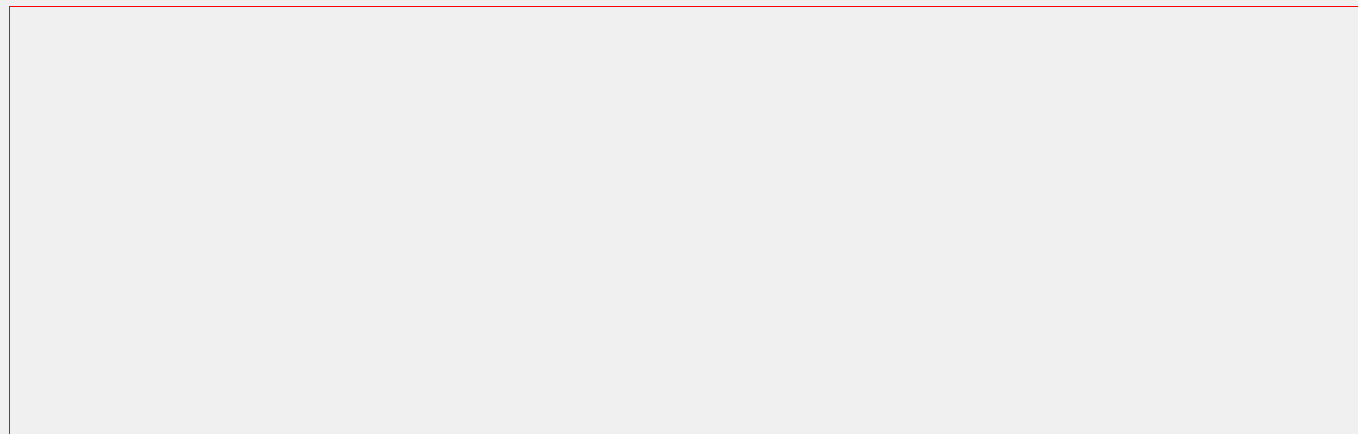


Analisi delle quinte sceniche

Quinta1



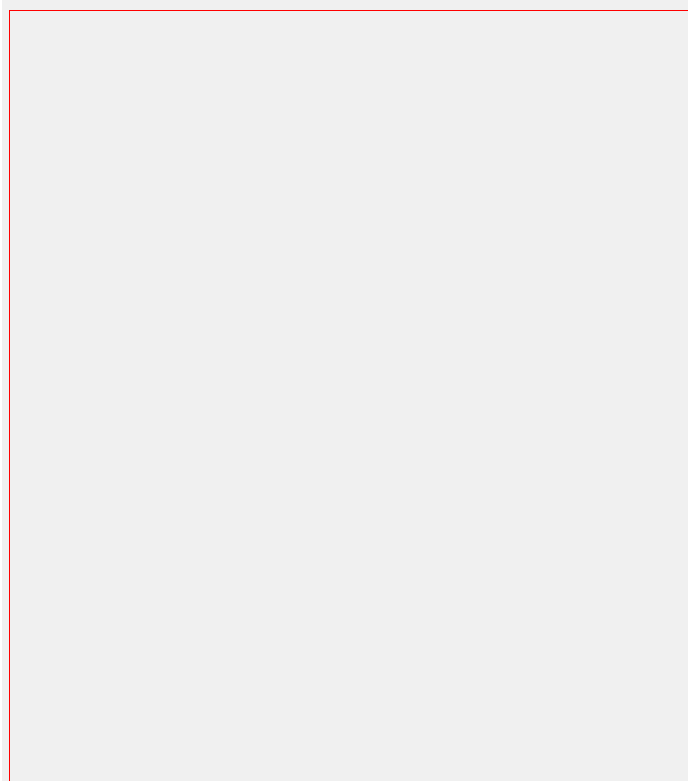
Quinta2



Quinta3



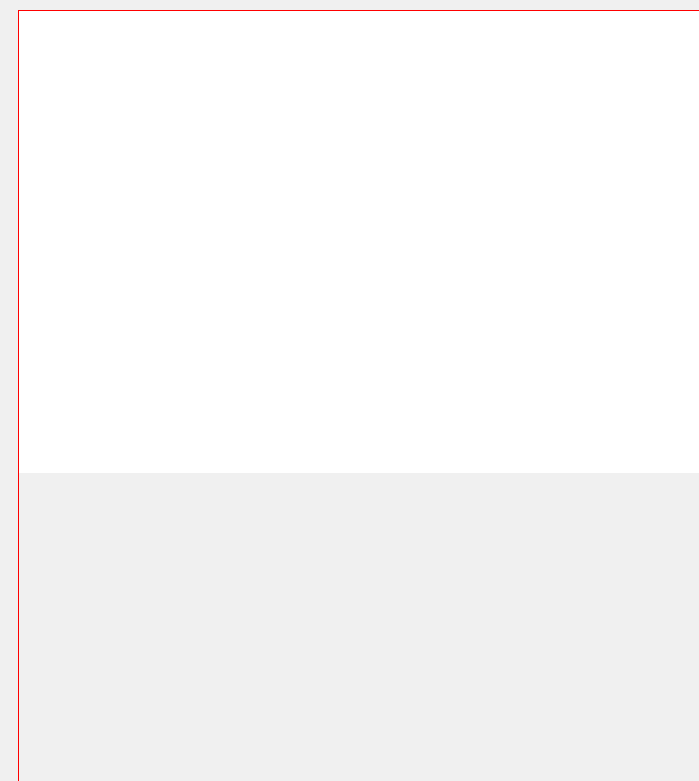
Quinta8



Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



Quinta4



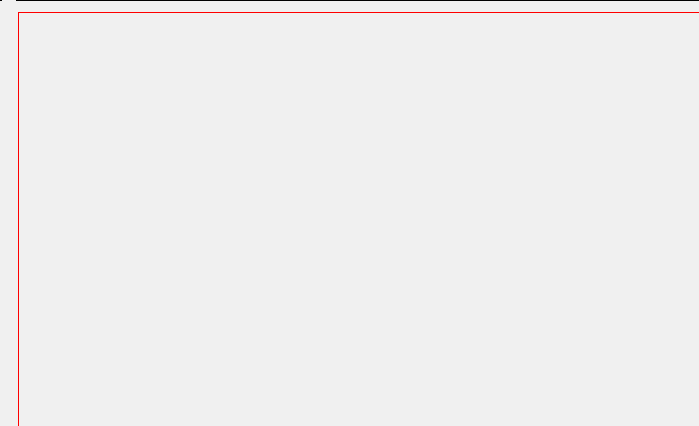
Quinta7



Quinta6



Quinta5



ID Univoco Bene Radice: 496

Comune: Sarroch

Provincia: Cagliari

Diocesi: Cagliari

Località: Canale Pepino

Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune:

Denominazione Bene Radice

N.ghe Canale Peppino

Tipologia

Complesso

Sottotipologia/Qualificazione

Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR):

Beni Componenti:

ID Bene Componente	Tipologia	496
40	Villaggio	496

Descrizione sintetica del Bene:

Complesso nuragico costituito da un nuraghe monotorre e da un villaggio di capanne circolari (almeno due visibili). Tra i due si segnala anche una tomba dei giganti, non individuata

Cronologia:

Foto d'insieme del Bene:



Perimetro di tutela integrale



Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:

Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:

L'area archeologica è lambita ad est da una recentissima lotizzazione che l'ha in parte intaccata

Condizione giuridica

Perimetro a tutela integrale, disciplina:

Si stabilisce l'inedificabilità totale. È consentito il restauro conservativo delle strutture superstiti con eventuale monitoraggio, nel tempo, delle progressive condizioni di degrado. Sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, scavo e restauro nonché interventi di trasformazione connessi a tale attività ad opera degli enti preposti. Sono ammessi interventi relativi alle opere pubbliche di difesa del suolo, fermo restando che ogni intervento incidente sul sottosuolo deve essere autorizzato dalla competente Soprintendenza per i Beni archeologici.

Perimetro a tutela condizionata, disciplina:

Si stabilisce l'inedificabilità totale. Sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, scavo e restauro nonché interventi di trasformazione connessi a tale attività ad opera degli enti preposti. Può essere consentito l'uso del suolo per pascolo e sono ammessi interventi relativi alle opere pubbliche di difesa del suolo, di bonifica e di irrigazione, fermo restando che ogni intervento incidente sul sottosuolo deve essere autorizzato dalla competente Soprintendenza per i Beni archeologici. Si ammette inoltre la messa in opera di infrastrutture leggere (stradelli, punti sosta, siepi, ecc.) aventi il fine di rendere possibile al pubblico l'accessibilità, la fruizione e il godimento del bene stesso senza alterare la qualità naturale e ambientale del paesaggio in cui il bene si trova inserito. Le infrastrutture leggere devono essere costruite con materiali di pregio (legno, ferro, pietre naturali e/o locali) con esclusione del conglomerato cementizio armato per le strutture fuori terra e fissate a terra con ancoraggio non invasivo, secondo il principio dell'intervento minimo.

Atti di approvazione:

Note:

Analisi del Bene

Foto1

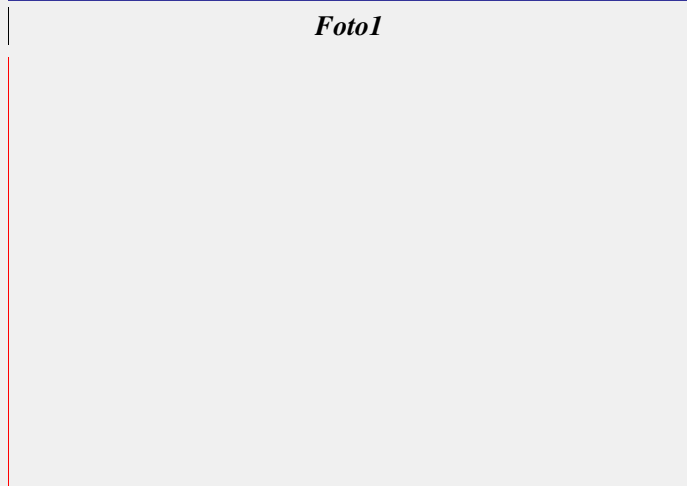


Foto2



Foto3



Foto8



Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata



Foto4



Foto7

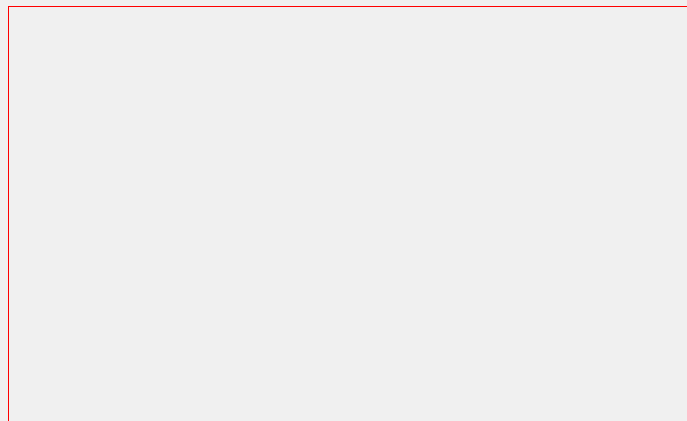
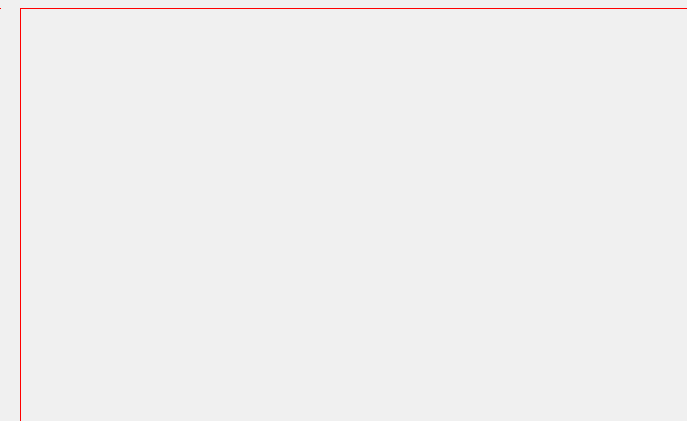


Foto6

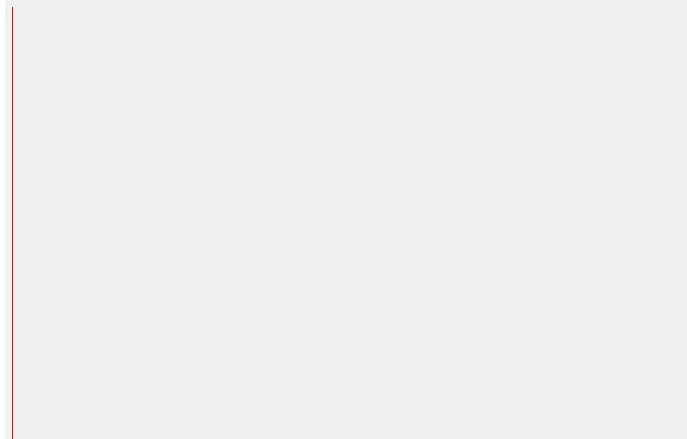


Foto5



Analisi delle quinte sceniche

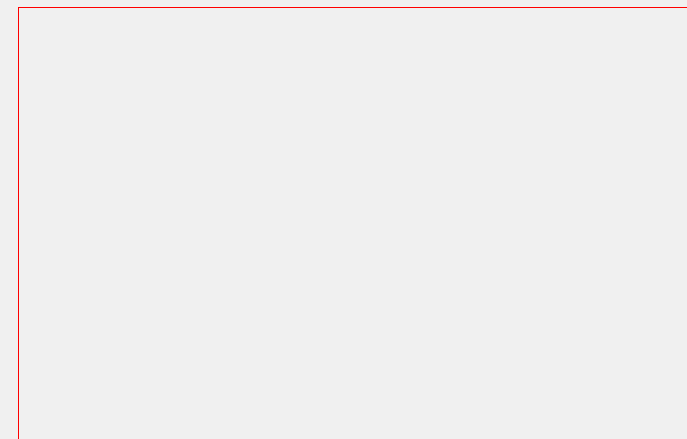
Quinta1



Quinta2



Quinta3



Quinta8



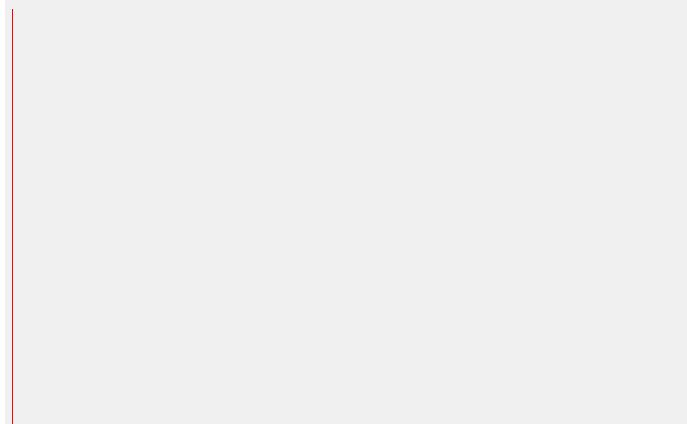
Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



Quinta4



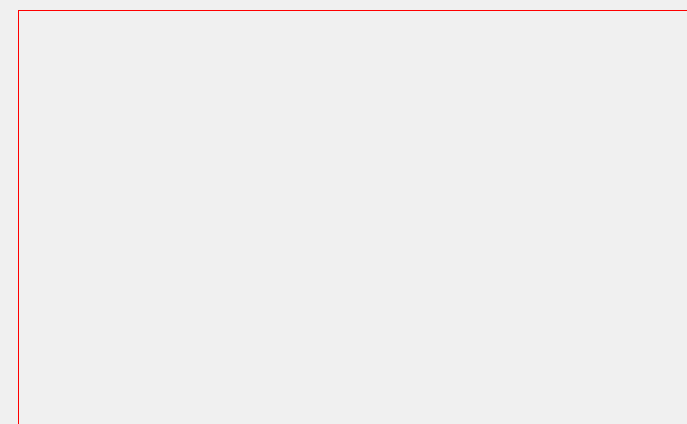
Quinta7



Quinta6



Quinta5



ID Univoco Bene Radice: 497

Comune: Sarroch

Provincia: Cagliari

Diocesi: Cagliari

Località: Perd'e Sali

Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune:

Denominazione Bene Radice

N.ghe Guardia Sa Mendula

Tipologia

Nuraghe

Sottotipologia/Qualificazione

Nuraghe monotorre

Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR): a4

Descrizione sintetica del Bene:

Nuraghe monotorre in blocchi di dimensioni medie, costruito su un colle in prossimità di un approdo

Cronologia:

Foto d'insieme del Bene:



Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:

Perimetro di tutela integrale



Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:

Il nuraghe si trova all'interno della lotizzazione di Perda'e Sali

Condizione giuridica

Perimetro a tutela integrale, disciplina:

Si stabilisce l'inedificabilità totale. È consentito il restauro conservativo delle strutture superstiti con eventuale monitoraggio, nel tempo, delle progressive condizioni di degrado. Sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, scavo e restauro nonché interventi di trasformazione connessi a tale attività ad opera degli enti preposti. Sono ammessi interventi relativi alle opere pubbliche di difesa del suolo, fermo restando che ogni intervento incidente sul sottosuolo deve essere autorizzato dalla competente Soprintendenza per i Beni archeologici.

Perimetro a tutela condizionata, disciplina:

Si stabilisce l'inedificabilità totale. Sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, scavo e restauro nonché interventi di trasformazione connessi a tale attività ad opera degli enti preposti. Può essere consentito l'uso del suolo per pascolo e sono ammessi interventi relativi alle opere pubbliche di difesa del suolo, di bonifica e di irrigazione, fermo restando che ogni intervento incidente sul sottosuolo deve essere autorizzato dalla competente Soprintendenza per i Beni archeologici. Si ammette inoltre la messa in opera di infrastrutture leggere (stradelli, punti sosta, siepi, ecc.) aventi il fine di rendere possibile al pubblico l'accessibilità, la fruizione e il godimento del bene stesso senza alterare la qualità naturale e ambientale del paesaggio in cui il bene si trova inserito. Le infrastrutture leggere devono essere costruite con materiali di pregio (legno, ferro, pietre naturali e/o locali) con esclusione del conglomerato cementizio armato per le strutture fuori terra e fissate a terra con ancoraggio non invasivo, secondo il principio dell'intervento minimo.

Atti di approvazione:

Note:

Analisi del Bene

Foto1

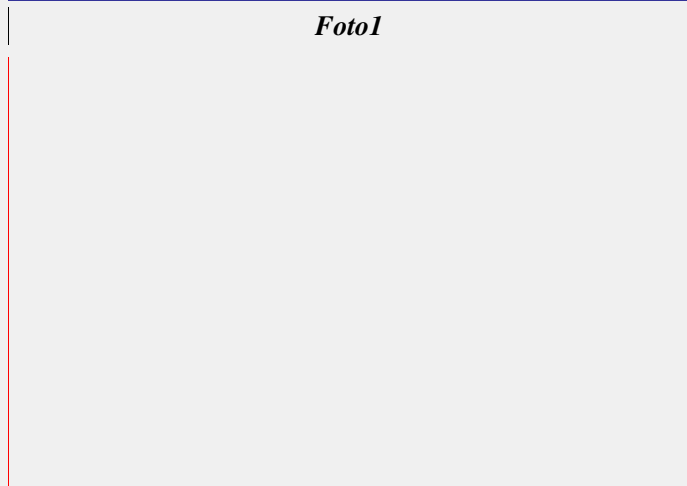


Foto2



Foto3



Foto8



Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata



Foto4



Foto7

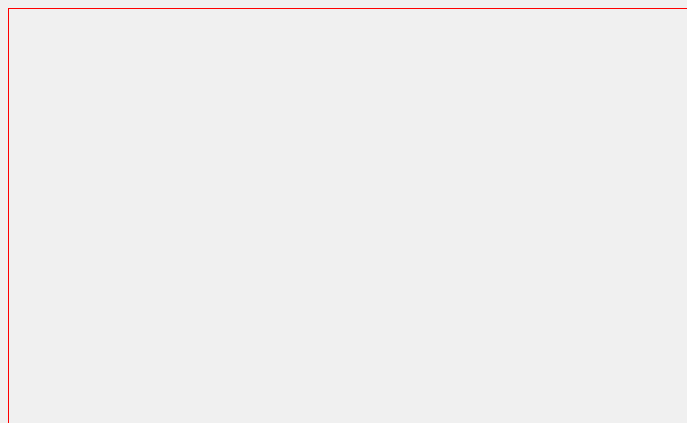
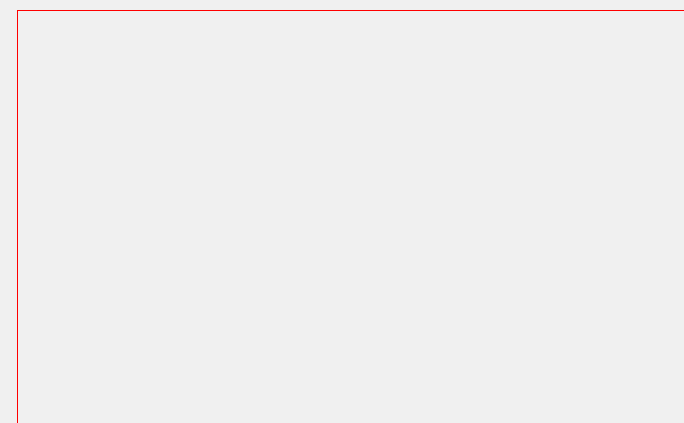


Foto6

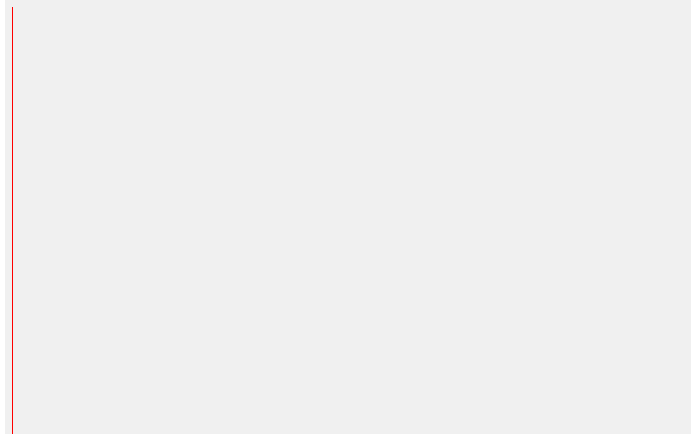


Foto5



Analisi delle quinte sceniche

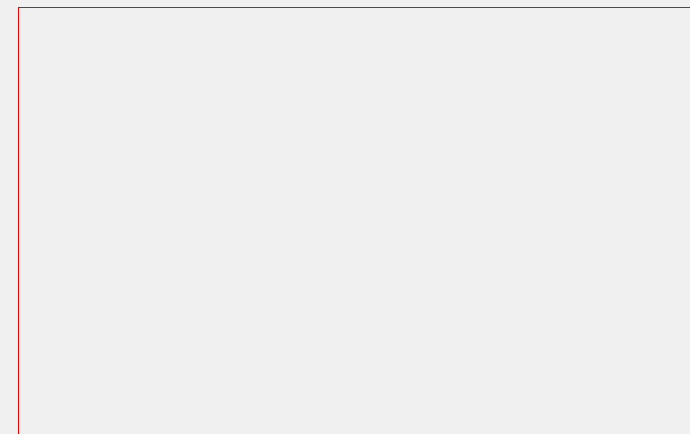
Quinta1



Quinta2



Quinta3



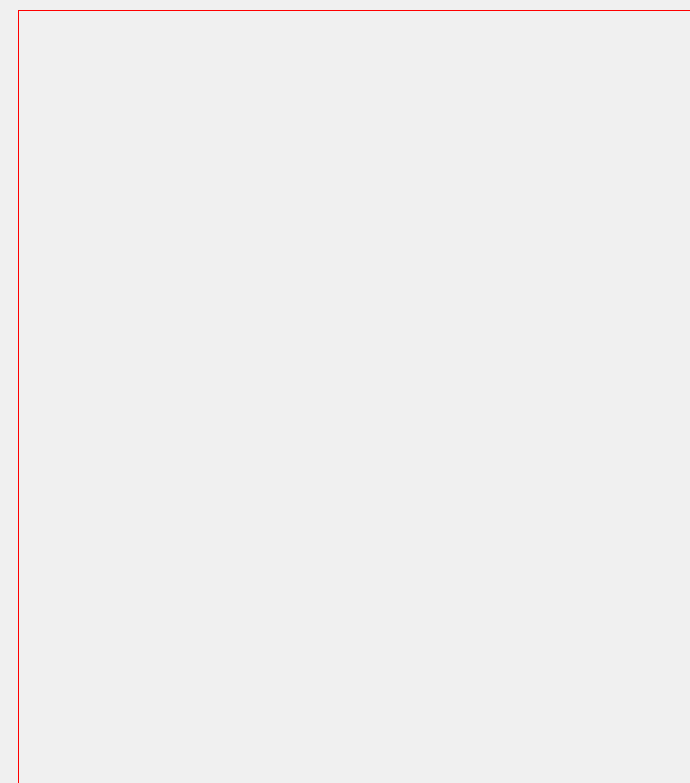
Quinta8



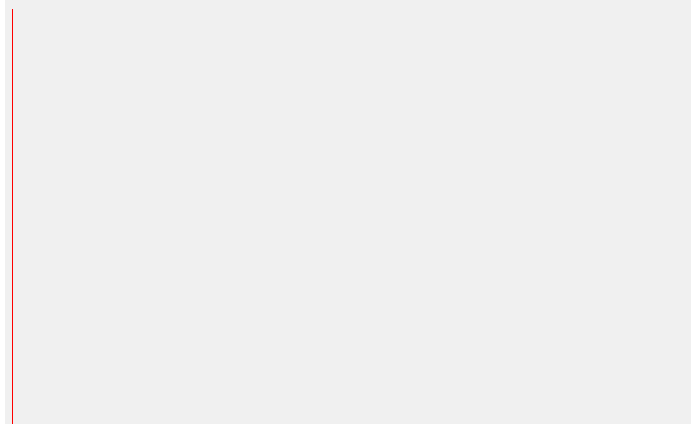
Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



Quinta4



Quinta7



Quinta6



Quinta5



ID Univoco Bene Radice: 509

Comune: Sarroch


Provincia: Cagliari

Diocesi: Cagliari

Località: Su Nuraxeddu

Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune:

Denominazione Bene Radice Necr. Sa Cruxi 'e Marmuri	Descrizione sintetica del Bene: Almeno tre tombe a cista litica, una delle quali ha restituito, insieme ai resti di un inumato, una olla ed un piatto in tipico stile Monte Claro	Foto d'insieme del Bene: 	Perimetro di tutela integrale
Tipologia Necropoli			
Sottotipologia/Qualificazione Necropoli di tombe a cista litica			
Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR): a3	Cronologia:	Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:	

Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico: In area fortemente degradata dall'azione antropica	Condizione giuridica	Perimetro a tutela integrale, disciplina:	Perimetro a tutela condizionata, disciplina: Si stabilisce l'edificabilità, previa comunicazione di inizio lavori alla competente soprintendenza archeologica. Sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, scavo e restauro nonché interventi di trasformazione connessi a tale attività ad opera degli enti preposti. Può essere consentito l'uso del suolo per pascolo e per agricoltura e sono ammessi interventi relativi alle opere pubbliche di difesa del suolo, di bonifica e di irrigazione, fermo restando che ogni intervento di trasformazione del suolo ed incidente sul sottosuolo (quali miglioramenti fondiari, sbancamenti e movimenti di terra in genere) deve essere autorizzato dalla competente Soprintendenza per i Beni archeologici.
Atti di approvazione:			
Note:			

Analisi del Bene

Foto1

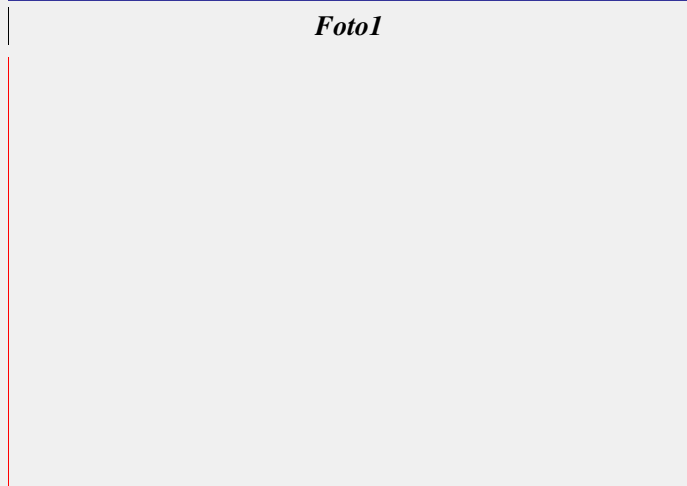


Foto2



Foto3



Foto8



Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata



Foto4



Foto7

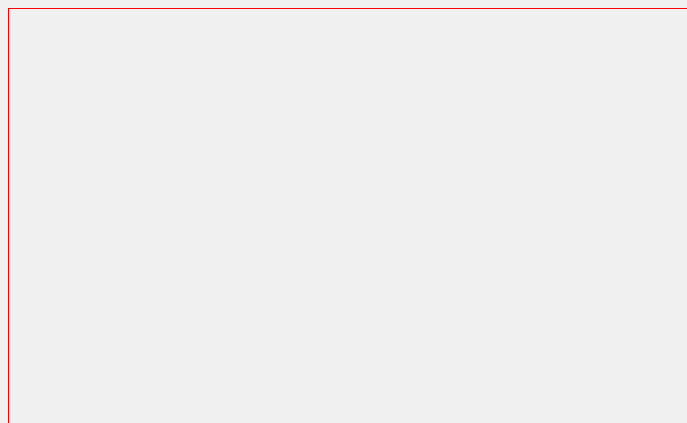
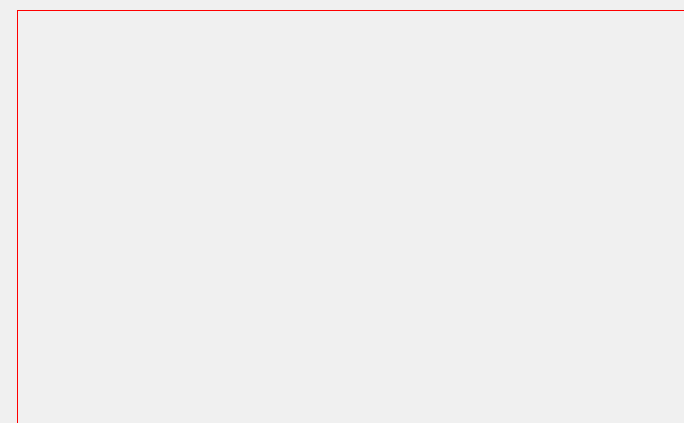


Foto6



Foto5



ID Univoco Bene Radice: 511

Comune: Sarroch

Provincia: Cagliari

Diocesi: Cagliari

Località: M. Arrubieddu

Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune:

Denominazione Bene Radice

T.G.Villaggio Moratti

Tipologia

Tomba di giganti

Sottotipologia/Qualificazione

Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR): a3

Descrizione sintetica del Bene:

Tomba di giganti del tipo a filari

Cronologia:

Foto d'insieme del Bene:



Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:

Perimetro di tutela integrale



Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:

L'area archeologica è lambita ad ovest dalla moderna lotizzazione del Villaggi Moratti

Condizione giuridica

Perimetro a tutela integrale, disciplina:

Si stabilisce l'inedificabilità totale. È consentito il restauro conservativo delle strutture superstiti con eventuale monitoraggio, nel tempo, delle progressive condizioni di degrado. Sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, scavo e restauro nonché interventi di trasformazione connessi a tale attività ad opera degli enti preposti. Sono ammessi interventi relativi alle opere pubbliche di difesa del suolo, fermo restando che ogni intervento incidente sul sottosuolo deve essere autorizzato dalla competente Soprintendenza per i Beni archeologici.

Perimetro a tutela condizionata, disciplina:

Si stabilisce l'inedificabilità totale. Sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, scavo e restauro nonché interventi di trasformazione connessi a tale attività ad opera degli enti preposti. Può essere consentito l'uso del suolo per pascolo e sono ammessi interventi relativi alle opere pubbliche di difesa del suolo, di bonifica e di irrigazione, fermo restando che ogni intervento incidente sul sottosuolo deve essere autorizzato dalla competente Soprintendenza per i Beni archeologici. Si ammette inoltre la messa in opera di infrastrutture leggere (stradelli, punti sosta, siepi, ecc.) aventi il fine di rendere possibile al pubblico l'accessibilità, la fruizione e il godimento del bene stesso senza alterare la qualità naturale e ambientale del paesaggio in cui il bene si trova inserito. Le infrastrutture leggere devono essere costruite con materiali di pregio (legno, ferro, pietre naturali e/o locali) con esclusione del conglomerato cementizio armato per le strutture fuori terra e fissate a terra con ancoraggio non invasivo, secondo il principio dell'intervento minimo.

Atti di approvazione:

Note:

Analisi del Bene

Foto1



Foto2



Foto3

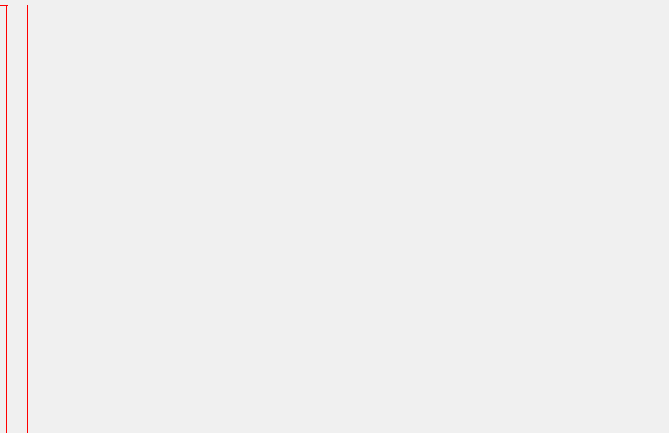


Foto8



Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata

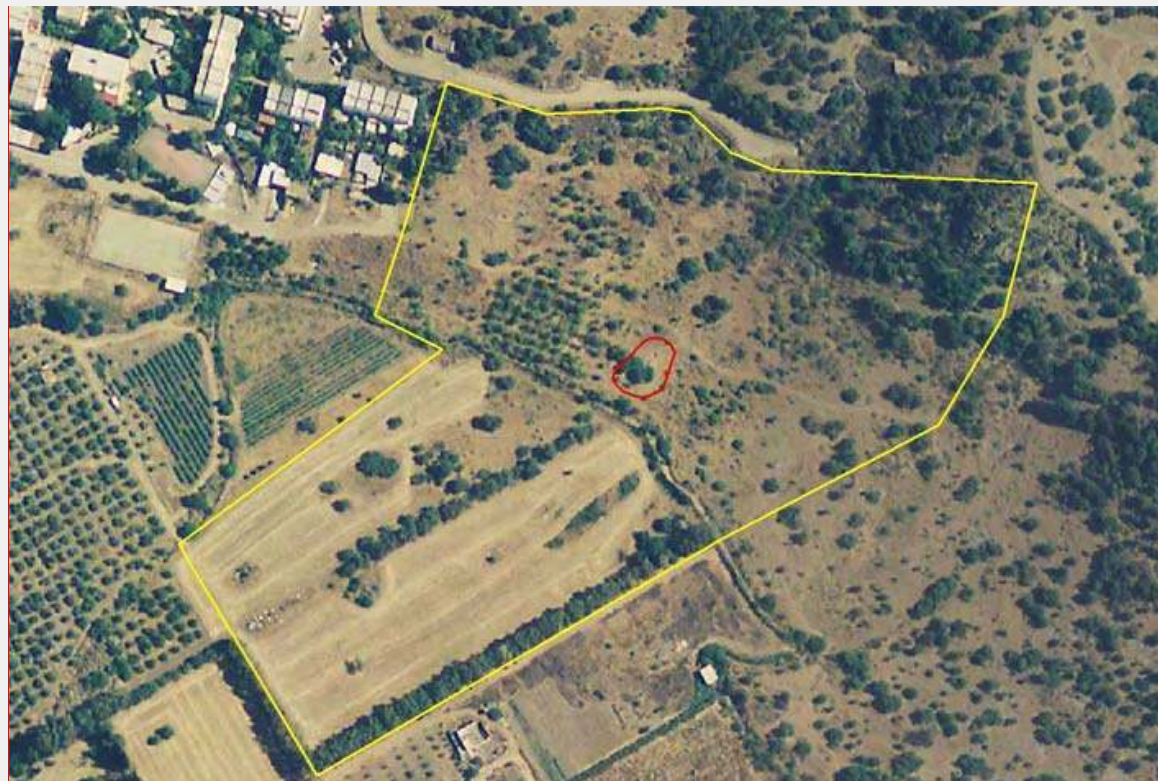


Foto4

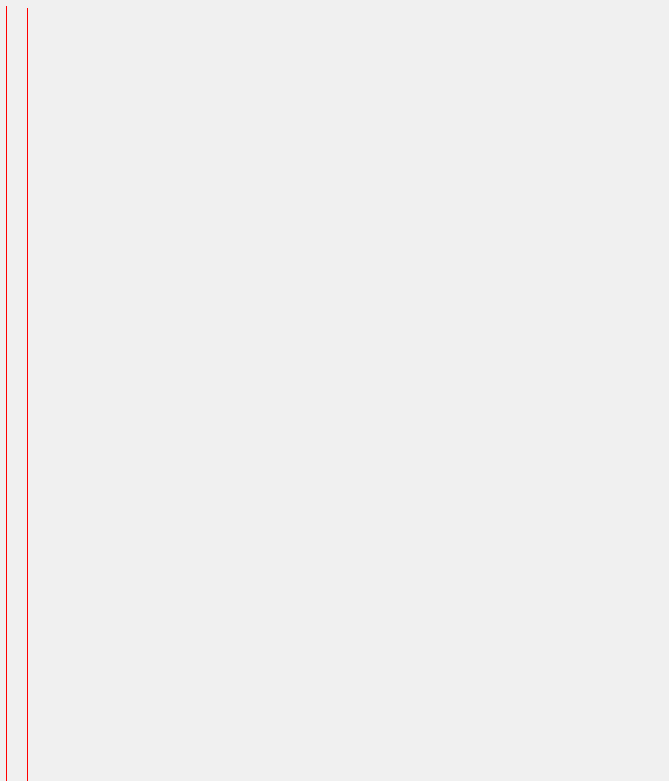


Foto7

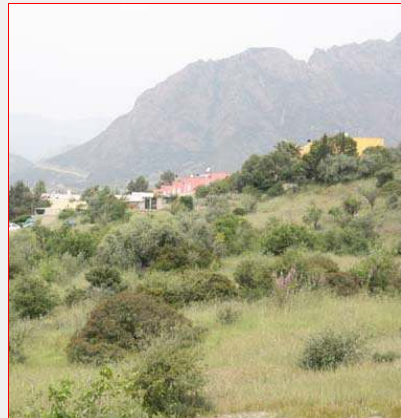
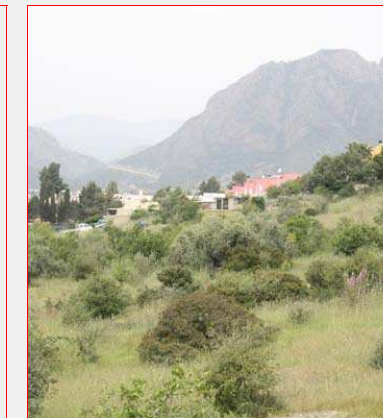


Foto6



Foto5



Analisi delle quinte sceniche

Quinta1



Quinta2



Quinta3



Quinta8



Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



Quinta4



Quinta7



Quinta6



Quinta5



ID Univoco Bene Radice: 513

Comune: Sarroch

Provincia: Cagliari

Diocesi: Cagliari

Località: Cuccuru 'e su Fraus

Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune:

Denominazione Bene Radice

Complesso Cuccuru 'e su Fraus

Tipologia

Complesso

Sottotipologia/Qualificazione

Strutture nuragiche, tomba di gig. E resti romani

Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR):

Beni Componenti:

ID Bene Componente	Tipologia	513
46	Tomba di giganti	513
47	Struttura di incert	513

Descrizione sintetica del Bene:

Complesso costituito da una tomba di giganti e da resti di strutture murarie di difficile attribuzione ma di tecnica nuragica. Nell'area anche numerosi frammenti di ceramica romana

Cronologia:

Foto d'insieme del Bene:



Perimetro di tutela integrale



Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:

Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:

Nel pendio sudovest insistono alcuni moderni caseggiati

Condizione giuridica

Perimetro a tutela integrale, disciplina:

Si stabilisce l'inedificabilità totale. È consentito il restauro conservativo delle strutture superstiti con eventuale monitoraggio, nel tempo, delle progressive condizioni di degrado. Sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, scavo e restauro nonché interventi di trasformazione connessi a tale attività ad opera degli enti preposti. Sono ammessi interventi relativi alle opere pubbliche di difesa del suolo, fermo restando che ogni intervento incidente sul sottosuolo deve essere autorizzato dalla competente Soprintendenza per i Beni archeologici.

Perimetro a tutela condizionata, disciplina:

Si stabilisce l'inedificabilità totale. Sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, scavo e restauro nonché interventi di trasformazione connessi a tale attività ad opera degli enti preposti. Può essere consentito l'uso del suolo per pascolo e sono ammessi interventi relativi alle opere pubbliche di difesa del suolo, di bonifica e di irrigazione, fermo restando che ogni intervento incidente sul sottosuolo deve essere autorizzato dalla competente Soprintendenza per i Beni archeologici. Si ammette inoltre la messa in opera di infrastrutture leggere (stradelli, punti sosta, siepi, ecc.) aventi il fine di rendere possibile al pubblico l'accessibilità, la fruizione e il godimento del bene stesso senza alterare la qualità naturale e ambientale del paesaggio in cui il bene si trova inserito. Le infrastrutture leggere devono essere costruite con materiali di pregio (legno, ferro, pietre naturali e/o locali) con esclusione del conglomerato cementizio armato per le strutture fuori terra e fissate a terra con ancoraggio non invasivo, secondo il principio dell'intervento minimo.

Atti di approvazione:

Note:

Analisi del Bene

Foto1

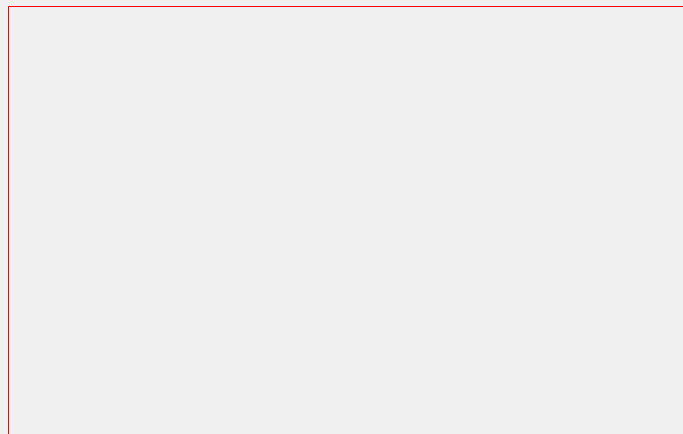


Foto2



Foto3

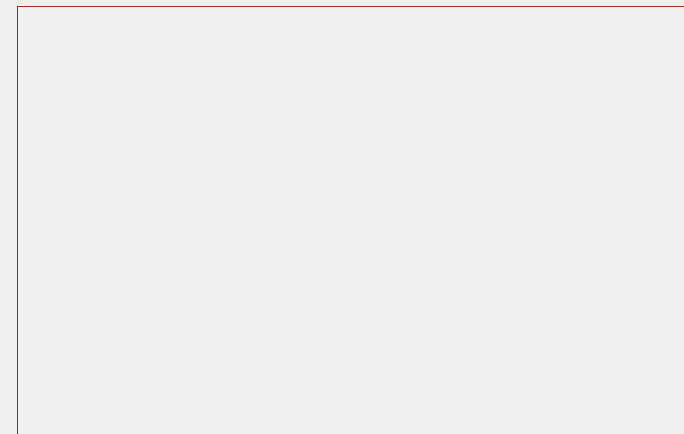


Foto8



Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata



Foto4

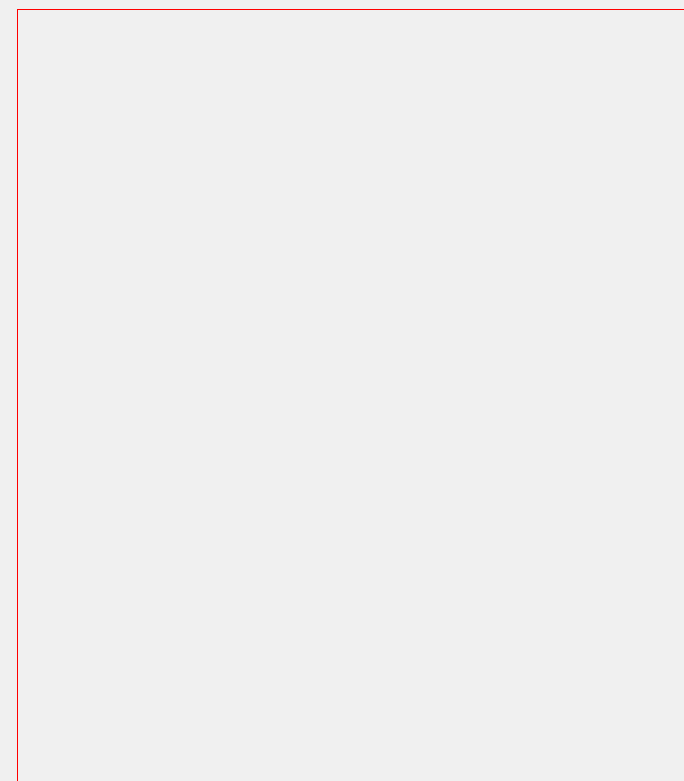


Foto7



Foto6

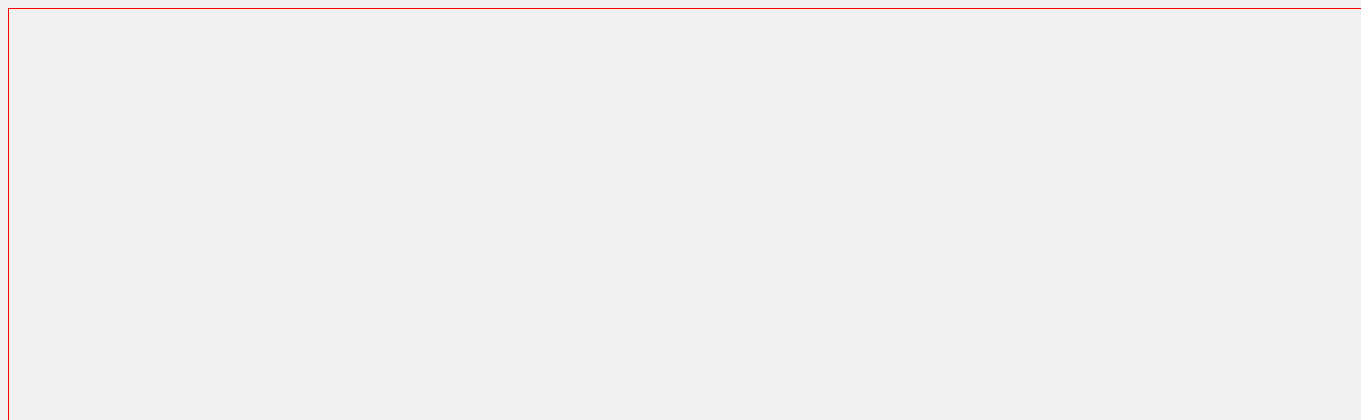
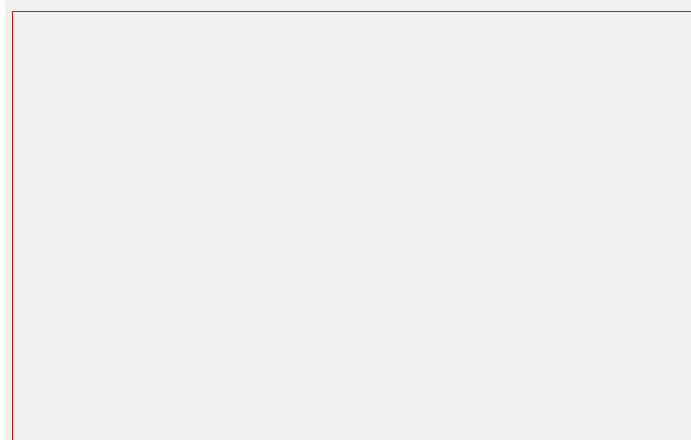


Foto5



Analisi delle quinte sceniche

Quinta1



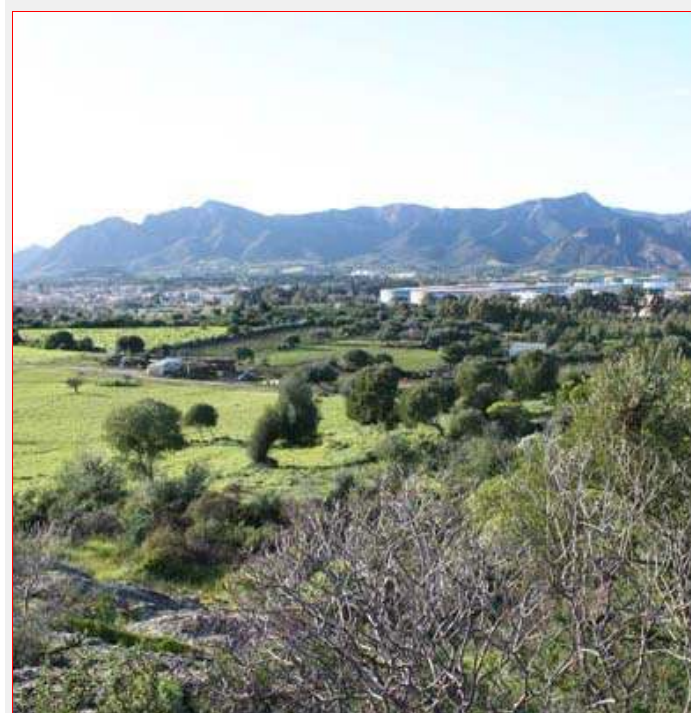
Quinta2



Quinta3



Quinta8



Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



Quinta4



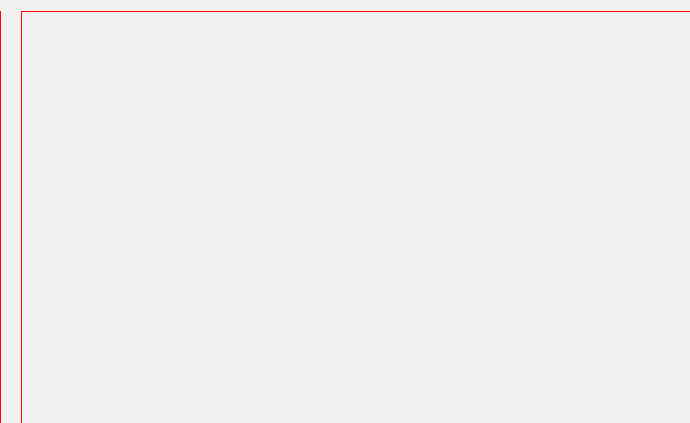
Quinta7



Quinta6



Quinta5



ID Univoco Bene Radice: 517

Comune: Sarroch



Provincia: Cagliari

Diocesi: Cagliari

Località: Sa Punta

Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune:

Denominazione Bene Radice	Descrizione sintetica del Bene:	Foto d'insieme del Bene:	Perimetro di tutela integrale
Insedimento romano Sa Punta	Vasto insediamento romano con necropoli. Nell'area sono presenti anche materiali ceramici di cultura Monte Claro, nuragica e punica.		
Tipologia	Cronologia:	Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:	Perimetro a tutela condizionata, disciplina:
Complesso			
Sottotipologia/Qualificazione			
Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR):			
Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:	Condizione giuridica	Perimetro a tutela integrale, disciplina:	Perimetro a tutela condizionata, disciplina:
		Si stabilisce l'inedificabilità totale. È consentito il restauro conservativo delle strutture superstiti con eventuale monitoraggio, nel tempo, delle progressive condizioni di degrado. Sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, scavo e restauro nonché interventi di trasformazione connessi a tale attività ad opera degli enti preposti. Sono ammessi interventi relativi alle opere pubbliche di difesa del suolo, fermo restando che ogni intervento incidente sul sottosuolo deve essere autorizzato dalla competente Soprintendenza per i Beni archeologici.	Si stabilisce l'inedificabilità totale. Sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, scavo e restauro nonché interventi di trasformazione connessi a tale attività ad opera degli enti preposti. Può essere consentito l'uso del suolo per pascolo e sono ammessi interventi relativi alle opere pubbliche di difesa del suolo, di bonifica e di irrigazione, fermo restando che ogni intervento incidente sul sottosuolo deve essere autorizzato dalla competente Soprintendenza per i Beni archeologici. Si ammette inoltre la messa in opera di infrastrutture leggere (stradelli, punti sosta, siepi, ecc.) aventi il fine di rendere possibile al pubblico l'accessibilità, la fruizione e il godimento del bene stesso senza alterare la qualità naturale e ambientale del paesaggio in cui il bene si trova inserito. Le infrastrutture leggere devono essere costruite con materiali di pregio (legno, ferro, pietre naturali e/o locali) con esclusione del conglomerato cementizio armato per le strutture fuori terra e fissate a terra con ancoraggio non invasivo, secondo il principio dell'intervento minimo.
Atti di approvazione:			
Note:			

Analisi del Bene

Foto1



Foto2

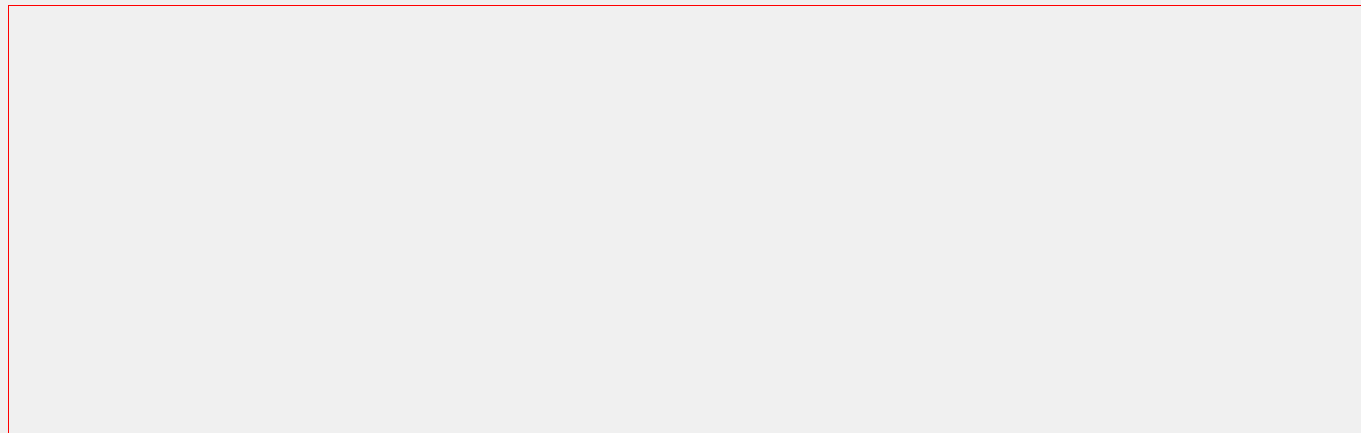


Foto3

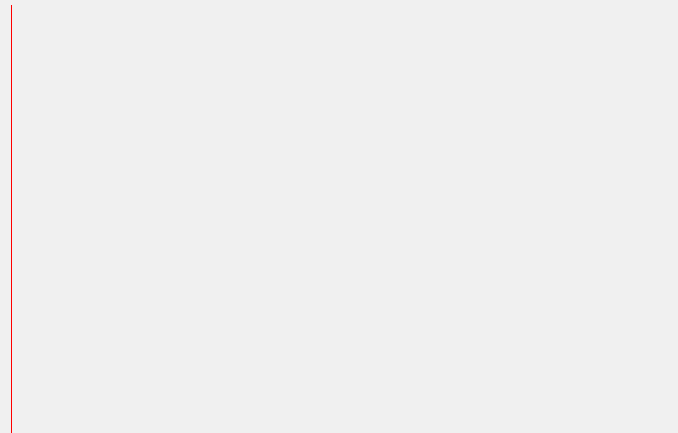


Foto8



Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata



Foto4

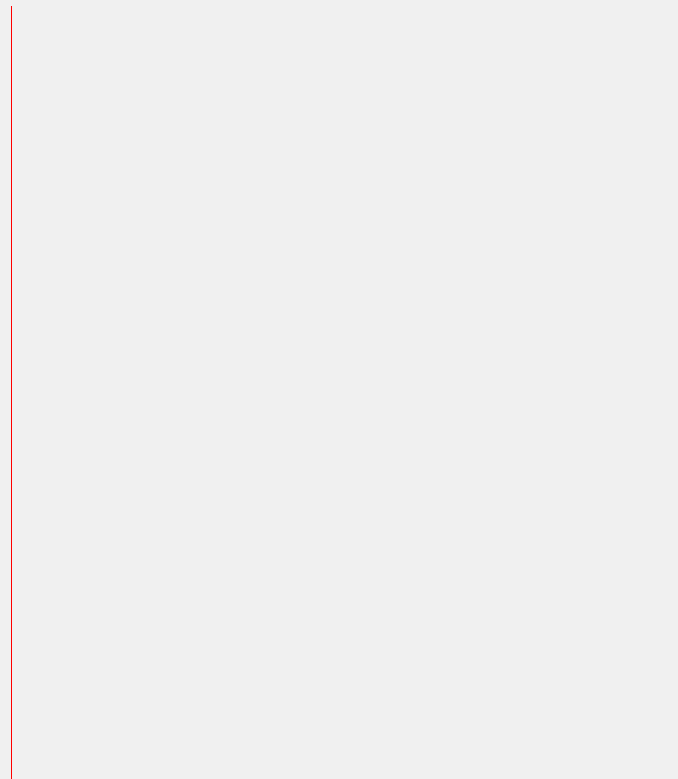


Foto7



Foto6

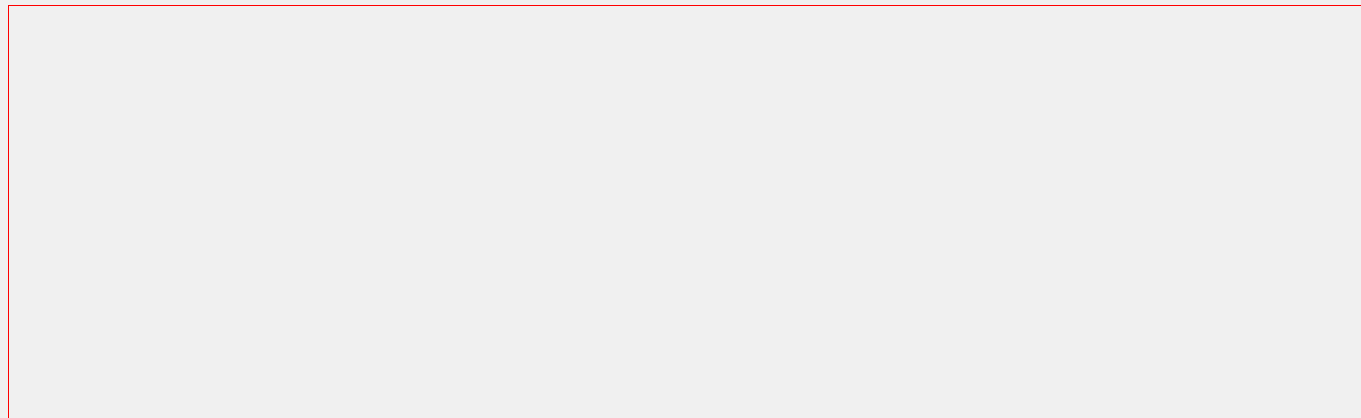


Foto5



Analisi delle quinte sceniche

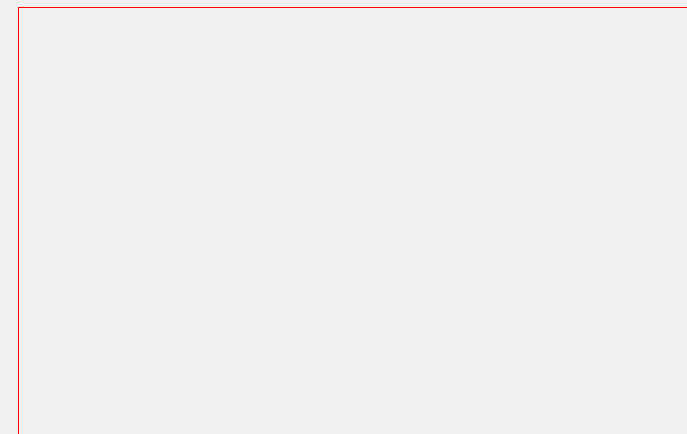
Quinta1



Quinta2



Quinta3



Quinta8



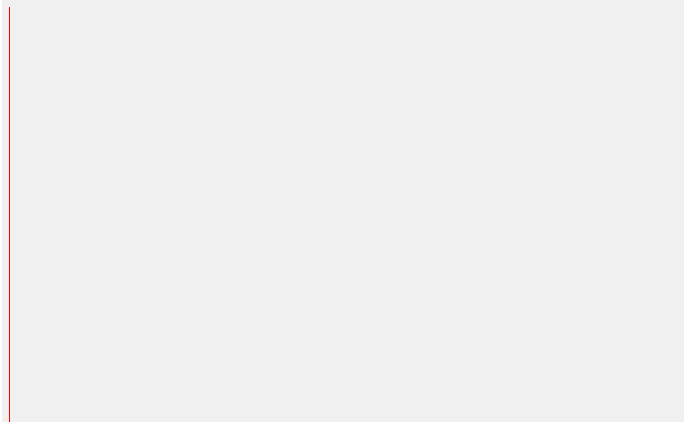
Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



Quinta4



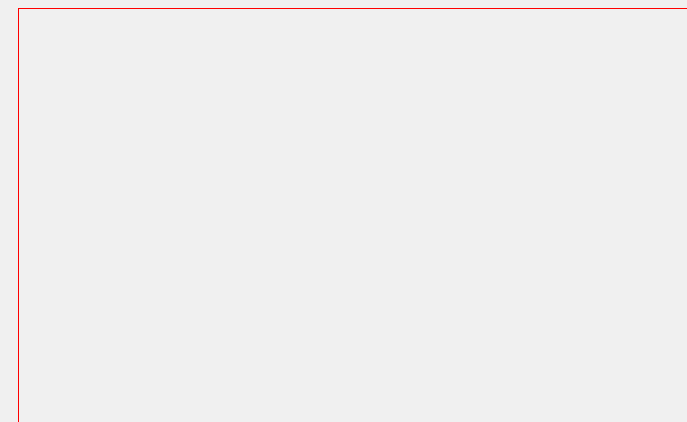
Quinta7



Quinta6



Quinta5



ID Univoco Bene Radice: 522

Comune: Sarroch

Provincia: Cagliari

Diocesi: Cagliari

Località: Centro urbano

Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune:

Denominazione Bene Radice

Complesso Parco Pubblico

Tipologia

Complesso

Sottotipologia/Qualificazione

Insedimento nuragico

Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR):

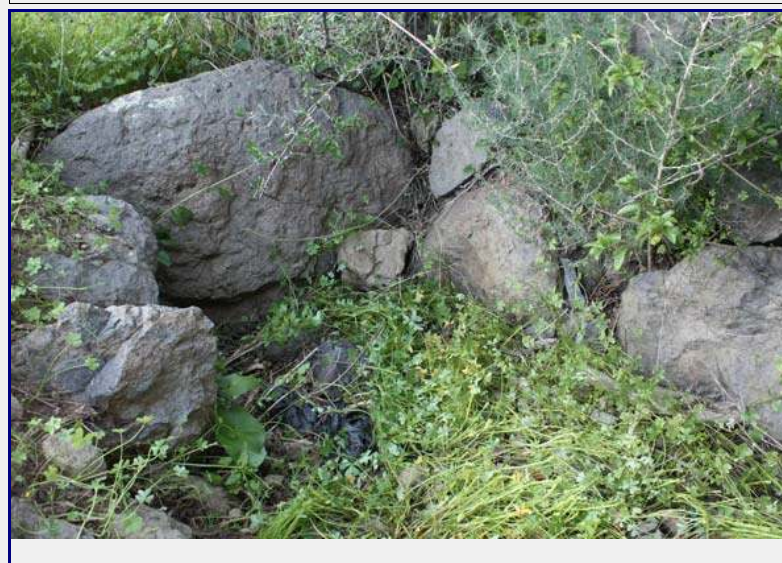
Beni Componenti:

ID Bene Componente	Tipologia	522
48	Tomba di giganti	522
49	Tomba di giganti	522
50	Struttura di incert	522

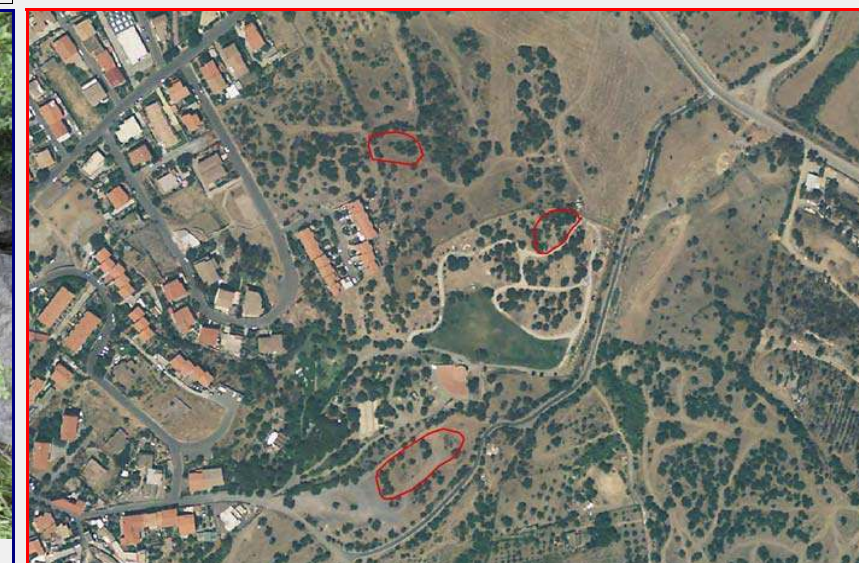
Descrizione sintetica del Bene:

Sono visibili due tombe di giganti, una struttura indeterminata e diversi resti murari attribuibili integralmente ad età nuragica

Foto d'insieme del Bene:



Perimetro di tutela integrale



Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:

Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:

Il sito archeologico è inglobato nella periferia orientale del centro abitato

Condizione giuridica

Perimetro a tutela integrale, disciplina:

Si stabilisce l'inedificabilità totale. È consentito il restauro conservativo delle strutture superstiti con eventuale monitoraggio, nel tempo, delle progressive condizioni di degrado. Sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, scavo e restauro nonché interventi di trasformazione connessi a tale attività ad opera degli enti preposti. Sono ammessi interventi relativi alle opere pubbliche di difesa del suolo, fermo restando che ogni intervento incidente sul sottosuolo deve essere autorizzato dalla competente Soprintendenza per i Beni archeologici.

Perimetro a tutela condizionata, disciplina:

Si stabilisce l'inedificabilità totale. Sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, scavo e restauro nonché interventi di trasformazione connessi a tale attività ad opera degli enti preposti. Può essere consentito l'uso del suolo per pascolo e sono ammessi interventi relativi alle opere pubbliche di difesa del suolo, di bonifica e di irrigazione, fermo restando che ogni intervento incidente sul sottosuolo deve essere autorizzato dalla competente Soprintendenza per i Beni archeologici. Si ammette inoltre la messa in opera di infrastrutture leggere (stradelli, punti sosta, siepi, ecc.) aventi il fine di rendere possibile al pubblico l'accessibilità, la fruizione e il godimento del bene stesso senza alterare la qualità naturale e ambientale del paesaggio in cui il bene si trova inserito. Le infrastrutture leggere devono essere costruite con materiali di pregio (legno, ferro, pietre naturali e/o locali) con esclusione del conglomerato cementizio armato per le strutture fuori terra e fissate a terra con ancoraggio non invasivo, secondo il principio dell'intervento minimo.

Atti di approvazione:

Note:

Analisi del Bene

Foto1



Foto2



Foto3

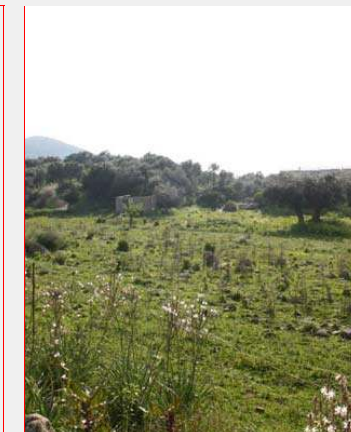


Foto8



Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata



Foto4



Foto7

Foto6

Foto5

ID Univoco Bene Radice:

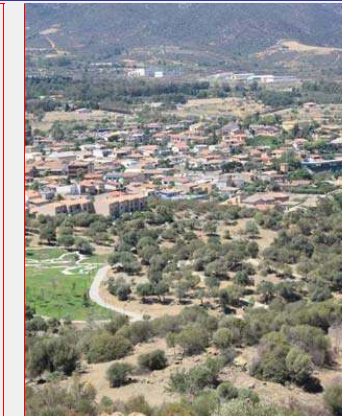
522

Comune: **Sarroch**

Provincia: Cagliari

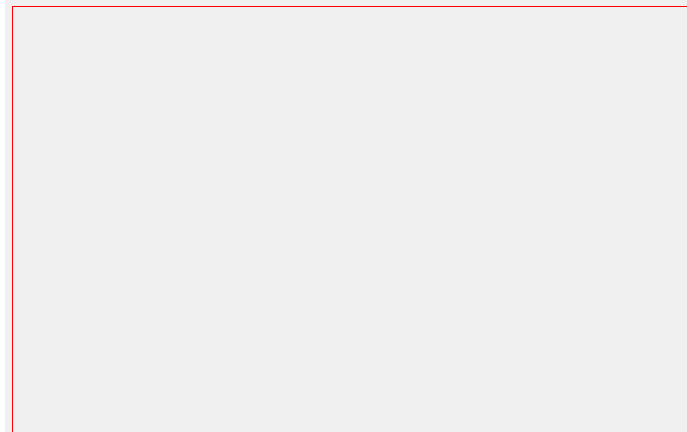
Diocesi: Cagliari

Località: Centro urbano

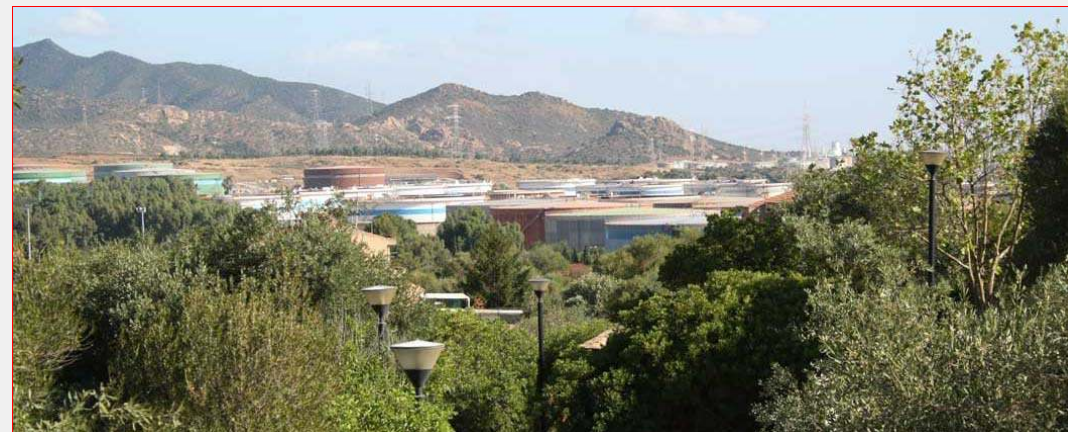


Analisi delle quinte sceniche

Quinta1



Quinta2



Quinta3



Quinta8



Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



Quinta4



Quinta7

Quinta6

Quinta5

ID Univoco Bene Radice:

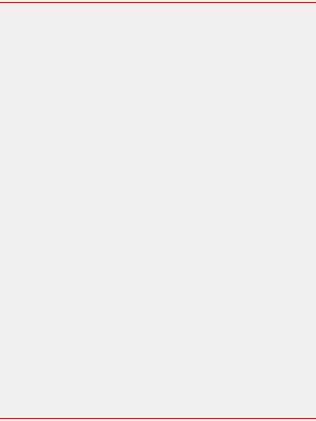
522

Comune: Sarroch

Provincia: Cagliari

Diocesi: Cagliari

Località: Centro urbano



ID Univoco Bene Radice: 527

Comune: Sarroch



Provincia: Cagliari

Diocesi: Cagliari

Località: Sa Tanca e sa Mura

Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune:

Denominazione Bene Radice Nuraghe Monte Arrubiu	Descrizione sintetica del Bene: Struttura circolare in blocchi di medie dimensioni, interpretabile come nuraghe atipico	Foto d'insieme del Bene: 	Perimetro di tutela integrale 
Tipologia Nuraghe			
Sottotipologia/Qualificazione Nuraghe atipico			
Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR): a4	Cronologia:	Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:	
Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico: Sorge poche decine di m sopra la grande cava di andesite di Monte Arrubiu	Condizione giuridica	Perimetro a tutela integrale, disciplina: Si stabilisce l'inedificabilità totale. È consentito il restauro conservativo delle strutture superstiti con eventuale monitoraggio, nel tempo, delle progressive condizioni di degrado. Sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, scavo e restauro nonché interventi di trasformazione connessi a tale attività ad opera degli enti preposti. Sono ammessi interventi relativi alle opere pubbliche di difesa del suolo, fermo restando che ogni intervento incidente sul sottosuolo deve essere autorizzato dalla competente Soprintendenza per i Beni archeologici.	Perimetro a tutela condizionata, disciplina: Si stabilisce l'inedificabilità totale. Sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, scavo e restauro nonché interventi di trasformazione connessi a tale attività ad opera degli enti preposti. Può essere consentito l'uso del suolo per pascolo e sono ammessi interventi relativi alle opere pubbliche di difesa del suolo, di bonifica e di irrigazione, fermo restando che ogni intervento incidente sul sottosuolo deve essere autorizzato dalla competente Soprintendenza per i Beni archeologici. Si ammette inoltre la messa in opera di infrastrutture leggere (stradelli, punti sosta, siepi, ecc.) aventi il fine di rendere possibile al pubblico l'accessibilità, la fruizione e il godimento del bene stesso senza alterare la qualità naturale e ambientale del paesaggio in cui il bene si trova inserito. Le infrastrutture leggere devono essere costruite con materiali di pregio (legno, ferro, pietre naturali e/o locali) con esclusione del conglomerato cementizio armato per le strutture fuori terra e fissate a terra con ancoraggio non invasivo, secondo il principio dell'intervento minimo.
Atti di approvazione:			
Note:			

Analisi del Bene

Foto1

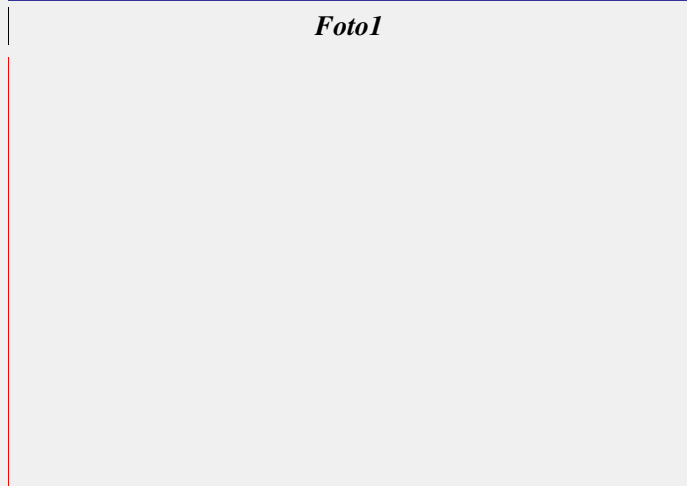


Foto2



Foto3



Foto8



Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata



Foto4



Foto7



Foto6

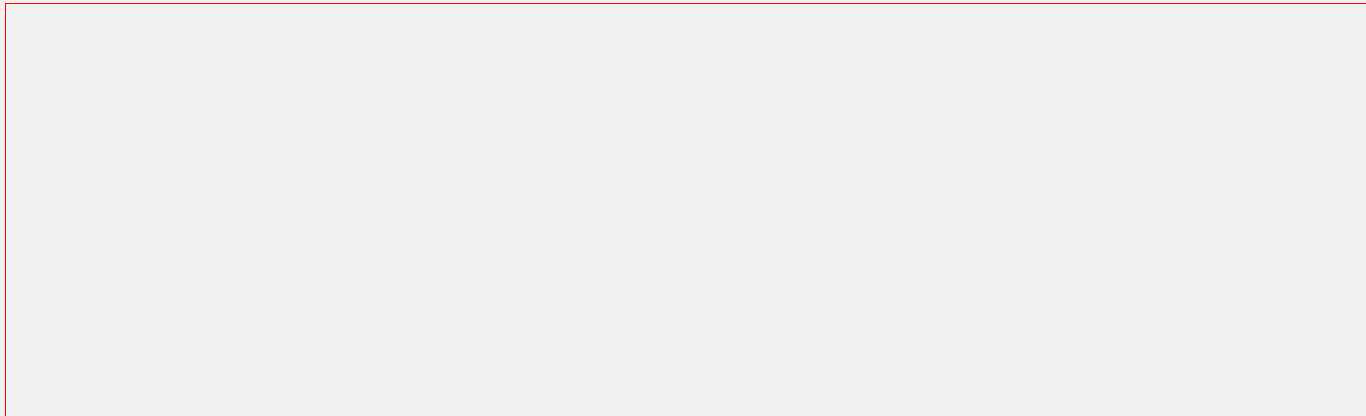
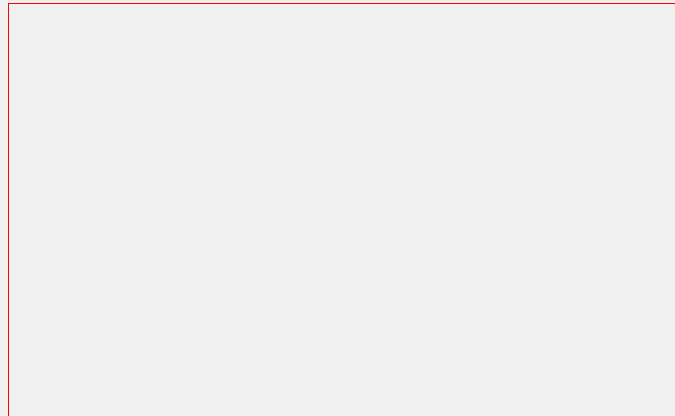
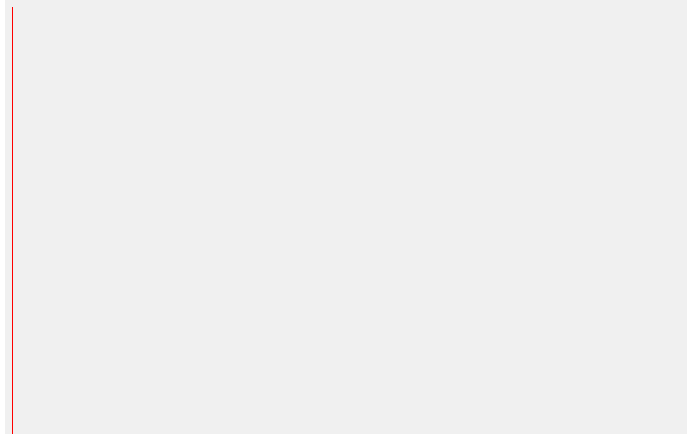


Foto5



Analisi delle quinte sceniche

Quinta1



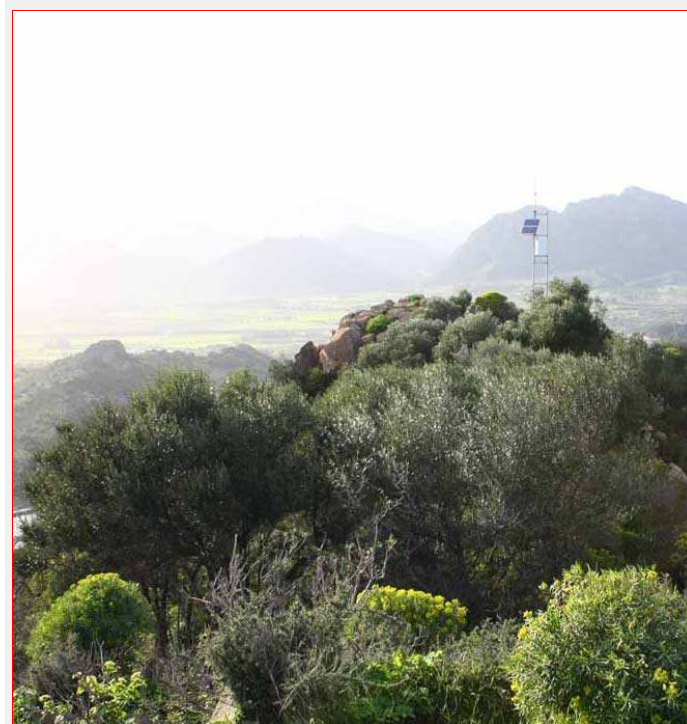
Quinta2



Quinta3



Quinta8



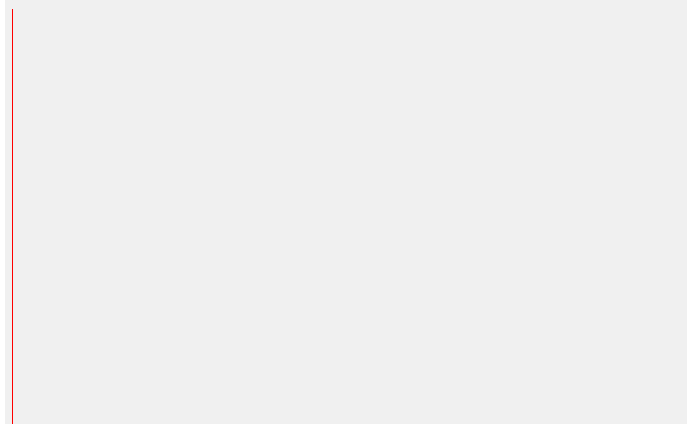
Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



Quinta4



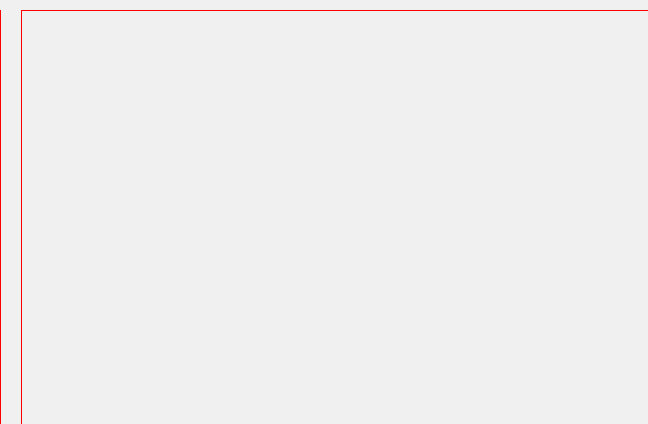
Quinta7



Quinta6



Quinta5



ID Univoco Bene Radice: 528

Comune: Sarroch

Provincia: Cagliari

Diocesi: Cagliari

Località: Monte Arrubiu

Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune:

Denominazione Bene Radice

Tombe di giganti Monte Arrubiu

Tipologia

Tomba di giganti

Sottotipologia/Qualificazione

Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR): a3

Beni Componenti:

ID Bene Componente	Tipologia	528
44	Tomba di giganti	528
45	Tomba di giganti	528

Descrizione sintetica del Bene:

Due tombe di giganti del tipo a filari con esedra.

Foto d'insieme del Bene:



Perimetro di tutela integrale



Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:

Il sito risulta inglobato all'interno di una moderna lotizzazione

Condizione giuridica

Perimetro a tutela integrale, disciplina:

Si stabilisce l'inedificabilità totale. È consentito il restauro conservativo delle strutture superstiti con eventuale monitoraggio, nel tempo, delle progressive condizioni di degrado. Sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, scavo e restauro nonché interventi di trasformazione connessi a tale attività ad opera degli enti preposti. Sono ammessi interventi relativi alle opere pubbliche di difesa del suolo, fermo restando che ogni intervento incidente sul sottosuolo deve essere autorizzato dalla competente Soprintendenza per i Beni archeologici.

Perimetro a tutela condizionata, disciplina:

Si stabilisce l'inedificabilità totale. Sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, scavo e restauro nonché interventi di trasformazione connessi a tale attività ad opera degli enti preposti. Può essere consentito l'uso del suolo per pascolo e sono ammessi interventi relativi alle opere pubbliche di difesa del suolo, di bonifica e di irrigazione, fermo restando che ogni intervento incidente sul sottosuolo deve essere autorizzato dalla competente Soprintendenza per i Beni archeologici. Si ammette inoltre la messa in opera di infrastrutture leggere (stradelli, punti sosta, siepi, ecc.) aventi il fine di rendere possibile al pubblico l'accessibilità, la fruizione e il godimento del bene stesso senza alterare la qualità naturale e ambientale del paesaggio in cui il bene si trova inserito. Le infrastrutture leggere devono essere costruite con materiali di pregio (legno, ferro, pietre naturali e/o locali) con esclusione del conglomerato cementizio armato per le strutture fuori terra e fissate a terra con ancoraggio non invasivo, secondo il principio dell'intervento minimo.

Atti di approvazione:

Note:

Analisi del Bene

Foto1

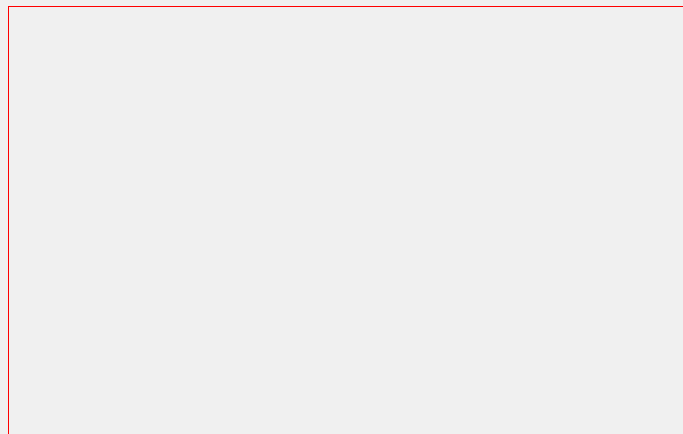


Foto2



Foto3

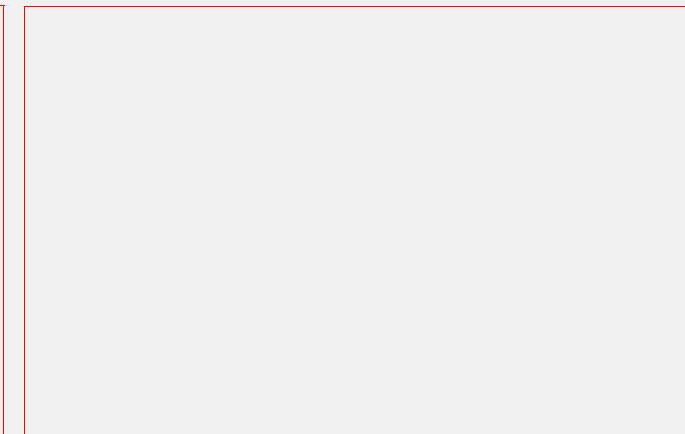


Foto8



Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata



Foto4

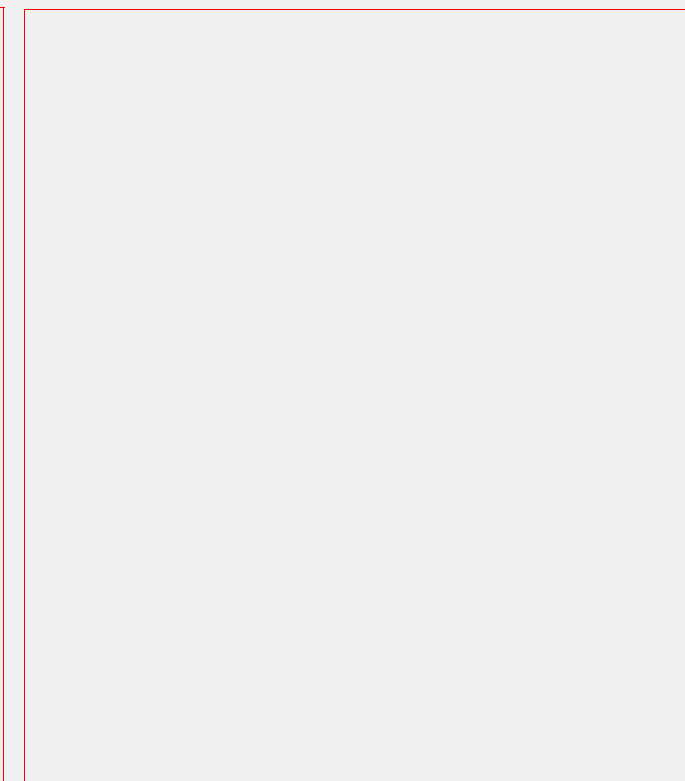


Foto7

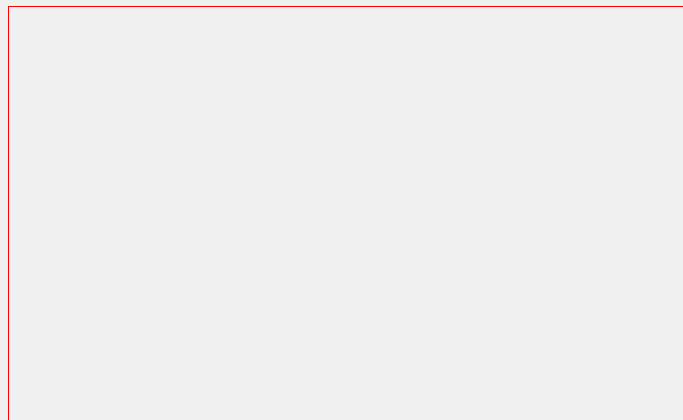


Foto6

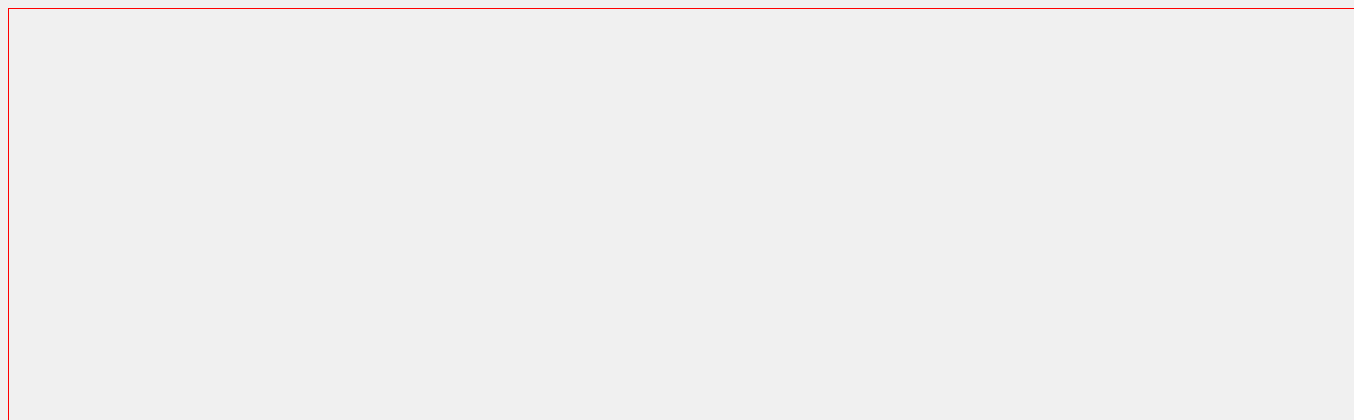
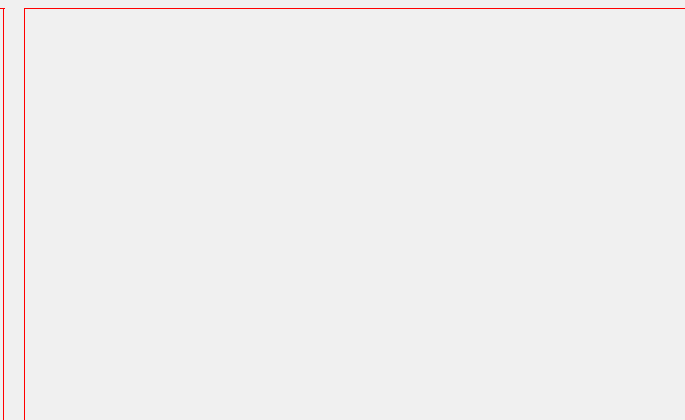
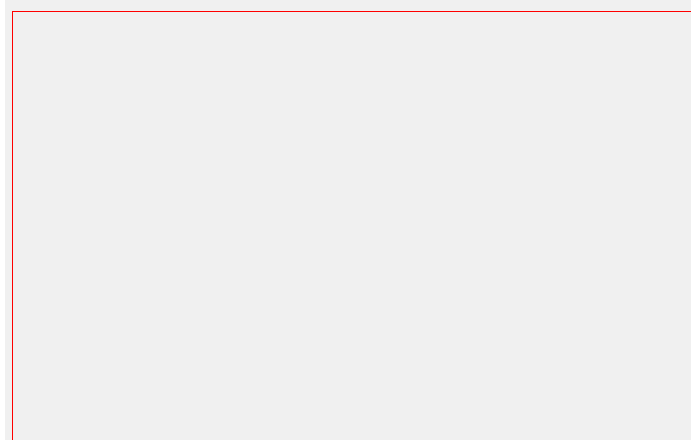


Foto5



Analisi delle quinte sceniche

Quinta1



Quinta2



Quinta3



Quinta8



Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



Quinta4



Quinta7



Quinta6



Quinta5



ID Univoco Bene Radice: 531

Comune: Sarroch

Provincia: Cagliari

Diocesi: Cagliari

Località: Mussara

Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune:

Denominazione Bene Radice

Complesso Mussara

Tipologia

Complesso

Sottotipologia/Qualificazione

nuraghe, tombe di giganti, necropoli romana

Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR):

Beni Componenti:

ID Bene Componente	Tipologia	531
51	Nuraghe	531
52	Tomba di giganti	531
53	Tomba di giganti	531
54	Necropoli	531

Descrizione sintetica del Bene:

Complesso archeologico composto da un nuraghe monotorre, due tombe di giganti senza esedra ubicate a breve distanza una dall'altra, ed una necropoli romana

Foto d'insieme del Bene:



Perimetro di tutela integrale



Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:

Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:

Condizione giuridica

Perimetro a tutela integrale, disciplina:

Si stabilisce l'inedificabilità totale. È consentito il restauro conservativo delle strutture superstiti con eventuale monitoraggio, nel tempo, delle progressive condizioni di degrado. Sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, scavo e restauro nonché interventi di trasformazione connessi a tale attività ad opera degli enti preposti. Sono ammessi interventi relativi alle opere pubbliche di difesa del suolo, fermo restando che ogni intervento incidente sul sottosuolo deve essere autorizzato dalla competente Soprintendenza per i Beni archeologici.

Perimetro a tutela condizionata, disciplina:

Si stabilisce l'inedificabilità totale. Sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, scavo e restauro nonché interventi di trasformazione connessi a tale attività ad opera degli enti preposti. Può essere consentito l'uso del suolo per pascolo e sono ammessi interventi relativi alle opere pubbliche di difesa del suolo, di bonifica e di irrigazione, fermo restando che ogni intervento incidente sul sottosuolo deve essere autorizzato dalla competente Soprintendenza per i Beni archeologici.

Si ammette inoltre la messa in opera di infrastrutture leggere (stradelli, punti sosta, siepi, ecc.) aventi il fine di rendere possibile al pubblico l'accessibilità, la fruizione e il godimento del bene stesso senza alterare la qualità naturale e ambientale del paesaggio in cui il bene si trova inserito. Le infrastrutture leggere devono essere costruite con materiali di pregio (legno, ferro, pietre naturali e/o locali) con esclusione del conglomerato cementizio armato per le strutture fuori terra e fissate a terra con ancoraggio non invasivo, secondo il principio dell'intervento minimo.

Atti di approvazione:

Note:

Analisi del Bene

Foto1

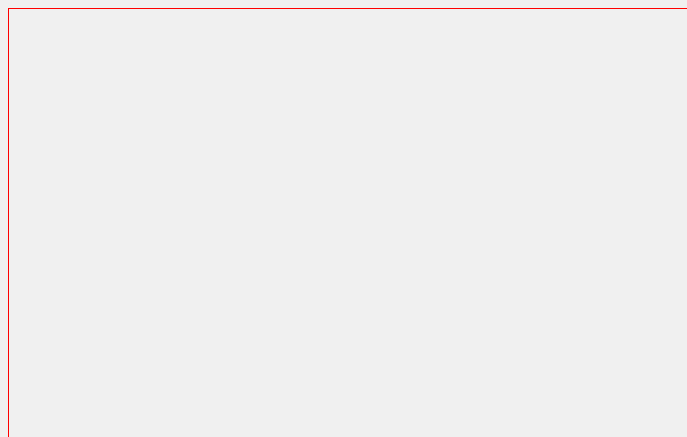


Foto2



Foto3

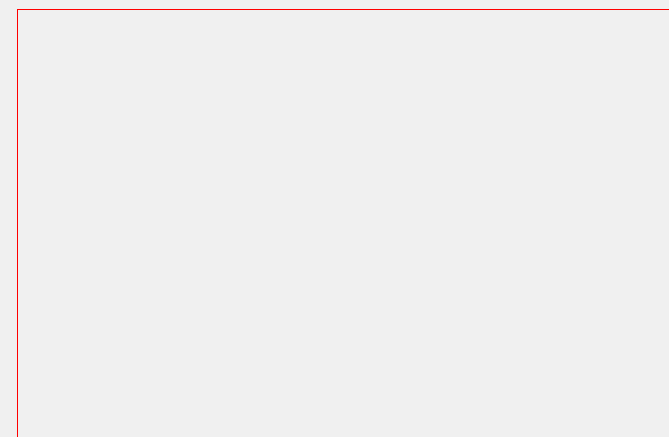


Foto8



Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata



Foto4



Foto7

Foto6

Foto5

ID Univoco Bene Radice:

531

Comune: **Sarroch**

Provincia: Cagliari

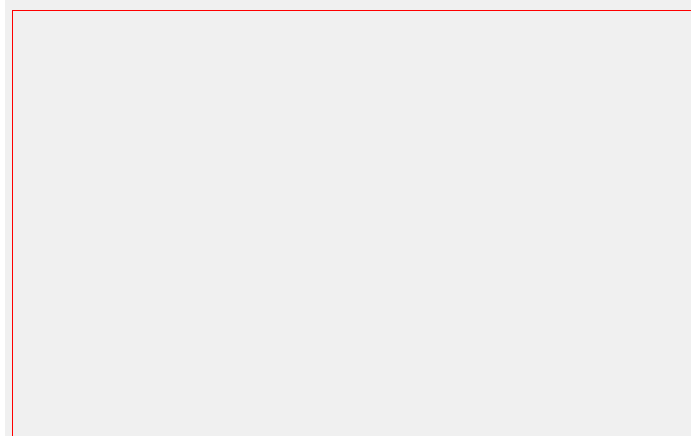
Diocesi: Cagliari

Località: Mussara



Analisi delle quinte sceniche

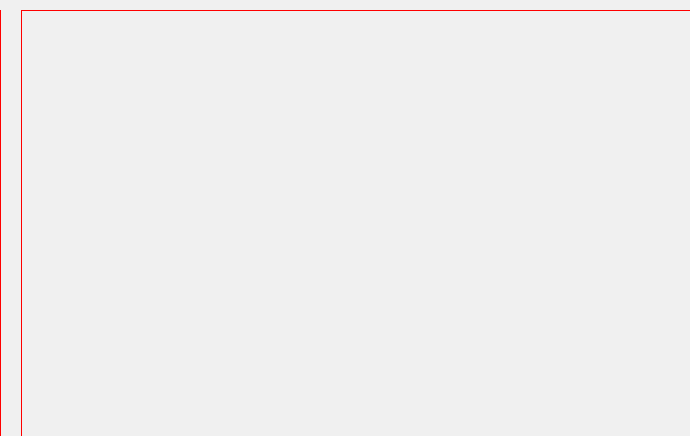
Quinta1



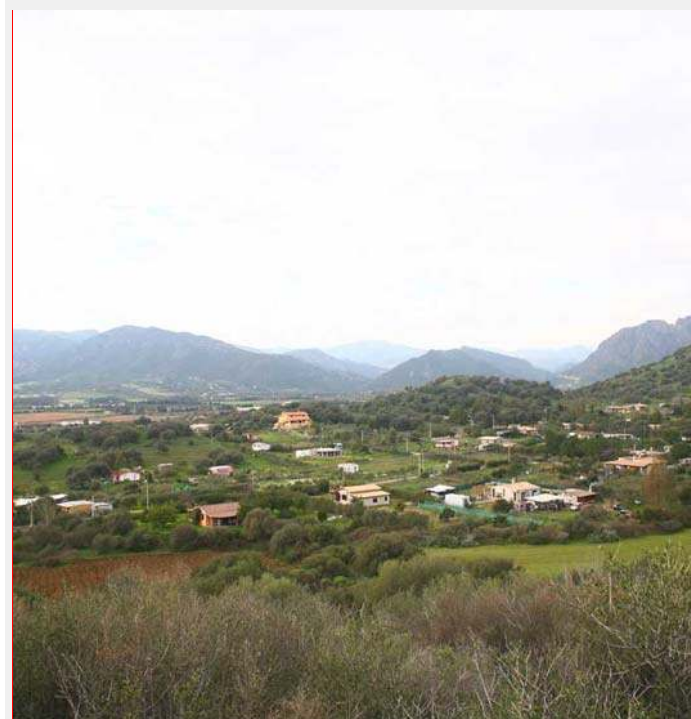
Quinta2



Quinta3



Quinta8



Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



Quinta4



Quinta7



Quinta6



Quinta5



ID Univoco Bene Radice:

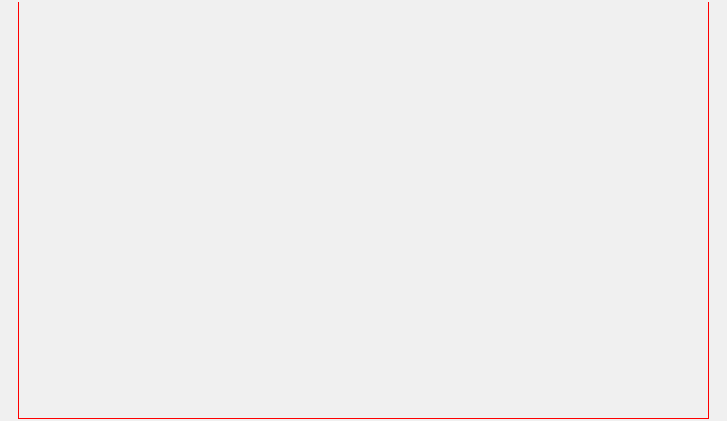
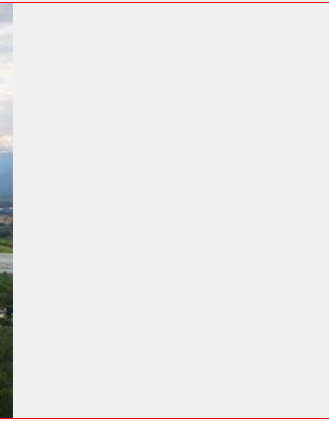
531

Comune: Sarroch

Provincia: Cagliari

Diocesi: Cagliari

Località: Mussara



ID Univoco Bene Radice: 534

Comune: Sarroch

Provincia: Cagliari

Diocesi: Cagliari

Località: Su Nuraceddu

Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune:

Denominazione Bene Radice

Complesso Nuragico Antigori

Tipologia

Insediamiento

Sottotipologia/Qualificazione

complesso, nuraghe

Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR): a4

Beni Componenti:

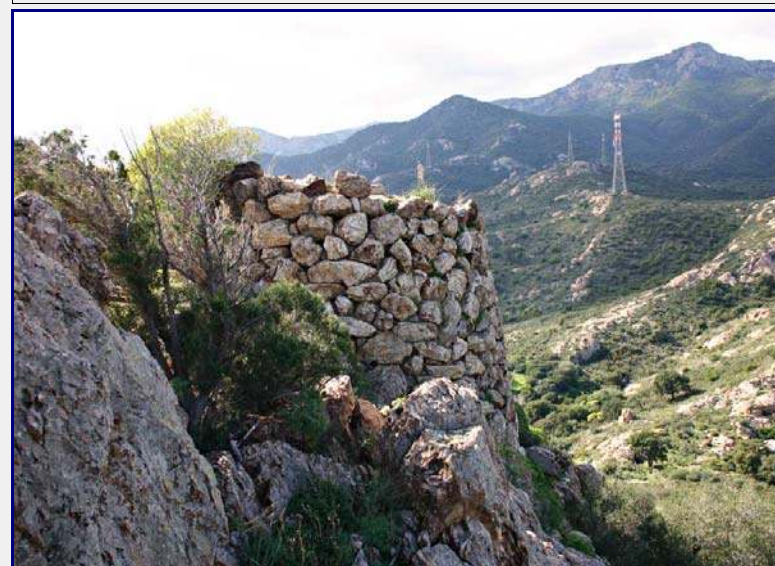
ID Bene Componente	Tipologia	534
33	Tomba di giganti	534
34	Tomba di giganti	534
35	Tomba di giganti	534
36	Struttura di incert	534
55	Struttura di incert	534

Descrizione sintetica del Bene:

Complesso archeologico costituito da un nuraghe complesso, un villaggio, tre tombe di giganti ed un edificio quadrangolare attribuibile a cultura Monte Claro

Cronologia:

Foto d'insieme del Bene:



Perimetro di tutela integrale



Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:

Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:

Il complesso sorge ai margini dell'area industriale della SARAS

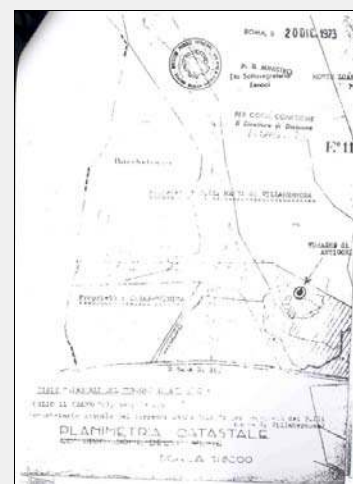
Condizione giuridica

534 ID Vincolo PUP136 Estremi del Prov. Vinc. D.M. 20/1

Tipologia del provvedimento di Vincolo DM (L.1089/1939, art.3)

Indicazione generica della proprietà detenzione privata

Allegato catastale:



Perimetro a tutela integrale, disciplina:

Perimetro a tutela integrale - Disciplina: Si stabilisce l'inedificabilità totale. È consentito il restauro conservativo delle strutture superstiti con eventuale monitoraggio, nel tempo, delle progressive condizioni di degrado. Sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, scavo e restauro nonché interventi di trasformazione connessi a tale attività ad opera degli enti preposti. Sono ammessi interventi relativi alle opere pubbliche di difesa del suolo, fermo restando che ogni intervento incidente sul sottosuolo deve essere autorizzato dalla competente Soprintendenza per i Beni archeologici.

Perimetro a tutela condizionata, disciplina:

Si stabilisce l'inedificabilità totale. Sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, scavo e restauro nonché interventi di trasformazione connessi a tale attività ad opera degli enti preposti. Può essere consentito l'uso del suolo per pascolo e sono ammessi interventi relativi alle opere pubbliche di difesa del suolo, di bonifica e di irrigazione, fermo restando che ogni intervento incidente sul sottosuolo deve essere autorizzato dalla competente Soprintendenza per i Beni archeologici. Si ammette inoltre la messa in opera di infrastrutture leggere (stradelli, punti sosta, siepi, ecc.) aventi il fine di rendere possibile al pubblico l'accessibilità, la fruizione e il godimento del bene stesso senza alterare la qualità naturale e ambientale del paesaggio in cui il bene si trova inserito. Le infrastrutture leggere devono essere costruite con materiali di pregio (legno, ferro, pietre naturali e/o locali) con esclusione del conglomerato cementizio armato per le strutture fuori terra e fissate a terra con ancoraggio non invasivo, secondo il principio dell'intervento minimo.

Atti di approvazione:

Note:

Analisi del Bene

Foto1

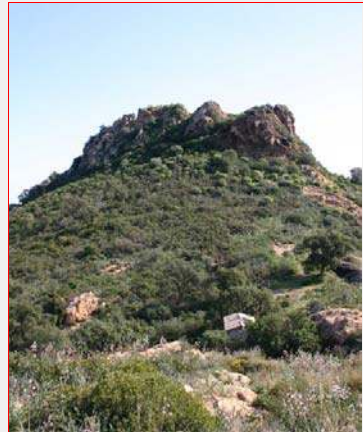


Foto2



Foto3

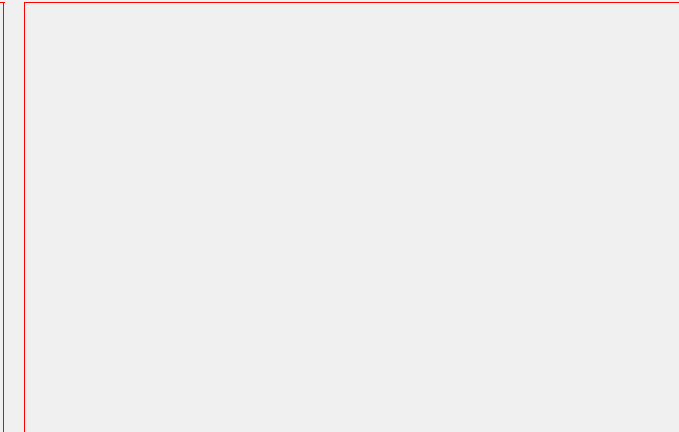
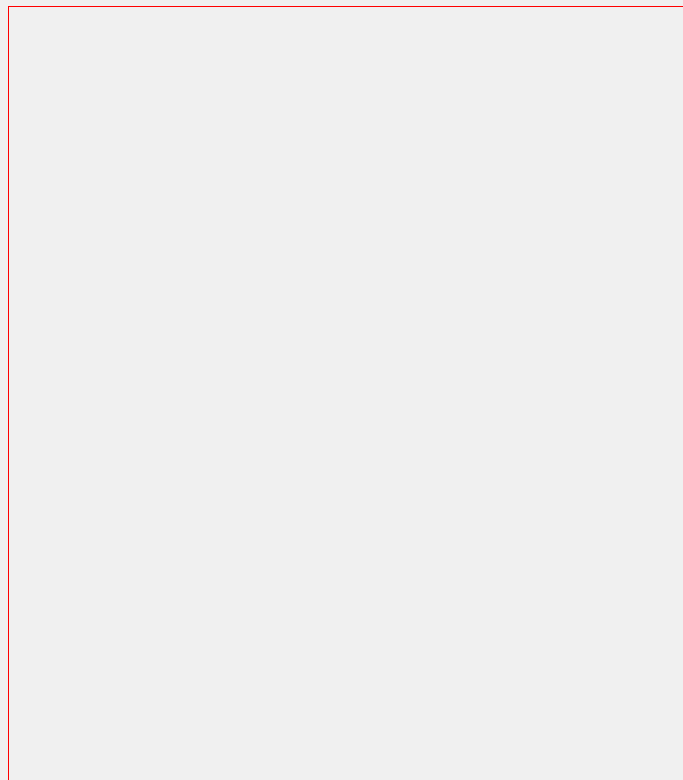


Foto8



Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata



Foto4

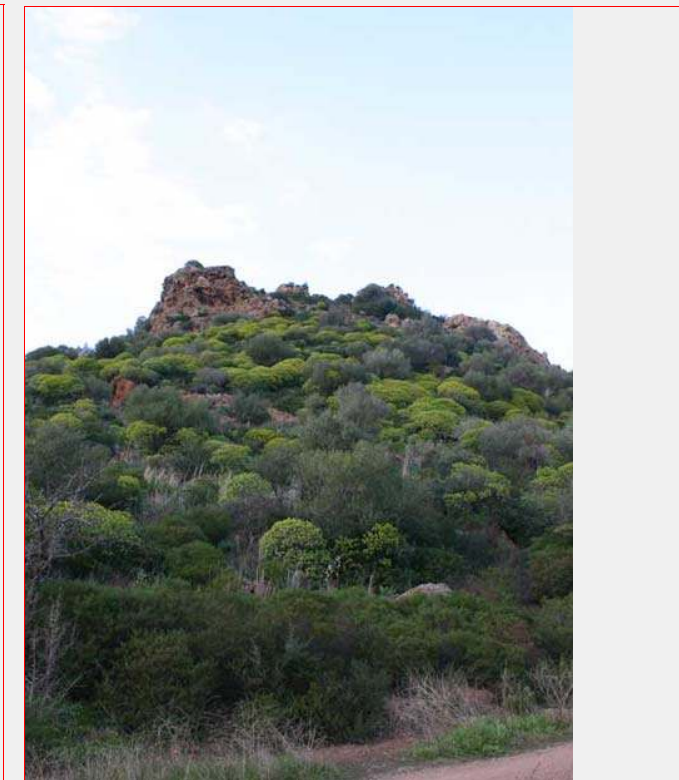


Foto7

Foto6

Foto5

ID Univoco Bene Radice:

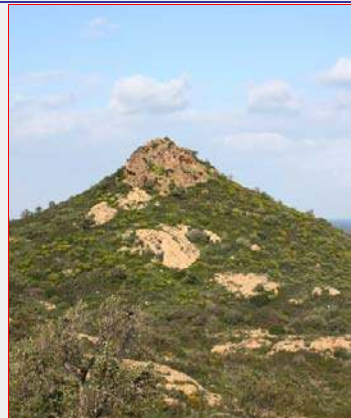
534

Comune: **Sarroch**

Provincia: Cagliari

Diocesi: Cagliari

Località: Su Nuraceddu



Analisi delle quinte sceniche

Quinta1



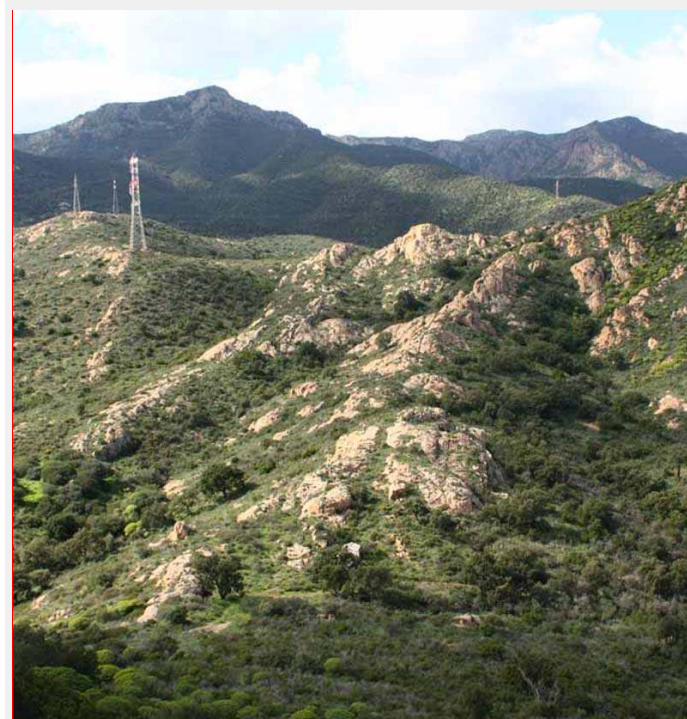
Quinta2



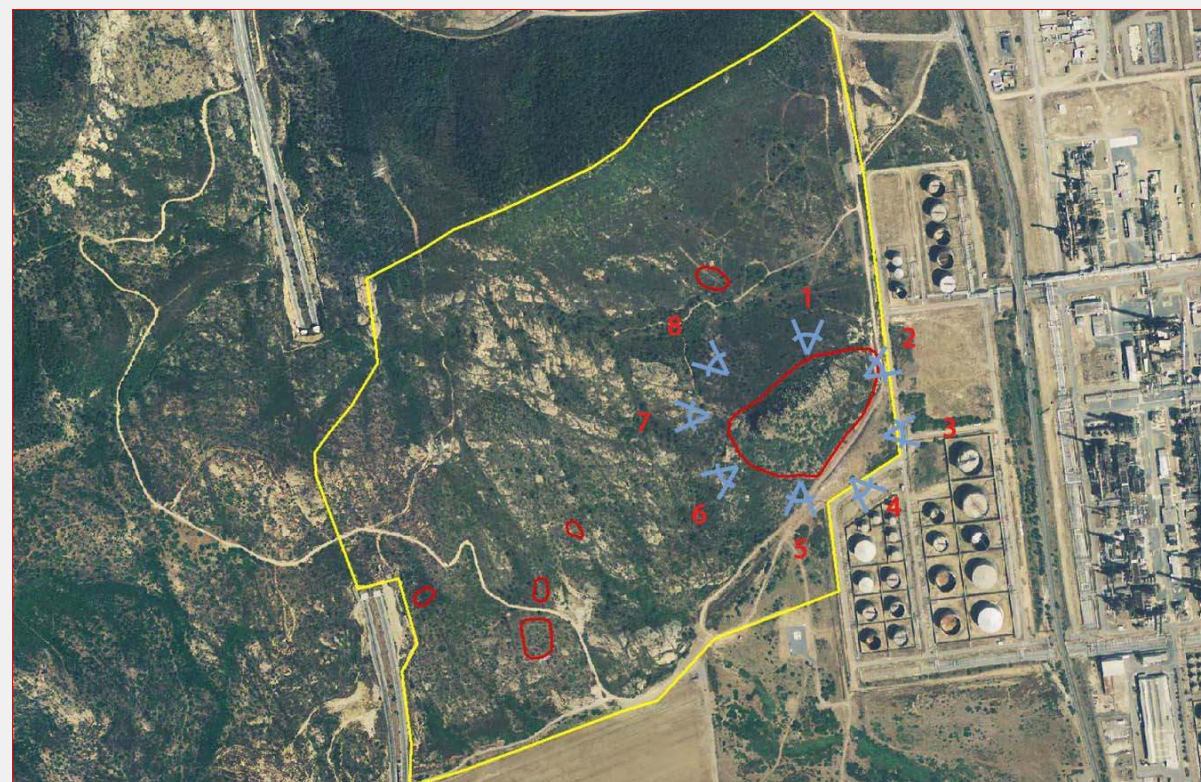
Quinta3



Quinta8



Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



Quinta4



Quinta7

Quinta6

Quinta5

ID Univoco Bene Radice:

534

Comune: Sarroch

Provincia: Cagliari

Diocesi: Cagliari

Località: Su Nuraceddu



ID Univoco Bene Radice: 539

Comune: Sarroch

Provincia: Cagliari

Diocesi: Cagliari

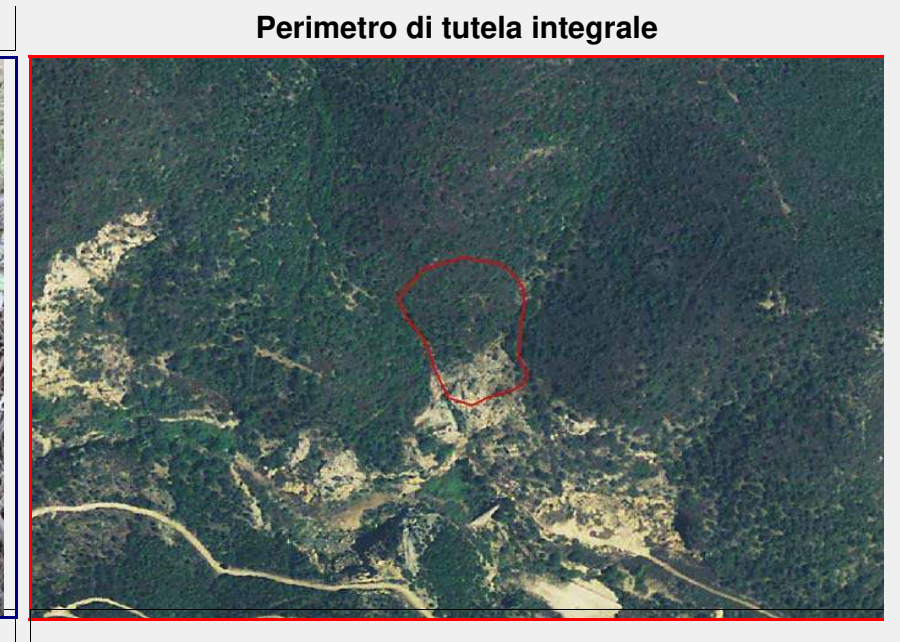
Località: Sa Perda Longa

Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune:

Denominazione Bene Radice
Necropoli Sa Perda Longa
Tipologia
Necropoli
Sottotipologia/Qualificazione
Tombe a cassone
Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR): a3

Descrizione sintetica del Bene:
Necropoli romana di tombe a cassone
Cronologia:



Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:

Condizione giuridica

Perimetro a tutela integrale, disciplina:

Perimetro a tutela integrale - Disciplina:
Si stabilisce l'inedificabilità totale. È consentito il restauro conservativo delle strutture superstiti con eventuale monitoraggio, nel tempo, delle progressive condizioni di degrado. Sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, scavo e restauro nonché interventi di trasformazione connessi a tale attività ad opera degli enti preposti. Sono ammessi interventi relativi alle opere pubbliche di difesa del suolo, fermo restando che ogni intervento incidente sul sottosuolo deve essere autorizzato dalla competente Soprintendenza per i Beni archeologici.

Perimetro a tutela condizionata, disciplina:

Si stabilisce l'inedificabilità totale. Sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, scavo e restauro nonché interventi di trasformazione connessi a tale attività ad opera degli enti preposti. Può essere consentito l'uso del suolo per pascolo e sono ammessi interventi relativi alle opere pubbliche di difesa del suolo, di bonifica e di irrigazione, fermo restando che ogni intervento incidente sul sottosuolo deve essere autorizzato dalla competente Soprintendenza per i Beni archeologici.
Si ammette inoltre la messa in opera di infrastrutture leggere (stradelli, punti sosta, siepi, ecc.) aventi il fine di rendere possibile al pubblico l'accessibilità, la fruizione e il godimento del bene stesso senza alterare la qualità naturale e ambientale del paesaggio in cui il bene si trova inserito. Le infrastrutture leggere devono essere costruite con materiali di pregio (legno, ferro, pietre naturali e/o locali) con esclusione del conglomerato cementizio armato per le strutture fuori terra e fissate a terra con ancoraggio non invasivo, secondo il principio dell'intervento minimo.

Atti di approvazione:

Note:

Analisi del Bene

Foto1

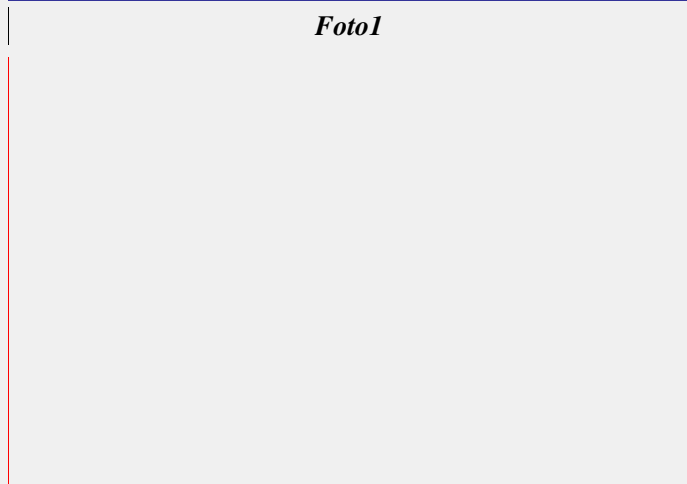


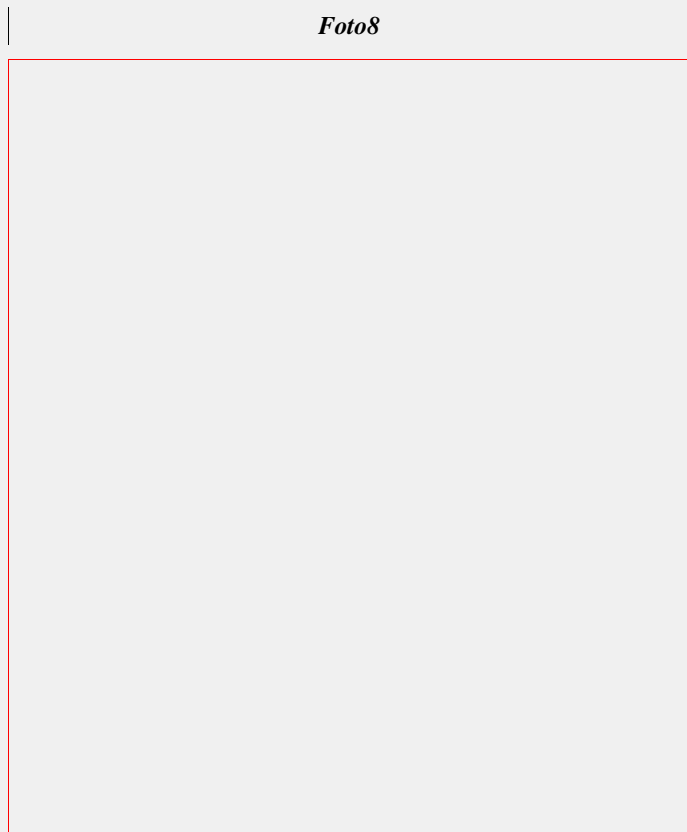
Foto2



Foto3



Foto8



Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata

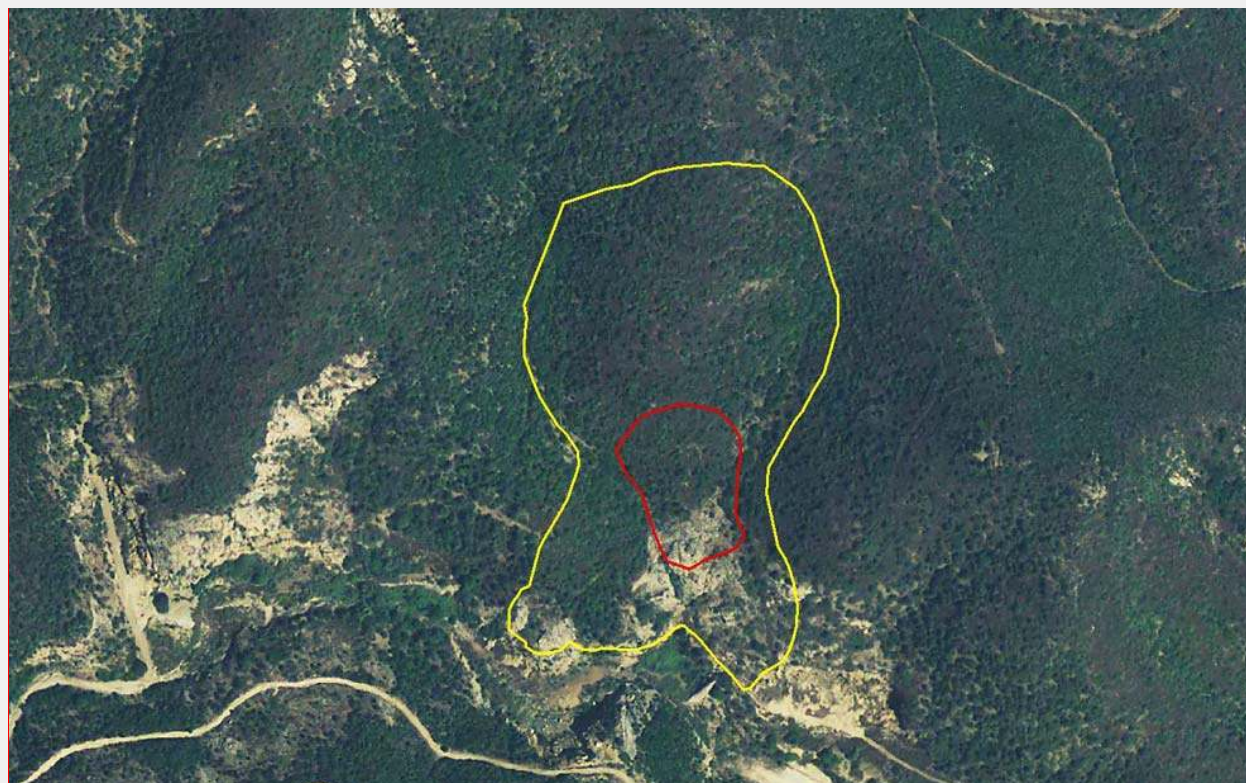


Foto4



Foto7



Foto6

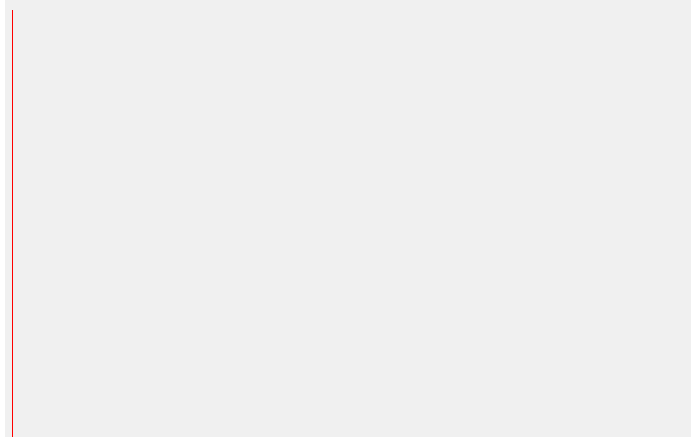


Foto5



Analisi delle quinte sceniche

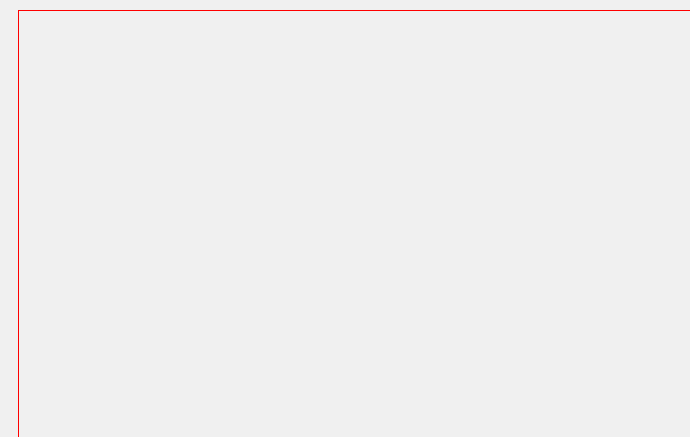
Quinta1



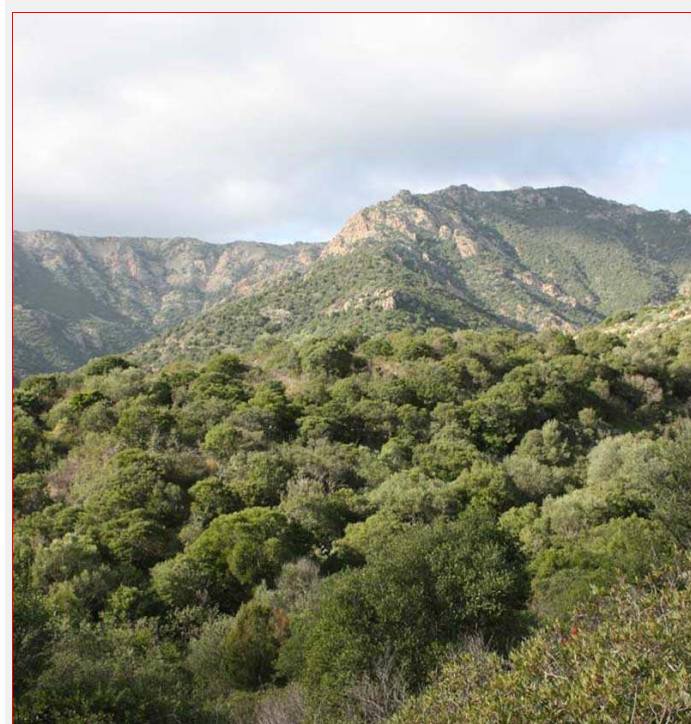
Quinta2



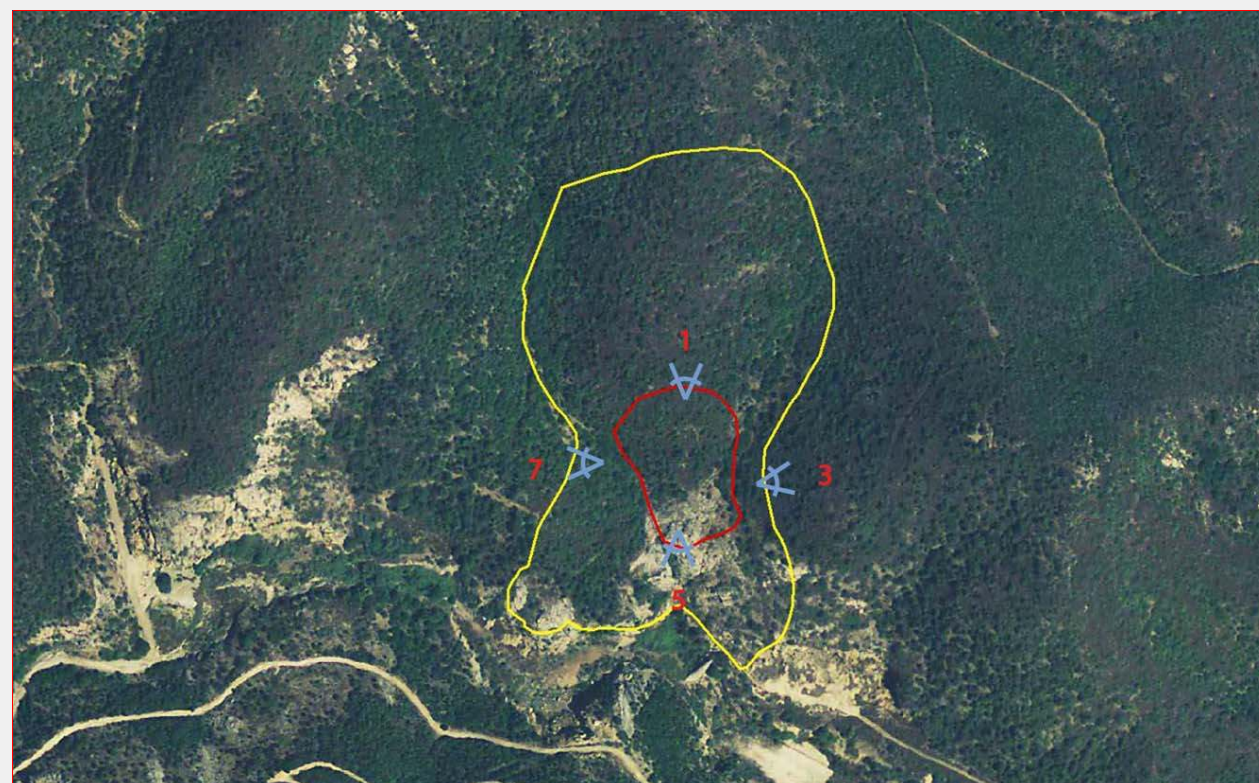
Quinta3



Quinta8



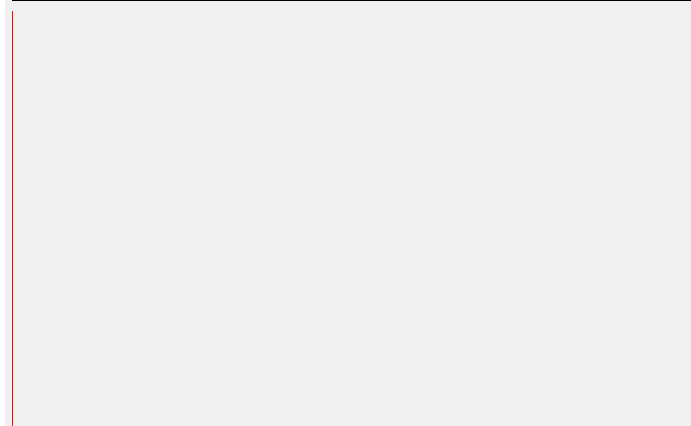
Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



Quinta4



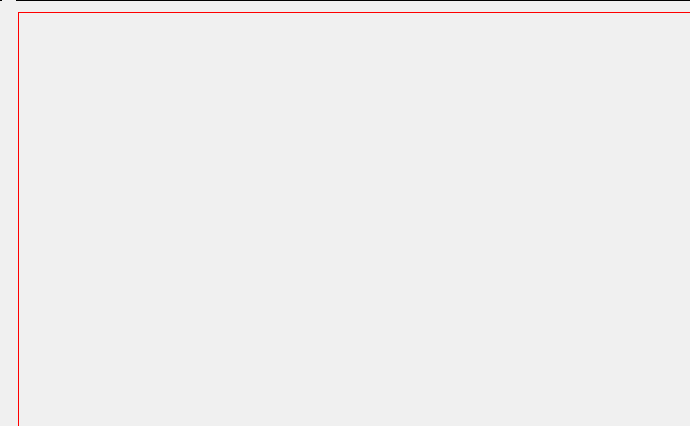
Quinta7



Quinta6



Quinta5



ID Univoco Bene Radice: 540

Comune: Sarroch

Provincia: Cagliari

Diocesi: Cagliari

Località: Balloi

Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune:

Denominazione Bene Radice

Tombe di giganti Balloi

Tipologia

Tomba di giganti

Sottotipologia/Qualificazione

Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR): a3

Descrizione sintetica del Bene:

Due tombe di giganti del tipo a filari a breve distanza una dall'altra

Cronologia:

Foto d'insieme del Bene:



Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:

Perimetro di tutela integrale



Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:

Accanto alle due tombe sorgono due moderne case di campagna

Condizione giuridica

Perimetro a tutela integrale, disciplina:

Si stabilisce l'inedificabilità totale. È consentito il restauro conservativo delle strutture superstiti con eventuale monitoraggio, nel tempo, delle progressive condizioni di degrado. Sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, scavo e restauro nonché interventi di trasformazione connessi a tale attività ad opera degli enti preposti. Sono ammessi interventi relativi alle opere pubbliche di difesa del suolo, fermo restando che ogni intervento incidente sul sottosuolo deve essere autorizzato dalla competente Soprintendenza per i Beni archeologici.

Perimetro a tutela condizionata, disciplina:

Si stabilisce l'inedificabilità totale. Sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, scavo e restauro nonché interventi di trasformazione connessi a tale attività ad opera degli enti preposti. Può essere consentito l'uso del suolo per pascolo e sono ammessi interventi relativi alle opere pubbliche di difesa del suolo, di bonifica e di irrigazione, fermo restando che ogni intervento incidente sul sottosuolo deve essere autorizzato dalla competente Soprintendenza per i Beni archeologici. Si ammette inoltre la messa in opera di infrastrutture leggere (stradelli, punti sosta, siepi, ecc.) aventi il fine di rendere possibile al pubblico l'accessibilità, la fruizione e il godimento del bene stesso senza alterare la qualità naturale e ambientale del paesaggio in cui il bene si trova inserito. Le infrastrutture leggere devono essere costruite con materiali di pregio (legno, ferro, pietre naturali e/o locali) con esclusione del conglomerato cementizio armato per le strutture fuori terra e fissate a terra con ancoraggio non invasivo, secondo il principio dell'intervento minimo.

Atti di approvazione:

Note:

Analisi del Bene

Foto1

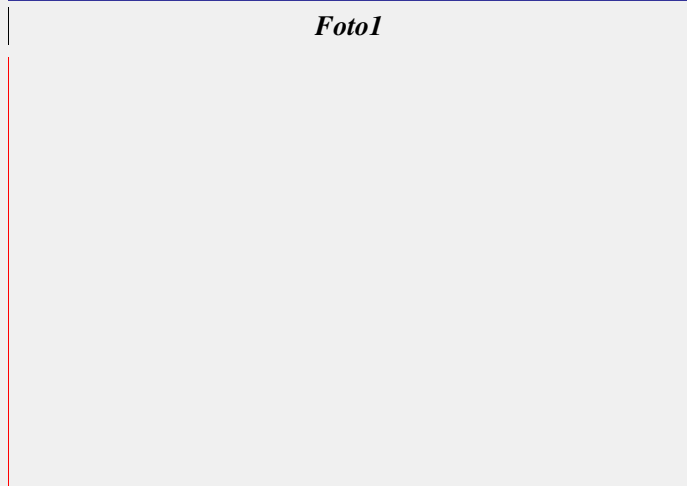


Foto2



Foto3



Foto8



Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata



Foto4



Foto7

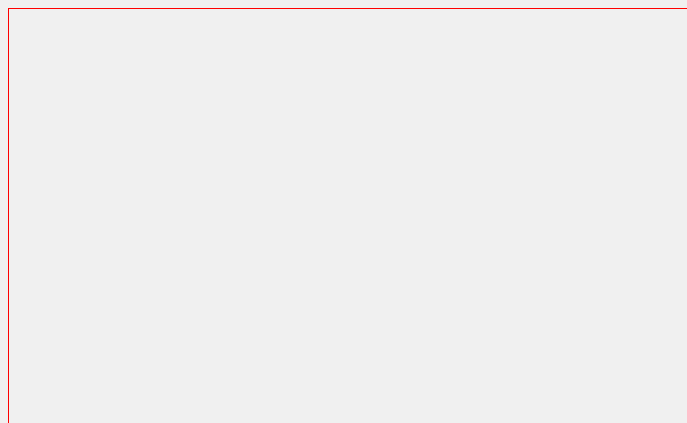
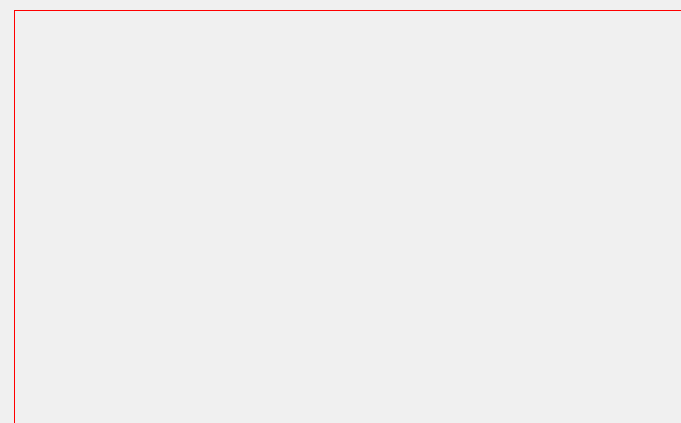


Foto6

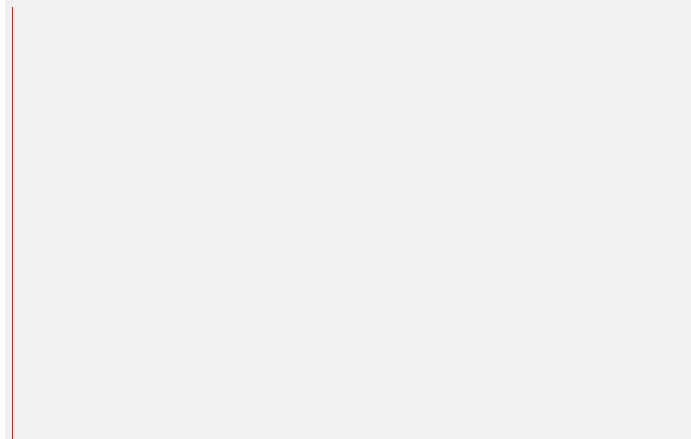


Foto5



Analisi delle quinte sceniche

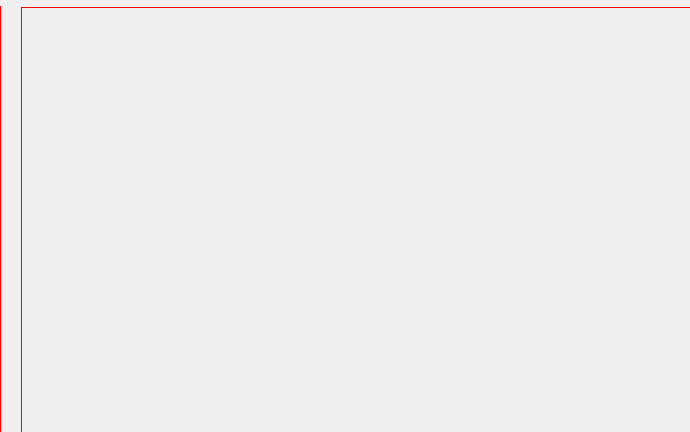
Quinta1



Quinta2



Quinta3



Quinta8



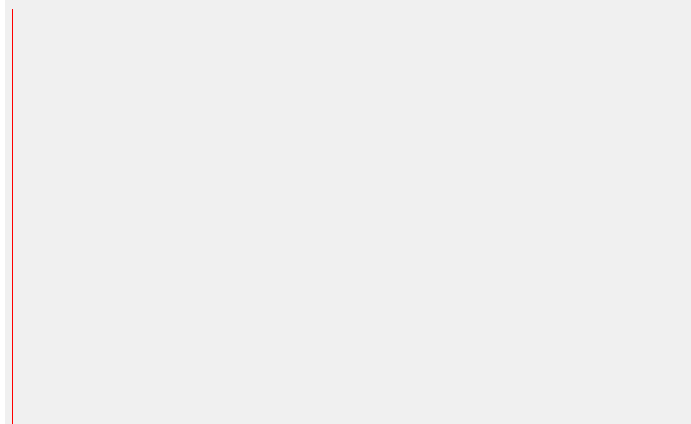
Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



Quinta4



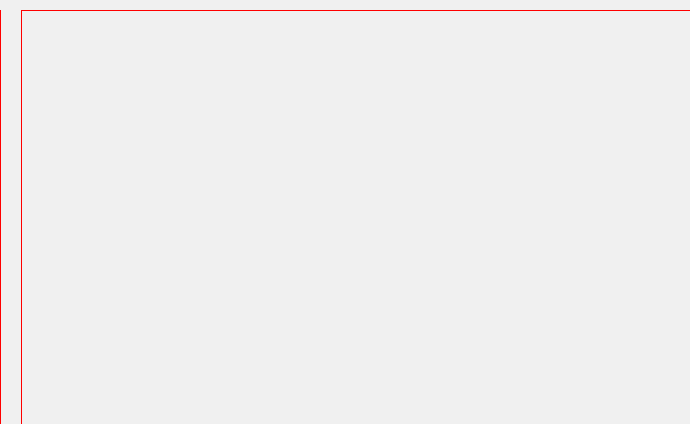
Quinta7



Quinta6



Quinta5



ID Univoco Bene Radice: 542

Comune: Sarroch

Provincia: Cagliari

Diocesi: Cagliari

Località: Monte Arrubiu

Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune:

Denominazione Bene Radice

Tomba podere S. Cesare

Tipologia

Tomba di giganti

Sottotipologia/Qualificazione

Tomba di giganti a filari

Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR): a3

Descrizione sintetica del Bene:

Tomba di giganti a filari. E' visibile un tratto della camera funeraria, mentre sembra mancare completamente l'esedra

Cronologia:

Foto d'insieme del Bene:



Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:

Perimetro di tutela integrale



Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:

Empty box for reporting incongruous elements and landscape context quality notes.

Condizione giuridica

Empty box for reporting the legal condition of the monument.

Perimetro a tutela integrale, disciplina:

Si stabilisce l'inedificabilità totale. È consentito il restauro conservativo delle strutture superstiti con eventuale monitoraggio, nel tempo, delle progressive condizioni di degrado. Sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, scavo e restauro nonché interventi di trasformazione connessi a tale attività ad opera degli enti preposti. Sono ammessi interventi relativi alle opere pubbliche di difesa del suolo, fermo restando che ogni intervento incidente sul sottosuolo deve essere autorizzato dalla competente Soprintendenza per i Beni archeologici.

Perimetro a tutela condizionata, disciplina:

Si stabilisce l'inedificabilità totale. Sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, scavo e restauro nonché interventi di trasformazione connessi a tale attività ad opera degli enti preposti. Può essere consentito l'uso del suolo per pascolo e sono ammessi interventi relativi alle opere pubbliche di difesa del suolo, di bonifica e di irrigazione, fermo restando che ogni intervento incidente sul sottosuolo deve essere autorizzato dalla competente Soprintendenza per i Beni archeologici. Si ammette inoltre la messa in opera di infrastrutture leggere (stradelli, punti sosta, siepi, ecc.) aventi il fine di rendere possibile al pubblico l'accessibilità, la fruizione e il godimento del bene stesso senza alterare la qualità naturale e ambientale del paesaggio in cui il bene si trova inserito. Le infrastrutture leggere devono essere costruite con materiali di pregio (legno, ferro, pietre naturali e/o locali) con esclusione del conglomerato cementizio armato per le strutture fuori terra e fissate a terra con ancoraggio non invasivo, secondo il principio dell'intervento minimo.

Atti di approvazione:

Note:

Empty box for reporting any other notes.

Analisi del Bene

Foto1

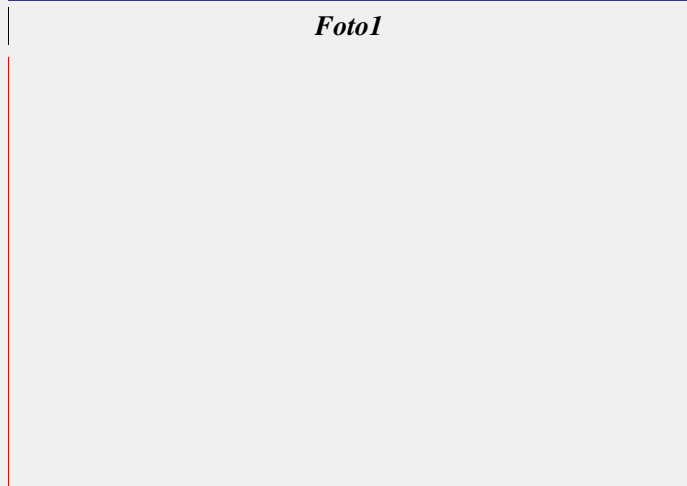


Foto2



Foto3



Foto8



Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata



Foto4



Foto7

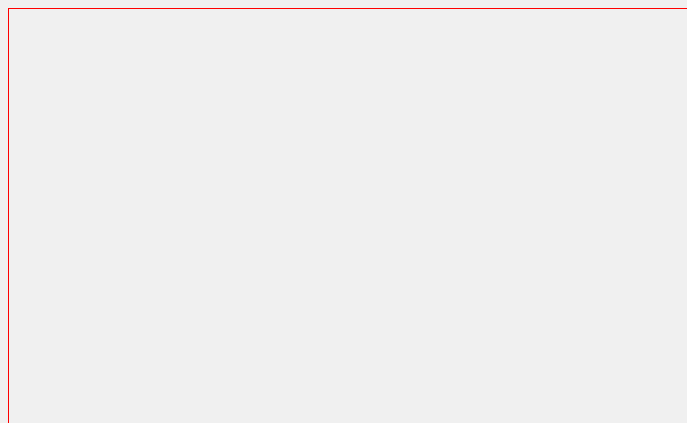
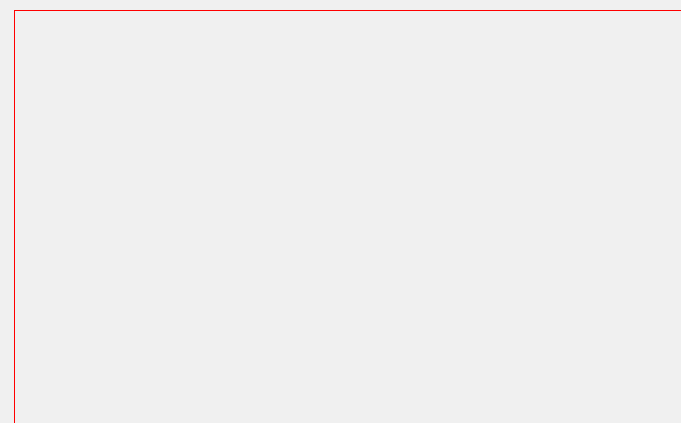


Foto6

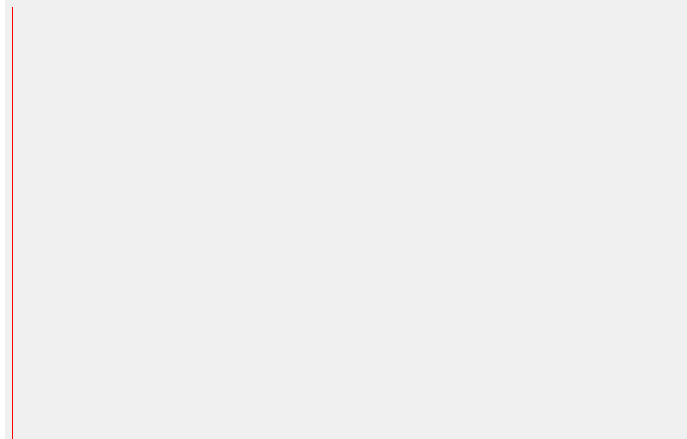


Foto5



Analisi delle quinte sceniche

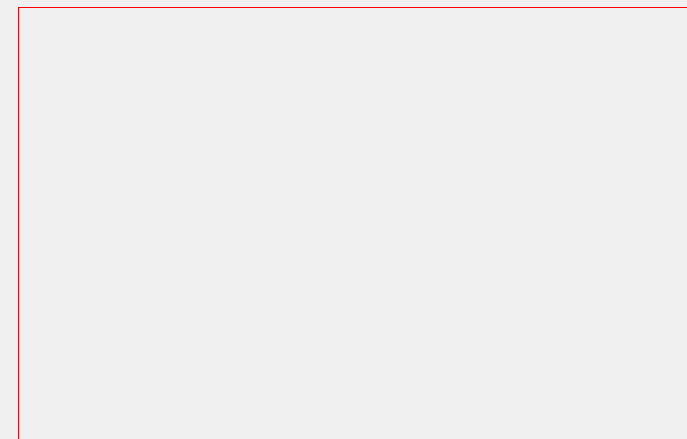
Quinta1



Quinta2



Quinta3



Quinta8



Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



Quinta4



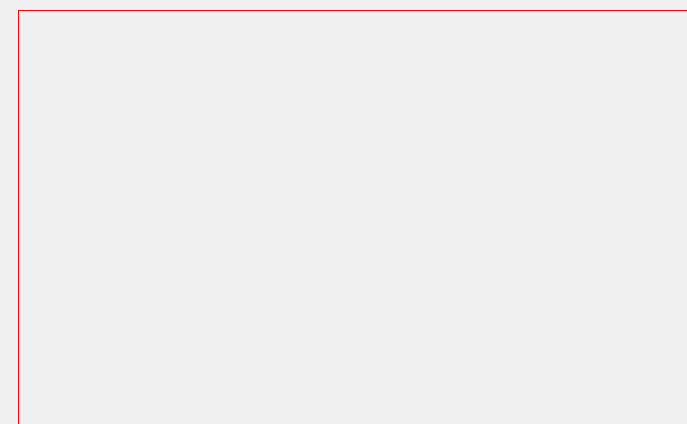
Quinta7



Quinta6



Quinta5



ID Univoco Bene Radice: 543

Comune: Sarroch



Provincia: Cagliari

Diocesi: Cagliari

Località: Corriaxu

Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune:

Denominazione Bene Radice Struttura incerta def. Corriaxu	Descrizione sintetica del Bene: Si tratta di un'area ellittica con pietrame per lo in giacitura composta ma con alcuni tratti in opera. Fonti orali parlano di un pozzo sacro	Foto d'insieme del Bene: 	Perimetro di tutela integrale 
Tipologia Struttura di incerta definizione	Cronologia:	Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:	
Sottotipologia/Qualificazione)		Perimetro a tutela integrale, disciplina:	Perimetro a tutela condizionata, disciplina:
Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR): a4	Condizione giuridica	<p>Si stabilisce l'inedificabilità totale. È consentito il restauro conservativo delle strutture superstiti con eventuale monitoraggio, nel tempo, delle progressive condizioni di degrado. Sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, scavo e restauro nonché interventi di trasformazione connessi a tale attività ad opera degli enti preposti. Sono ammessi interventi relativi alle opere pubbliche di difesa del suolo, fermo restando che ogni intervento incidente sul sottosuolo deve essere autorizzato dalla competente Soprintendenza per i Beni archeologici.</p>	<p>Si stabilisce l'inedificabilità totale. Sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, scavo e restauro nonché interventi di trasformazione connessi a tale attività ad opera degli enti preposti. Può essere consentito l'uso del suolo per pascolo e sono ammessi interventi relativi alle opere pubbliche di difesa del suolo, di bonifica e di irrigazione, fermo restando che ogni intervento incidente sul sottosuolo deve essere autorizzato dalla competente Soprintendenza per i Beni archeologici.</p> <p>Si ammette inoltre la messa in opera di infrastrutture leggere (stradelli, punti sosta, siepi, ecc.) aventi il fine di rendere possibile al pubblico l'accessibilità, la fruizione e il godimento del bene stesso senza alterare la qualità naturale e ambientale del paesaggio in cui il bene si trova inserito. Le infrastrutture leggere devono essere costruite con materiali di pregio (legno, ferro, pietre naturali e/o locali) con esclusione del conglomerato cementizio armato per le strutture fuori terra e fissate a terra con ancoraggio non invasivo, secondo il principio dell'intervento minimo.</p>
Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:	Atti di approvazione:	Note:	

Analisi del Bene

Foto1



Foto2



Foto3



Foto8



Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata



Foto4

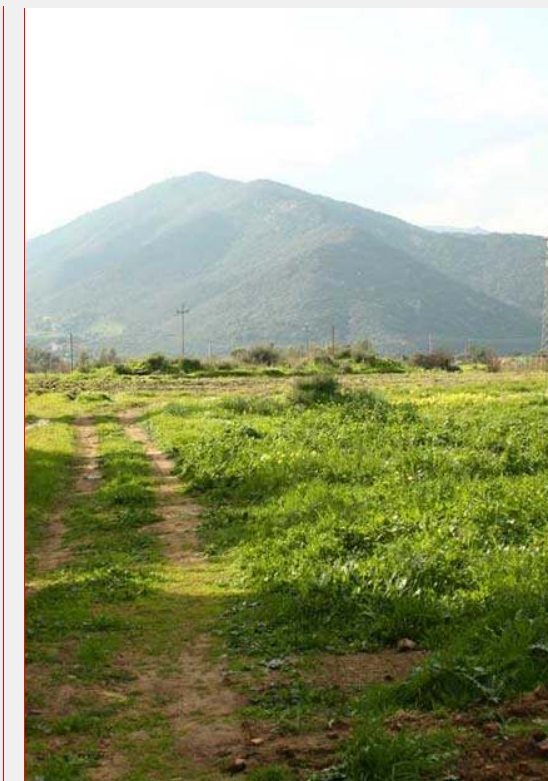


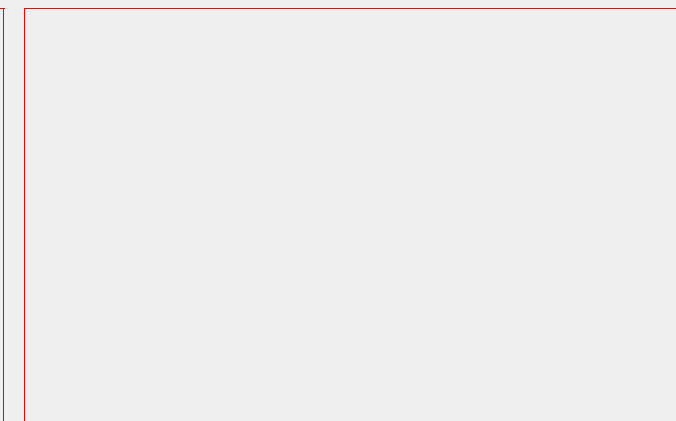
Foto7



Foto6



Foto5



Analisi delle quinte sceniche

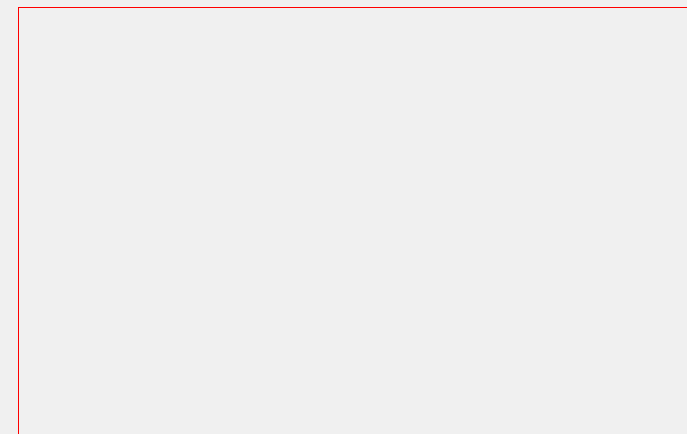
Quinta1



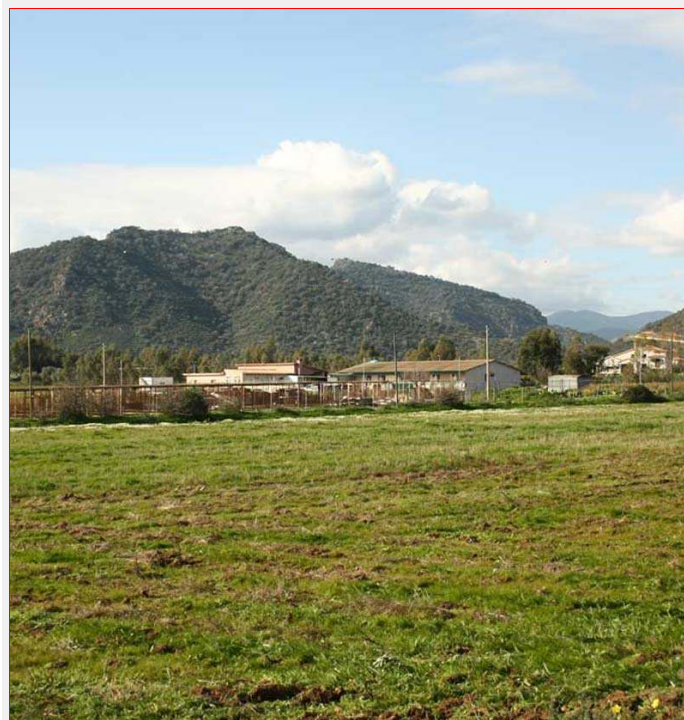
Quinta2



Quinta3



Quinta8



Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



Quinta4



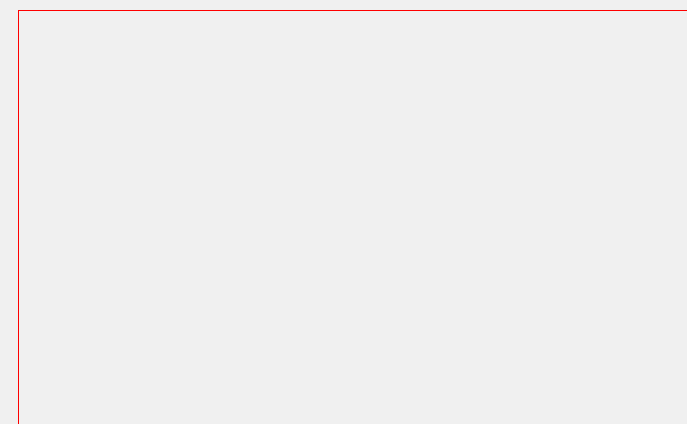
Quinta7



Quinta6



Quinta5



ID Univoco Bene Radice: 544

Comune: Sarroch

Provincia: Cagliari

Diocesi: Cagliari

Località: Corriaxu

Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune:

Denominazione Bene Radice

N.ghe Guardia Santali

Tipologia

Nuraghe

Sottotipologia/Qualificazione

Nuraghe monotorre

Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR): a4

Descrizione sintetica del Bene:

Nuraghe monotorre. Residuano pochi filari

Cronologia:

Foto d'insieme del Bene:



Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:

Perimetro di tutela integrale



Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:

Empty box for reporting incongruous elements and notes on landscape quality.

Condizione giuridica

Empty box for reporting the legal condition of the monument.

Perimetro a tutela integrale, disciplina:

Si stabilisce l'inedificabilità totale. È consentito il restauro conservativo delle strutture superstiti con eventuale monitoraggio, nel tempo, delle progressive condizioni di degrado. Sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, scavo e restauro nonché interventi di trasformazione connessi a tale attività ad opera degli enti preposti. Sono ammessi interventi relativi alle opere pubbliche di difesa del suolo, fermo restando che ogni intervento incidente sul sottosuolo deve essere autorizzato dalla competente Soprintendenza per i Beni archeologici.

Empty box for additional notes or details regarding the integral protection perimeter.

Perimetro a tutela condizionata, disciplina:

Si stabilisce l'inedificabilità totale. Sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, scavo e restauro nonché interventi di trasformazione connessi a tale attività ad opera degli enti preposti. Può essere consentito l'uso del suolo per pascolo e sono ammessi interventi relativi alle opere pubbliche di difesa del suolo, di bonifica e di irrigazione, fermo restando che ogni intervento incidente sul sottosuolo deve essere autorizzato dalla competente Soprintendenza per i Beni archeologici. Si ammette inoltre la messa in opera di infrastrutture leggere (stradelli, punti sosta, siepi, ecc.) aventi il fine di rendere possibile al pubblico l'accessibilità, la fruizione e il godimento del bene stesso senza alterare la qualità naturale e ambientale del paesaggio in cui il bene si trova inserito. Le infrastrutture leggere devono essere costruite con materiali di pregio (legno, ferro, pietre naturali e/o locali) con esclusione del conglomerato cementizio armato per le strutture fuori terra e fissate a terra con ancoraggio non invasivo, secondo il principio dell'intervento minimo.

Empty box for additional notes or details regarding the conditioned protection perimeter.

Atti di approvazione:

Note:

Empty box for reporting any other notes or information.

Analisi del Bene

Foto1



Foto2

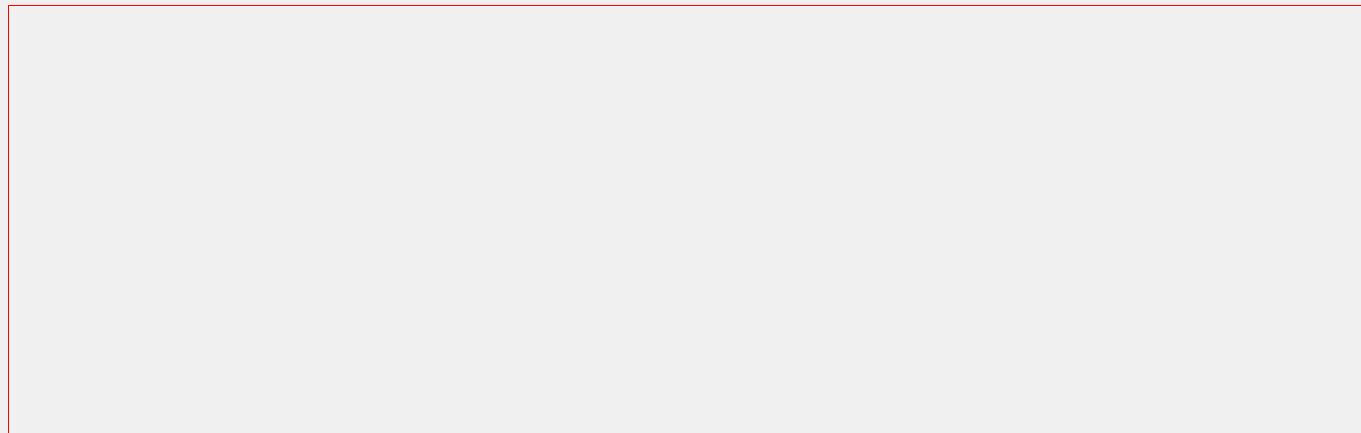


Foto3

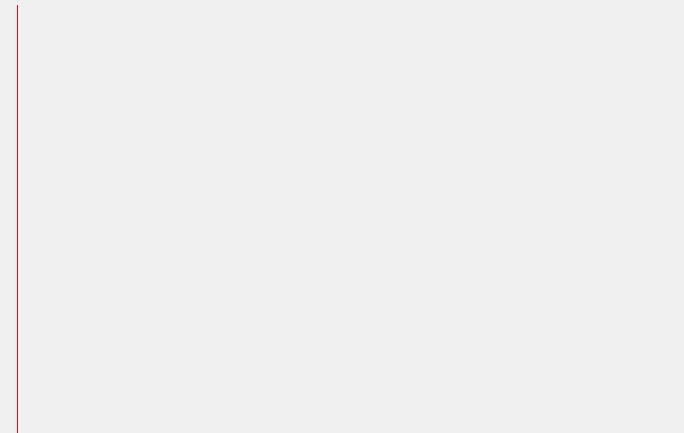
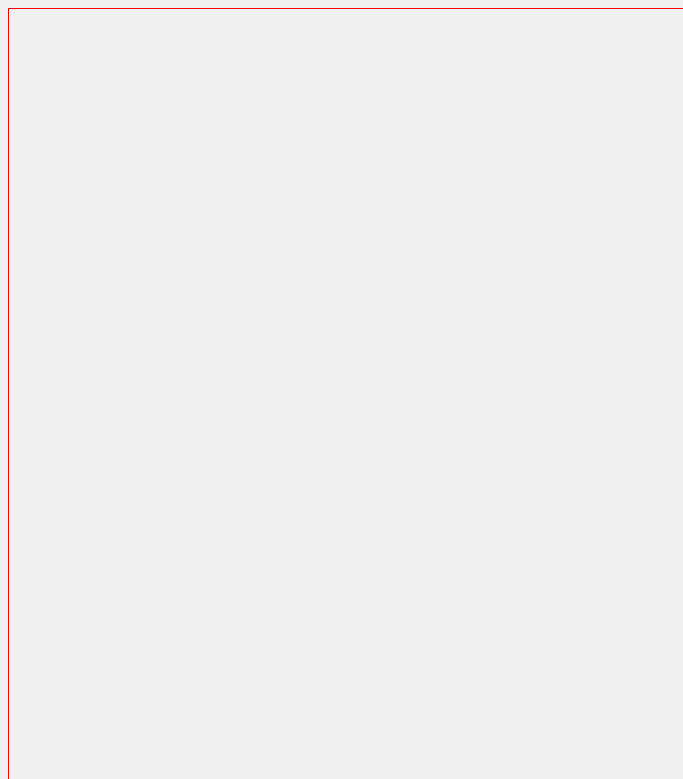


Foto8



Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata



Foto4



Foto7



Foto6

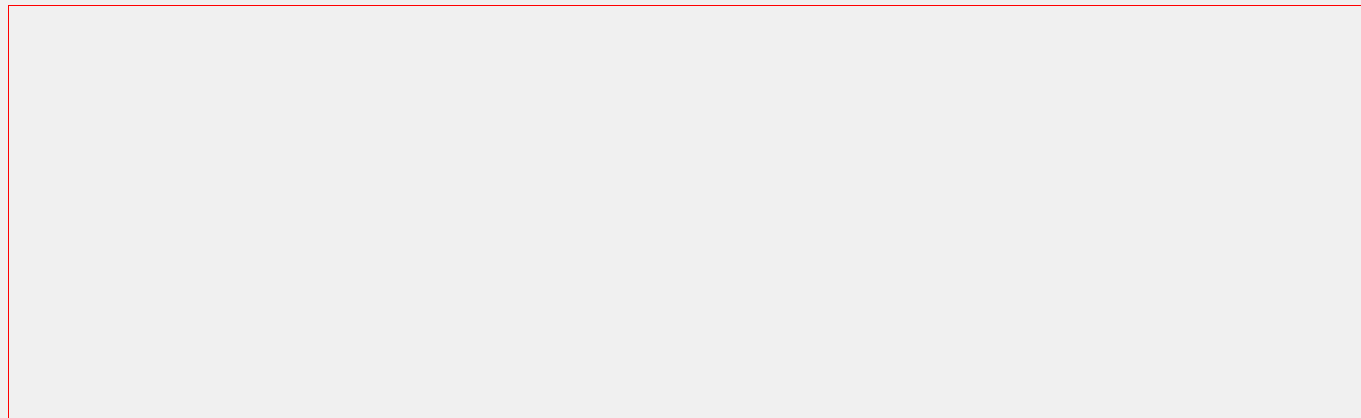
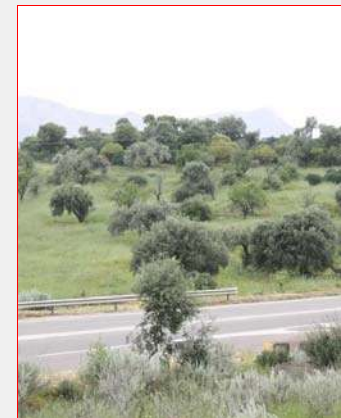


Foto5



Analisi delle quinte sceniche

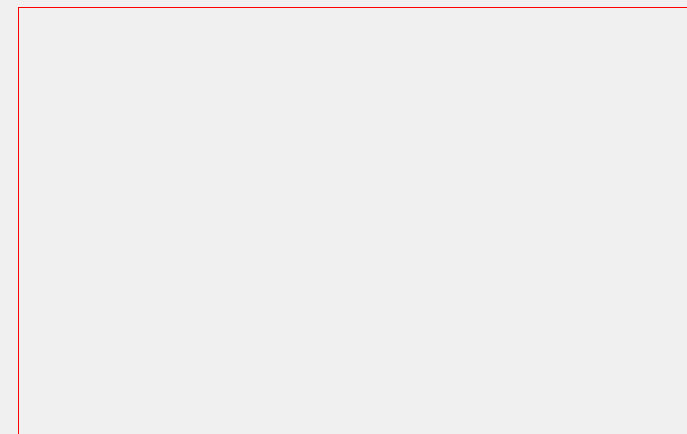
Quinta1



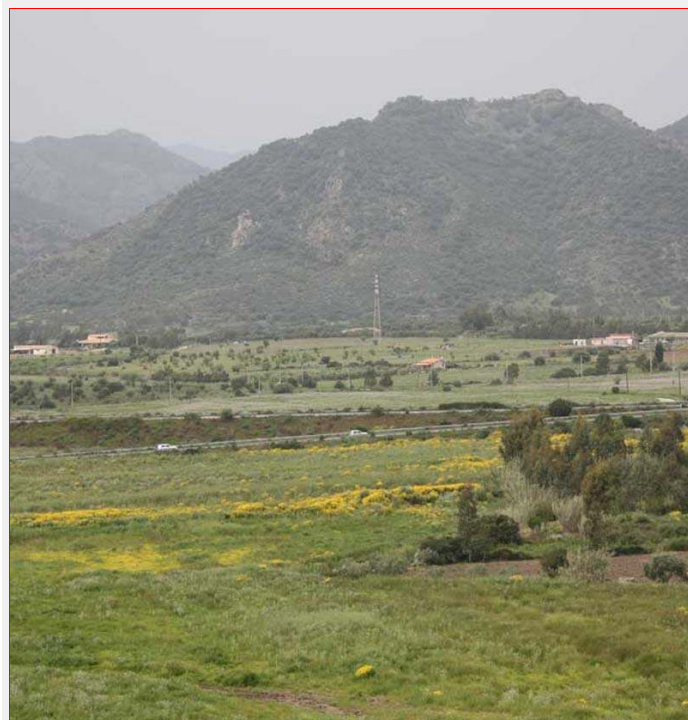
Quinta2



Quinta3



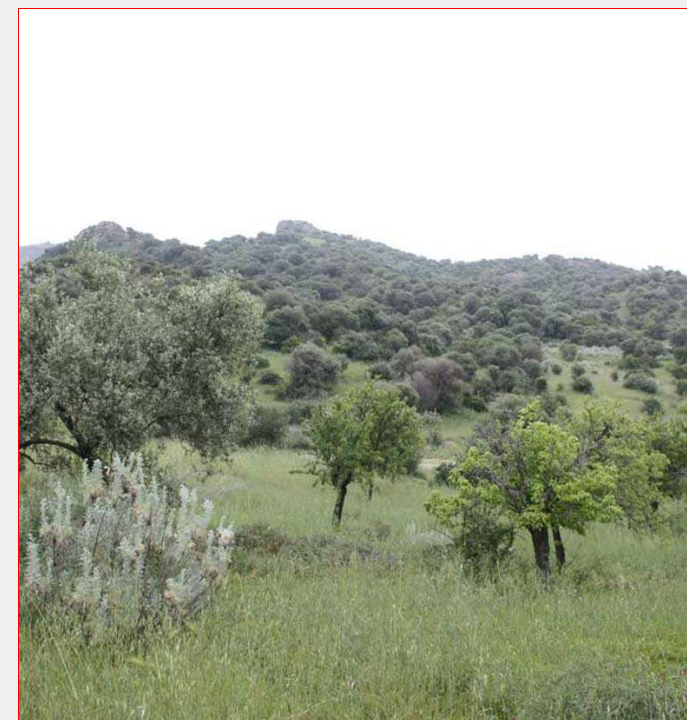
Quinta8



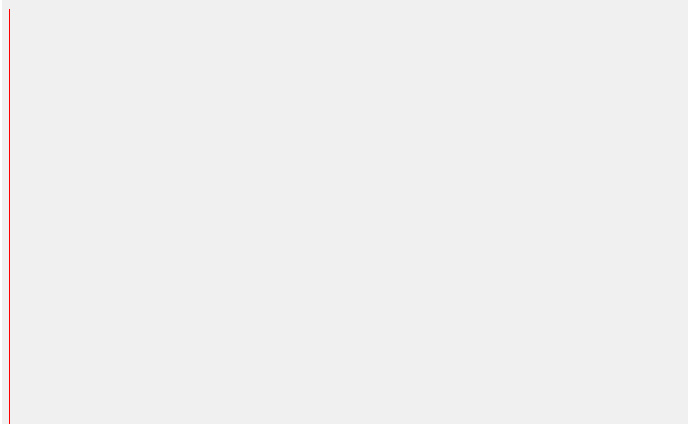
Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



Quinta4



Quinta7



Quinta6



Quinta5



ID Univoco Bene Radice: 546

Comune: Sarroch

Provincia: Cagliari

Diocesi: Cagliari

Località: Monte Su Sparau

Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune:

Denominazione Bene Radice Complesso Monte su Sparau	Descrizione sintetica del Bene: Insediamento e necropoli romani. Sono visibili alcuni blocchi in arenaria ed i resti di poche tombe scavate dai clandestini. Nell'area anche numerosi frammenti ceramici	Foto d'insieme del Bene: 	Perimetro di tutela integrale 
Tipologia Complesso			
Sottotipologia/Qualificazione Necropoli e insediamento romano			
Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR):	Cronologia:	Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:	

Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:

Condizione giuridica

Perimetro a tutela integrale, disciplina:

Si stabilisce l'inedificabilità totale. È consentito il restauro conservativo delle strutture superstiti con eventuale monitoraggio, nel tempo, delle progressive condizioni di degrado. Sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, scavo e restauro nonché interventi di trasformazione connessi a tale attività ad opera degli enti preposti. Sono ammessi interventi relativi alle opere pubbliche di difesa del suolo, fermo restando che ogni intervento incidente sul sottosuolo deve essere autorizzato dalla competente Soprintendenza per i Beni archeologici.

Perimetro a tutela condizionata, disciplina:

Si stabilisce l'inedificabilità totale. Sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, scavo e restauro nonché interventi di trasformazione connessi a tale attività ad opera degli enti preposti. Può essere consentito l'uso del suolo per pascolo e sono ammessi interventi relativi alle opere pubbliche di difesa del suolo, di bonifica e di irrigazione, fermo restando che ogni intervento incidente sul sottosuolo deve essere autorizzato dalla competente Soprintendenza per i Beni archeologici.

Si ammette inoltre la messa in opera di infrastrutture leggere (stradelli, punti sosta, siepi, ecc.) aventi il fine di rendere possibile al pubblico l'accessibilità, la fruizione e il godimento del bene stesso senza alterare la qualità naturale e ambientale del paesaggio in cui il bene si trova inserito. Le infrastrutture leggere devono essere costruite con materiali di pregio (legno, ferro, pietre naturali e/o locali) con esclusione del conglomerato cementizio armato per le strutture fuori terra e fissate a terra con ancoraggio non invasivo, secondo il principio dell'intervento minimo.

Atti di approvazione:

Note:

Analisi del Bene

Foto1

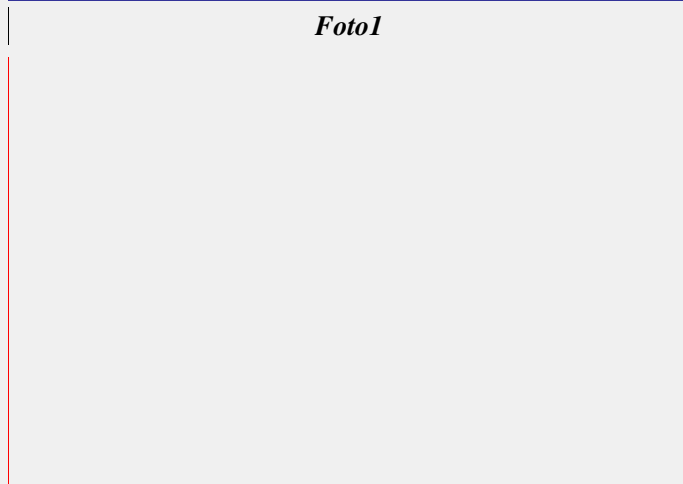


Foto2



Foto3



Foto8



Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata



Foto4

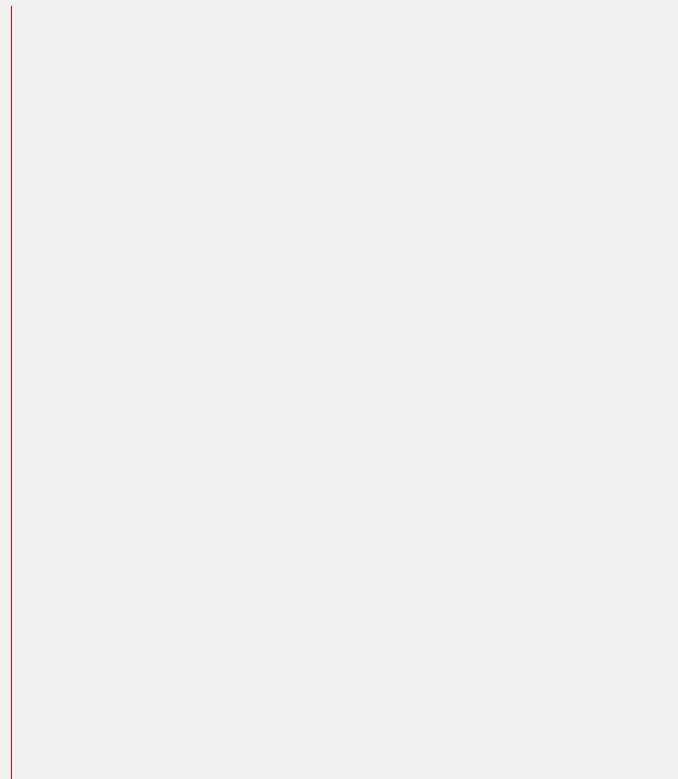


Foto7

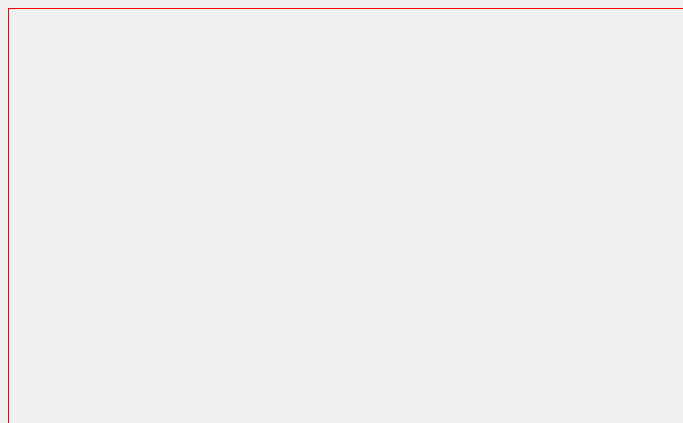


Foto6

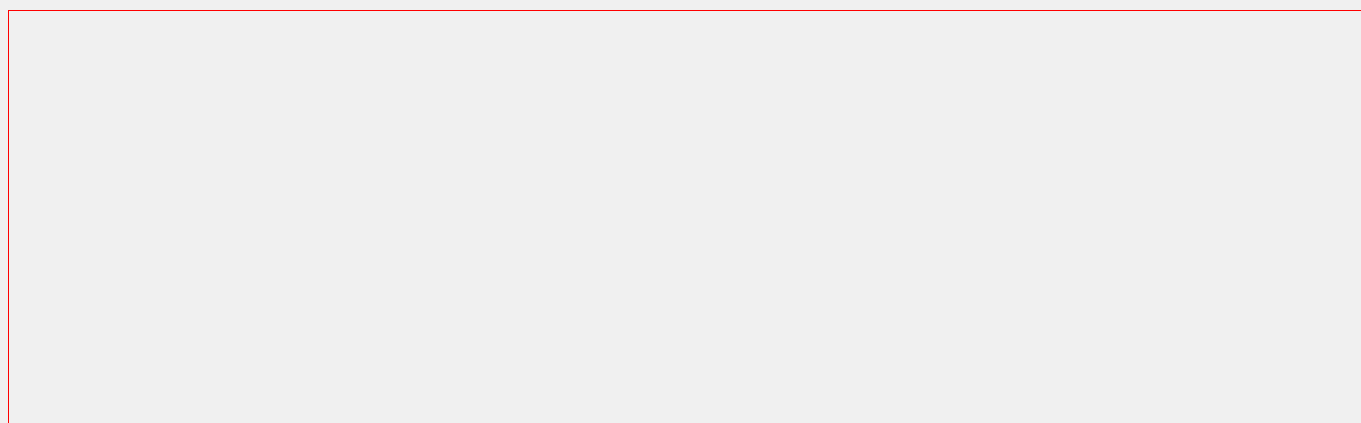


Foto5

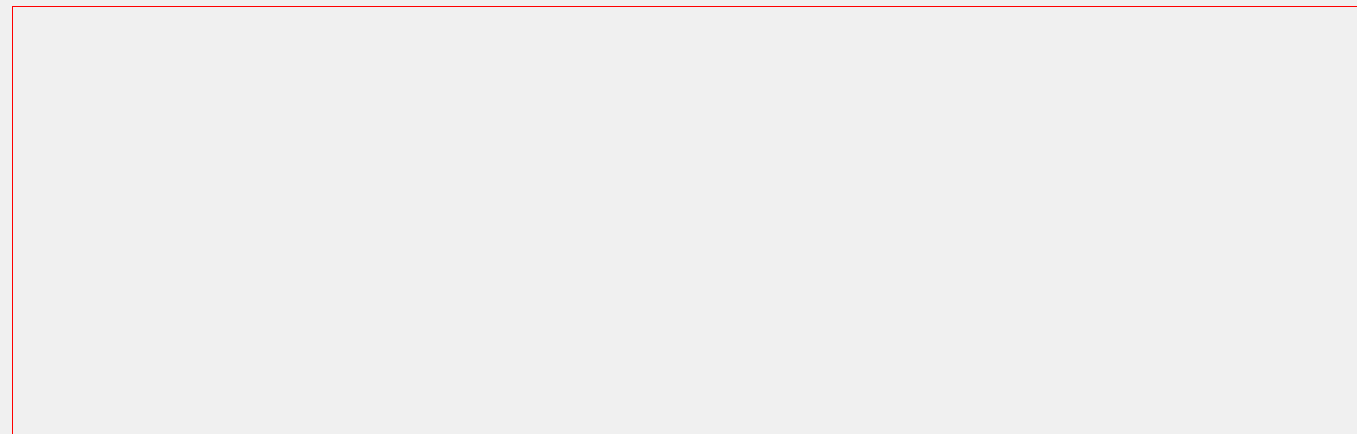


Analisi delle quinte sceniche

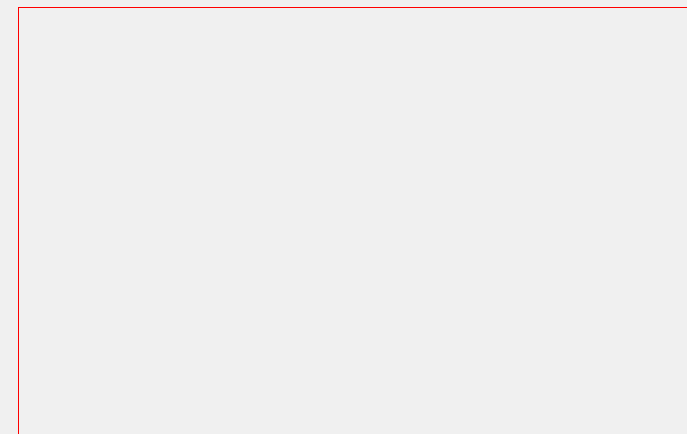
Quinta1



Quinta2



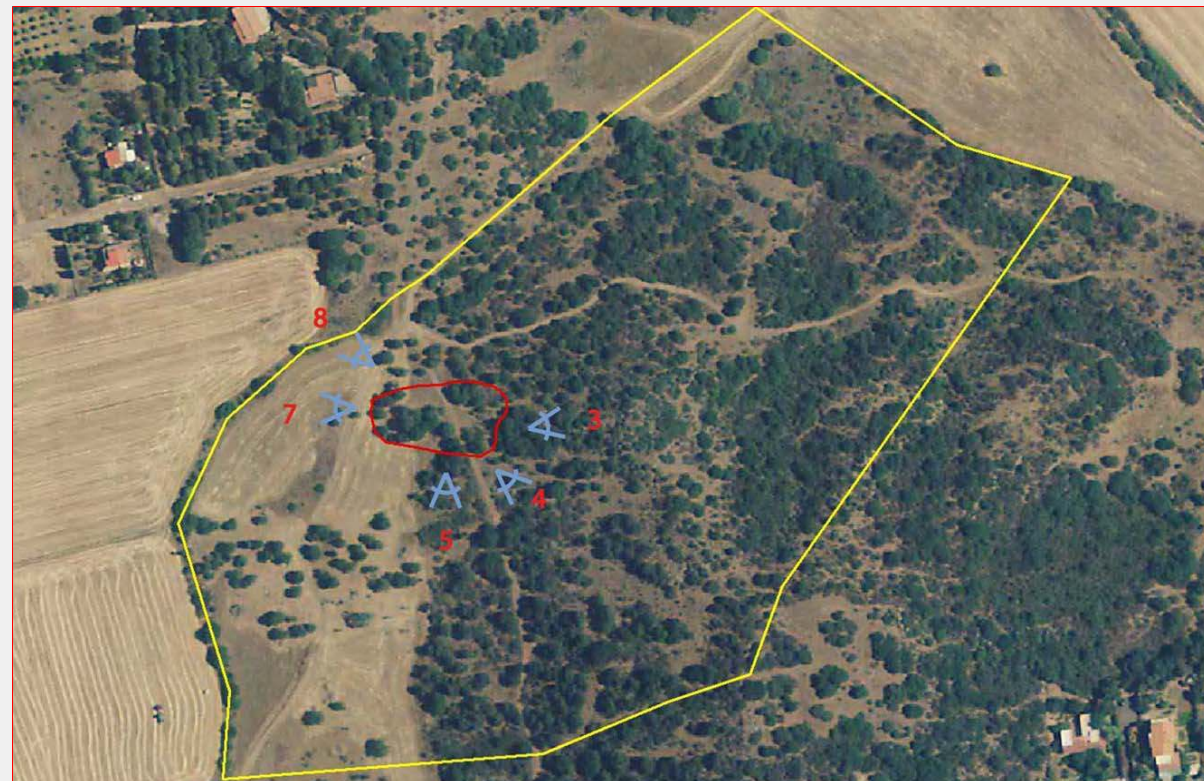
Quinta3



Quinta8



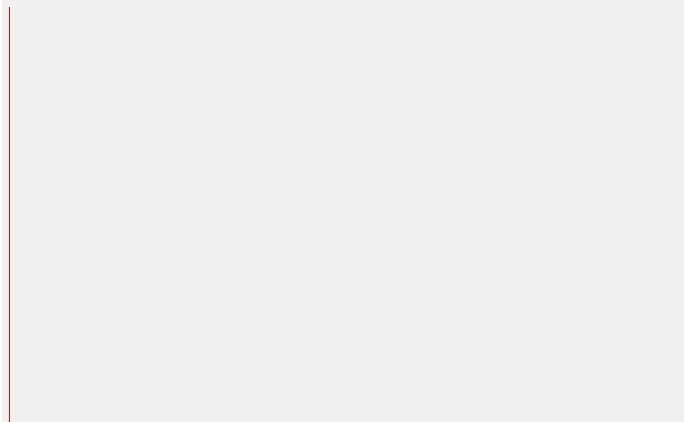
Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



Quinta4



Quinta7



Quinta6



Quinta5



ID Univoco Bene Radice: 1451

Comune: Sarroch

Provincia: Cagliari

Diocesi: Cagliari

Località: Monte Arrubiu

Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune:

Denominazione Bene Radice

Torre del Diavolo

Tipologia

Torre costiera

Sottotipologia/Qualificazione

Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR): a6

Descrizione sintetica del Bene:

Torre costiera spagnola di piccole dimensioni con ingresso sopraelevato

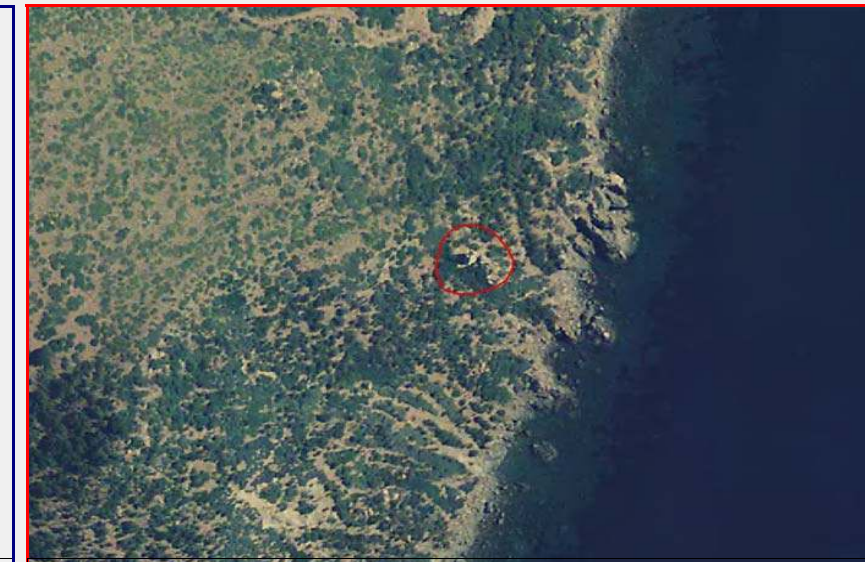
Cronologia:

Foto d'insieme del Bene:



Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:

Perimetro di tutela integrale



Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:

Empty box for reporting incongruous elements and notes on landscape quality.

Condizione giuridica

Empty box for reporting the legal condition.

Perimetro a tutela integrale, disciplina:

Si stabilisce l'inedificabilità totale. È consentito il restauro conservativo delle strutture superstiti con eventuale monitoraggio, nel tempo, delle progressive condizioni di degrado. Sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, scavo e restauro nonché interventi di trasformazione connessi a tale attività ad opera degli enti preposti. Sono ammessi interventi relativi alle opere pubbliche di difesa del suolo, fermo restando che ogni intervento incidente sul sottosuolo deve essere autorizzato dalla competente Soprintendenza per i Beni archeologici.

Perimetro a tutela condizionata, disciplina:

Si stabilisce l'inedificabilità totale. Sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, scavo e restauro nonché interventi di trasformazione connessi a tale attività ad opera degli enti preposti. Può essere consentito l'uso del suolo per pascolo e sono ammessi interventi relativi alle opere pubbliche di difesa del suolo, di bonifica e di irrigazione, fermo restando che ogni intervento incidente sul sottosuolo deve essere autorizzato dalla competente Soprintendenza per i Beni archeologici. Si ammette inoltre la messa in opera di infrastrutture leggere (stradelli, punti sosta, siepi, ecc.) aventi il fine di rendere possibile al pubblico l'accessibilità, la fruizione e il godimento del bene stesso senza alterare la qualità naturale e ambientale del paesaggio in cui il bene si trova inserito. Le infrastrutture leggere devono essere costruite con materiali di pregio (legno, ferro, pietre naturali e/o locali) con esclusione del conglomerato cementizio armato per le strutture fuori terra e fissate a terra con ancoraggio non invasivo, secondo il principio dell'intervento minimo.

Atti di approvazione:

Note:

Empty box for notes.

Analisi del Bene

Foto1



Foto2



Foto3

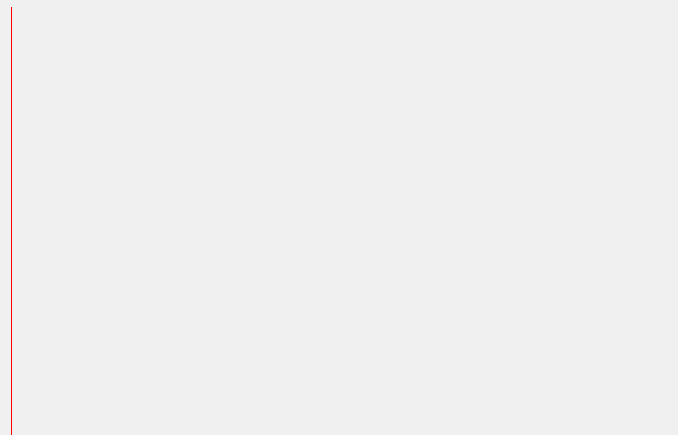


Foto8



Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata



Foto4

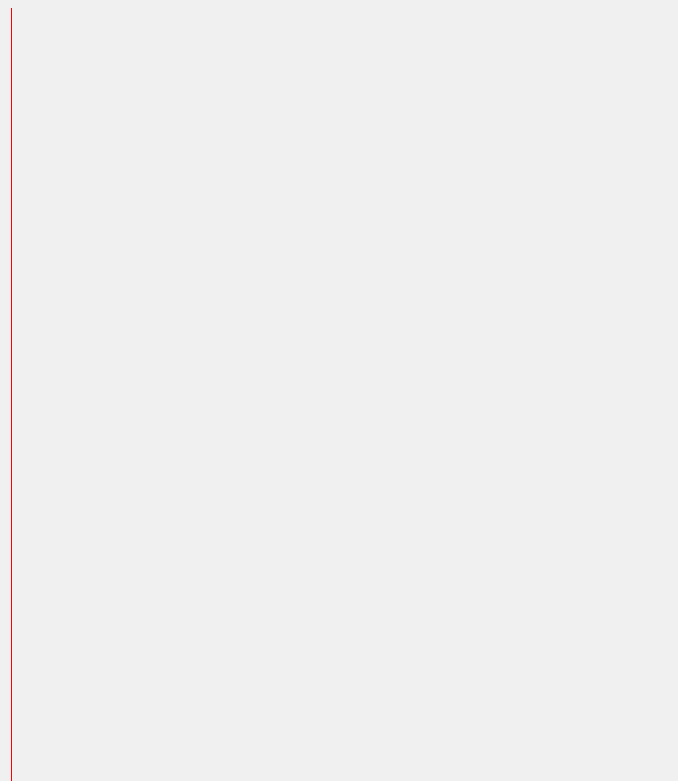


Foto7



Foto6

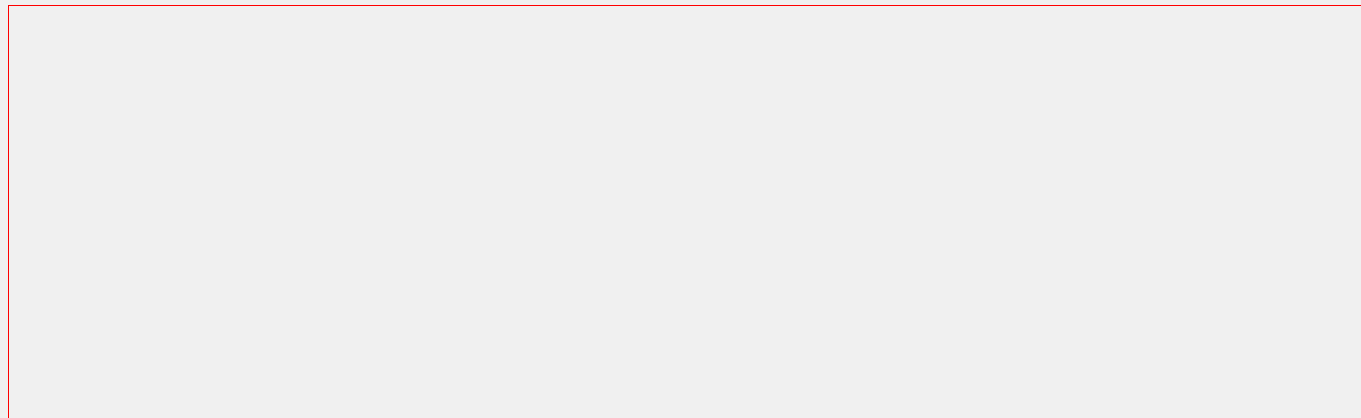
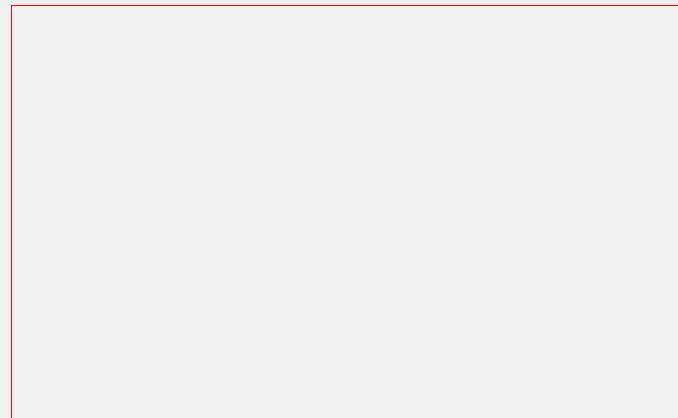
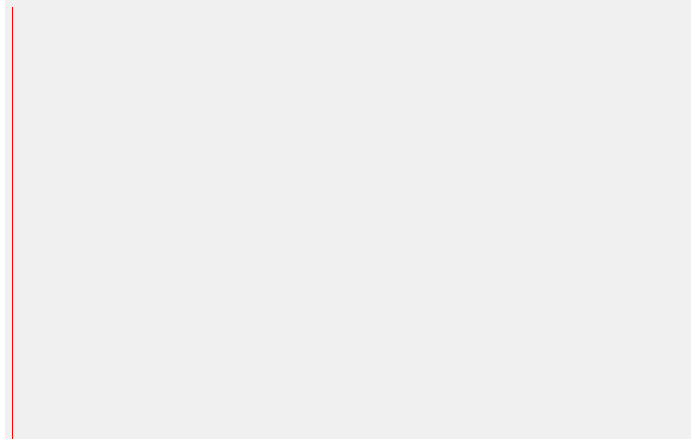


Foto5



Analisi delle quinte sceniche

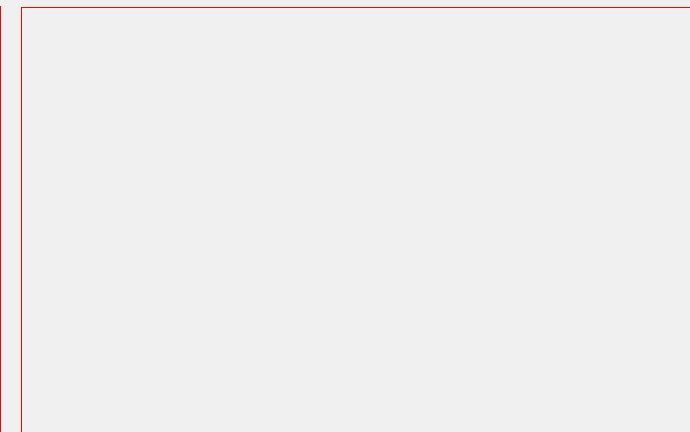
Quinta1



Quinta2



Quinta3



Quinta8



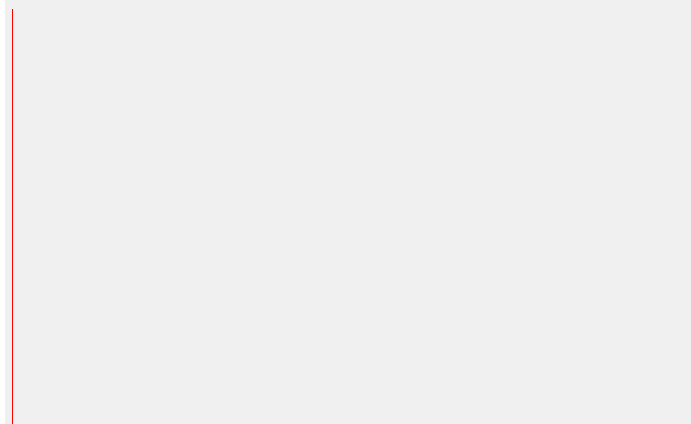
Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



Quinta4



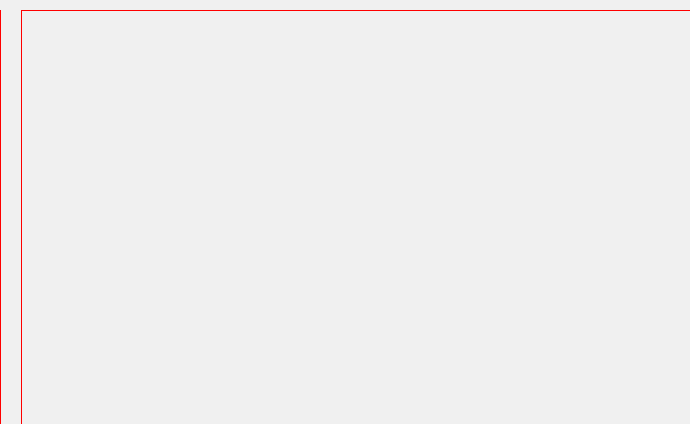
Quinta7



Quinta6



Quinta5



ID Univoco Bene Radice:

1451

Comune: Sarroch

Provincia: Cagliari

Diocesi: Cagliari

Località: Monte Arrubiu

Bibliografia

Titolo	1451	Cognome e nome autore	Anno edizione
LE TORRI COSTIERE DELLA SARDEGNA		Montaldo Gianni	1992
		Volume/pagine/numeri di catalogo	Volume/tavola/figure
		/139-143/	/64-67/

ID Univoco Bene Radice: 3439

Comune: Sarroch

Provincia: Cagliari

Diocesi: Cagliari

Località: Monte Mereu

Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune:

Denominazione Bene Radice

N.ghe Mereu

Tipologia

Complesso

Sottotipologia/Qualificazione

Nuraghe complesso e Tomba di giganti

Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR):

Beni Componenti:

ID Bene Componente	Tipologia	3439
58	Nuraghe	3439
59	Tomba di giganti	3439

Descrizione sintetica del Bene:

Complesso Nuragico composto da un nuraghe quadrilobato con antemurale, dal villaggio e da una tomba di giganti

Cronologia:

Foto d'insieme del Bene:



Perimetro di tutela integrale



Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:

Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:

Sul lato N del colle, quasi sulla sommità, alcune case di recente costruzione

Condizione giuridica

Perimetro a tutela integrale, disciplina:

Si stabilisce l'inedificabilità totale. Sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, scavo e restauro nonché interventi di trasformazione connessi a tale attività ad opera degli enti preposti. Sono ammessi interventi relativi alle opere pubbliche di difesa del suolo, fermo restando che ogni intervento incidente sul sottosuolo deve essere autorizzato dalla competente Soprintendenza per i Beni archeologici.

Perimetro a tutela condizionata, disciplina:

Si stabilisce l'inedificabilità totale. Sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, scavo e restauro nonché interventi di trasformazione connessi a tale attività ad opera degli enti preposti. Può essere consentito l'uso del suolo per pascolo e sono ammessi interventi relativi alle opere pubbliche di difesa del suolo, di bonifica e di irrigazione, fermo restando che ogni intervento incidente sul sottosuolo deve essere autorizzato dalla competente Soprintendenza per i Beni archeologici. Si ammette inoltre la messa in opera di infrastrutture leggere (stradelli, punti sosta, siepi, ecc.) aventi il fine di rendere possibile al pubblico l'accessibilità, la fruizione e il godimento del bene stesso senza alterare la qualità naturale e ambientale del paesaggio in cui il bene si trova inserito. Le infrastrutture leggere devono essere costruite con materiali di pregio (legno, ferro, pietre naturali e/o locali) con esclusione del conglomerato cementizio armato per le strutture fuori terra e fissate a terra con ancoraggio non invasivo, secondo il principio dell'intervento minimo.

Atti di approvazione:

Note:

Analisi del Bene

Foto1

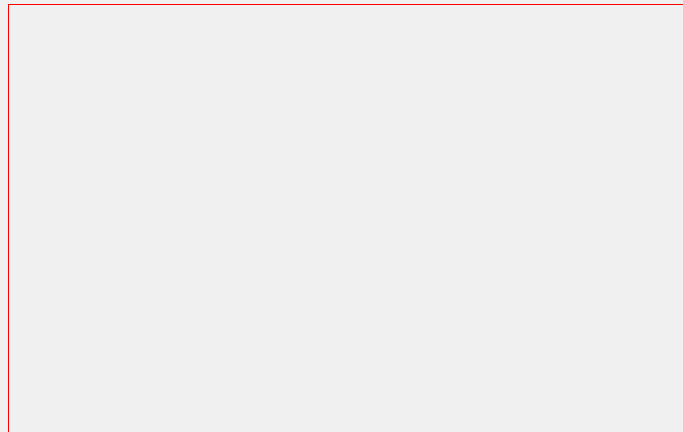


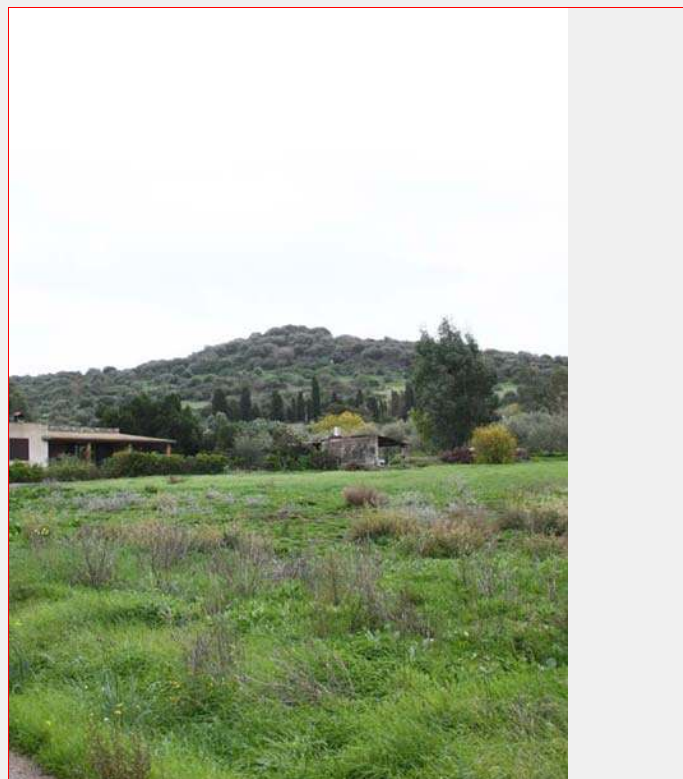
Foto2



Foto3



Foto8



Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata

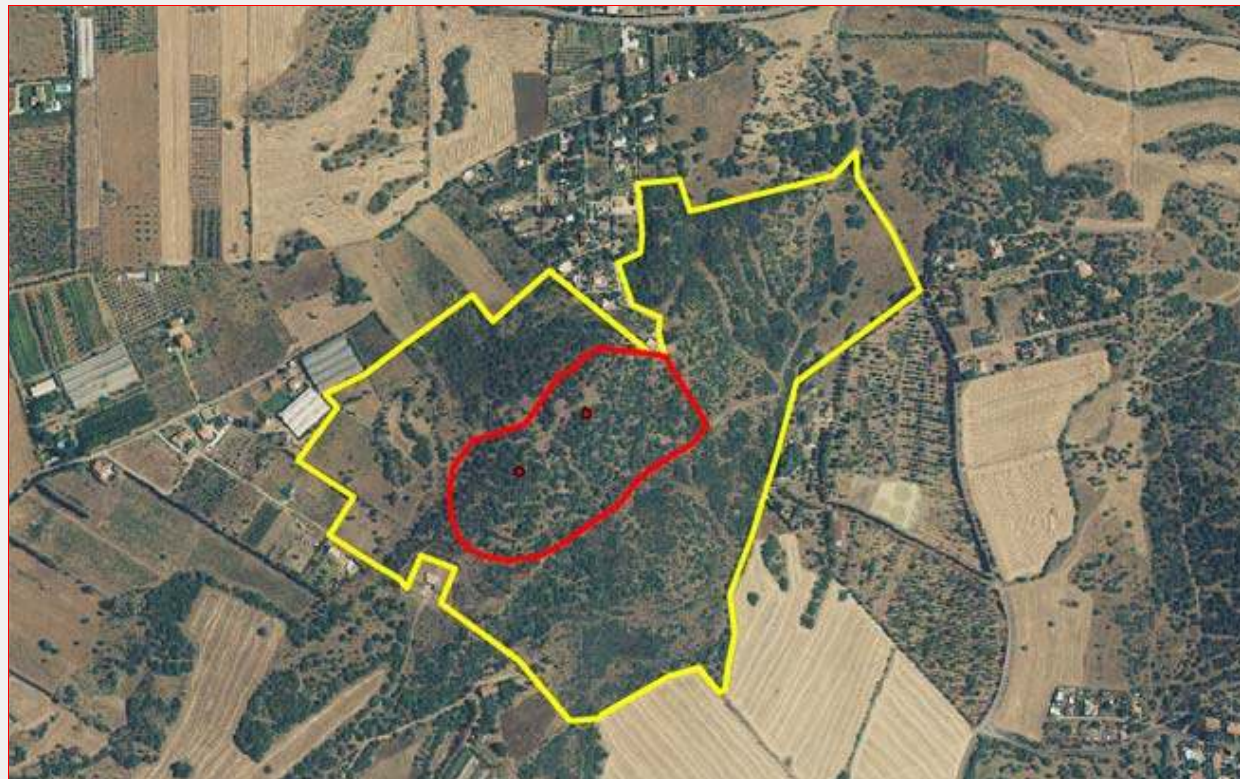


Foto4

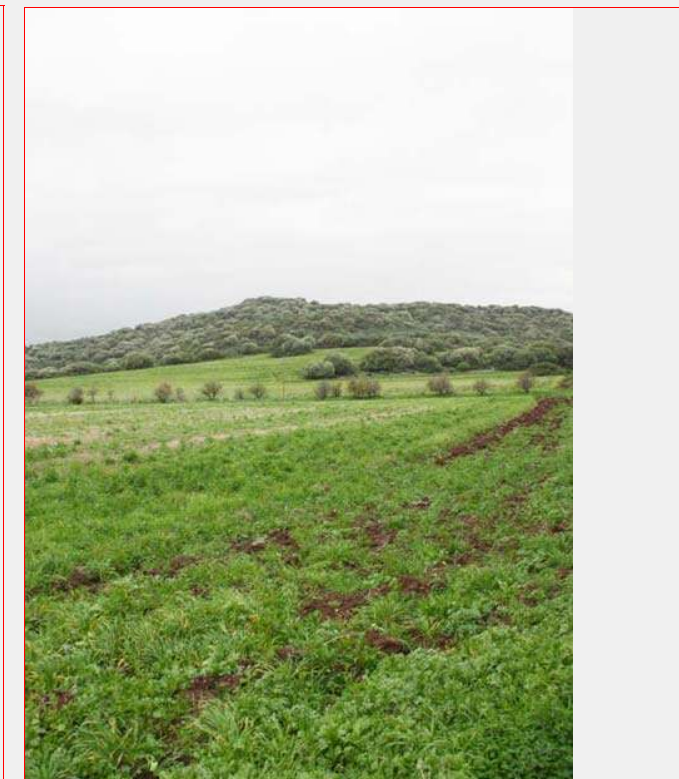


Foto7

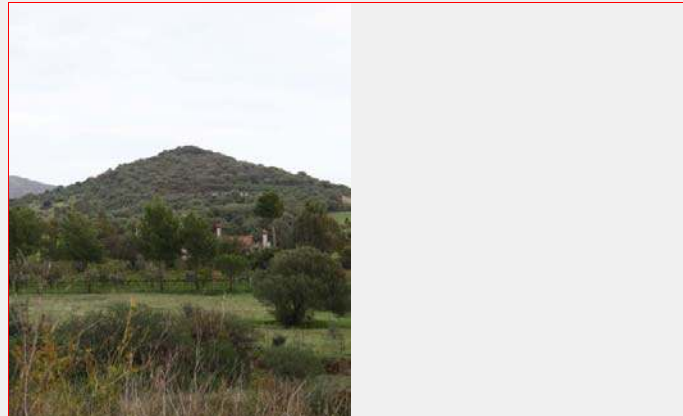


Foto6



Foto5



Analisi delle quinte sceniche

Quinta1



Quinta2



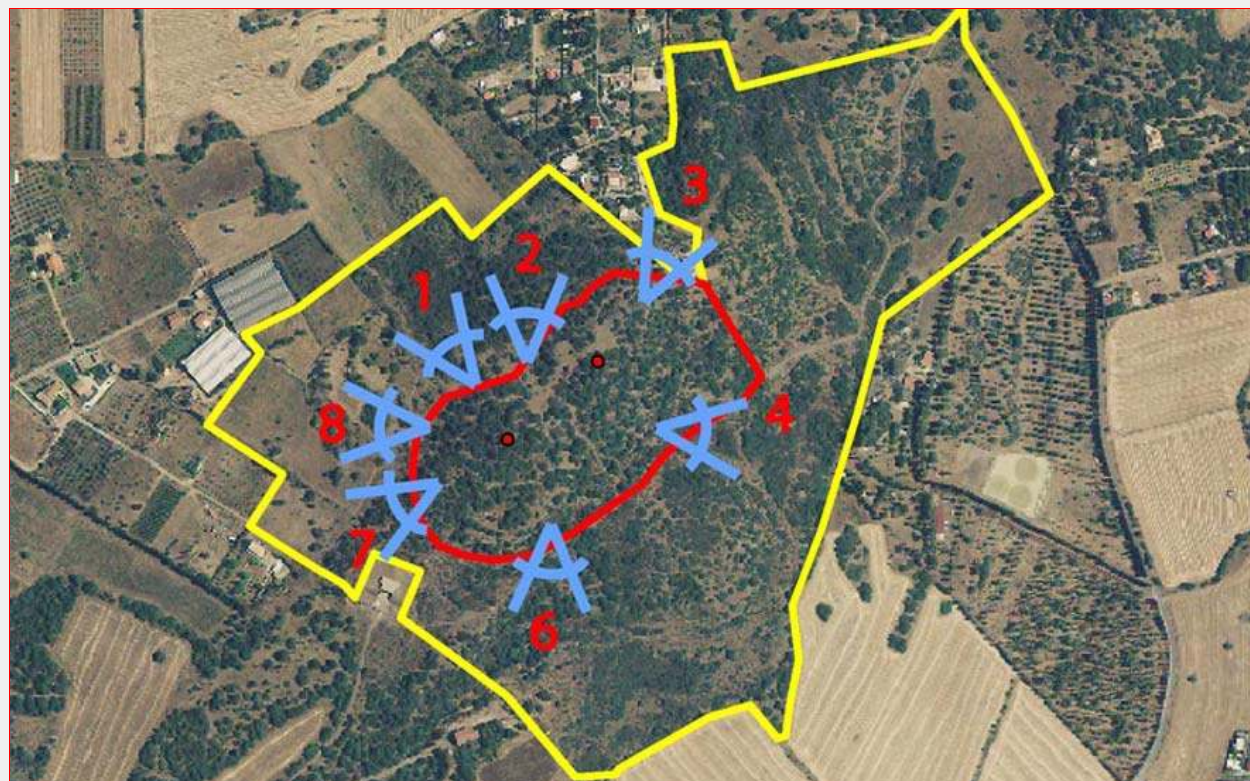
Quinta3



Quinta8



Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



Quinta4



Quinta7



Quinta6



Quinta5



ID Univoco Bene Radice: 5224

Comune: Sarroch

Provincia: Cagliari

Diocesi: Cagliari

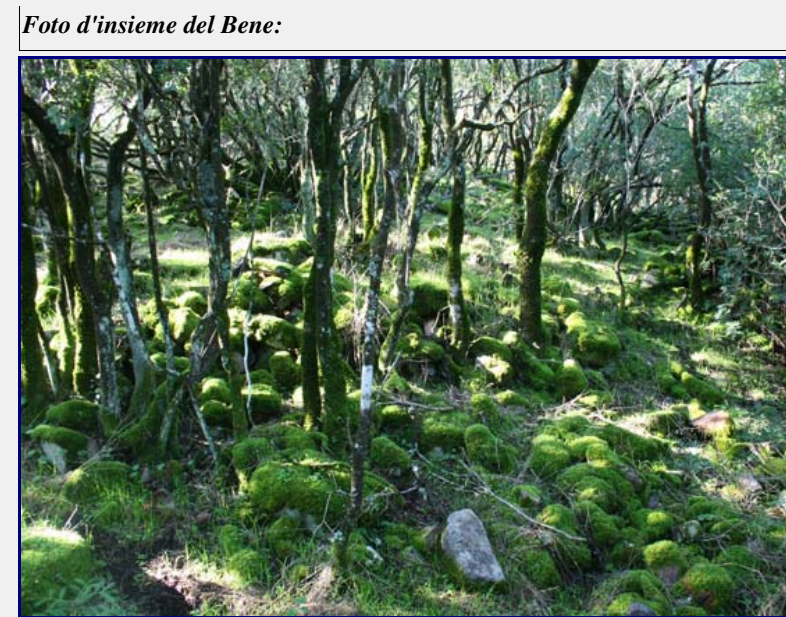
Località:

Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune:

Denominazione Bene Radice
Necropoli Procileddu
Tipologia
Necropoli
Sottotipologia/Qualificazione
Necropoli romana
Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR): a3

Descrizione sintetica del Bene:
Villaggio di età romana con necropoli di tombe a cassone. Si presenta come una estesa pietraia interrotta a tratti da tratti murari ancora in opera.



Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:



Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:

--

Condizione giuridica

--

Perimetro a tutela integrale, disciplina:

Si stabilisce l'inedificabilità totale. È consentito il restauro conservativo delle strutture superstiti con eventuale monitoraggio, nel tempo, delle progressive condizioni di degrado. Sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, scavo e restauro nonché interventi di trasformazione connessi a tale attività ad opera degli enti preposti. Sono ammessi interventi relativi alle opere pubbliche di difesa del suolo, fermo restando che ogni intervento incidente sul sottosuolo deve essere autorizzato dalla competente Soprintendenza per i Beni archeologici.

Perimetro a tutela condizionata, disciplina:

Si stabilisce l'inedificabilità totale. Sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, scavo e restauro nonché interventi di trasformazione connessi a tale attività ad opera degli enti preposti. Può essere consentito l'uso del suolo per pascolo e sono ammessi interventi relativi alle opere pubbliche di difesa del suolo, di bonifica e di irrigazione, fermo restando che ogni intervento incidente sul sottosuolo deve essere autorizzato dalla competente Soprintendenza per i Beni archeologici. Si ammette inoltre la messa in opera di infrastrutture leggere (stradelli, punti sosta, siepi, ecc.) aventi il fine di rendere possibile al pubblico l'accessibilità, la fruizione e il godimento del bene stesso senza alterare la qualità naturale e ambientale del paesaggio in cui il bene si trova inserito. Le infrastrutture leggere devono essere costruite con materiali di pregio (legno, ferro, pietre naturali e/o locali) con esclusione del conglomerato cementizio armato per le strutture fuori terra e fissate a terra con ancoraggio non invasivo, secondo il principio dell'intervento minimo.

Atti di approvazione:

Note:

--

Analisi del Bene

Foto1

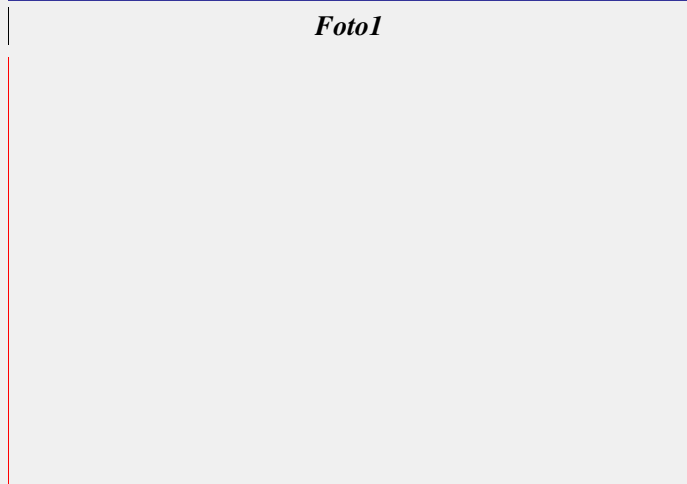


Foto2



Foto3



Foto8



Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata

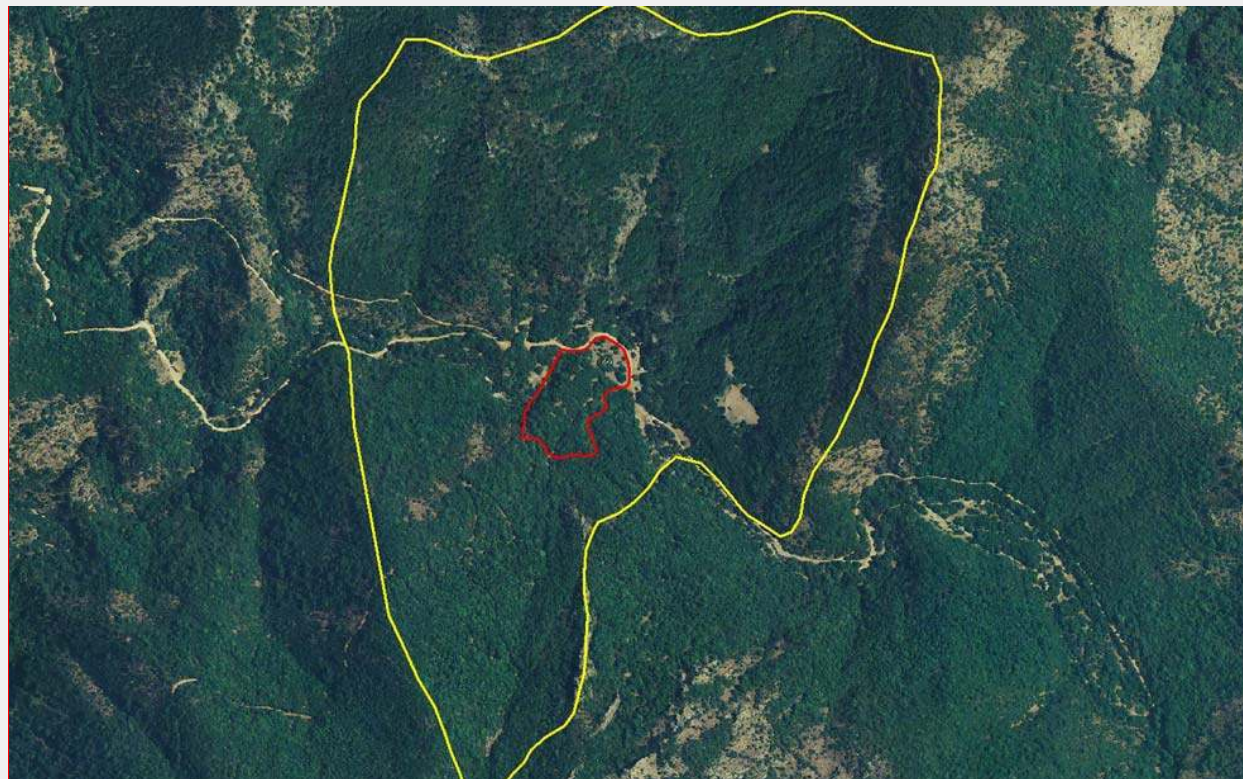


Foto4



Foto7

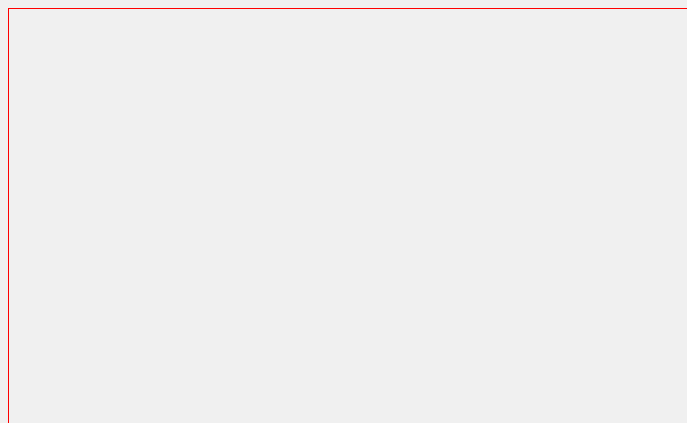
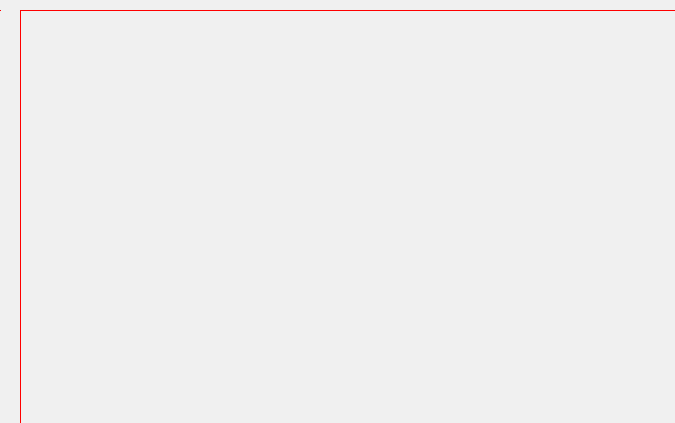


Foto6



Foto5



Analisi delle quinte sceniche

Quinta1



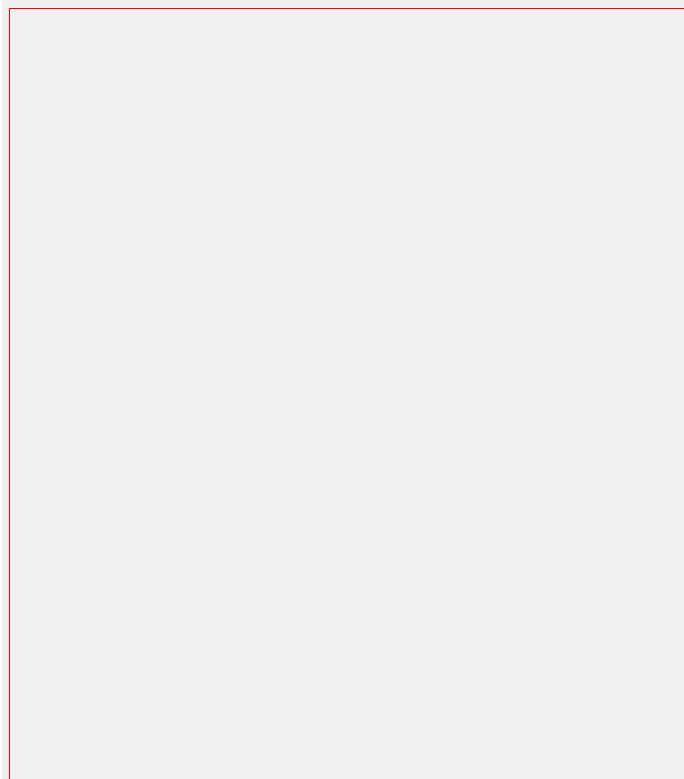
Quinta2



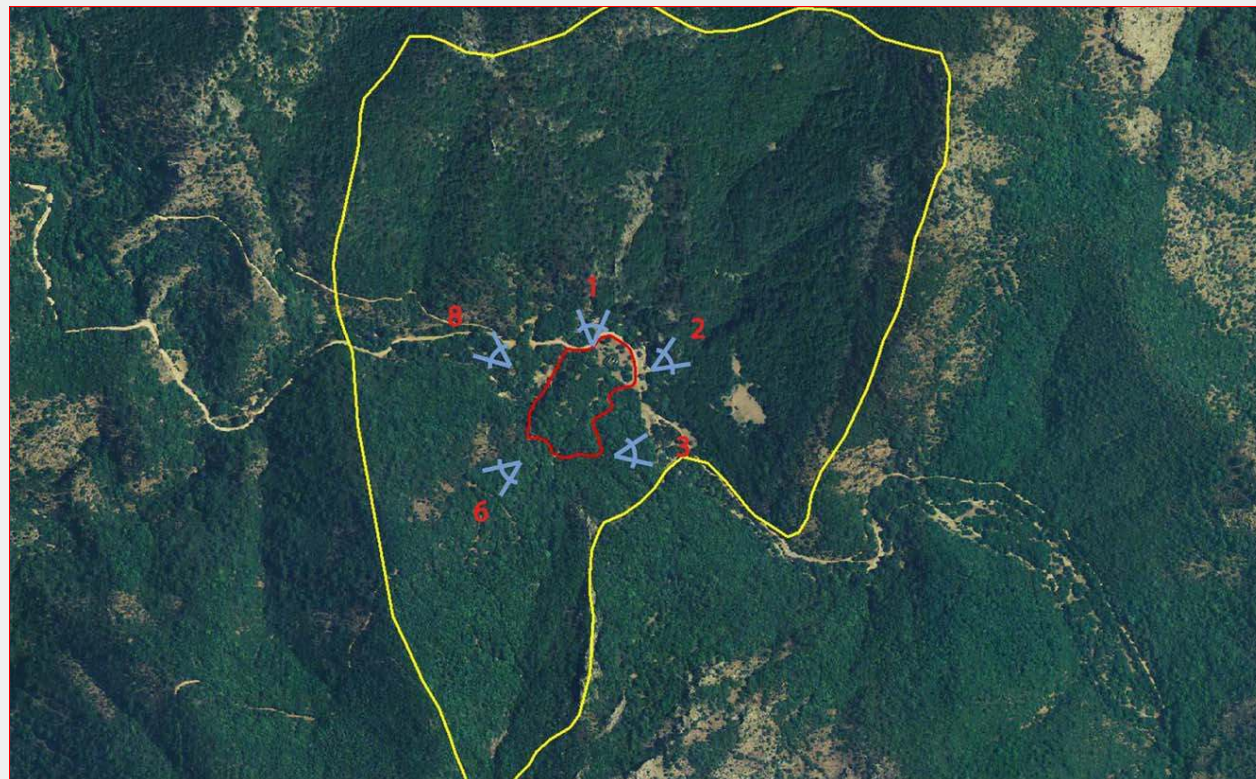
Quinta3



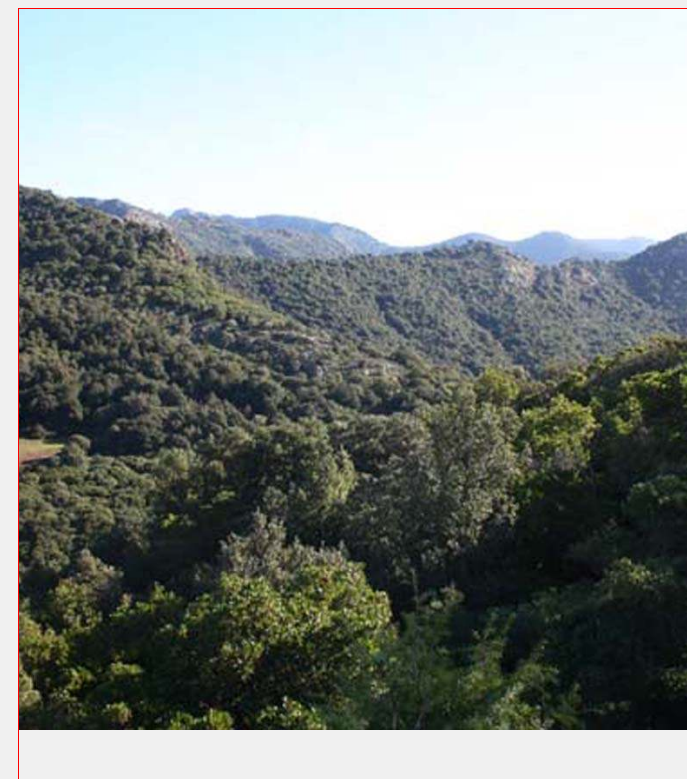
Quinta8



Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



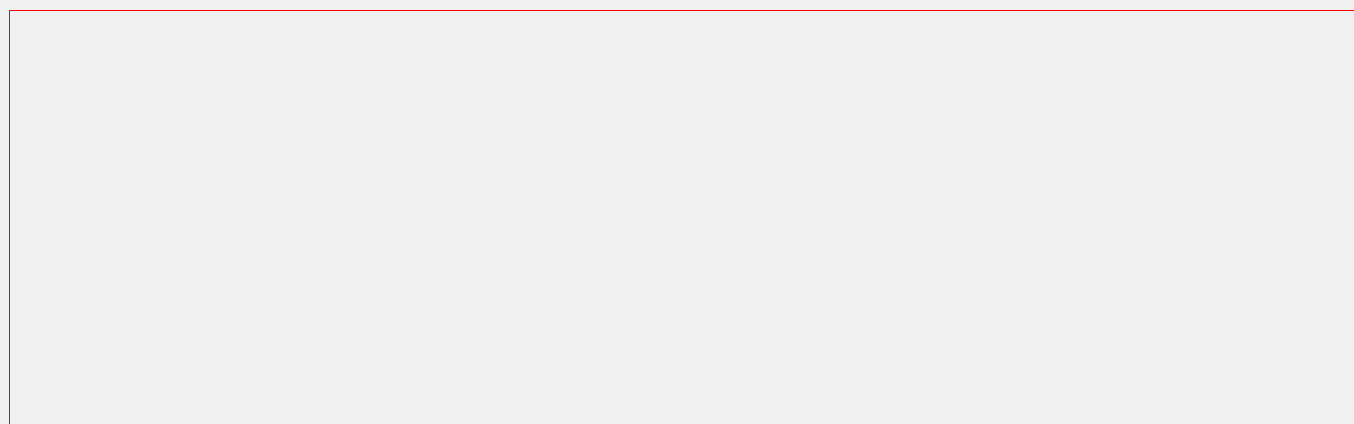
Quinta4



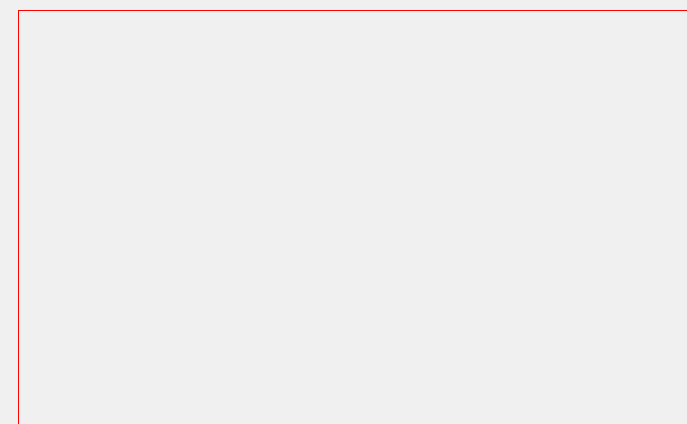
Quinta7



Quinta6



Quinta5



ID Univoco Bene Radice: 7024

Comune: Sarroch

Provincia: Cagliari

Diocesi: Cagliari

Località:

Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune:

Denominazione Bene Radice

San Filippo

Tipologia

Struttura di incerta definizione

Sottotipologia/Qualificazione

Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR): a4

Descrizione sintetica del Bene:

L'edificio, all'interno di un macchione di lentischio, ha pianta presumibilmente rettangolare, con tessitura muraria in blocchi non sbazzati e ciottoli di piccole dimensioni, legati con malta cementizia. All'interno è ingombro di crollo

Cronologia:

Foto d'insieme del Bene:



Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:

Perimetro di tutela integrale



Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:

In terreno seminativo, nelle vicinanze di alcune serre.

Condizione giuridica

Perimetro a tutela integrale, disciplina:

Si stabilisce l'inedificabilità totale. È consentito il restauro conservativo delle strutture superstiti con eventuale monitoraggio, nel tempo, delle progressive condizioni di degrado. Sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, scavo e restauro nonché interventi di trasformazione connessi a tale attività ad opera degli enti preposti. Sono ammessi interventi relativi alle opere pubbliche di difesa del suolo, fermo restando che ogni intervento incidente sul sottosuolo deve essere autorizzato dalla competente Soprintendenza per i Beni archeologici.

Perimetro a tutela condizionata, disciplina:

Si stabilisce l'inedificabilità totale. Sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, scavo e restauro nonché interventi di trasformazione connessi a tale attività ad opera degli enti preposti. Può essere consentito l'uso del suolo per il pascolo e per l'agricoltura e sono ammessi interventi relativi alle opere pubbliche di difesa del suolo, di bonifica e di irrigazione, fermo restando che ogni intervento incidente sul sottosuolo deve essere autorizzato dalla competente Soprintendenza per i Beni archeologici.

Atti di approvazione:

Note:

Analisi del Bene

Foto1

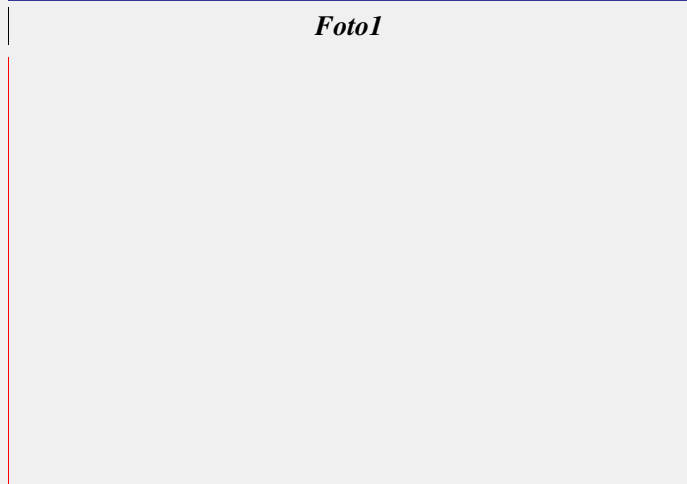


Foto2



Foto3

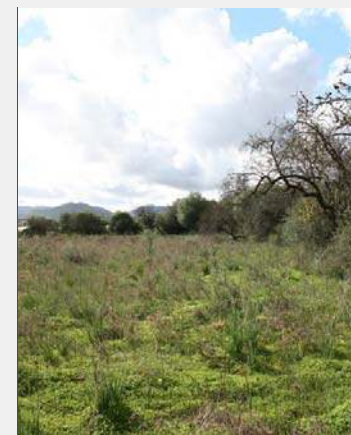


Foto8



Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata



Foto4

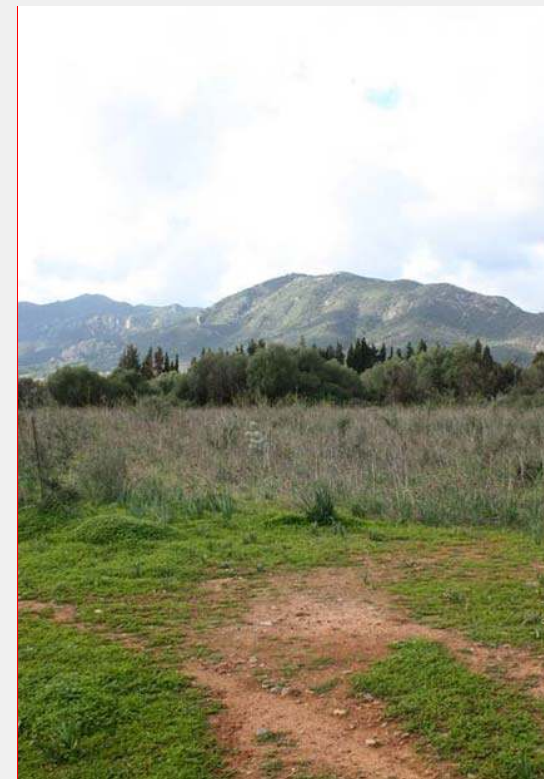


Foto7

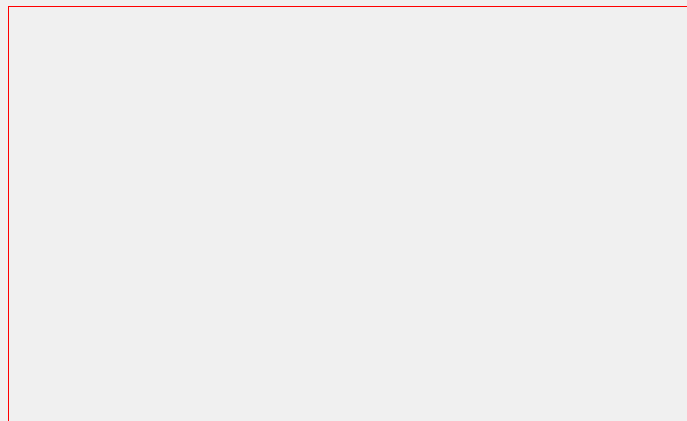


Foto6

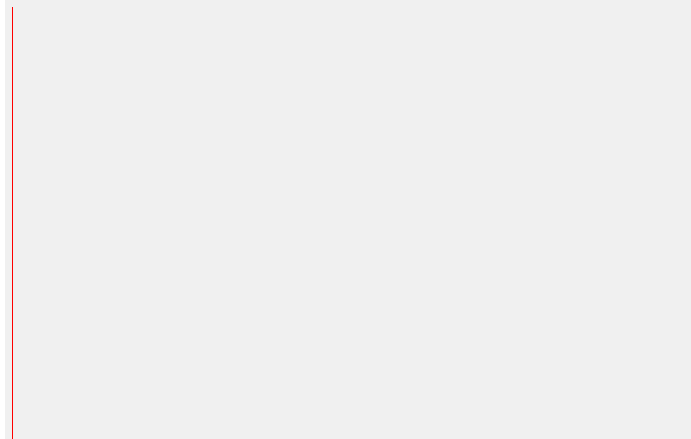


Foto5



Analisi delle quinte sceniche

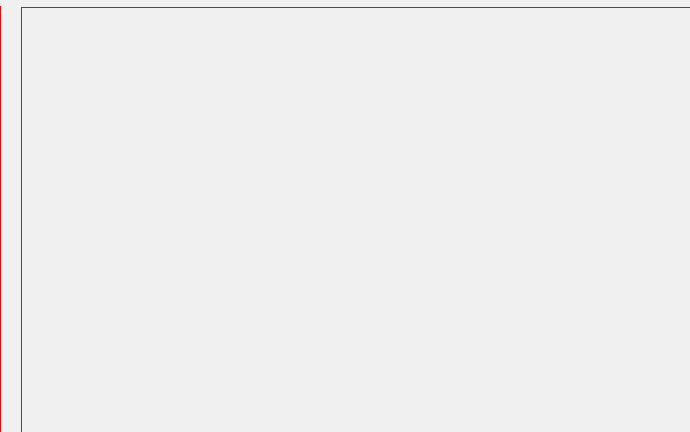
Quinta1



Quinta2



Quinta3



Quinta8



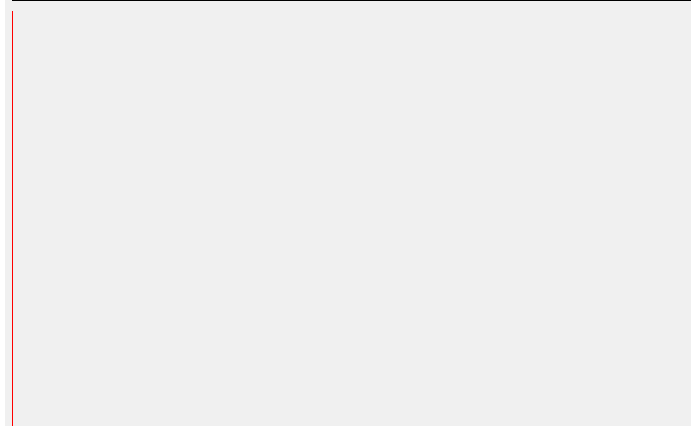
Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



Quinta4



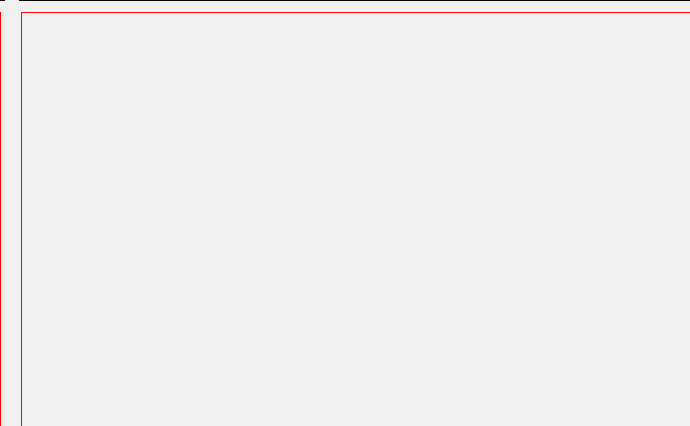
Quinta7



Quinta6



Quinta5



ID Univoco Bene Radice: 95059011

Comune: Sarroch

Provincia: Cagliari

Diocesi: Cagliari

Località:

Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune:

Denominazione Bene Radice Podere S. Efsio	Descrizione sintetica del Bene: Campo incolto che restituisce ceramiche e laterizi di età romana. Fonti orali segnalano la presenza di una necropoli	Foto d'insieme del Bene: 	Perimetro di tutela integrale
Tipologia Rinvenimento di superficie	Cronologia:	Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:	
Sottotipologia/Qualificazione Ceramiche e Laterizi di età romana			
Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR): a4			

Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:

Alla periferia del centro abitato di Villa San Pietro

Condizione giuridica

Perimetro a tutela integrale, disciplina:

Perimetro a tutela condizionata, disciplina:

Si stabilisce l'edificabilità, previa comunicazione di inizio lavori alla competente soprintendenza archeologica. Sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, scavo e restauro nonché interventi di trasformazione connessi a tale attività ad opera degli enti preposti. Può essere consentito l'uso del suolo per pascolo e per agricoltura e sono ammessi interventi relativi alle opere pubbliche di difesa del suolo, di bonifica e di irrigazione, fermo restando che ogni intervento di trasformazione del suolo ed incidente sul sottosuolo (quali miglioramenti fondiari, sbancamenti e movimenti di terra in genere) deve essere autorizzato dalla competente Soprintendenza per i Beni archeologici.

Atti di approvazione:

Note:

ID Univoco Bene Radice:

95059011

Comune: Sarroch

Provincia: Cagliari

Diocesi: Cagliari

Località:

Analisi del Bene

Foto1

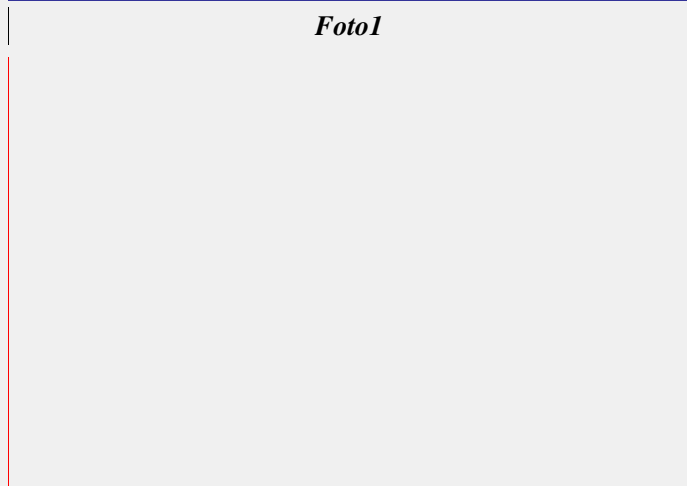


Foto2



Foto3



Foto8



Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata



Foto4



Foto7

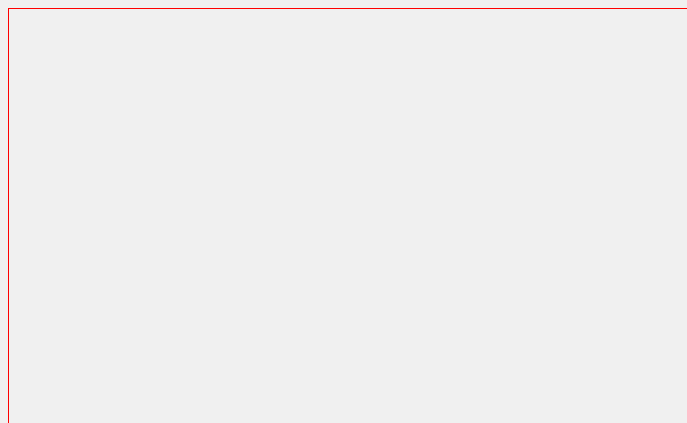
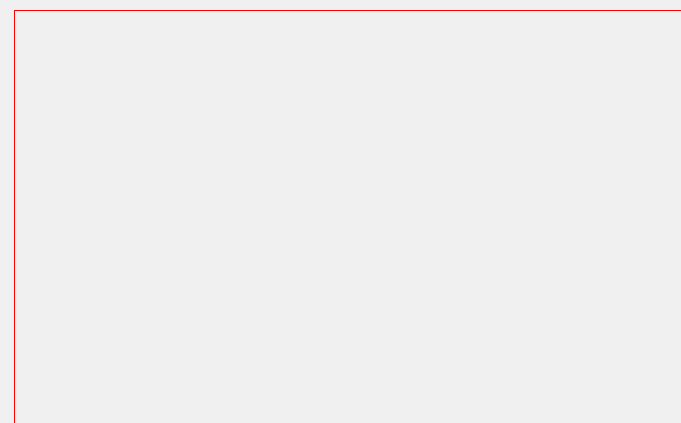


Foto6



Foto5



ID Univoco Bene Radice: 95059012

Comune: Sarroch


Provincia: Cagliari

Diocesi: Cagliari

Località:

Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune:

Denominazione Bene Radice Ritrovamenti ceramici Case Spiga	Descrizione sintetica del Bene: All'interno di un macchione, delimitato da ulivi e lentischi, si notano ceramiche ed embrici di età romana, insieme ad una grande quantità di pietrame, verosimilmente pertinente a strutture smantellate (sono visibili conci squadrate in arenaria).	Foto d'insieme del Bene: 	Perimetro di tutela integrale
Tipologia Rinvenimento di superficie	Cronologia:	Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:	
Sottotipologia/Qualificazione ritrovamenti ceramici			
Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR): a4			
Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico: In area soggetta a frequenti arature. Nelle immediate adiacenze alcuni moderni edifici agricoli.	Condizione giuridica	Perimetro a tutela integrale, disciplina:	Perimetro a tutela condizionata, disciplina: Si stabilisce l'edificabilità, previa comunicazione di inizio lavori alla competente soprintendenza archeologica. Sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, scavo e restauro nonché interventi di trasformazione connessi a tale attività ad opera degli enti preposti. Può essere consentito l'uso del suolo per pascolo e per agricoltura e sono ammessi interventi relativi alle opere pubbliche di difesa del suolo, di bonifica e di irrigazione, fermo restando che ogni intervento di trasformazione del suolo ed incidente sul sottosuolo (quali miglioramenti fondiari, sbancamenti e movimenti di terra in genere) deve essere autorizzato dalla competente Soprintendenza per i Beni archeologici.
Atti di approvazione:			
Note:			

ID Univoco Bene Radice: 95059012

Comune: Sarroch

Provincia: Cagliari

Diocesi: Cagliari

Località:

Analisi del Bene

Foto1

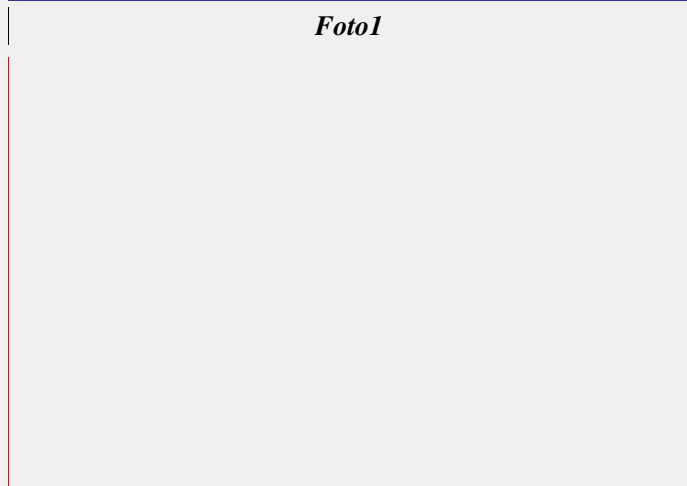


Foto2



Foto3



Foto8



Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata



Foto4



Foto7

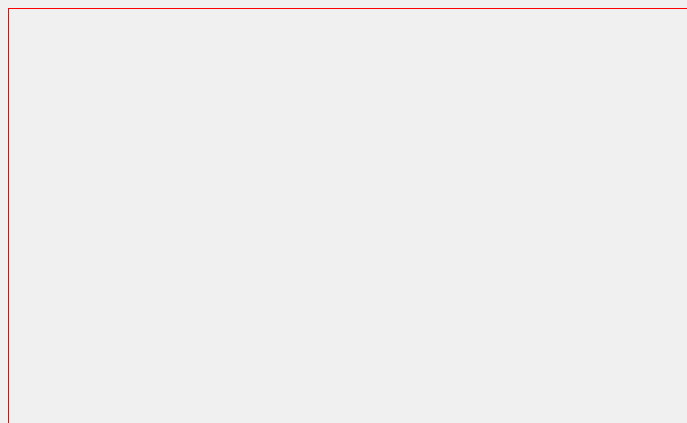
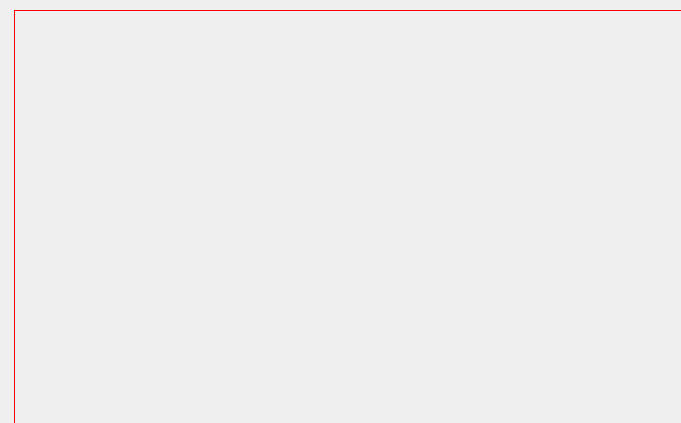


Foto6



Foto5



ID Univoco Bene Radice: 95059013

Comune: Sarroch

Provincia: Cagliari

Diocesi: Cagliari

Località:

Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune:

Denominazione Bene Radice

Tanca Su Foxi

Tipologia

Tomba di giganti

Sottotipologia/Qualificazione

Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR): a3

Descrizione sintetica del Bene:

Fonti orali riportano la notizia dell'esistenza di una tomba di giganti. Attualmente è visibile un cumulo di pietrame in giacitura scomposta di pianta ellittica.

Cronologia:

Foto d'insieme del Bene:



Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:

Perimetro di tutela integrale



Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:

Il sito sorge alla periferia meridionale dell'insediamento industriale della SARAS

Condizione giuridica

Perimetro a tutela integrale, disciplina:

Si stabilisce l'inedificabilità totale. È consentito il restauro conservativo delle strutture superstiti con eventuale monitoraggio, nel tempo, delle progressive condizioni di degrado. Sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, scavo e restauro nonché interventi di trasformazione connessi a tale attività ad opera degli enti preposti. Sono ammessi interventi relativi alle opere pubbliche di difesa del suolo, fermo restando che ogni intervento incidente sul sottosuolo deve essere autorizzato dalla competente Soprintendenza per i Beni archeologici.

Perimetro a tutela condizionata, disciplina:

Si stabilisce l'inedificabilità totale. Sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, scavo e restauro nonché interventi di trasformazione connessi a tale attività ad opera degli enti preposti. Può essere consentito l'uso del suolo per pascolo e sono ammessi interventi relativi alle opere pubbliche di difesa del suolo, di bonifica e di irrigazione, fermo restando che ogni intervento incidente sul sottosuolo deve essere autorizzato dalla competente Soprintendenza per i Beni archeologici. Si ammette inoltre la messa in opera di infrastrutture leggere (stradelli, punti sosta, siepi, ecc.) aventi il fine di rendere possibile al pubblico l'accessibilità, la fruizione e il godimento del bene stesso senza alterare la qualità naturale e ambientale del paesaggio in cui il bene si trova inserito. Le infrastrutture leggere devono essere costruite con materiali di pregio (legno, ferro, pietre naturali e/o locali) con esclusione del conglomerato cementizio armato per le strutture fuori terra e fissate a terra con ancoraggio non invasivo, secondo il principio dell'intervento minimo.

Atti di approvazione:

Note:

ID Univoco Bene Radice:

95059013

Comune: Sarroch

Provincia: Cagliari

Diocesi: Cagliari

Località:

Analisi del Bene

Foto1

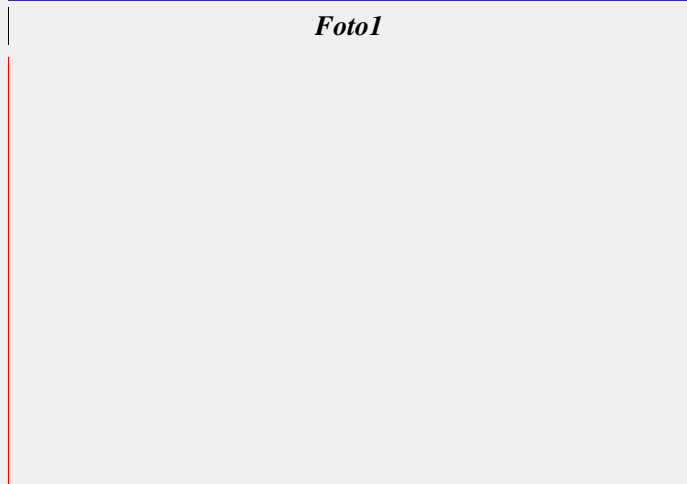


Foto2



Foto3



Foto8



Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata



Foto4

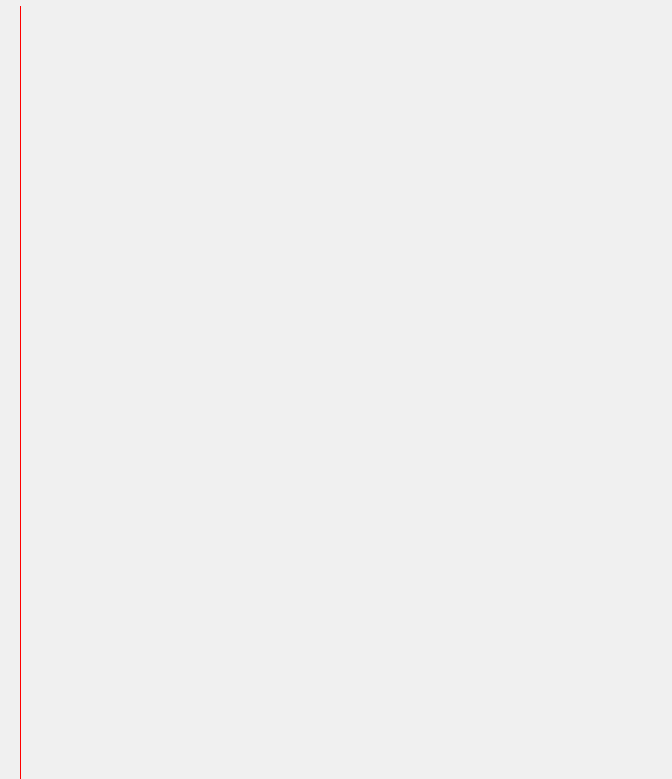


Foto7

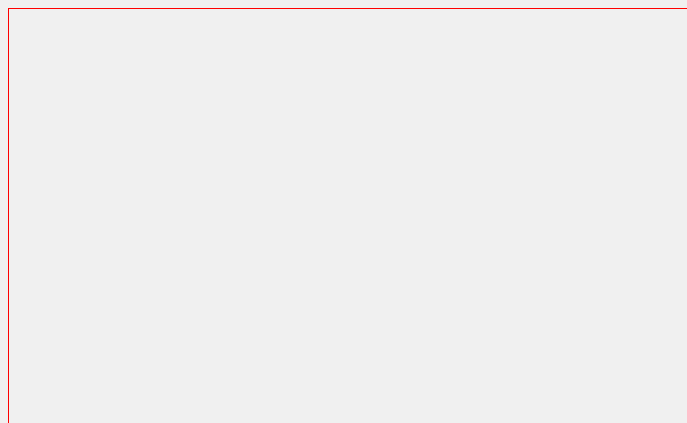
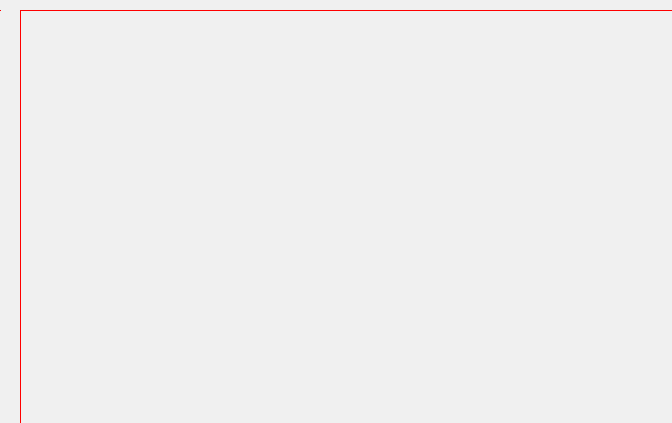


Foto6

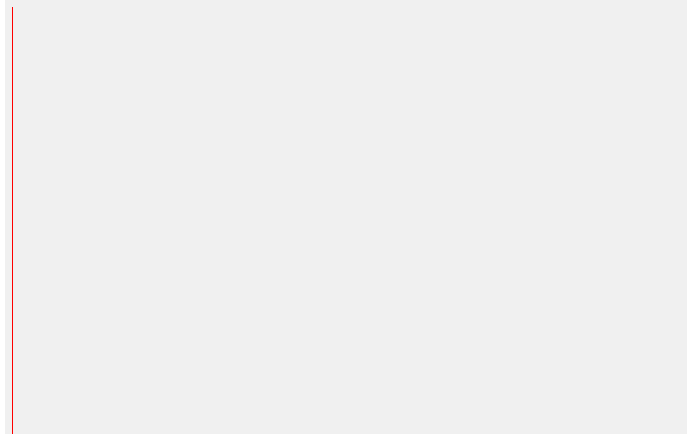


Foto5



Analisi delle quinte sceniche

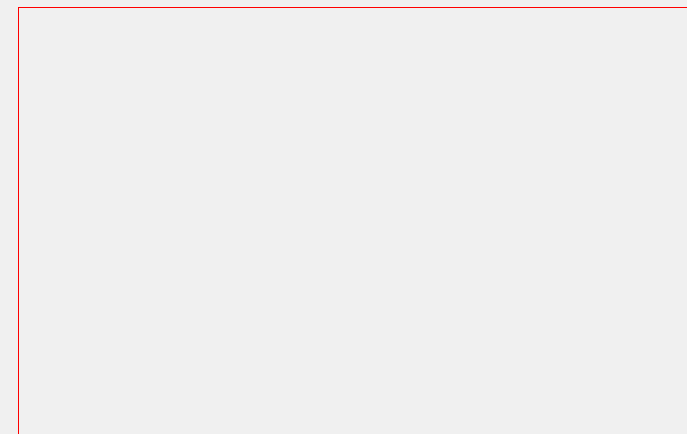
Quinta1



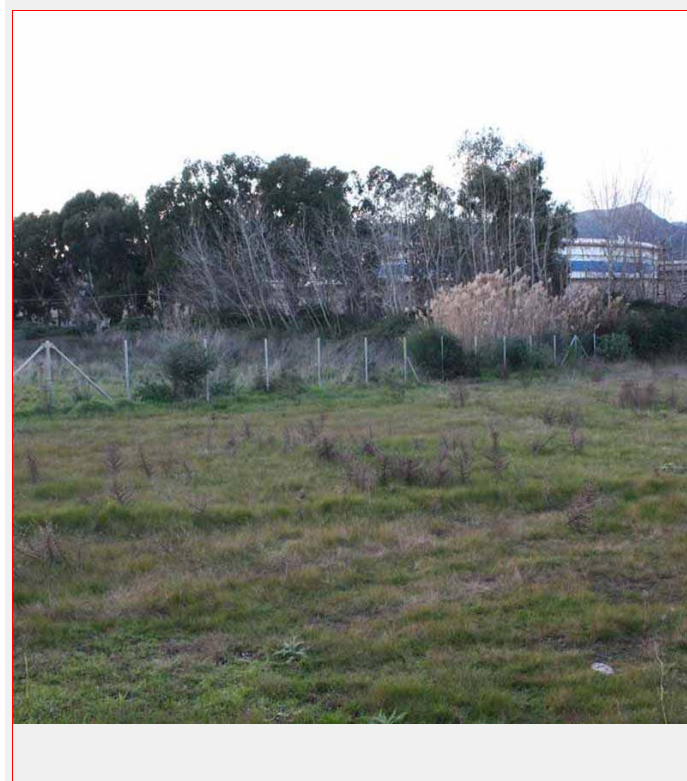
Quinta2



Quinta3



Quinta8



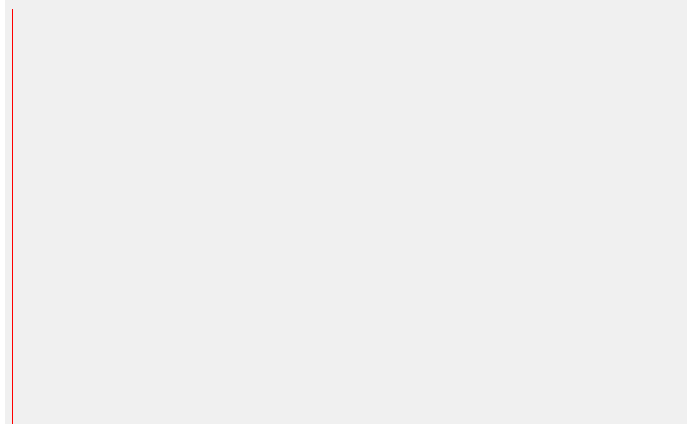
Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



Quinta4



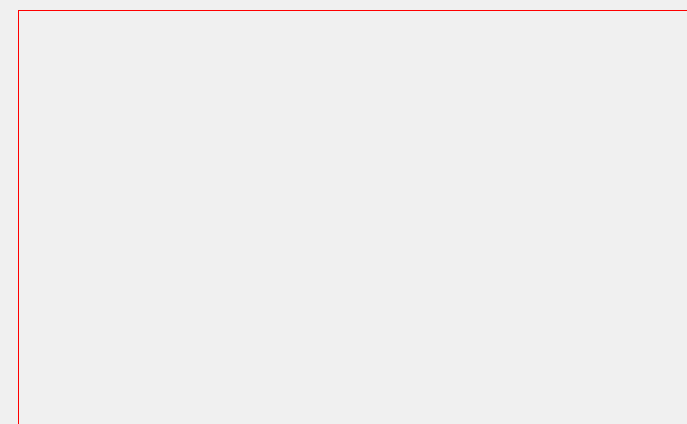
Quinta7



Quinta6



Quinta5



ID Univoco Bene Radice: 95059014

Comune: Sarroch

Provincia: Cagliari

Diocesi: Cagliari

Località:

Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune:

Denominazione Bene Radice

Nuraghe Perda Longa

Tipologia

Nuraghe

Sottotipologia/Qualificazione

Nuraghe atipico

Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR): a4

Descrizione sintetica del Bene:

Struttura circolare di piccole dimensioni, realizzata in tecnica nuragica e classificabile come nuraghe atipico

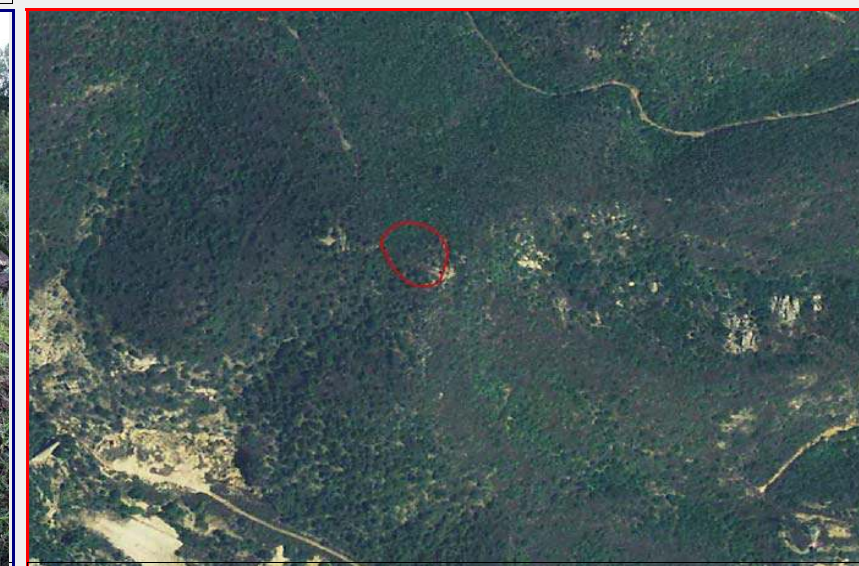
Cronologia:

Foto d'insieme del Bene:



Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:

Perimetro di tutela integrale



Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:

Condizione giuridica

Perimetro a tutela integrale, disciplina:

Si stabilisce l'inedificabilità totale. È consentito il restauro conservativo delle strutture superstiti con eventuale monitoraggio, nel tempo, delle progressive condizioni di degrado. Sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, scavo e restauro nonché interventi di trasformazione connessi a tale attività ad opera degli enti preposti. Sono ammessi interventi relativi alle opere pubbliche di difesa del suolo, fermo restando che ogni intervento incidente sul sottosuolo deve essere autorizzato dalla competente Soprintendenza per i Beni archeologici.

Perimetro a tutela condizionata, disciplina:

Si stabilisce l'inedificabilità totale. Sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, scavo e restauro nonché interventi di trasformazione connessi a tale attività ad opera degli enti preposti. Può essere consentito l'uso del suolo per pascolo e sono ammessi interventi relativi alle opere pubbliche di difesa del suolo, di bonifica e di irrigazione, fermo restando che ogni intervento incidente sul sottosuolo deve essere autorizzato dalla competente Soprintendenza per i Beni archeologici. Si ammette inoltre la messa in opera di infrastrutture leggere (stradelli, punti sosta, siepi, ecc.) aventi il fine di rendere possibile al pubblico l'accessibilità, la fruizione e il godimento del bene stesso senza alterare la qualità naturale e ambientale del paesaggio in cui il bene si trova inserito. Le infrastrutture leggere devono essere costruite con materiali di pregio (legno, ferro, pietre naturali e/o locali) con esclusione del conglomerato cementizio armato per le strutture fuori terra e fissate a terra con ancoraggio non invasivo, secondo il principio dell'intervento minimo.

Atti di approvazione:

Note:

ID Univoco Bene Radice: 95059014

Comune: Sarroch

Provincia: Cagliari

Diocesi: Cagliari

Località:

Analisi del Bene

Foto1

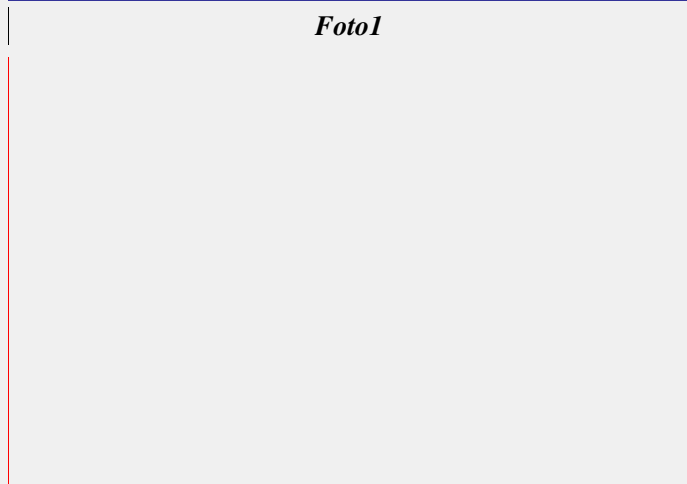


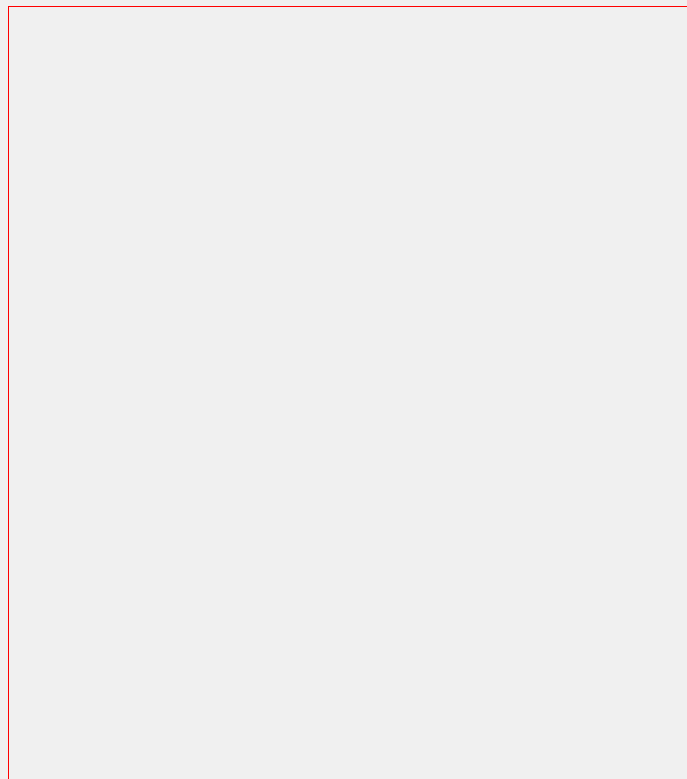
Foto2



Foto3



Foto8



Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata

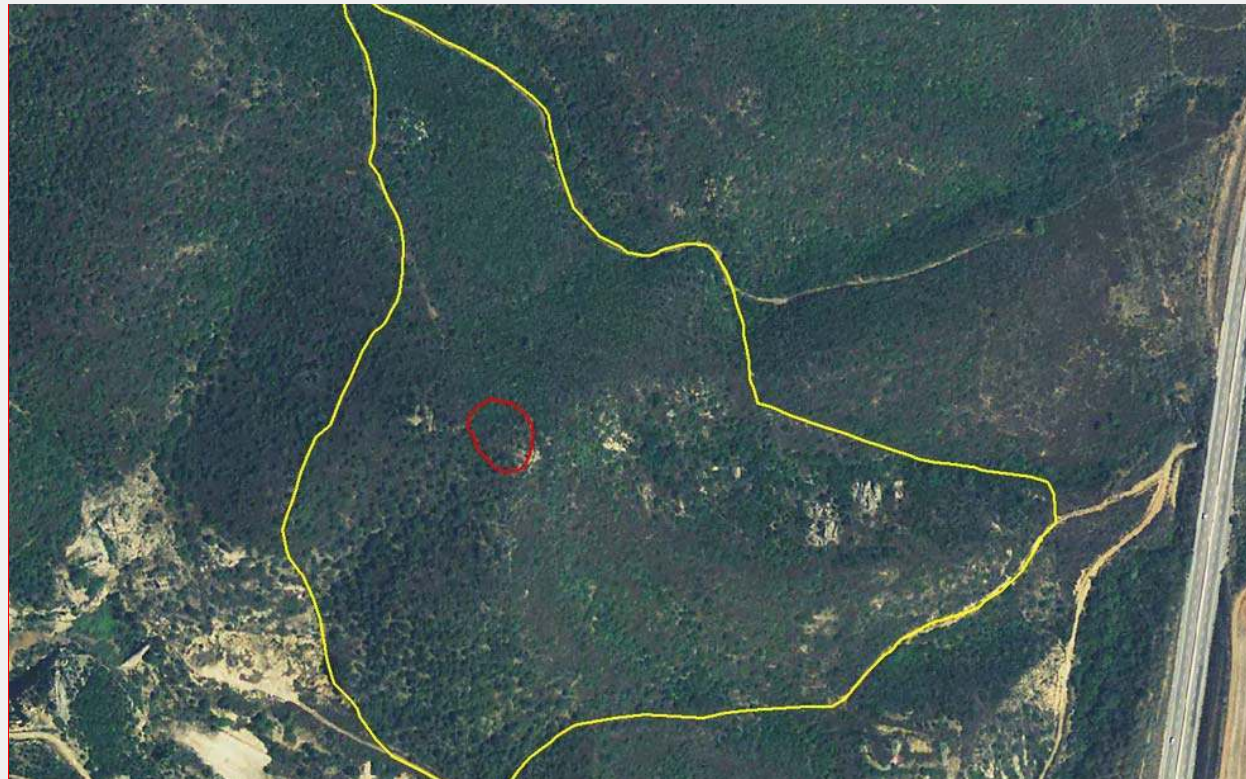


Foto4

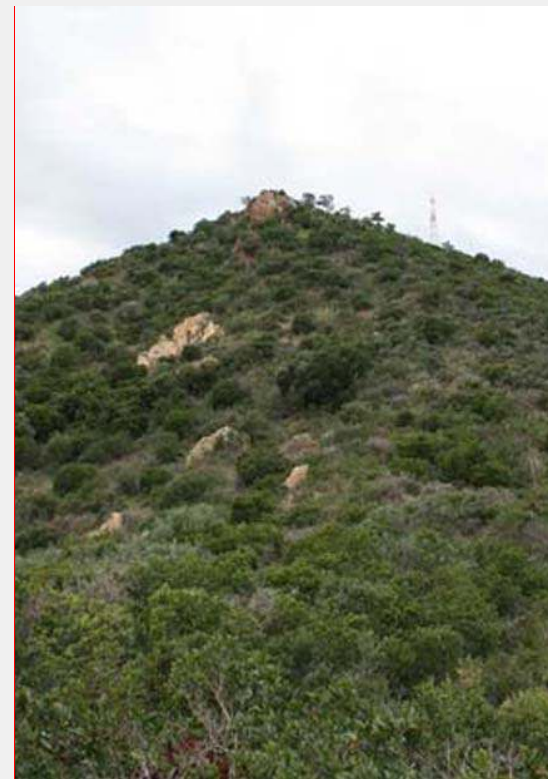


Foto7

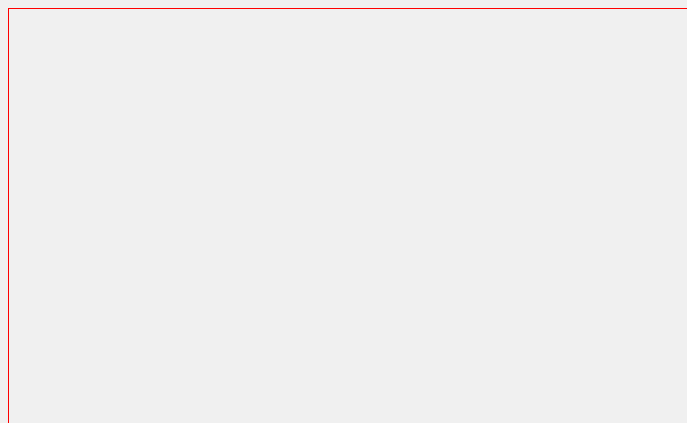


Foto6

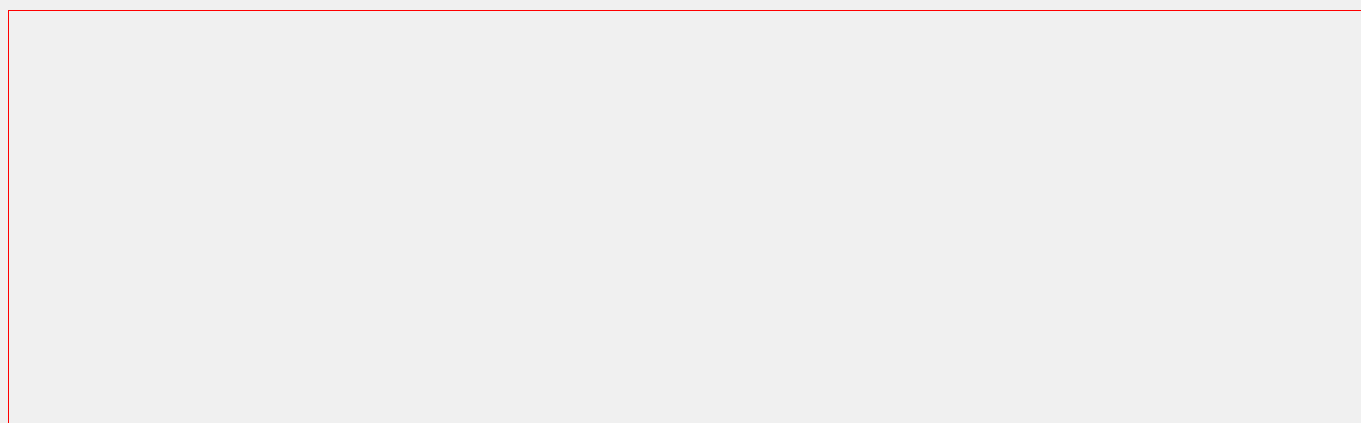
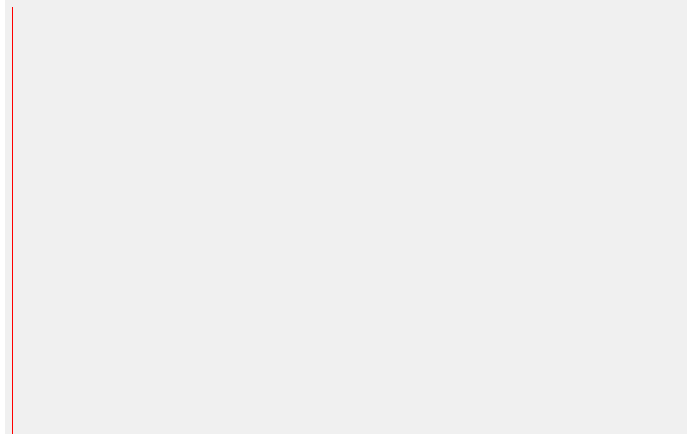


Foto5



Analisi delle quinte sceniche

Quinta1



Quinta2



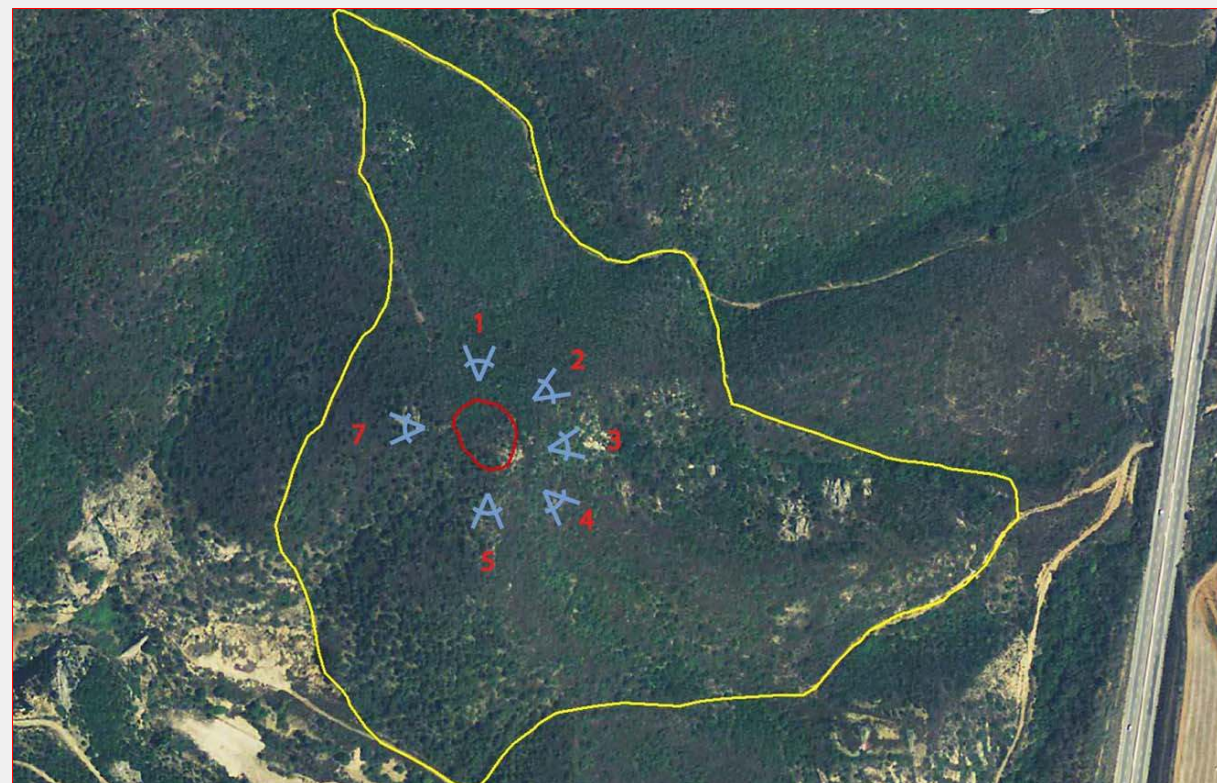
Quinta3



Quinta8



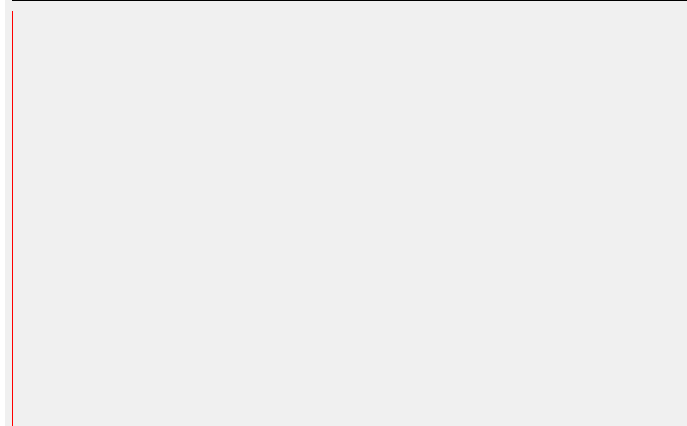
Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



Quinta4



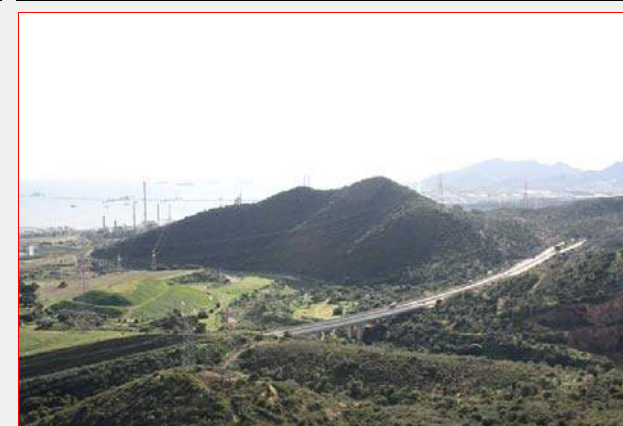
Quinta7



Quinta6



Quinta5



ID Univoco Bene Radice: 95059015

Comune: Sarroch



Provincia: Cagliari

Diocesi: Cagliari

Località:

Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune:

Denominazione Bene Radice Guardia Sa Mendula	Descrizione sintetica del Bene: E' visibile un cumulo di blocchi in giacitura scomposta di pianta ellittica allungata. Secondo le fonti orali si tratta di una tomba di giganti, recentemente interrata	Foto d'insieme del Bene: 	Perimetro di tutela integrale 
Tipologia Tomba di giganti	Cronologia:	Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:	

Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:

Condizione giuridica

Perimetro a tutela integrale, disciplina:

Si stabilisce l'inedificabilità totale. È consentito il restauro conservativo delle strutture superstiti con eventuale monitoraggio, nel tempo, delle progressive condizioni di degrado. Sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, scavo e restauro nonché interventi di trasformazione connessi a tale attività ad opera degli enti preposti. Sono ammessi interventi relativi alle opere pubbliche di difesa del suolo, fermo restando che ogni intervento incidente sul sottosuolo deve essere autorizzato dalla competente Soprintendenza per i Beni archeologici.

Perimetro a tutela condizionata, disciplina:

Si stabilisce l'inedificabilità totale. Sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, scavo e restauro nonché interventi di trasformazione connessi a tale attività ad opera degli enti preposti. Può essere consentito l'uso del suolo per pascolo e sono ammessi interventi relativi alle opere pubbliche di difesa del suolo, di bonifica e di irrigazione, fermo restando che ogni intervento incidente sul sottosuolo deve essere autorizzato dalla competente Soprintendenza per i Beni archeologici.

Si ammette inoltre la messa in opera di infrastrutture leggere (stradelli, punti sosta, siepi, ecc.) aventi il fine di rendere possibile al pubblico l'accessibilità, la fruizione e il godimento del bene stesso senza alterare la qualità naturale e ambientale del paesaggio in cui il bene si trova inserito. Le infrastrutture leggere devono essere costruite con materiali di pregio (legno, ferro, pietre naturali e/o locali) con esclusione del conglomerato cementizio armato per le strutture fuori terra e fissate a terra con ancoraggio non invasivo, secondo il principio dell'intervento minimo.

Atti di approvazione:

Note:

ID Univoco Bene Radice: 95059015

Comune: Sarroch

Provincia: Cagliari

Diocesi: Cagliari

Località:

Analisi del Bene

Foto1

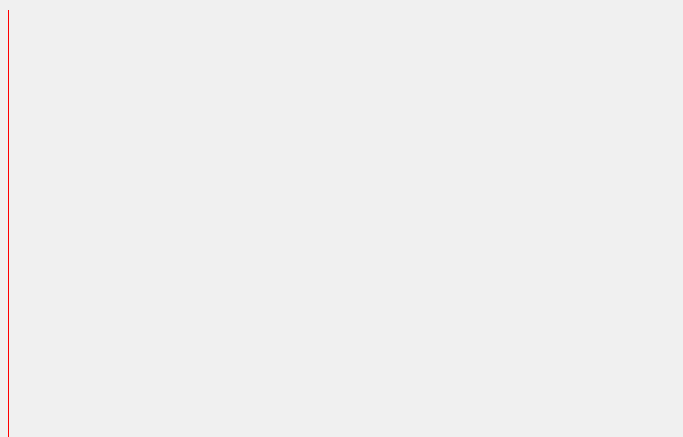


Foto2



Foto3

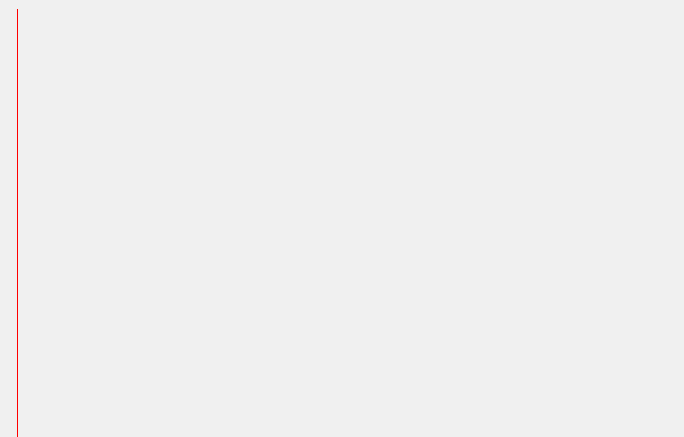


Foto8



Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata

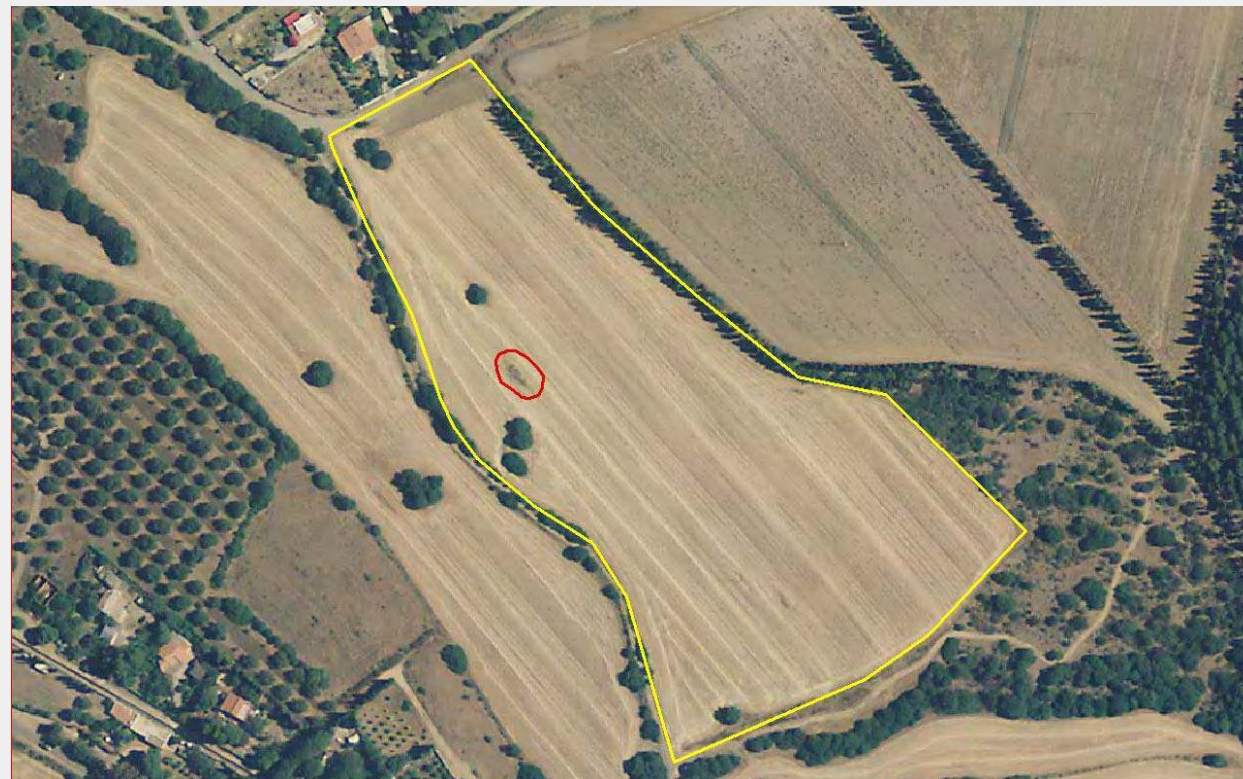


Foto4



Foto7



Foto6

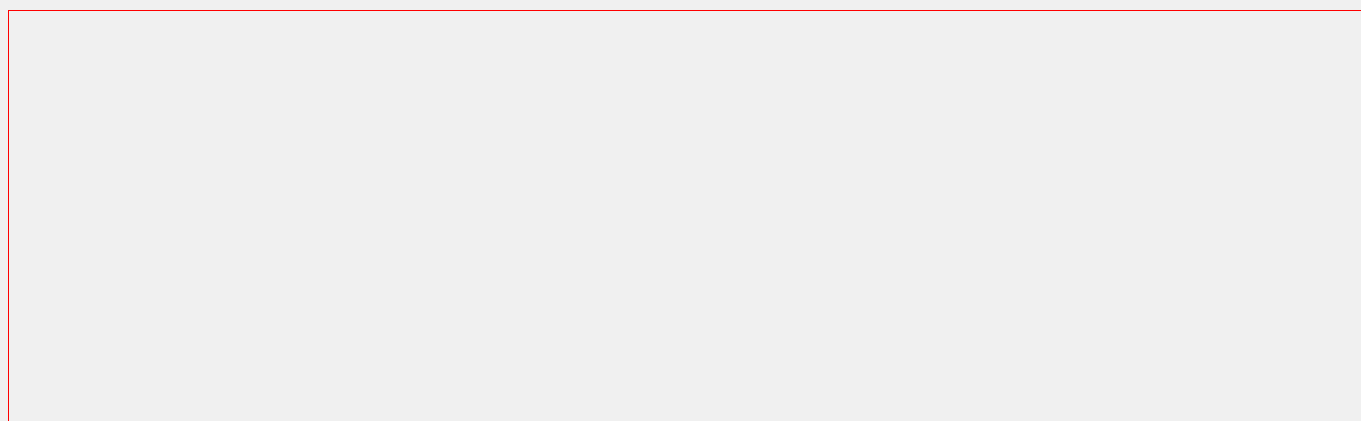
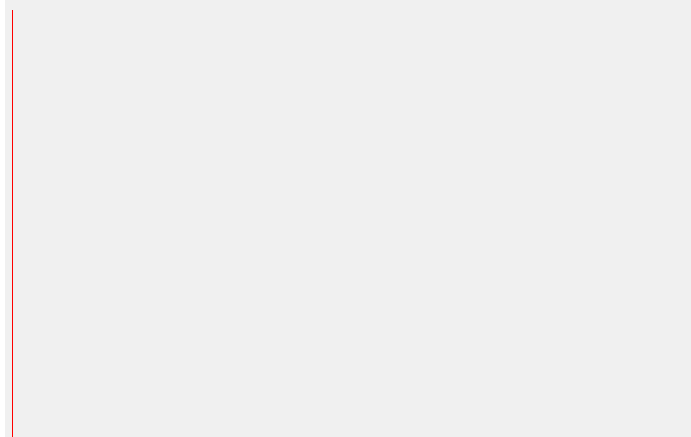


Foto5



Analisi delle quinte sceniche

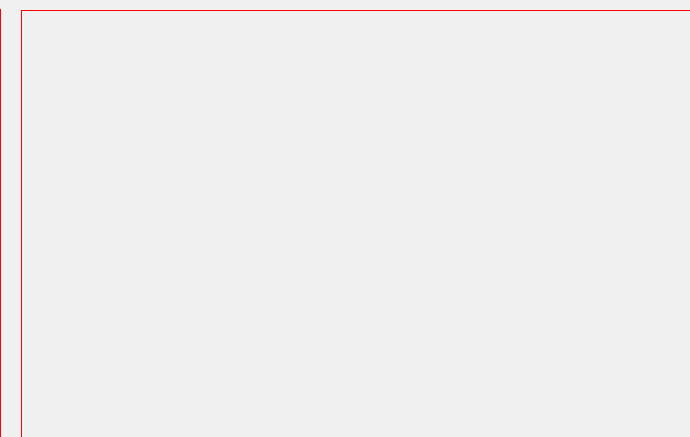
Quinta1



Quinta2



Quinta3



Quinta8



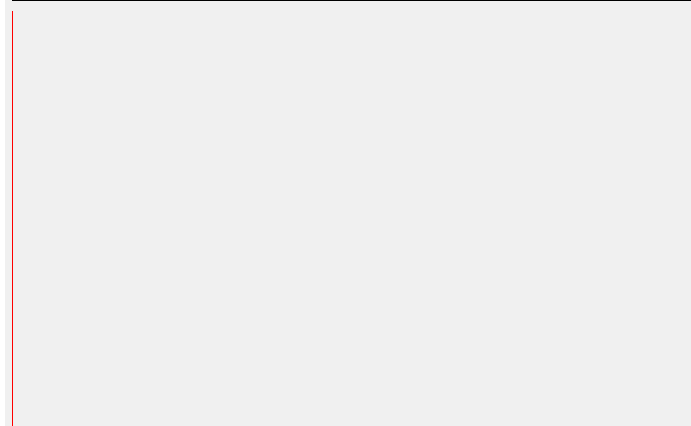
Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



Quinta4



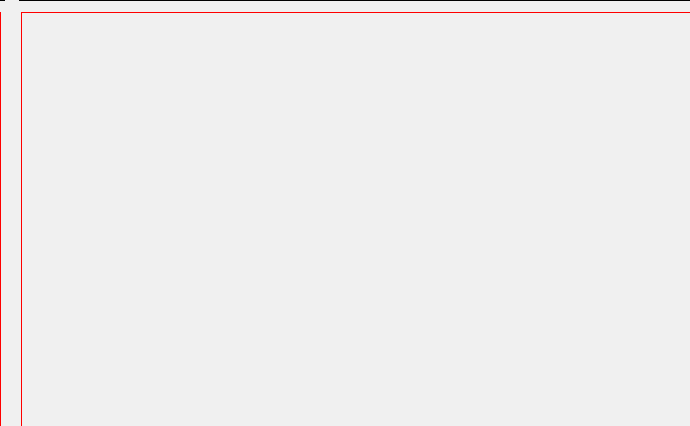
Quinta7



Quinta6



Quinta5



ID Univoco Bene Radice: 95059016

Comune: Sarroch

Provincia: Cagliari

Diocesi: Cagliari

Località:

Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune:

Denominazione Bene Radice

Necropoli romana Su Gattaresti

Tipologia

Necropoli

Sottotipologia/Qualificazione

Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR): a3

Descrizione sintetica del Bene:

Necropoli romana di tombe alla capuccina. Nell'area sono visibili degli embrici e piccoli frammenti d'osso. Scavi clandestini

Cronologia:

Foto d'insieme del Bene:



Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:

Perimetro di tutela integrale



Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:

Empty box for reporting incongruous elements and notes on landscape quality.

Condizione giuridica

Empty box for legal condition.

Perimetro a tutela integrale, disciplina:

Si stabilisce l'inedificabilità totale. È consentito il restauro conservativo delle strutture superstiti con eventuale monitoraggio, nel tempo, delle progressive condizioni di degrado. Sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, scavo e restauro nonché interventi di trasformazione connessi a tale attività ad opera degli enti preposti. Sono ammessi interventi relativi alle opere pubbliche di difesa del suolo, fermo restando che ogni intervento incidente sul sottosuolo deve essere autorizzato dalla competente Soprintendenza per i Beni archeologici.

Perimetro a tutela condizionata, disciplina:

Si stabilisce l'inedificabilità totale. Sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, scavo e restauro nonché interventi di trasformazione connessi a tale attività ad opera degli enti preposti. Può essere consentito l'uso del suolo per pascolo e sono ammessi interventi relativi alle opere pubbliche di difesa del suolo, di bonifica e di irrigazione, fermo restando che ogni intervento incidente sul sottosuolo deve essere autorizzato dalla competente Soprintendenza per i Beni archeologici. Si ammette inoltre la messa in opera di infrastrutture leggere (stradelli, punti sosta, siepi, ecc.) aventi il fine di rendere possibile al pubblico l'accessibilità, la fruizione e il godimento del bene stesso senza alterare la qualità naturale e ambientale del paesaggio in cui il bene si trova inserito. Le infrastrutture leggere devono essere costruite con materiali di pregio (legno, ferro, pietre naturali e/o locali) con esclusione del conglomerato cementizio armato per le strutture fuori terra e fissate a terra con ancoraggio non invasivo, secondo il principio dell'intervento minimo.

Atti di approvazione:

Note:

Empty box for notes.

ID Univoco Bene Radice: 95059016

Comune: Sarroch

Provincia: Cagliari

Diocesi: Cagliari

Località:

Analisi del Bene

Foto1

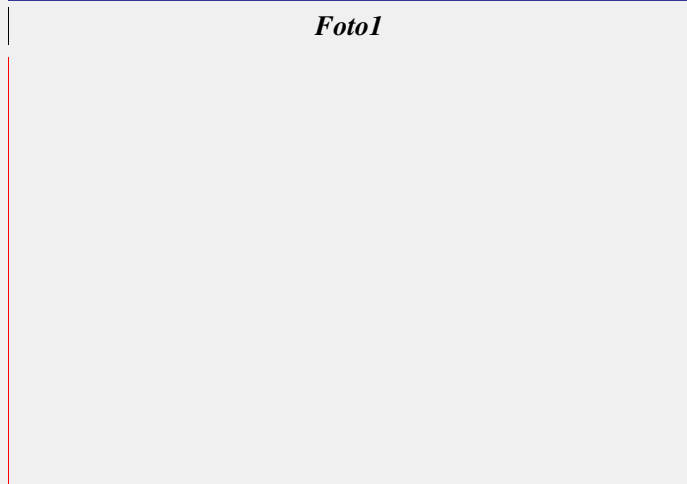


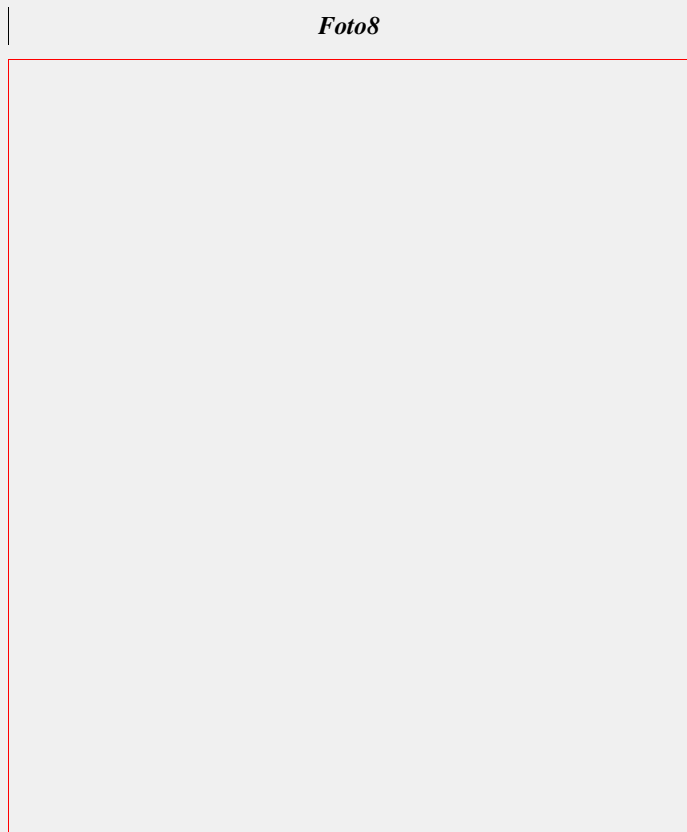
Foto2



Foto3



Foto8



Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata



Foto4



Foto7



Foto6

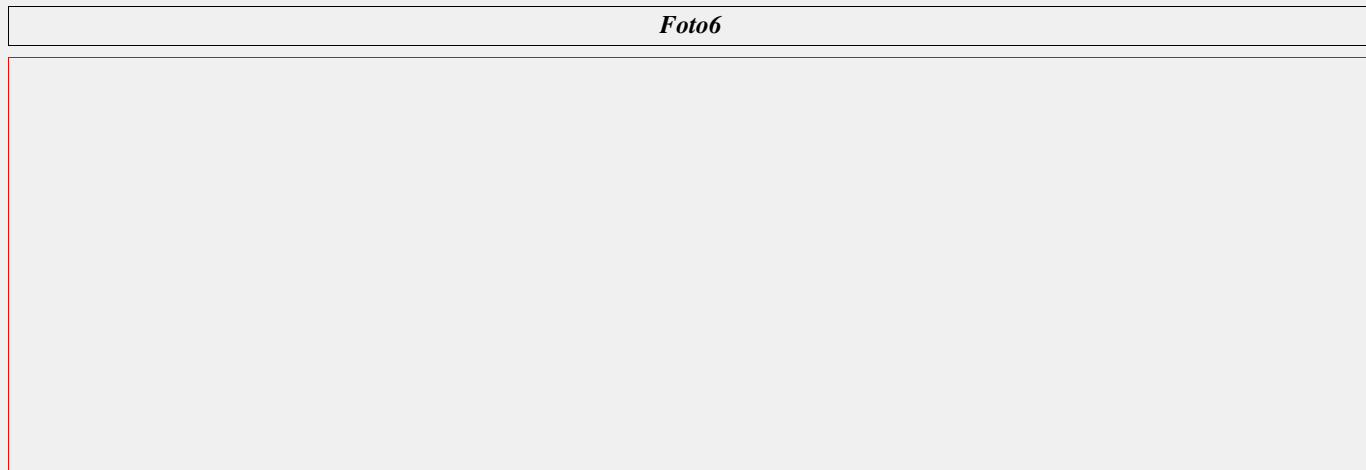


Foto5

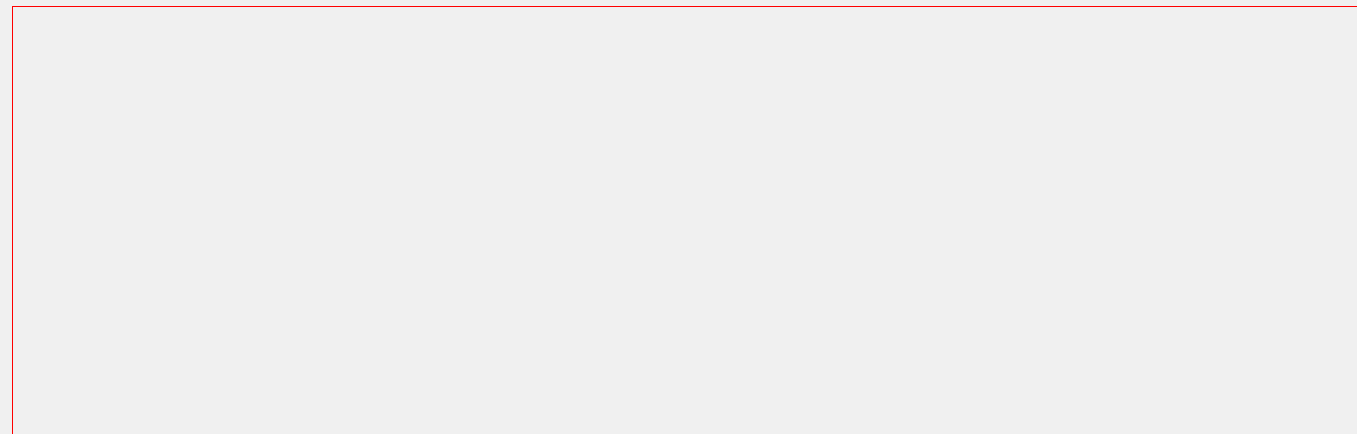


Analisi delle quinte sceniche

Quinta1



Quinta2



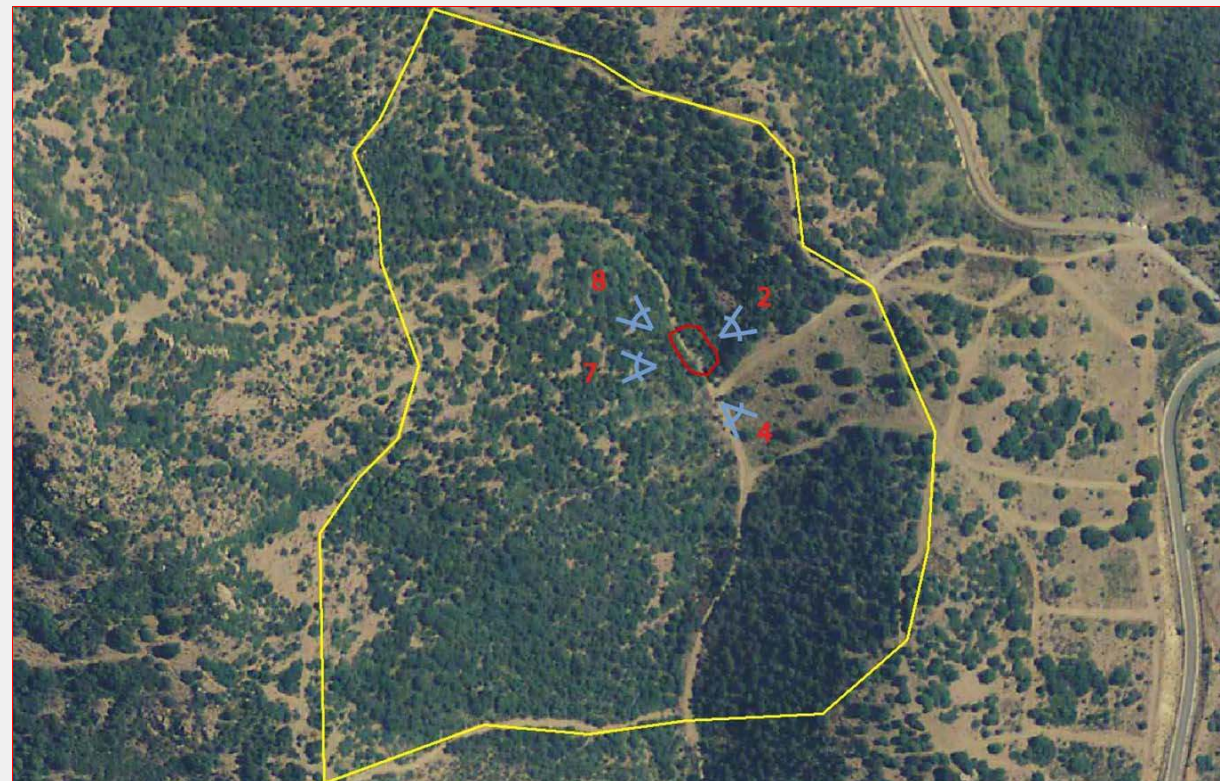
Quinta3



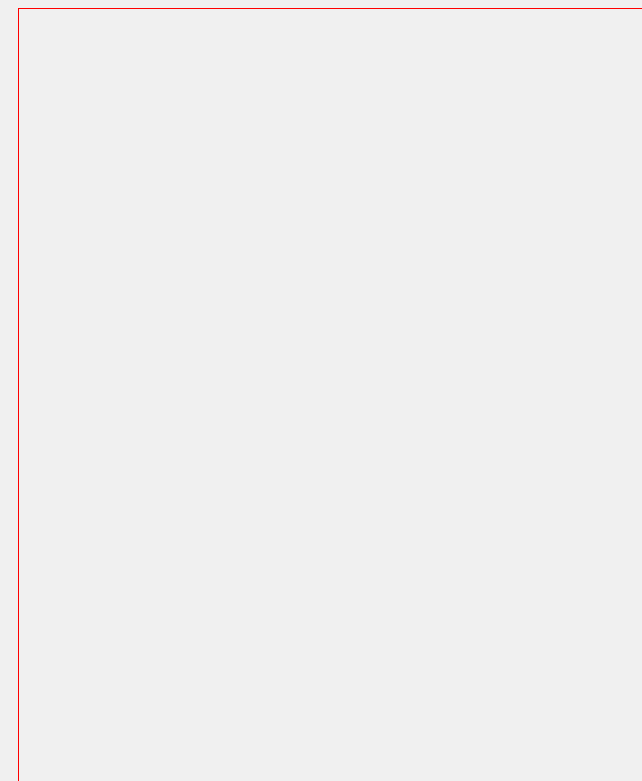
Quinta8



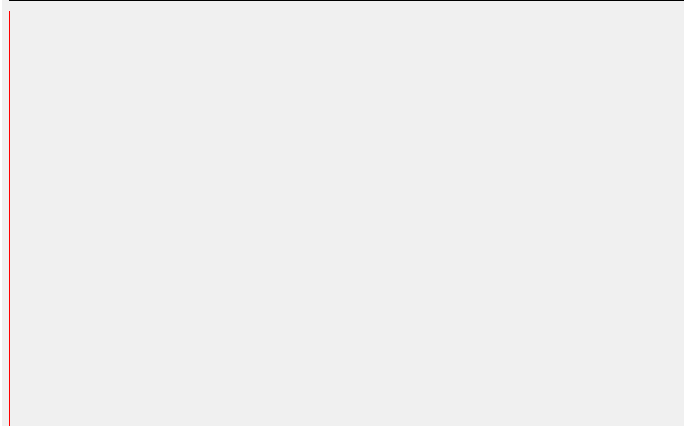
Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



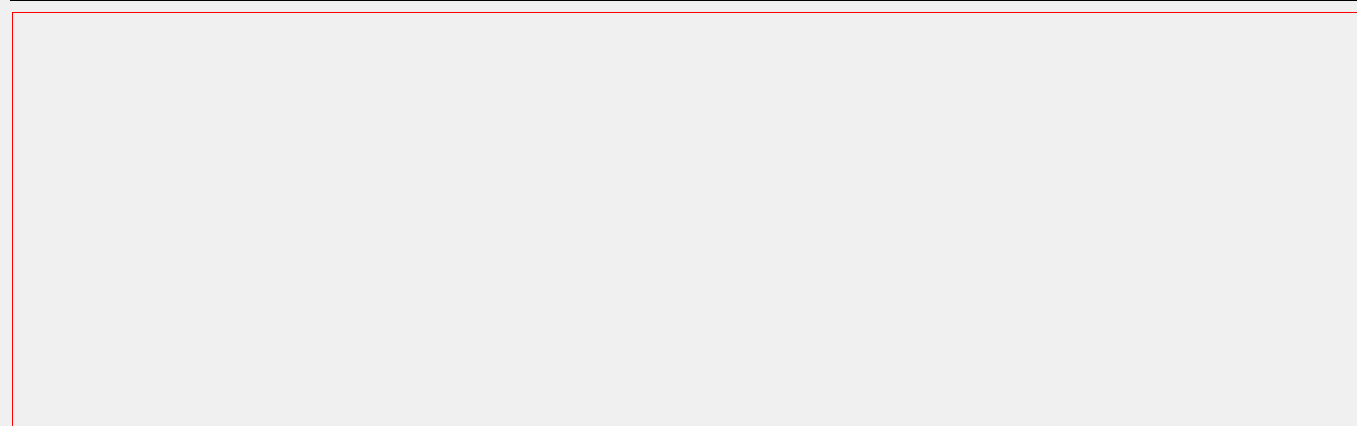
Quinta4



Quinta7



Quinta6



Quinta5



ID Univoco Bene Radice: 95059017

Comune: Sarroch

Provincia: Cagliari

Diocesi: Cagliari

Località:

Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune:

Denominazione Bene Radice

Tombe di giganti Baracca Su Basoni

Tipologia

Tomba di giganti

Sottotipologia/Qualificazione

Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR): a3

Descrizione sintetica del Bene:

Fonti orali segnalano la presenza di due tombe di giganti. Di una è ancora ben visibile il cumulo ellittico di pietrame di crollo

Cronologia:

Foto d'insieme del Bene:



Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:

Perimetro di tutela integrale



Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:

Condizione giuridica

Perimetro a tutela integrale, disciplina:

Si stabilisce l'inedificabilità totale. È consentito il restauro conservativo delle strutture superstiti con eventuale monitoraggio, nel tempo, delle progressive condizioni di degrado. Sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, scavo e restauro nonché interventi di trasformazione connessi a tale attività ad opera degli enti preposti. Sono ammessi interventi relativi alle opere pubbliche di difesa del suolo, fermo restando che ogni intervento incidente sul sottosuolo deve essere autorizzato dalla competente Soprintendenza per i Beni archeologici.

Perimetro a tutela condizionata, disciplina:

Si stabilisce l'inedificabilità totale. Sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, scavo e restauro nonché interventi di trasformazione connessi a tale attività ad opera degli enti preposti. Può essere consentito l'uso del suolo per pascolo e sono ammessi interventi relativi alle opere pubbliche di difesa del suolo, di bonifica e di irrigazione, fermo restando che ogni intervento incidente sul sottosuolo deve essere autorizzato dalla competente Soprintendenza per i Beni archeologici. Si ammette inoltre la messa in opera di infrastrutture leggere (stradelli, punti sosta, siepi, ecc.) aventi il fine di rendere possibile al pubblico l'accessibilità, la fruizione e il godimento del bene stesso senza alterare la qualità naturale e ambientale del paesaggio in cui il bene si trova inserito. Le infrastrutture leggere devono essere costruite con materiali di pregio (legno, ferro, pietre naturali e/o locali) con esclusione del conglomerato cementizio armato per le strutture fuori terra e fissate a terra con ancoraggio non invasivo, secondo il principio dell'intervento minimo.

Atti di approvazione:

Note:

Analisi del Bene

Foto1

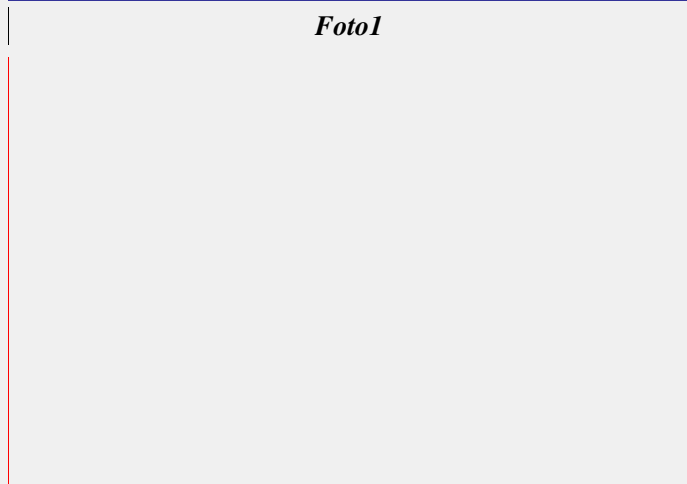


Foto2



Foto3



Foto8



Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata

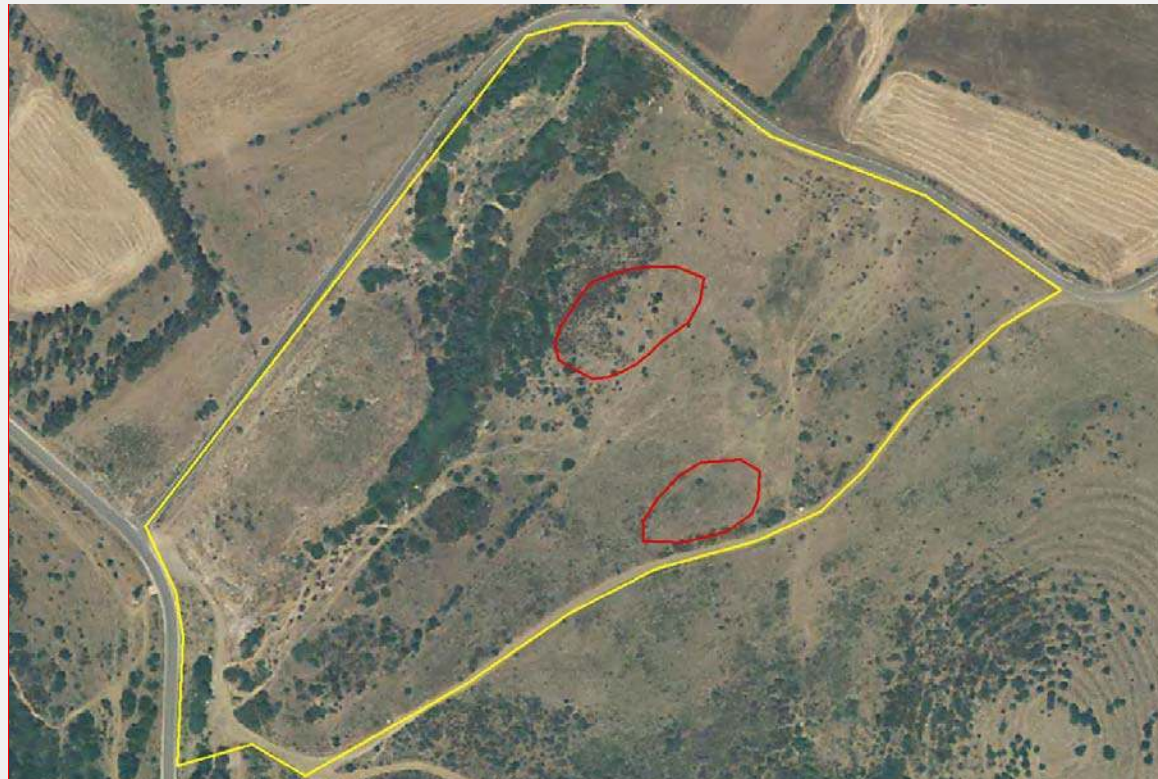


Foto4



Foto7

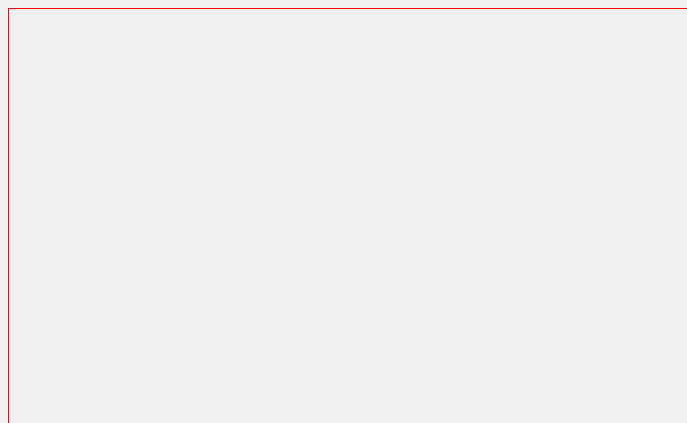


Foto6

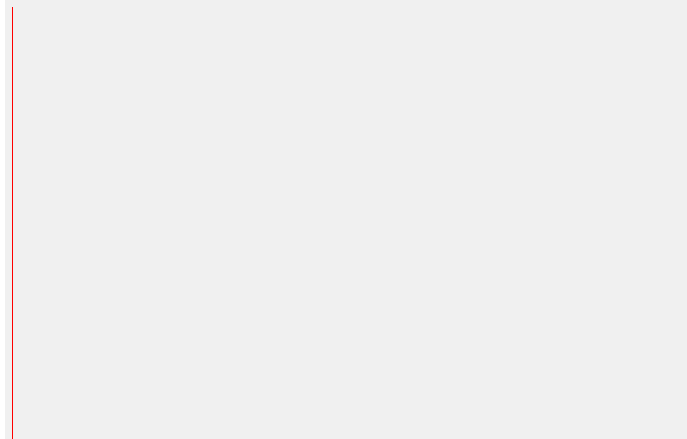


Foto5



Analisi delle quinte sceniche

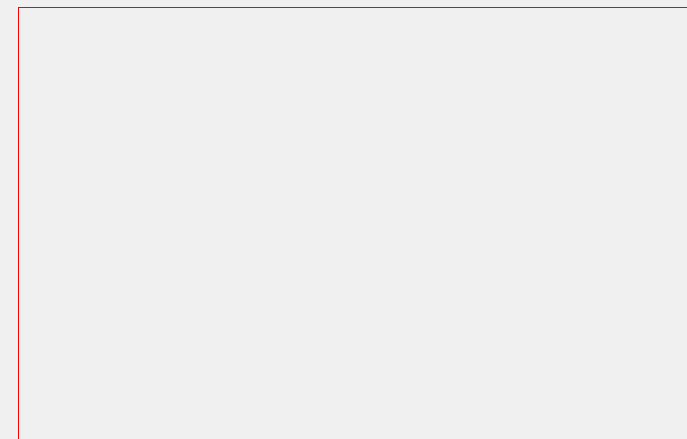
Quinta1



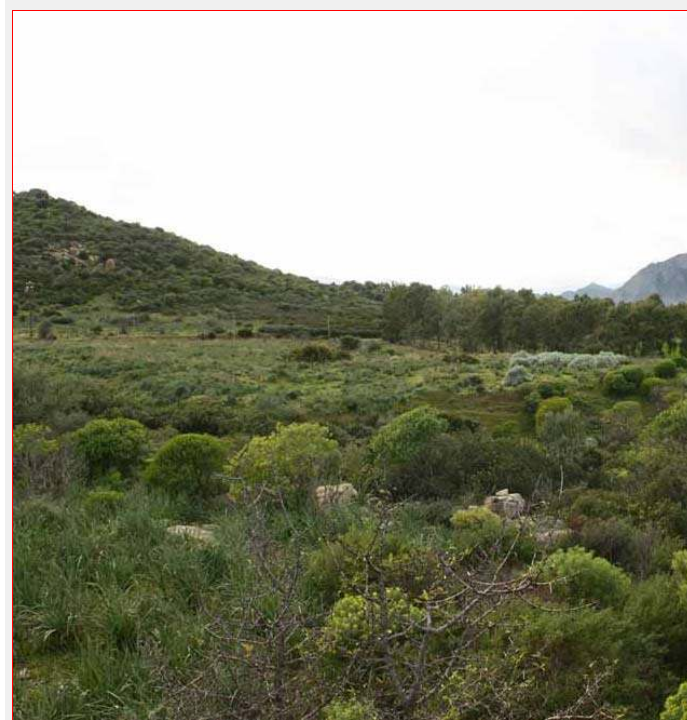
Quinta2



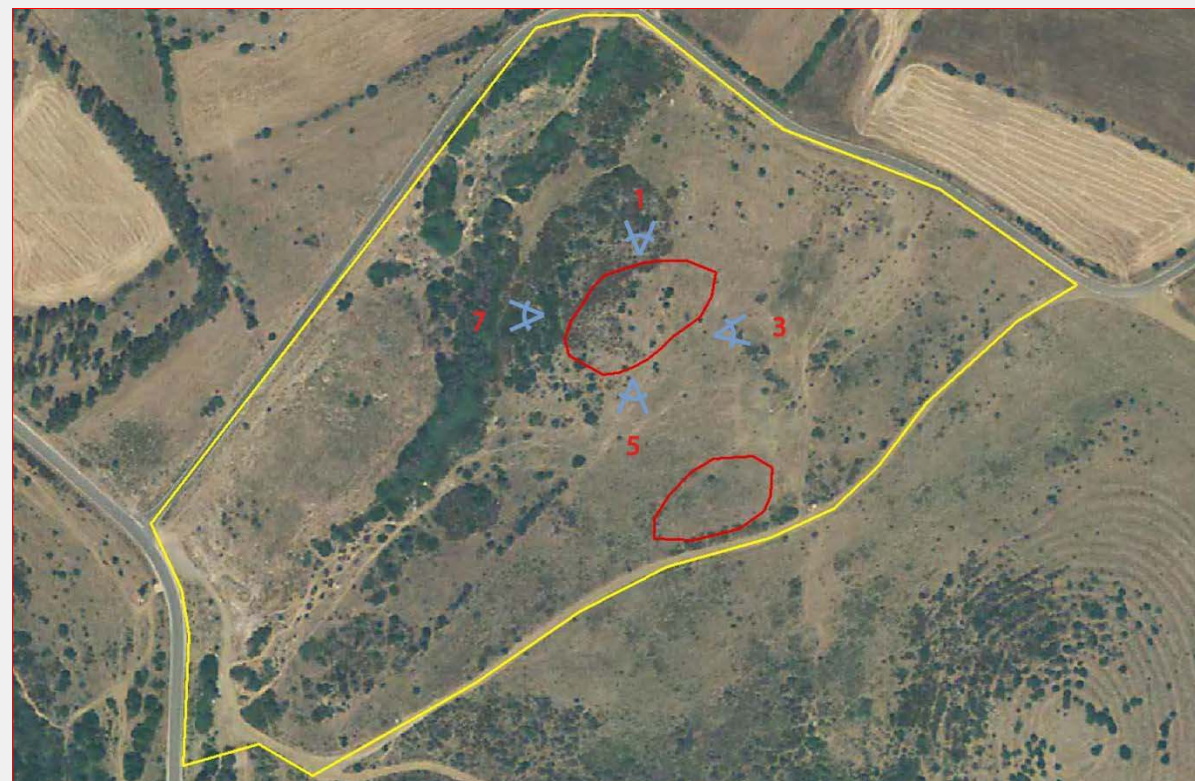
Quinta3



Quinta8



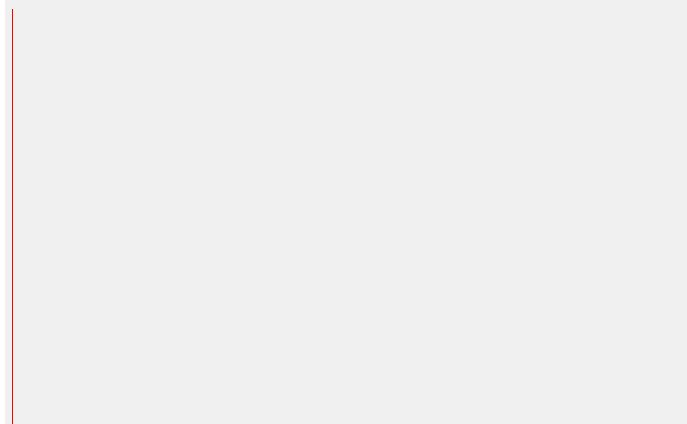
Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



Quinta4



Quinta7



Quinta6



Quinta5

